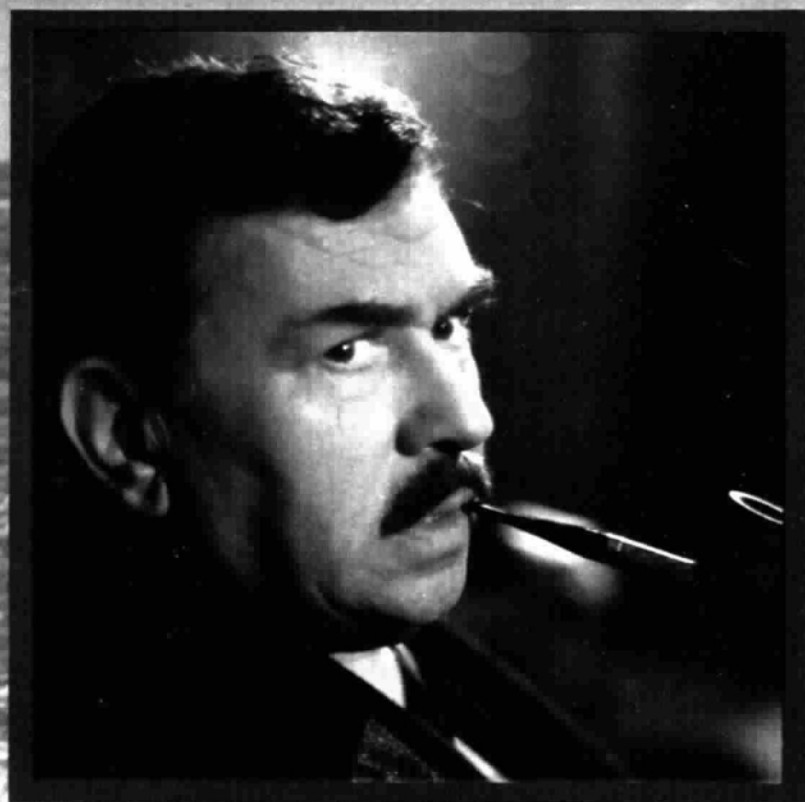
anno XLIX n. 36 150 lire

3/9 settembre 1972

RADIOCORRIERE

Con Maigret torna il giallo alla TV

Gino Cervi e Kara Donati, la prima «sospettata» della nuova serie

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 49 - n. 36 - dal 3 al 9 settembre 1972

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Tocca a Kara Donati (Françoise ne Il pazzo di Bergerac) aprire la lunga serie dei sospettati da parte di Gino Cervi-Maigret nel corso dei nuovi tre sceneggiati tratti dai romanzi di Simenon. Kara Donati — nata a Trento e uscita dall'Accademia d'arte drammatica — è già apparsa in TV nelle vesti di Mademoiselle Docteur nello sceneggiato Mata Hari *ed ha fatto parte del cast del film* La califfa *(Foto di Barbara Rombi)*

Servizi

LA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
Riscoperto il piacere di raccontare di Paolo Valmarana 12-14
La vita ricomincia a quaranta di Paolo Valmarana 14-15

ALLA TV LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
Torna Maigret con tre nuovi gialli 16-17
Io in pensione? staremo a vedere di Giuseppe Tabasso 18-19
Il telepoliziotto più simpatico di m.a.s. 19

Con Orfeo nell'inferno delle facce dipinte di Donata Gianeri 20-22

OLIMPIADI DI MONACO
Gli appuntamenti TV e radio 23
Tutto per l'atletica il tifo bianconero di P. Giorgio Martellini 24-25

Pa-e-ma di Jacovitti 26

Venti ragazzi per Losanna di Giuseppe Bocconetti 68-69

Papà è tornato subito al lavoro di Carlo Maria Pensa 70-71

I complessi « deb » 72-73

Gran finale con mostri sacri di Lina Agostini 74-75

Rascel senza rete sulla neve 76-77

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione 28-55
Trasmissioni locali 56-57
Filodiffusione 58-61
Televisione svizzera 62

Rubriche

Lettere aperte	2-4	Linea diretta	78
5 minuti insieme	6	Accadde domani Le nostre pratiche	79
Dalla parte dei piccoli	8	Audio e video	80
Dischi classici	9	Mondo notizie Il naturalista	81
Dischi leggeri Il medico	10	Bellezza	82
Leggiamo insieme	11	Moda	84-85
La TV dei ragazzi	27	Dimmi come scrivi	86
La prosa alla radio	63	L'oroscopo Piante e fiori	88
La musica alla radio	64-65	In poltrona	91
Bandiera gialla	66		

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,50; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948

LETTERE APERTE *al direttore*

Notizie di attori

« Egregio direttore, sono una ragazzina tredicenne. Vorrei, se le è possibile, avere qualche notizia su degli attori che ho avuto modo di notare e apprezzare in televisione. Si tratta dell'attore Mike Pratt, protagonista della serie di telefilm L'amico fantasma, *andata in onda la scorsa estate; dell'attore Edward Bishop, il comandante Shaker della serie* UFO, *e di Michael Billington, altro bravissimo interprete di questi telefilm di fantascienza. Se non le do troppo disturbo, desidererei anche sapere la data in cui sono stati girati e se la TV italiana trasmetterà altri telefilm di queste serie. Chiedo troppo? »* (Marisa Vitale - Reggio Calabria).

L'attore Mike Pratt che nella serie televisiva *L'amico fantasma* impersona Jeff Randall, l'investigatore, è anche noto per una multiforme attività nel campo musicale. Pratt infatti, oltre ad essere un attore di cinema, teatro e televisione, è un jazzista, compositore e paroliere.

Mike Pratt è nato a Londra. Ha iniziato a lavorare assieme a suo padre nel settore della pubblicità. Il suo primo lavoro, connesso con il mondo dello spettacolo, è stato quello di aiuto regista in una rivista *The movies of Jolson.* Dopo aver interpretato piccole parti in teatro ha formato un gruppo musicale folk con alcuni amici: The Cotton pickers. Ha anche scritto un paio di commedie che ancora non sono state rappresentate. I suoi film più importanti sono *Dandy in Aspic* e *The fixer*; la sua grande occasione televisiva è stata appunto la serie *Randall & Hopkirk* cioè *L'amico fantasma.*

Non mi è stato possibile, purtroppo, avere dettagliate notizie di Bishop e di Billington. I film cui allude sono stati girati fra il 1968 ed il 1970. Altre trasmissioni del genere sono all'esame, ma non è stato ancora deciso se e quando andranno in onda.

Ancora a proposito di lanci spaziali

« Ho letto sul Radiocorriere TV *la risposta dal titolo* Viaggi cosmici *ad una studentessa di 3ª media, ma la ho trovata non esauriente.*

Premetto che ho frequentato la II classe del liceo classico di Portogruaro (VE). In quella risposta si fa accenno alla velocità di fuga che viene fornita dai tre stadi, sommandone le singole velocità, sino a raggiungere il totale di 10 km/sec e più, sufficienti a vincere la forza gravitazionale.

Da quanto si legge, poiché ci si riferisce agli stadi e quindi al moto rettilineo del vettore dalla base di lancio e in direzione perpendicolare alla base stessa, sembrerebbe che la velocità necessaria di 10 km/sec si potesse già ottenere a mano a mano che i vari stadi si sganciano!

Ma, da quanto ho potuto capire leggendo articoli sull'argomento anni fa, non è così: infatti, ed è questa la domanda ch'io pongo al Radiocorriere TV, *perché allora si pone prima in orbita terrestre il veicolo e poi lo si fa girare ad una velocità tangenziale tale da determinare la forza centrifuga sufficiente a vincere la forza gravitazionale?*

Ho forse sbagliato io a interpretare quanto lessi, oppure non è esatto quanto riportato nella risposta alla ragazza?

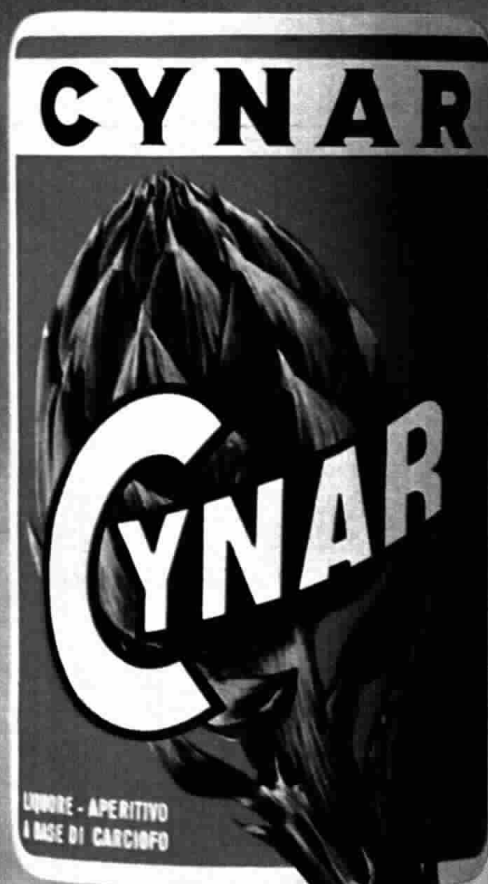
Un'altra domanda: si parla sempre di " conto alla rovescia ": ebbene, perché si chiama così? Cos'è in effetti? In particolare, in cosa esso consiste nel caso specifico degli ultimi preparativi prima di un lancio spaziale? » (Mario Perissinotto - Portogruaro).

« Egregio direttore, vi pongo alcuni quesiti: 1) Giorno e mese del lancio del SAS (Small Astronomy Satellite) avvenuto nel '71 dal poligono di San Marco e lo scopo della missione; 2) Giorno, mese, anno e lo scopo delle missioni Mariner 8, Soyuz 10, Apollo 14, Venus 7; per la Soyuz 10 e l'Apollo 14 anche il nome dell'equipaggio; 3) In quale preciso luogo erano situate (nella capsule spaziali) il Lunakhod e il Lunar Rover » (Renato Carboni - Bagnoli, Napoli).

Grazie alla collaborazione del giornalista Piero Forcella, di cui ricorderete i chiari ed informati interventi alla televisione in occasione di vari lanci spaziali e specialmente del primo viaggio dell'uomo sulla Luna il 20 luglio 1969, chiarisco i dubbi del giovane lettore Perissinotto e fornisco i dati che mi ha chiesto il lettore Carboni.

Al lettore Perissinotto ricordo che il veicolo spaziale viene posto in orbita terrestre prima di uscire dalla forza di attrazione della Terra (si chiama orbita di parcheggio) non per dargli la velocità tangenziale di cui lui parla, non essendocene bisogno dato che la propulsione del terzo stadio (che viene acceso dopo l'orbita di parcheggio) è sufficiente a far vincere la forza gravitazionale, ma perché si vuol consentire agli astronauti di controllare tutti gli strumenti e i sistemi del veicolo prima di affrontare il grande viaggio.

segue a pag. 4

PENSA ALLA SALUTE

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

Si tratta soprattutto di accertare che dopo le sollecitazioni subite dall'astronave nella fase del lancio non si siano verificati danni di alcun genere. Inoltre, questi accertamenti consentono agli astronauti di effettuare i controlli nelle condizioni esistenti nello spazio: se si dovesse constatare un guasto e fosse impossibile ripararlo si potrebbe sempre rientrare a terra. Infine, il percorso in orbita consente una esatta scelta del momento in cui far partire l'astronave verso la Luna in modo da farla giungere nelle condizioni e nella zona previste dal piano di volo.

E adesso veniamo al « conto alla rovescia ». Il « conto alla rovescia » (count-down) è un procedimento accuratamente studiato per la preparazione di qualsiasi lancio. Quando il vettore è multistadio e trasporta un veicolo spaziale molto complesso il conto alla rovescia dura alcuni giorni. A partire dal giorno X, ora Y, minuto Z si cominciano i vari controlli da eseguire in un determinato tempo, e si prosegue fino a quando tutte le apparecchiature sono state esaminate e risultano efficienti. Si conclude con lo scandire degli ultimi secondi, come nel segnale orario: meno quattro, tre, due, uno, via!

Facciamo, per essere più chiari, un esempio pratico. Dobbiamo partire per un lungo viaggio in auto. Di solito non lo facciamo, o lo facciamo disordinatamente: ma se fossimo davvero previdenti, dovremmo stabilire un programma di conto alla rovescia, e cioè: ore due prima della partenza, controllo dell'acqua; ore una e 59 minuti prima della partenza, controllo dell'olio; ore una e 57 minuti prima della partenza controllo dei documenti; ore una e 50 minuti prima della partenza controllo dei bagagli; ore una e 30 minuti prima della partenza rifornimento di carburante; e così via con l'olio dei freni, con la pressione delle gomme, con il denaro nel portafoglio, fino a mezzo minuto prima: tutti in macchina, e poi cinque secondi prima: innestare la marcia, quattro accelerare, tre suonare il clackson, due salutare, uno alzare la frizione e finalmente, via!, partire.

E' chiaro che nel programmare un buon conto alla rovescia, bisogna calcolare i tempi in modo tale che se si incontra qualche inconveniente lo si possa riparare senza dover rompere il ritmo del conteggio.

Ed eccoci ai quesiti del lettore Carboni. Il SAS (Small Astronomy Satellite) è stato lanciato il 12 dicembre 1970. Scopo della missione: rilevamenti astronomici ed atmosferici.

Il Mariner 8 è stato lanciato da Capo Kennedy il 30 maggio 1971. Ha fallito la missione di entrare in orbita attorno a Marte, missione invece riuscita al gemello Mariner 9 lanciato ventiquattro ore dopo ed entrato in orbita intorno a Marte (dove si trova tuttora) nel novembre 1971. L'astronave sovietica Venus 7 è stata lanciata nel marzo 1972.

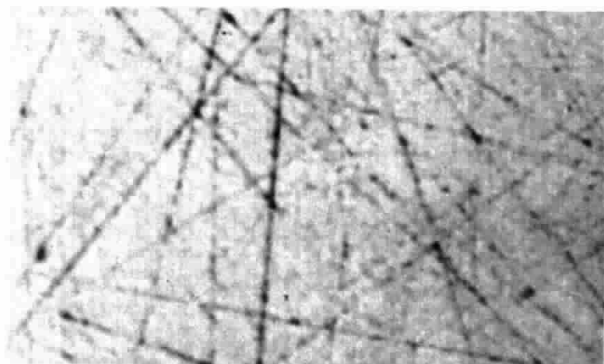
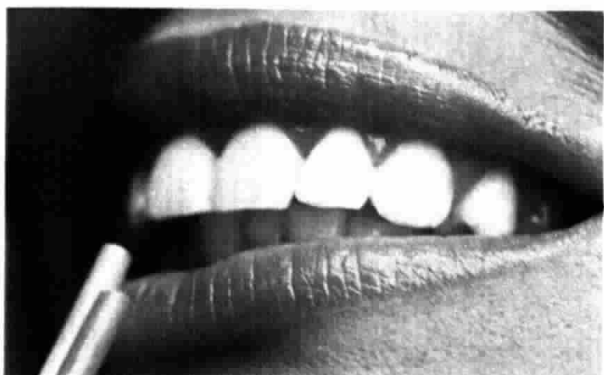
La Soyuz 10 (equipaggio Wladimir Shatalov, Alexei Yeliseyev, Nikolai Rukanishnikov) è stata lanciata il 22 aprile 1971. L'Apollo 14 (equipaggio Alan Shepard, Stuart Roosa, Edgar Mitchell) è stato lanciato il 31 gennaio 1971.

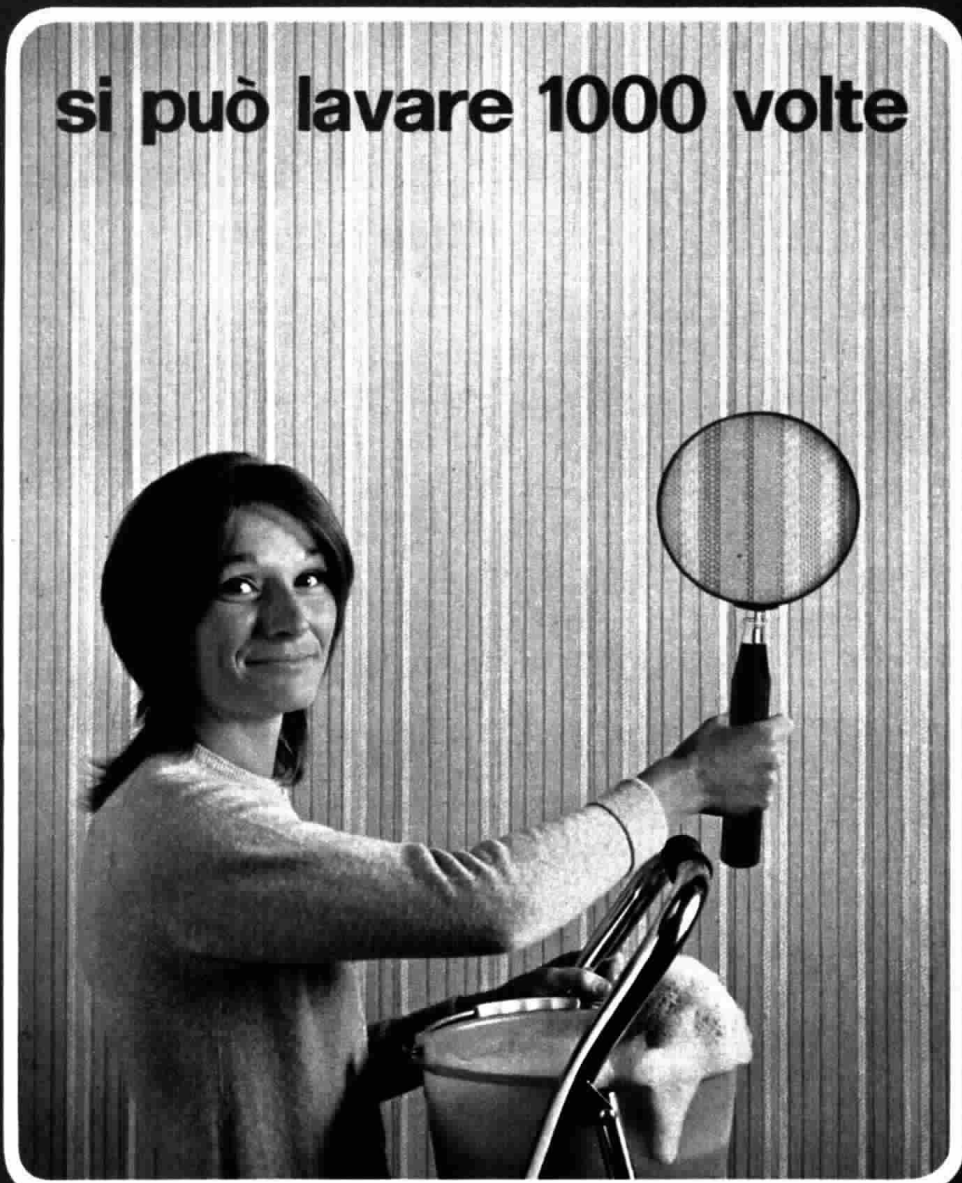
Il Lunar Rover era sistemato nella fiancata del modulo di discesa del LEM; il Lunakhod nella parte superiore del veicolo di discesa (almeno così si presume).

Io non lo sapevo!

Io lo sapevo!

Forse non sai che nel pulire i tuoi denti puoi anche graffiarli. E denti graffiati non possono splendere!

Molti invece sanno che Pepsodent, con la sua formula esclusiva, non graffia via lo sporco, ma lo fa scivolar via.
Che fantastica sensazione passare la lingua sui denti puliti, piú bianchi, lucidati con Pepsodent!

Ecco lo smalto "graffiato": uno dei maggiori rischi per lo smalto dei tuoi denti.

Ed ecco lo smalto "lucidato" con Pepsodent: lo sporco "scivola via!"

Solo Pepsodent ti dà un sorriso bianco lucidato.

72-XPE-1-256

5 MINUTI INSIEME

Un inutile segreto

ABA CERCATO

« Da un occhio non vedo per niente (fin dalla nascita), dall'altro vedo benissimo, difatti non porto nemmeno gli occhiali. Sono fidanzata da oltre sei anni, ora dovremmo sposarci e lui non sa niente di tutto questo: lei cosa mi consiglia, di stare zitta come ho fatto finora oppure di dirglielo? Però ho paura di perderlo. Lui vuole che io prenda la patente di guida, posso ottenerla? Fino ad ora ho sempre trovato delle scuse, ora non ne ho più. Un'amica mi ha detto che io non la posso avere essendo così, ma io ci vedo benissimo, scrivo, ricamo, leggo, faccio tutto. Tutto questo lo sappiamo solo io e i miei genitori, nemmeno i miei fratelli e sorelle, siamo sei figli » (C. F. - Viterbo).

Mi sembra che tu stia drammatizzando oltre misura una situazione che drammatica non è affatto e questo probabilmente anche in conseguenza della barriera di segretezza che è stata posta intorno al tuo difetto visivo contribuendo così ad ingigantirlo nella tua mente e a farlo apparire ben più importante di quanto non sia nella realtà. Il fatto di non poter vedere da un occhio quando l'altro è perfettamente sano, non mi sembra sia un'imperfezione di gravità eccezionale; infatti mi pare che fino ad ora questo non ti ha impedito di svolgere qualsiasi attività. Potrei citarti due esempi classici di persone che pur con notevoli difetti fisici hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia del genere umano: Omero, che la leggenda dice fosse completamente cieco e il cui nome, secondo alcuni studiosi, significherebbe appunto colui che non vede; Beethoven che ha composto della musica stupenda benché sordo. A parte questi casi eccezionali esistono milioni di persone affette da anomalie e carenze ben più gravi delle tue e che nonostante ciò, affrontando delle difficoltà che nel tuo caso praticamente non esistono, sono riuscite a costruirsi una vita normale e felice. Tutto questo te lo dico perché immagino, o meglio spero, che l'aver voluto nascondere a tutti il tuo caso non ti abbia impedito di consultare un bravo oculista perché alle volte con delle cure appropriate si ottengono notevoli miglioramenti. Per quanto riguarda il tuo rapporto affettivo sono convinta che se il ragazzo al quale sei legata ti vuole veramente bene, non sarà certamente indotto a lasciarti per una cosa del genere. Per questi motivi mi sembra che tu non ti debba preoccupare eccessivamente ed è inutile continuare a tenere nascosta la cosa a chi ti è vicino perché un rapporto affettivo ha bisogno prima di tutto di sincerità. Per la patente tranquillizzati, si può ottenere anche vedendo da un occhio solo.

La Gramatica in TV

« Vorrei sapere, per poterlo rintracciare in biblioteca, il titolo e il nome dell'autore di una commedia interpretata in televisione nel '65 da Emma Gramatica » (Palmira di Napoli).

Si tratta di *Al calare del sipario* di Noel Coward nella quale la Gramatica dava vita al personaggio di Sarita Hyrtle.

Il finale di Rossini

Claudio Banchelli, un ragazzo pattinatore di Milano (*Radiocorriere TV* n. 31), desiderava conoscere « il nome dell'autore e il titolo del pezzo che apre le trasmissioni televisive ogni giorno » effettivamente la sigla musicale non è la Sinfonia del *Guglielmo Tell* di Rossini, come ho scritto io, bensì una versione sinfonica tratta dal Finale « Allegro Maestoso » della medesima opera. Ringrazio il signor Raffaele Barilà di Cortale, il prof. Giuseppe Kluzer di Biella e il maestro Basilio Conflitti di Campoli Appennino che mi hanno segnalato l'imprecisione.

A proposito di « Iris » e « Isabeau »

« La prego di informare il suo lettore sig. Pippo Curti di Ferrara che possedendo l'edizione integrale su dischi delle opere di Mascagni Iris *e* Isabeau *sono disposto ad aiutarlo in questo caso e per qualunque altra opera lirica che non si trovi incisa su dischi commerciali »* (Max Friedmann - Boulogne - France).

Aba Cercato

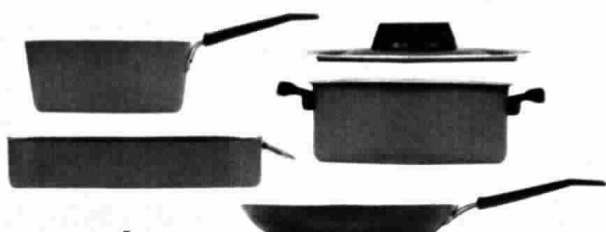
Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

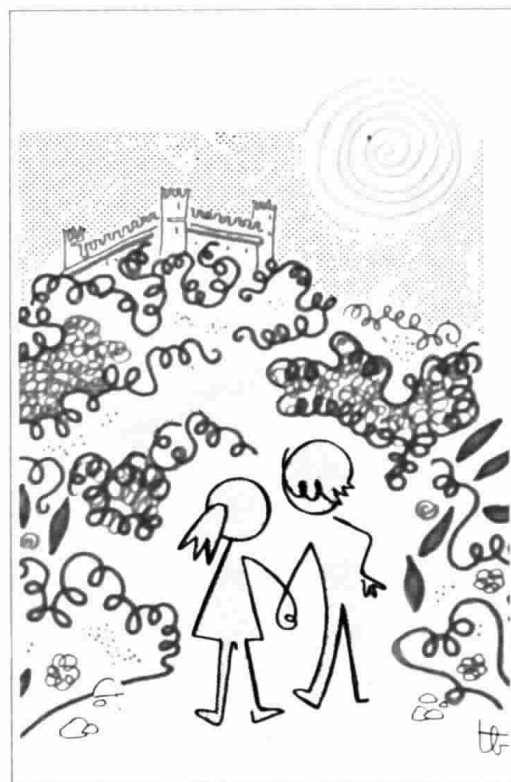
dal 5 settembre
in tutte le edicole
a fascicoli settimanali

GRANDE ENCICLOPEDIA DELLA CUCINA CURCIO

80 PAGINE A COLORI LIRE 350

in regalo

IL 1° FASCICOLO, LA SOPRACCOPERTA, LA COPERTINA IN TELA, IL FRONTESPIZIO E I RISGUARDI DEL 1° VOLUME

DALLA PARTE DEI PICCOLI

La FIAB (Fédération Internationale des Associations des Bibliotecaires) nota anche con la sigla IFLA (International Federation of Library Associations), istituita nel 1926 per promuovere la cooperazione dei bibliotecari di tutto il mondo, conta associazioni aderenti in 23 Paesi. Per l'Italia, l'AIB (Associazione Italiana Biblioteche), istituita nel 1930 e subito entrata a far parte della FIAB, ha recentemente modificato il proprio statuto istituendo 12 gruppi di lavoro, corrispondenti alle rispettive sezioni della Federazione. Ciò al fine di facilitare i rapporti e gli scambi di esperienze. Uno di questi gruppi di lavoro, il terzo, quello relativo alle Biblioteche pubbliche, è diviso in sottogruppi. Uno di essi si occupa dello sviluppo delle biblioteche per bambini e ragazzi. Ne fanno parte Maria L'Abate Widmann, direttore di Soprintendenza ed esperta di indagini nel settore delle letture dei giovani; Laura Colonnetti, presidente della Fondazione Colonnetti e fondatrice della Biblioteca per ragazzi di Pollone (una biblioteca modello nel genere); e Angelo Daccò, direttore della Biblioteca Statale di Cremona, ove funziona la più antica sala-ragazzi d'Italia. Questo Sottogruppo ha tenuto il suo congresso a Maratea, dal 28 maggio al 1° giugno, presentando ai congressisti una *Bibliografia analitica per bambini dai tre agli undici anni* e il *1° Bollettino bibliografico analitico* diviso in due settori — narrativa e informazione culturale — con indicazioni sul contenuto dei volumi e sull'età dei possibili lettori. E' in preparazione, a cura del Sottogruppo, un *Supplemento* di recensioni critiche dettagliate e il *2° Bollettino* che conterrà anche una bibliografia selettiva riservata ai genitori, su problemi di psicologia dell'età evolutiva, funzioni del gioco, problemi familiari eccetera. Questi sussidi sono particolarmente utili ad insegnanti, educatori, bibliotecari, interessati a un'attività coi ragazzi.

I migliori illustrati

Dal 28 agosto al 3 settembre la FIAB terrà il suo annuale Congresso Internazionale a Budapest. Per l'occasione sarà allestita una mostra internazionale del libro illustrato per ragazzi minori di 10 anni. L'AIB, dietro richiesta della FIAB, ha scelto tra i libri italiani di recente edizione quelli da includere nella mostra. E cioè: *L'uovo e la gallina* di Mari, *La nebbia di Milano* di Munari, *Tomaso caro Tomaso* di Accornero, *Cio Cion Blu* di Carpi, *La freccia azzurra* di Rodari, *Da lontano sembra un'isola* di Munari, *Damiano dal viaggio strano* di Marianelli, *Storie di bambini molto antichi* di Orvieto. I primi cinque libri di questo elenco sono tra quelli già inviati alla Biblioteca Internazionale per Ragazzi di Monaco.

Teatro per ragazzi

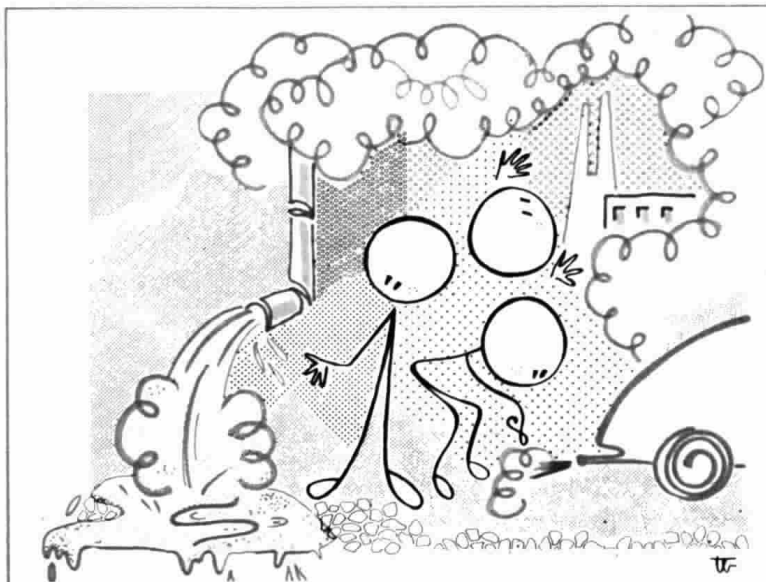
Dal 18 al 25 giugno scorso, alla State University of New York, ad Albany (Stato di New York), l'ASSITEJ (Association International du Théâtre pour l'Enfance et la Jeunesse) ha tenuto il suo IV Congresso Mondiale. Oltre 700 specialisti venuti da circa 30 Paesi diversi hanno assistito alle rappresentazioni che per l'occasione sono state messe in scena da compagnie americane, canadesi ed europee.

L'ASSITEJ, costituita nel 1962, raggruppa compagnie di professionisti e non, specializzate nel teatro per ragazzi. Ha lo scopo di facilitare scambi e contatti tra produttori e attori di diversi Paesi e di incoraggiare nuove esperienze. Il Comitato Esecutivo dell'ASSITEJ comprende rappresentanti di 15 Paesi d'Europa e d'America. Il Centro italiano è l'ATIG (Associazione Nazionale Teatro per l'Infanzia e la Gioventù) costituito nel 1966 che conta, tra i propri soci, compagnie teatrali, direttori e operatori teatrali, autori, registi, musicisti, coreografi, scenografi e costumisti.

A caccia di inquinamenti

La Biblioteca Civica Angelo Maj di Bergamo attua da diversi anni un esperimento di gestione delle proprie attività condotto dalla popolazione locale. Coordina inoltre attività simili nelle altre biblioteche della provincia. Tra l'altro, al fine di stimolare le possibilità espressive dei ragazzi, la Biblioteca ha organizzato particolari manifestazioni, precedute da incontri con genitori e insegnanti e seguite da dibattiti con esperti. Nel 1968, in margine ad una Mostra sulle libere espressioni graficopittoriche dei bambini e degli adolescenti, cui parteciparono tutte le scuole della provincia (dalle scuole materne alle medie) la Biblioteca organizzò una tavola rotonda con la partecipazione di Aldo Agazzi, Ennio Miotto, Carlo Locatelli e Cesare Golfari. I lavori dei ragazzi furono selezionati da una giuria presieduta da Luigi Volpicelli. I risultati di questa fatica sono raccolti nel volume *Le libere espressioni grafico pittoriche dei fanciulli e degli adolescenti*, pubblicato dalla editrice Juvenilia di Bergamo. Quest'anno invece i ragazzi che frequentano la biblioteca sono stati invitati a fotografare o disegnare, durante l'estate, qualsiasi forma di inquinamento da loro riscontrata. A settembre verrà fatta una mostra con i loro lavori.

Teresa Buongiorno

DISCHI CLASSICI

Sonate di Mannino

Non capiamo perché il maestro Franco Mannino, conosciuto in tutto il mondo artistico per le sue uscite clamorose nel triplice campo pianistico-direttoriale-compositivo, non abbia deciso di suonare lui stesso due lavori propri per un disco fabbricato e distribuito in Italia dalla « Fonit-Cetra » (Curci, stereo SPL 905). Ne avremmo avuto, probabilmente, un'incisione più calorosa nonché caratteristica delle vivaci espressioni del maestro cresciuto alla scuola di Renzo Silvestri.

Il Mannino ha invece affidato l'interpretazione di due *Sonate* (quella « in fa diesis minore » e la « n. 2, op. 69 ») a Giuseppe La Licata. Tale scelta, dice tuttavia René Leibowitz nella presentazione del 33 giri, « ci pare felicissima. Con questo artista ci troviamo a che fare non solo con un grande pianista versato in tutti gli stili, ma anche con un vero musicista capace di penetrare un testo musicale in modo da potercelo restituire sotto una forma approfondita ed autentica ». E oggi ci incuriosisce un prodotto pianistico che si chiami ancora « Sonata ». E' perciò con vero entusiasmo che lo indichiamo agli appassionati di un'arte che non abbia rinunciato alle tradizionali peculiarità espressive del pianoforte. Sentiremo in Mannino la tonalità, la modalità, perfino la dodecafonia: però gli elementi tecnico e formale vengono di gran lunga superati dagli ardori lirici dell'autore: dalle sue violenze, dalle sue ferocie alternate abilmente ai suoi sogni e alle sue contemplazioni. Non si può adesso dire molto di più, poiché è sufficiente l'ascolto per

FRANCO MANNINO

capire immediatamente la personalità e il nobile messaggio del Mannino e bastano infine le note allegate a firma del Leibowitz a penetrare la tecnica di cui s'è valso il musicista per portare a termine i due coraggiosi contributi pianistici in un'epoca caratterizzata da autori di opere per pianoforte che amano confondersi con i comportamentisti, usando magari scialli, martelli e chiodi al posto delle tradizionali dita sulla bianconera tastiera.

Musiche piemontesi del '700

« Le musiche che presentiamo sono evocatrici di alcuni momenti della musica cameristica alla Corte dei Savoia e, più particolarmente, a Torino, residenza ufficiale dei re di Sardegna. Sotto i regni di Vittorio Amedeo II e, successivamente, di Carlo Emanuele III, la Cappella musicale di Corte disponeva di elementi di primissimo piano. Detta Cappella era dotata di un organico (per l'epoca assai ricco) di violini, viole, violoncelli, contrabbassi, oboi, corni, trombe, flauti; aveva un organista, cantanti d'ambo i sessi e, naturalmente, un maestro. Un organismo in grado di offrire alla Corte l'occasione di numerosi e validi concerti sia sacri che profani. La Cattedrale di San Giovanni Battista e la Reale Cappella della Santa Sindone erano le sedi naturali delle esecuzioni di carattere religioso. La produzione profana era destinata al Palazzo Reale, al Teatro Regio o ai saloni di uno dei palazzi torinesi. Tutto il secolo XVIII è l'epoca d'oro della musica di Corte. E' il tempo della scoperta o del perfezionamento di nuovi strumenti; la tecnica violinistica si evolve rapidamente con l'evolversi delle forme musicali e dello stile. Lentamente si va delineando la figura del solista virtuoso. A Torino, come altrove, è possibile constatare questa esplosione di novità e la nascita di una nuova generazione di strumentisti solisti: Giovanni Battista e Lorenzo Somis, Francesco Chiabrano, Salvatore Lanzetti, Litterio Sisto, i Besozzi, Gaetano Pugnani, Giovanni Battista Viotti... ». Sono parole di Marie-Thérèse Bouquet, che presenta un'incisione intitolata appunto *Musiche piemontesi del Settecento* (« Cetra », LPU 0106).

Ed è proprio all'epoca suddetta che si riferiscono i brani interpretati nel disco dai violinisti Lorenzo Lugli e Massimo Marin, dal violoncellista Giuseppe Ferrari e dalla stessa Marie-Thérèse Bouquet alla spinetta: tempi solari di Sinfonie, Sonate e Concerti, a firma questa volta di Andrea Stefano Fiorè (1686-1732), di Salvatore Lanzetti (nato probabilmente nel 1710 e morto non si sa né dove, né quando), di Giovanni Battista Somis (1686-1763) e di Quirino Gasparini (nato a Bergamo in data ignota e morto a Torino l'11 ottobre 1778).

Paganini «minore»

ALFONSO MOSESTI

Segnaliamo con piacere due opere ingiustamente considerate « minori » di Paganini e che giacevano mute, fino a poco tempo fa, nel fondo antico della Biblioteca del Conservatorio genovese. Si tratta del *Quartetto primo* per violino, viola, violoncello e chitarra (dedicato alla sorella Nicoletta) e di *Quattro Sonatine* per violino e chitarra. Ne sono attenti esecutori il violinista Alfonso Mosesti, il violista Carlo Pozzi, il violoncellista Giuseppe Petrini e il chitarrista Piero Gosio. Il 33 giri è della « Spark » e reca la sigla SRLP 258 CL.

vice

DISCHI LEGGERI

I pellerossa

IL COMPLESSO DEGLI XIT

Finora i temi musicali del folklore indiano erano stati abilmente sfruttati da Hollywood e, più recentemente, da alcuni complessi rock bianchi, che avevano ottenuto vistose e fruttuose affermazioni nella Hit Parade. Ora, finalmente, la situazione è cambiata ed è un gruppo di veri pellerossa riuniti da Tom Bee, un autentico Sioux, a presentarci con taglio moderno, pur conservando con rispetto temi, modi e ritmi del passato, una serie di canzoni nelle quali i discendenti delle prime popolazioni d'America ricordano con orgoglio la loro storia e chiedono giustizia con la stessa fierezza con la quale i loro avi combatterono gli invasori bianchi. Queste canzoni vengono presentate dal complesso che ha scelto il nome di « Xit », sia nell'azione scenica, sia su un 33 giri (30 cm. « Rare Earth » distr. « Ri.Fi. ») che è stato edito ora anche in Italia e che ci permette un primo contatto con questi ragazzi che possiedono ottime doti musicali. Il long-playing è intitolato « Canti di protesta dei pellerossa » e contiene otto pezzi che piaceranno non soltanto ai giovani amanti del rock ma anche ad un pubblico più vasto ed attento a canzoni di più serio impegno.

Con serietà

Un complesso giovane che produce musica soprattutto per i giovanissimi ma che, pur esprimendosi con un linguaggio accessibile, si impegna a fondo sul piano tecnico per fornire un prodotto ineccepibile. Ecco in poche parole chi sono i Wishbone Ash, il più promettente quartetto inglese giunto al suo terzo long playing in quattro anni di attività frenetica soprattutto sulle scene. Si son fatti strada da soli, senza troppa pubblicità, contando solo sulle loro forze e sul lavoro compiuto con serietà. « Purtroppo il rock si presta facilmente all'istrionismo: certe orchestre non meriterebbero neppure di apparire sulla scena, eppure riescono ugualmente a strappare gli applausi dei ragazzi. Quella gente li considera poco più di un branco di buoi. Un vero peccato! »: questo è quanto dice Steve Upton, il batterista dei Wishbone. E bisogna ammettere che sia lui che i suoi compagni si distinguono per il rispetto verso il pubblico: ne è riprova « Argus » (33 giri, 30 cm. « MCA »), un disco che propone una serie di pezzi che traggono ispirazione dal rock & roll e che sviluppano temi inediti trattati con estrema semplicità ed efficacia senza artifici. Una musica genuina che si accoglie come una ventata d'aria fresca.

Provare subito

E' una musica surgelata: appena preparata bisogna consumarla subito. Alice Cooper del resto, molto sportivamente, lo ammette, e a differenza di altri che sono sempre alla ricerca di alibi, dice francamente che il suo è un rock studiato per piacere subito a tutti e che non vuol essere altro che un divertimento epidermico. Il suo ultimo 33 giri (30 cm. « WB ») intitolato « School's out » è stato presentato in giugno in Inghilterra e giunge da noi con poco ritardo: è il canovaccio di uno dei suoi spettacoli rock in cui si getta con violenza, trascinando e coinvolgendo gli ascoltatori in un'atmosfera surreale, ed in cui il suo heavy rock ha la funzione di catalizzatore. E', insomma, una versione americana di Johnny Hallyday con l'aggiunta di un po' di Rolling Stones ed un pizzico di *Hair*. Il prodotto si presenta comunque — almeno sul disco — come un preparato perfetto e non mancano effetti e suggestioni sonore azzeccate. Un disco per i giovanissimi.

Il padrino

Per il film *Il padrino* sta accadendo negli Stati Uniti un fenomeno assai simile a quello registrato con *Love story*: il successo del film interpretato da Marlon Brando e tratto dal libro di Puzo marcia di pari passo con quello della colonna sonora, della quale si sono già avute una trentina di versioni diverse. In previsione di un simile evento anche in Italia, prima ancora che il film entri nei nostri circuiti, sono apparse in questi giorni due versioni del tema d'amore del film, *Parla più piano*. La prima in ordine di tempo è stata quella di Santo e Johnny (45 giri « Produttori associati »), in cui il pezzo è proposto con la solita abile tecnica dal duo. La seconda è quella del cantante Andy Williams (45 giri « CBS ») il quale interpreta il pezzo sia nella versione originale americana, sia nella traduzione italiana di Gianni Boncompagni. Due ottimi dischi per chi ama le canzoni romantiche e che fanno da battistrada a tutta una serie di nuove versioni.

B. G. Lingua

Sono usciti :

● CAT STEVENS: *Morning has broken* e *Glad I'm alive* (45 giri « Island » - Wip 26121). Lire 900.

● ADRIANO PAPPALARDO: *E' ancora giorno* e *Senza anima* (45 giri « Numero Uno » - ZN 50140). Lire 900.

IL MEDICO

I PIEDI BRUCIANTI

Un nostro assiduo lettore, il prof. A. S., ci domanda in che cosa consista la malattia indicata nei Paesi anglo-sassoni « burning feet syndrome » (o « sindrome dei piedi brucianti »), dalla quale egli è affetto.

Si tratta di un complesso disturbo consistente in formicolio delle estremità, con intolleranza al caldo, senso di bruciore accompagnato da senso di pulsazione ai piedi; tale sintomatologia a carico dei piedi si verifica a riposo e viepiù durante la deambulazione, durante la guida della macchina. Ne consegue uno stato di psicosi depressiva alternata a stati maniacali con sovraeccitazione e comparsa di qualche « tic », che finisce con il menomare la personalità del paziente.

Uno studioso americano, il Cappelen, ha dedicato molti studi a questa sindrome ed ha scoperto che si tratta di una particolare avitaminosi, un deficit di acido pantotenico (che fa parte del complesso B) necessario all'uomo in quanto costituente del coenzima A, essenziale per il funzionamento del cosiddetto « ciclo di Krebs » o degli acidi tricarbossilici, un vero punto di obbligato passaggio nel ricambio degli zuccheri, dei grassi, delle proteine. In verità, fino a qualche anno fa, non si conoscevano segni di deficit puro di acido pantotenico, in quanto tale acido è largamente diffuso negli alimenti; solo da qualche anno si è dato risalto invece ad un quadro sperimentale provocato nell'uomo da carenza di acido metil-pantotenico, che ripete per filo e per segno la sintomatologia della « burning feet syndrome » e consistente in formicolio delle estremità degli arti (mani e piedi), depressione fisica e mentale, instabilità cardiovascolare con crisi di tachicardia parossistica finanche, ipersensibilità all'insulina, frequenti infezioni respiratorie. E' facile intuire come la terapia dei « piedi brucianti » è fondata sul trattamento specifico con elevate dosi giornaliere di acido pantotenico da praticarsi a lungo, anche per sei mesi di continuo. A queste cosiddette avitaminosi specifiche del complesso B o meglio di alcuni suoi fattori ben individuati, ma meno noti, appartiene anche una avitaminosi spontanea dei neonati e dei bambini in età prescolare, più che degli adulti.

Soltanto recentemente è stata osservata, in lattanti allevati con un particolare allattamento artificiale, una sindrome caratterizzata da convulsioni a tipo epilettico; la sindrome cede elettivamente alla somministrazione di vitamina B6, chimicamente corrispondente al cloridrato di piridossina. Nell'adulto è stato riconosciuto un quadro di anemia resistente ad ogni altra terapia e sensibile solo alla piridossina o vitamina B6.

La piridossina è anche un fattore « antiacrodinia » (cioè contro il dolore delle estremità); in molti neonati o comunque soggetti appartenenti alla prima infanzia è stata studiata una malattia dovuta a mancanza di vitamina B6 e caratterizzata da rossore e gonfiore delle estremità, tachicardia (aumento dei battiti cardiaci), aumento della pressione arteriosa, scontrosità nel carattere, inappetenza ostinata, fobìa per la luce o fotofobìa (questi bambini cioè non possono guardare la luce e si isolano al buio).

Quadri clinici molto simili a questo testé descritto sono anche provocati, anche se poco conosciuti, da carenza di altri fattori del complesso B: l'acido paraminobenzoico e la biotina.

Sempre per rimanere nelle avitaminosi B, ricorderemo ai nostri lettori che alla deficienza alimentare di acido folico è collegato un gruppo di malattie che hanno come carattere comune una anemia cosiddetta macrocitica (cioè con globuli rossi scarsi, ma di grandezza superiore al normale, come negli stadi fetali). L'acido folico serve infatti alla maturazione dei globuli rossi; quando questi sono immaturi rimangono grossi, come nella vita fetale. Sono questi i casi spesso non diagnosticati con precisione della cosiddetta anemia megaloblastica dell'infanzia, della anemia macrocitica alimentare, della anemia della gravidanza.

Basterà somministrare 5-10 milligrammi al giorno di acido folico per fare scomparire l'anemia e tutti i sintomi ad essa connessi.

Anche la famosa anemia perniciosa dev'essere considerata una avitaminosi B e precisamente una avitaminosi B12 o cobalamina; non si tratta però in questo caso di un insufficiente apporto di tale vitamina, bensì di una incapacità del paziente ad assorbire la cobalamina o vitamina B12 contenuta negli alimenti.

L'assorbimento della vitamina B12 è legato infatti alla presenza nella mucosa dello stomaco di una cosiddetta mucoproteina, una sostanza che manca nell'anemia perniciosa; si tratta, pare, di un'anomalia costituzionale, poiché si è dimostrato che anche i parenti di soggetti con anemia perniciosa possono avere un assorbimento di vitamina B12 minore del normale.

La avitaminosi B12 non si estrinseca solo con l'anemia, ma anche con una sindrome neurologica caratteristica che si accompagna a quella, o anche solo una psicosi senza anemia, e che guariscono con congrue dosi di vitamina B12.

Il fabbisogno giornaliero di vitamina B12 è esiguo: uno o due gamma (un gamma equivale ad un millesimo di milligrammo, pensate un po'!). In caso di anemia perniciosa, la vitamina B12 deve essere somministrata a dosi generose e per iniezioni.

Nell'ambito delle avitaminosi da carenze di più vitamine, meno nota è la cosiddetta « distrofia da farine », che sarebbe una avitaminosi di fattori del complesso B (niacina e riboflavina o vitamina B2) e di vitamina A. Si tratta nel complesso di una malattia molto frequente, con molta probabilità attualmente la più diffusa malattia da carenza. E' verosimile che anche la malattia che si trova descritta come « pellagra infantile » dei tropici rientri in questa forma morbosa.

La malattia si osserva in alcuni Paesi dell'America Latina e del Mediterraneo, ed è discretamente frequente in Italia, particolarmente nelle regioni nelle quali la produzione di latte vaccino è scarsa. Colpisce i bambini che subito dopo lo svezzamento sono posti ad una dieta prevalentemente di zuccheri e di olio di oliva, e in ogni modo priva di latte, latticini, carne, uova, ecc. I vegetali contengono infatti scarse quantità di vitamine del complesso B, ed inoltre le loro proteine hanno una composizione meno adatta all'accrescimento: ciò spiega come la distrofia da farine colpisca i bambini e molto più difficilmente gli adulti posti alla medesima dieta.

I disturbi consistono in inappetenza, diarrea, meteorismo, arresto dell'accrescimento, edemi agli arti inferiori, ma anche diffusi, enorme aumento di volume del fegato. Si cura con proteine animali e vitamine A e B.

Mario Giacovazzo

LEGGIAMO INSIEME

«Il risveglio» di Guglielmo Negri

LA MORALE E LA POLITICA

Abbiamo letto, e ci vuol poco, un delizioso libriccino di Guglielmo Negri: *Il risveglio* (ed. Edistudio, pagg. 66), che è stato come un sorso d'acqua fresca in questa calura estiva. Con tono esemplarmente dimesso, questo libriccino tratta degli argomenti più importanti del tempo d'oggi, proponendo come tema di discussione i rapporti della morale con la politica: più che di una morale religiosa, come potrebbe apparire, della morale senza aggettivi.

Il tema è semplice, ma quante implicazioni ne nascono, se lo si svolge in un racconto singolare, che potrebbe anche esser vero!

Il racconto narra del figlio di un funzionario comunista italiano, trasferitosi in Russia, il quale riceve l'incarico dalle alte gerarchie sovietiche di entrare nel sacerdozio cattolico, farvi carriera e, dall'interno, servire gli interessi dell'URSS. Il sacerdote compie felicemente la missione, nel senso che diventa vescovo, consacrato dal Papa stesso, e, dalla Segreteria di Stato, ove è pervenuto, riesce felicemente a conciliare gl'interessi del cattolicesimo con quelli del comunismo. Ma, quando ha compiuto gran parte della sua missione (nonostante che in Vaticano fosse oramai noto l'incarico ch'egli aveva avuto dal Cremlino, già prima che i servizi d'informazione americani ne fossero a conoscenza) egli è, per così dire, « catturato dall'interno », ossia trascinato dal gioco che aveva iniziato, e si converte poco prima di morire accidentalmente.

Tutto rientra così in un « piano provvidenziale » previsto da Papa Giovanni, che avrebbe avuto fiducia nella virtù redentrice dell'insegnamento cristiano, il quale cancella ogni differenza nell'amore di Dio che si riflette nell'amore del prossimo: e qui fa capolino la politica per far rientrare anche il comunismo in quel piano.

Tutto il racconto, ripetiamo, è condotto in modo elegante, sfumato, persuasivo. Il nostro amico Negri gioca con le idee, ne intende l'importanza, ne sottolinea le conseguenze. Quel ch'egli non sembra conoscere a sufficienza è la logica del totalitarismo.

Il caso di cui egli parla, o un caso molto simile, s'è verificato. Protagonista non era però un uomo, bensì una donna, entrata nella milizia cattolica, dopo essere stata a Mosca la segretaria di un prestigioso capo comunista: ma non crediamo si sia convertita. Il fanatismo non ammette conversioni.

Questa è una riserva formale, che non diminuisce l'importanza e l'interesse del racconto di Guglielmo Negri, che vi si conferma scrittore intelligente e di belle qualità stilistiche.

Buone qualità di scrittore conferma anche il libro postumo di Cristano Ridomi *La fine dell'ambasciata a Berlino 1940-1943* (ed. Longanesi, pagg. 183, lire 2000). Di lui recensimmo, anni or sono, un libro autobiografico, *Avventura '43*, che narrava la triste fine d'una relazione amorosa sotto le bombe alleate che martellavano la Germania nazista. L'autore vi dava il meglio di sé appunto perché in quel libro la politica entrava di straforo. Anche in questo, per così dire, non entra molto, perché il Ridomi sembra non rendersi conto della tragedia che stava sotto i suoi occhi, e delle tremende responsabilità che la guerra aveva imposto a uomini come Hitler e Mussolini.

L'importanza di questo libro sta nella documentazione dello stato di debilitazione mentale a cui i due dittatori avevano condotto tutti quelli che li circondavano, velando loro la terribile realtà di due Paesi portati alla rovina con suprema incoscienza. Nessuno, in queste pagine, sembra accorgersi che il delitto del nazismo e del fascismo fu, sì, d'aver scatenato la guerra, ma fu anche sovrattutto d'aver ridotto in schiavitù due popoli. Il problema della libertà, come si vede in questo libro del Ridomi, non si poneva, neppure incidentalmente, alla coscienza di quelli che aderivano senza riserve al fascismo e al nazismo.

La mancanza della coscienza morale, in politica, è uno dei fenomeni più terrorizzanti dell'età nostra: in questo è l'essenza vera della crisi che travaglia il mondo.

Italo de Feo

Sport in Italia: mali e rimedi

La recensione di Lo sport maltrattato *(l'autore è Antonino Fugardi, noto giornalista e appassionato studioso di problemi della politica sportiva; l'editore è Barone) arriva con qualche ritardo, se si ha riguardo all'avvenimento — le Olimpiadi di Monaco — sul quale fa perno questo agile e coraggioso pamphlet. Fugardi s'è proposto infatti di diagnosticare, alla vigilia della grande manifestazione, i mali che affliggono lo sport nel nostro Paese; di dimostrare a priori da un lato quanto sia difficile se non improbabile un'affermazione italiana anche in discipline a noi tradizionalmente congeniali, dall'altro che anche sporadici e sorprendenti successi non deporranno certo a favore della maturità sportiva d'un intero popolo più abituato a far da spettatore degli eventi agonistici che non a viverli come protagonista.*

Ma l'interesse del libro va al di là dell'Olimpiade, né l'autore ha voluto assumere il facile atteggiamento di tante Cassandre. Lo sport maltrattato *denuncia senza spirito di parte vizi antichi e nuovi della nostra società, il colpevole disinteresse a tutti i livelli nei confronti d'un aspetto tra i più qualificanti d'una moderna civiltà. « Negli ultimi venti anni — dal 1950 al 1970 — », scrive Fugardi, « quando cioè la società italiana presentava le condizioni più favorevoli per vivere una entusiasmante esperienza sportiva e per assimilare i più importanti e fecondi valori dello sport, si è dovuta registrare, in quegli organismi cui spettava il compito di predisporre i ragazzi ed i giovanissimi alla pratica dell'agonismo sportivo, una placida inerzia ».*

In sostanza, nell'opinione dell'autore, lo sport ha valore nella crescita civile e sociale d'un popolo soltanto se diventa costume di vita; i campioni, le « punte » documentano una raggiunta maturità agonistica soltanto se espressi da una massa di praticanti per i quali lo sport non sia miraggio di vittoria e di affermazione individuale, ma autentica necessità fisiologica e spirituale insieme.

Ma in Italia, quanti giovani riescono a praticare con normale frequenza uno sport? Soltanto uno su sei. Mancano impianti e attrezzature (addirittura paradossale è la situazione del nuoto, in un Paese circondato dal mare), mancano le strutture tecniche e organizzative. E' contro questa realtà di fatto che Fugardi entra in vigorosa polemica, additando responsabilità precise, documentando gli errori del passato e del presente, e indicando i possibili rimedi futuri.

Un libro che andrebbe meditato, proprio in questo periodo d'entusiasmo olimpico, da quanti sentono lo sport come vitale espressione dell'uomo e non come domenicale rito d'esaltazione collettiva sulle gradinate d'uno stadio.

P. Giorgio Martellini

L'illustrazione in alto è tratta dalla copertina del libro « Lo sport maltrattato »

in vetrina

Il senso di un'epoca

Mario Saccenti: « Libri e maschere del Seicento italiano ». *Scritti in tempi e occasioni diverse, questi studi convergono tuttavia all'individuazione di temi e caratteri della cultura, della società e della vita secentesca, secondo un metodo comune, in una esplorazione sottile e precisa guidata dalla consapevolezza della complessità e varietà di quel secolo, che tra l'altro ha dato all'Italia e all'Europa la scienza nuova ed espressioni d'arte superbe e geniali, e che la critica letteraria ha così a lungo trascurato, semplicisticamente e pericolosamente uniformandolo sotto etichette di comodo il più delle volte negative.*

Proprio il conoscere e analizzare episodi di vita quotidiana e anche domestica, temi e aspetti minori o particolari del pensiero e del costume, può consentire di cogliere al vivo il senso fondamentale di un'epoca, di penetrare nelle nervature e nei nessi di un mondo così articolato e denso di contrasti come sfumato, mobile e sfuggente.

Lo confermano con piena evidenza le letture degli epistolari tassoniano e testiano, tra loro assai diversi eppure ugualmente ricchi di umori e colori e scatti, nella sostanza umana e nella composizione letteraria. Integrano questi sondaggi e prospettive i profili di tre scrittori le cui opere e i cui destini si dispongono tra il principio e la fine del secolo, tra corte e accademia, tra ricerca scientifica e poesia.

E si aggiungono le pagine che, attraverso un esame stilistico di diversi testi poetici, dal Caro al Tasso e al Marino, toccano i delicati luoghi di sutura e passaggio dall'uno all'altro secolo, dal crepuscolo manieristico del '500 all'albeggiare del barocco. Il Tassoni cortigiano e « ortolano », il Testi segretario di mille negozi e missioni, il Redi protofisico granducale fra Cimento e Crusca, il Menzini lirico e satirico e trattatista della prima Arcadia introducono sulla scena, per quadri e scorci, e su sfondi di guerre e pestilenze, la corte sabauda di Carlo Emanuele I, il piccolo ducato padano di Cesare e Francesco I d'Este, la Roma di Urbano VIII, la Toscana degli ultimi Medici: con gli emblemi, i riti, le esperienze, i « garbugli », i chiaroscuri del secolo di Galileo, di Caravaggio, di Monteverdi, di Bernini, di Malpighi. (Ed. Le Monnier, 124 pagine, 2500 lire).

Intrigo a Roma

Alan Nixon: « Progetto 7 ». *Un giallo in Italia — anche se non un giallo all'italiana — terreno di battaglia ideale per due potenti e abilissime organizzazioni: quella di Julian Rilke, strutturata come una grande anonima finanziaria del crimine, e l'Interpol. Una guerra senza esclusione di colpi e di morti, nell'ambito dell'alta società romana, dove episodi agghiaccianti si alternano a situazioni paradossali e ricche di humour.*

I personaggi: Julian Rilke, « amministratore delegato » di una « corporation » a fini di lucro disonesto, l'uomo che si muove solo per colpi da almeno nove zeri; Elena Mitalinos, una gran signora, una splendida donna sulla quarantina ancora in grado di mietere vittime tra gli uomini d'affari della capitale, e sua « figlia » Vera, una ragazzina dall'aria pulita ma un po' troppo vivace, e non solo con i ragazzi, anche con le armi da fuoco; Maver, l'agente inglese, e Caligaris, il suo collega e amico italiano, apparentemente intenti solo a seguire le mediocri esibizioni di una squadra calcistica, in realtà capaci di agire con prontezza negli interessi dell'Interpol. (Ed. Garzanti, 216 pagine, 400 lire).

La Mostra del Cinema di Venezia ha compiuto quarant'anni: ecco alcune indicazioni sui motivi di fondo dell'edizione 1972

Riscoperto il piacere di raccontare

Al di là di criteri estetici ormai superati, si rileva in molti dei film presentati una concreta aderenza ai temi e problemi della realtà d'oggi

di Paolo Valmarana

Venezia, *agosto*

Niente premi quest'anno a Venezia, come ormai da quattro anni a questa parte. C'è, nella decisione, un motivo tattico, cioè quello di convogliare sulla Laguna anche quei film di autori illustri che diversamente, spaventati dalla possibilità del non premio, numericamente assai più probabile di quella del premio, sarebbero rimasti assenti. Ma c'è anche la doverosa constatazione che, con buona pace dei nostalgici, il criterio estetico del bello scolora e lascia ampio spazio a diversi metri di valutazione e di giudizio, che del resto già ricorrono con frequenza nella critica e nella saggistica di cinema. Dove sempre più raramente accadrà di leggere che un film è bello e un altro è brutto, ma piuttosto che è coraggioso, positivo, stimolante, insolito, curioso, provocatorio, illuminante, sconvolgente, profondo, sincero, eccetera eccetera. O, per contro, che è inutile, falso, risaputo, scontato, ovvio e così via.

La funzione consolatrice dell'arte, insomma, sembra relegata al passato; e il fenomeno è comune ad altre forme di espressione: quasi sempre, ormai e per esempio, alla pittura dove è criterio dominante, ma non tale, ovviamente, da giustificare l'esposizione di mongoloidi in povera carne ed ossa. Così nel cinema, ma anche qui rotture troppo clamorose e offensive andranno sconsigliate e biasimate, oggi si guarda più all'efficacia e all'interesse della comunicazione che al suo equilibrarsi in dolci e distesi moduli di suggestione compositiva e narrativa.

Di qui, correlato all'assenza dei premi, il gran numero di film presenti a Venezia: che sono, pur suddivisi in varie sezioni, nientedimeno che ottantasei, retrospettive a parte. Con gran gioia degli appassionati, che potranno farsi una spanciata di cinema memorabile, sei proiezioni e più al giorno, e umano malumore, che alcuni colleghi rischiano di riflettere nella loro fatica quotidiana, dei giornalisti che oltre ad amare il cinema hanno anche il compito di riferirne quotidianamente ai loro lettori.

Ai nostri, del Radiocorriere TV, nel tentativo di districare il groviglio di tutti quei chilometri di pellicola e la babele di lingue, di tempi, di spazi e di linguaggio, cerchiamo qui di offrire alcune chiavi, cioè alcune indicazioni di tendenza che è possibile rintracciare complessivamente nelle opere proposte.

Incontro a Venezia tra due personaggi famosi: il pittore Giorgio De Chirico e il regista francese René Clair. Alla Mostra 1972 sono stati presentati complessivamente ottantasei film, a parte quelli delle « retrospettive »

1) La frattura tra cinema d'industria e cinema d'autore tende a comporsi. *Il che non significa che un film da due miliardi assomigli a un film da trenta milioni. E invece che il grosso film di consumo tende a costruirsi su un tema concreto e valido e non semplicemente su situazioni spettacolari; e che il film d'autore tende a rivestire il suo pensiero di strutture narrative piane e ordinate e sembra preoccupato di rendersi comprensibile al pubblico assai più di quanto, sdegnosamente, se ne curasse in passato. Qualche esempio veneziano del primo tipo:* Arancia meccanica: *se non si arresta il dilagare della violenza ci si troverà ben presto in un mondo inabitabile, perché pericolosissimo e disancorato da qualsiasi scala di valori;* Cabaret: *la nascita del nazismo segna la fine dei buoni sentimenti e si costruisce, come tutte le dittature, su una società già malata;* Pace separata: *la guerra di Corea, antesignana di quella più sanguinosa del Vietnam, è la fine del mito dell'America felice;* Prendila come vuoi: *Hollywood, fabbrica di sogni e in realtà una trappola di incubi;* Il maestro e Margherita e Messia selvaggio: *nel mondo moderno, socialista e no, la vita dell'artista è dura, non c'è posto per lui né all'interno né all'esterno del sistema. Ed ecco qualche esempio del secondo tipo. Almeno una ventina di film. I più indicativi sono forse* La congiura di De Andrade *(presentato dalla nostra TV) e* Tutto va bene *di Godard (ritirato dalla Mostra all'ultimo momento) perché si tratta di due autori che sono stati, rispettivamente in Brasile e in Francia, gli alfieri più illustri del cinema difficile e cifrato, e la loro contemporanea conversione a un cinema per lo spettatore non può essere, quindi, considerata casuale. Nel suo film Godard media i suoi temi preferiti, protesta e rivoluzione, in uno schema narrativo perfettamente leggibile e per di più stilizza due interpreti molto popolari, Yves Montand e Jane Fonda. Per il brasiliano, lo stesso tema vie-*

Qui accanto, una scena da « Il candidato », di produzione americana. Il regista è Michael Ritchie. Nella foto sotto Sergio Endrigo e Ludovica Modugno nel film « Tutte le domeniche mattina » realizzato da Carlo Tuzii per la RAI

Tra i film più attesi a Venezia, « Il maestro e Margherita », dal romanzo di Michail Bulgakov, regìa di Aleksandar Petrovic. Nelle foto sopra, i due protagonisti, Mimsy Farmer e Ugo Tognazzi

Qui a fianco: Donyale Luna, fra i protagonisti del film « Salomé » diretto da Carmelo Bene. Dapprima famosa indossatrice, Donyale è stata lanciata nel cinema dal « Satyricon » di Fellini

ne esemplificato in una elementare e didascalica rappresentazione storica, rielaborata, con grande efficacia, sulla scorta del teatro popolare.

2) **C'è poco da stare allegri.** *Su questo tutti o quasi gli autori dei film veneziani sono perfettamente d'accordo. La crisi è dappertutto, nel passato, nel presente e quindi anche nel futuro. E' in crisi l'artista, si è già detto, è in crisi la borghesia,* Nathalie Granger, Cabaret, Felix e Ottilia, Sinbad. *E' in crisi la politica,* Candidato *e* Tutto va bene. *Sono in crisi i giovani,* Sorellina d'estate, Arancia meccanica, Pace separata, Io avevo diciannove

segue a pag. 14

Riscoperto il piacere di raccontare

segue da pag. 13

anni e Mio caro Robinson; *è in crisi il mondo socialista,* Il maestro e Margherita, Vita di un operaio d'urto, Il potere e la verità. *E perfino gli adolescenti,* Il grande affondare.

C'è poco da stare allegri perché è in crisi anche l'ideologia. L'ottimismo del realismo socialista nel cinema dell'Europa orientale e quello occidentale del tutti liberi e tutti contenti perché viviamo in regime democratico non ha seguaci nei film veneziani. Perfino la spensieratezza hippy, già vista come salvezza alternativa da sociologi e poeti, è rivista dal cinema con più meditata obiettività. La giovane coppia della Notte dei fiori *non trova solidarietà e aiuto. La spedizione francese nella* Vallata *non arriverà alla terra promessa, non riuscirà a trovare la felice terra dell'Eden di cui è alla ricerca.*

3) **Le due guerre pesano ancora sulla coscienza** *e gettano ombre sulle speranze degli uomini:* Messia selvaggio, Io avevo diciannove anni, Il rifiuto, I gigli dei campi, Qui le albe sono quiete.

4) **La droga è un problema reale e gravissimo:** Narco, Più forte colpiranno, Arancia meccanica.

5) **Nella crisi si affacciano i problemi della trascendenza.** *Se non come certezza, almeno come speranza:* Siddhartha, Il maestro e Margherita, Salute Gerusalemme, Sinbad *e, con un violento e atroce discorso all'incontrario,* Salomé *di Carmelo Bene.*

6) **Il realismo, nelle sue varie forme, già più volte dato per morto è ancora vivo.** *Nelle cinematografie più giovani, il kuwaitiano* Mare crudele, *ma anche in quelle più illustri: l'inglese* Made, *storia di una ragazza sola e l'italiano* Tutte le domeniche mattina *di Tuzii, tenera e affettuosa odissea di due emigrati, chiusa da un disperato finale.*

7) **La realtà contemporanea è troppo composita,** *troppo contraddittoria o troppo alienata per suggerire, e quindi sopportare, una semplificazione cinematografica. Molti autori preferiscono guardare al passato, quando i sentimenti valevano di più, quando un uomo poteva piangere senza parer ridicolo e una donna morire d'amore, quando la trasgressione della legge era strettamente unita all'angoscia della colpa, quando il bianco e il nero erano molto diversi e non fusi nell'indifferenza del grigio. Il che consente di dipingere lo schermo con vicende private più forti e timbrate e permette maggior libertà all'artista, perché il passato scolora nella memoria e ciascuno lo ricostruisce come vuole. E poi perché l'artista si sente disarmato di fronte al contemporaneo, non sa leggerlo o interpretarlo e preferisce spesso rinunciarvi per sostituirlo con il passato. Questo, il più delle volte, è passato prossimo, dal 1890 in su, perché è di moda e perché offre l'alibi che ad esso ci si rivolge per rintracciare le radici del disagio e del malessere presente.*

8) **Il cinema però conferma in altro campo di essere valido strumento di conoscenza della realtà.** *L'autore è restio a interpretarla ma è molto bravo a darla al netto, documentando e informando molto bene, soprattutto se lavora in gruppo su momenti storici e situazioni particolari. Su cui, anche quando altri mezzi di comunicazione, e in particolare la televisione, sono arrivati per primi, il cinema ha la possibilità di unire materiale cronologicamente differenziato, scelto con più meditazione e sottolineato con il montaggio, e quindi di operare con maggior forza ed efficacia. E' il caso di parecchie opere presentate nella sezione « Documenti del nostro tempo », come il cileno* Que hacer, *sulle elezioni che hanno portato al potere Allende,* Nove mesi per la libertà, *sulla guerra combattuta dal Bangla Desh per la sua indipendenza,* Manson *sulla banda criminale tristemente nota per il massacro nella casa di Sharon Tate.*

E queste sono alcune delle indicazioni che si potevano offrire al lettore, quelle che ci parevano più importanti. Con il che, evidentemente, non vi abbiamo riferito su tutti i film presentati a Venezia, cosa non possibile in breve spazio. Chi è interessato a saperne di più, avrà trovato e troverà più dettagliate notizie sul suo quotidiano. Quanto al bello e al brutto si è già accennata l'impossibilità o almeno la presunzione di giudizi tassativi. Ciascuno farà meglio a giudicare da sé. Nella speranza che, se non tutti, almeno la maggior parte dei film presentati a Venezia possa giungere al pubblico italiano. Come sarebbe giusto ma, nella situazione del mercato nazionale, purtroppo non probabile.

Paolo Valmarana

Alla Mostra di Venezia la TV dedica una telecronaca in onda domenica 3 settembre alle 22,30 sul Secondo, e il programma Venezia '72 *in onda martedì 5 alle 22 sul Nazionale.*

La vita ricomincia

di Paolo Valmarana

Venezia, agosto

Non certo antica come le ducali pietre di San Marco, la Biennale d'arte, cioè quella dei quadri (si fa per dire poiché, come saprete, vi viene esposto di tutto) ha tuttavia un'età più che rispettabile: settantasette anni. La prima edizione, infatti, risale al 1895. Seconda per età è la Mostra del Cinema: quarant'anni. I primi film furono proiettati sulla terrazza dell'hotel Excelsior nel settembre del '32.

E non si trattava certo di una rassegnina messa su in quattro e quattr'otto per divertire gli ospiti. Moltissimi erano film destinati a diventar celebri. Con *A noi la libertà,* forse ultimo film antifascista in un'Italia che già si preparava a mettere in naftalina bombette e giacche di cerimonia per cucirsi addosso le divise d'orbace, c'era *Ragazze in uniforme* della Leontine Sagari e poi *Gli uomini che mascalzoni* di Camerini; nella colonna sonora imperversava *Parlami d'amore Mariù* e nelle immagini Vittorio De Sica rubacuori; *Dottor Jekyll e Mister Hyde* di Mamoulian e *Grand Hotel* con la già fatalissima Garbo e la quasi esordiente Joan Crawford. E c'erano film di King Vidor, di Raoul Walsh, di Davchenko e insomma quanto di meglio si potesse avere.

Dei suoi quarant'anni la Mostra ne denuncia, invece, trentatré, se ne cala sette, dunque, nascondendo quelli del regime fascista più intransigente e settario. Vano stratagemma se i suoi oppositori, che non sono moltissimi ma eccezionalmente tenaci, continuano a chiamarla, nonostante l'anagrafica censura, « Mostra fascista ».

Per quale motivo? Perché lo statuto è rimasto quello di una volta, sancito in nove fitte pagine di Gazzetta Ufficiale il 21 luglio 1938. Abbastanza sinistre e minacciose, ad onor del vero, se all'articolo 4 affermano che il maggior premio è la Coppa Mussolini, se all'articolo 7 indicano, quali componenti del consiglio, una sfilza di gerarchi e rappresentanti del P.N.F. e se, in calce al decreto, le firme sono quelle di Mussolini, Starace, Bottai, Alfieri e altri, non più raccomandabili.

Va detto, ad ogni buon conto, che se quella legge non fu ancora sostituita, non è certo la sola in Italia e che quell'appellativo disonorevole andrebbe attribuito, usando lo stesso metro, a tutti i cittadini, le società, le imprese che a leggi di quei tempi ancora obbediscono o ne sono, come nel caso dei codici, addirittura tutelati.

Di quello statuto, ovviamente, è rimasto soltanto lo scheletro polveroso, annullato dalla prassi. È certo non può accusarsi di nostalgie una Mostra che ospitò e diede lustro al cinema della Resistenza e, di anno in anno, si sforzò di rappresentare il meglio, senza prevenzioni e discriminazioni di sorta. Attraverso una lunga teoria di direttori (il posto è infatti ingrato e poco ambito). Ci furono Petrucci e Croze, Ammannati, Lonero, Meccoli, Chiarini, Laura e Rondi. Negli ultimi due anni, anzi, e proprio per sottolineare contrasto e rottura fra prassi e statuto, la Mostra è retta da un regime commissariale in attesa di un nuovo ordinamento legislativo. Che pare, finalmente, arriverà.

Ci si era provati qualche anno fa, ma non si arrivò all'approvazione. Ci si è riprovati nella scorsa legislatura, ma il provvedimento, approvato dal Senato, non fece in tempo ad ottenere l'approvazione dei deputati per l'anticipato scioglimento delle Camere e dovrà ripetere l'iter, sia pure abbreviato. Andrà in discussione al Senato il 3 di ottobre, preceduto da una indagine conoscitiva disposta dal Senato stesso e affidata alla Commissione della Pubblica Istruzione, presieduta dal sen. Spadolini. In tale occasione verrà raccolto il consiglio di esperti, registi e rappresentanti di associazioni professionali e sindacati.

A sinistra: Parker Stevenson e John Heyl nell'americano « Pace separata » di Larry Peerce. Sotto: Malcolm McDowell al centro d'una scena di « Arancia meccanica », il film di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess

a quaranta

Come sarà la nuova Biennale, e quindi la nuova Mostra del Cinema? Avrà un consiglio di amministrazione in cui siederanno rappresentanti della Presidenza del Consiglio, della regione, della provincia e del comune di Venezia, più cinque esperti scelti in una rosa di designazioni dei sindacati e delle associazioni. Vi saranno un presidente, un segretario generale e quattro direttori, uno per ogni sezione, arti figurative, cinema, teatro e musica. I compiti risulteranno ampliati, non solo i tre festival annuali e la Mostra d'arte biennale, ma una serie di iniziative, in Italia e all'estero, che possano fare dell'ente un centro di promozione culturale e un organismo in attività continuativa e non limitata, com'è oggi, alla sola città di Venezia.

Su questo termine, promozione culturale, occorrerà poi insistere, ricordandosi che lo Stato non fa cultura ma, appunto, promozione culturale. Non fa cultura perché non è nei suoi compiti. Nei regimi democratici, infatti, non esiste cultura di Stato, cultura dominante ma, garantita dalla Costituzione, c'è libertà di espressione per tutti.

La Mostra del Cinema, di conseguenza, non è una rassegna di cinematografie nazionali, ma una mostra di autori cinematografici. E nessun film, infatti — la clausola fu introdotta da Rondi — viene presentato senza l'esplicito consenso dei suoi autori. Il che è doveroso anche se comporta dei rischi. Quello di avere film che, per un verso o per l'altro, facciano scandalo (il caso più clamoroso è quello dei *Diavoli* di Ken Russell l'anno scorso) o quello di non avere taluni film perché gli autori non li vogliono mandare a Venezia. Come sta accadendo da parecchie edizioni. Con l'aggiunta, quest'anno, di un piccolo controfestival che raccoglierà alcuni film di autori italiani e di peso non trascurabile, almeno sulla carta.

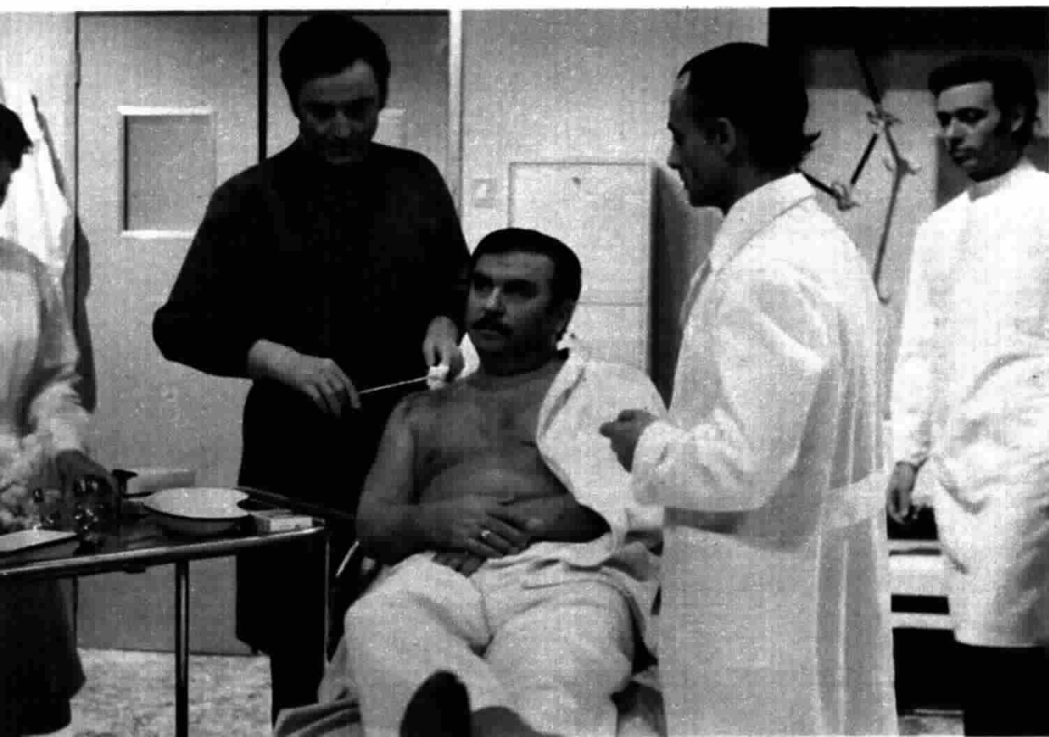
Le ragioni del controfestival? Ufficialmente la protesta è perché non c'è ancora il nuovo statuto, in realtà per dar corpo a una polemica tra produttori e autori sulla disponibilità del film: il film è mio, dice l'autore e il produttore sostiene invece il contrario, opponendo una proprietà giuridica a una proprietà morale.

Ma forse, al di là di questi motivi, quello reale è di natura psicologica. Perfettamente integrato e largamente remunerato nel sistema cinematografico, che gli consente in Italia, come in nessun altra nazione, piena libertà di espressione e altissimi compensi, l'autore cinematografico vuol dimostrare che lui è « contro ». E il confrofestival è un'occasione che non gli costa nulla e non gli reca danno di sorta.

« Cabaret » (regìa di Bob Fosse, Stati Uniti) ha rivelato l'eccezionale talento di attrice di Liza Minnelli, qui in una inquadratura del film. E' figlia del regista Vincent Minnelli e di Judy Garland

Sul teleschermo Gino Cervi in un altro ciclo di inchieste del celebre commissario della Sûreté parigina creato dalla fantasia di Simenon

Torna Maigret con tre nuovi gialli

I signori Maigret: Gino Cervi e Andreina Pagnani. Insieme ormai da otto anni in questo ruolo costituiscono la coppia televisiva con la maggior anzianità di servizio

Indagini dal letto in «Il pazzo di Bergerac»

Maigret si fa curare nell'ambulatorio di un ospedale. E' stato infatti vittima involontaria di un misterioso maniaco che lo ha ferito gravemente. Così Maigret è costretto a svolgere le indagini restandosene nel letto di una clinica. L'episodio, in due puntate, s'intitola « Il pazzo di Bergerac »; Simenon lo scrisse negli anni '30. Nella foto sopra, Cervi-Maigret si sottopone alle cure del dottor Rivaud (Paolo Carlini, secondo da sinistra). Qui a fianco, un'altra scena del giallo. Da sinistra: Françoise (Kara Donati), Germaine Rivaud (Lucia Catullo) e la signora Beausoleil (Marisa Merlini). « Il pazzo di Bergerac », primo episodio della serie, va in onda sabato 2 e domenica 3 settembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo

Chi ha ucciso «Il ladro solitario»?

Uno specialista in furti negli appartamenti viene assassinato: le indagini si svolgono in un ambiente difficile popolato da « grossi » nomi. Questo l'argomento di « Il ladro solitario » (prima puntata sabato 9 settembre alle 21 sul Nazionale TV). Nella scena a sinistra, la signora Wilton (Angela Cavo); sotto, Honoré Cuendet (Giulio Platone) e Cervi-Maigret

Un caso delicato per «Maigret in pensione»

Mentre se ne sta in campagna a godersi la pensione Maigret viene richiamato d'urgenza a Parigi per una « grana » alla Sûreté: deve togliere dai pasticci un nipote, Philippe, giovane e, naturalmente, imprudente ispettore di polizia. Un'« occasione » per il commissario in pensione di dimostrare ancora una volta la sua « consumata » abilità investigativa. Qui a fianco, il regista Landi spiega un'inquadratura a Giuseppe Pambieri, Mario Maranzana e Mico Cundari; nella fotografia sopra, Cervi-Maigret e Gabriella Andreini. Anche « Maigret in pensione » andrà in onda in due puntate

Io in pensione? staremo a vedere

Il terzo episodio della nuova serie TV si conclude con il celebre poliziotto intento a scrivere le sue memorie nell'attesa (e speranza) di essere richiamato in servizio. Cervi e gli altri interpreti del personaggio visti da Simenon

di Giuseppe Tabasso

Roma, agosto

Jean Gabin, il più celebre Maigret cinematografico, ha rotto la vecchia amicizia che lo legava a Georges Simenon, inventore dell'ormai leggendario Commissario impersonato sui teleschermi italiani da Gino Cervi. La ragione, per chi conosce come vanno le cose nel mondo dello spettacolo, è abbastanza plausibile: subito dopo l'uscita in Francia del film *Maigret a Pigalle* (film a colori di co-produzione italo francese, regista Mario Landi, protagonista Gino Cervi), Simenon si era lasciata sfuggire una frase che suonava più o meno così: « Nessuno dei Maigret finora portati sullo schermo o sul teleschermo è perfetto, ma il migliore è Cervi ».

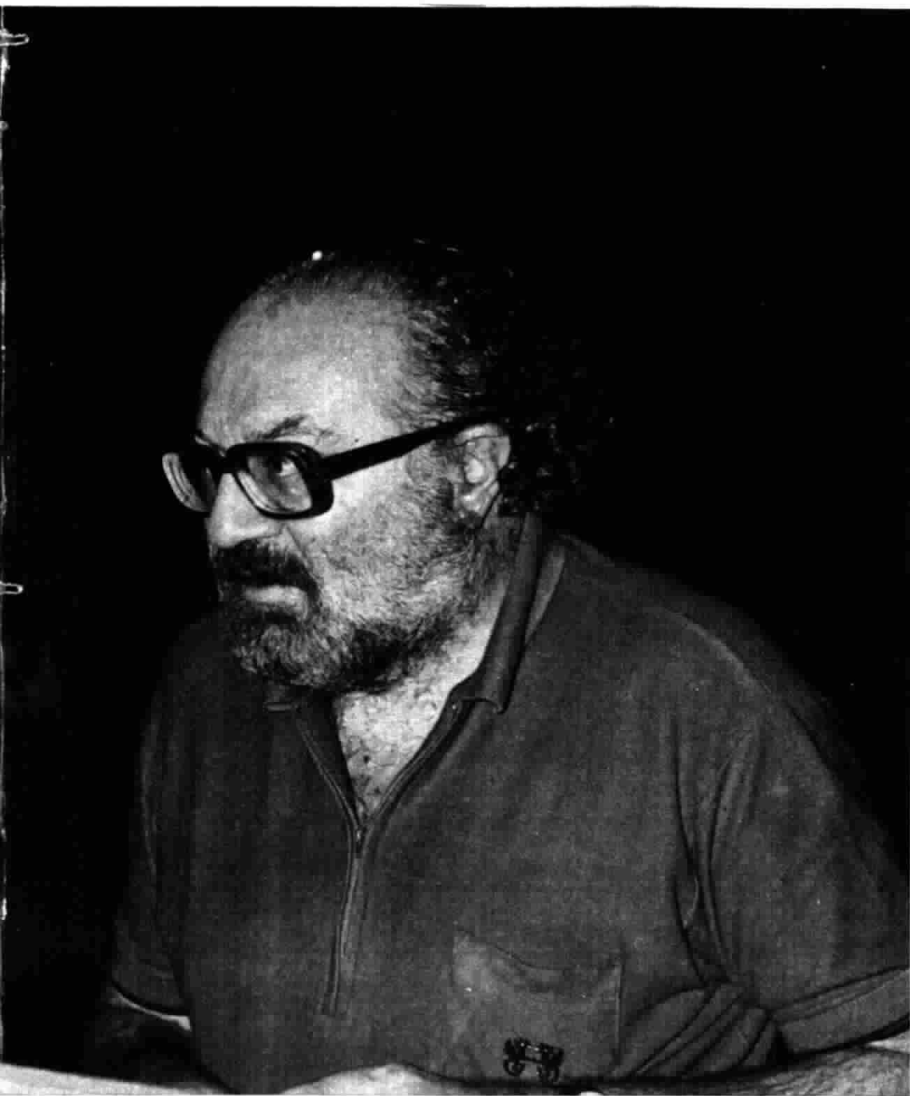
Era logico che Gabin, che non è certo attore da buttar via, se ne avesse a male. Del resto Simenon non aveva mai fatto mistero, anche in passato, che ai Maigret cinematografici (Charles Laughton, Michel Simon, oltre che Gabin) mancava quella certa patina campagnola che egli aveva sempre cercato di dare al più famoso dei personaggi usciti dalla sua fertilissima fantasia. E' quindi presumibile che a Simenon Cervi sia piaciuto di più proprio per

Maigret in libreria

I cicli TV dedicati a Maigret hanno fortemente inciso sulle vendite dei libri di Simenon. La collana, pubblicata da Mondadori, era a sé stante fino al '69; poi fu inserita nella serie degli « Oscar », impostasi in tale misura da essere da tutti chiamata « gli Oscar Maigret ». La punta più alta di vendite in assoluto si ebbe, secondo la Mondadori, nel giugno del '66, in coincidenza con la seconda serie televisiva.

L'impulso dato alle vendite dalla TV è provato anche dal fatto che tutte le copertine delle ultime edizioni sono ispirate al personaggio Cervi. Anche per la Casa Editrice Maigret è Cervi.

Tra i titoli finora più venduti figurano: Maigret si commuove, Maigret e il porto delle nebbie, Maigret in Olanda, L'innamorato della signora Maigret, Maigret e il fantasma, La ragazza di Maigret.

Le cento vite di Maigret, commissario a riposo per raggiunti limiti di età

Gino Cervi e Mario Landi: dopo le inchieste di Maigret si ritroveranno insieme nella prossima stagione come interprete e regista in teatro di « Un ladro in Vaticano »

quella vena rurale emiliana che l'attore italiano ha saputo trasfondere in modo quasi sotterraneo all'infallibile Commissario francese. Anche se entrambi i Maigret, quello francese e quello italiano, risultano equamente imborghesiti grazie all'ideologia di « servitori dello Stato » in cui fermamente credono, pure si sente che alle spalle di Gabin c'è la tipologia operaia di *Alba tragica* e di *Porto delle nebbie*, mentre dietro quelle di Cervi la tipologia contadina di Peppone della serie « Don Camillo » e di Renzo de *I promessi sposi* (1941).

L'estrazione campagnola, il mito delle « scarpe grosse e cervello fino » servono d'altra parte a Maigret per risultare meglio contrapposto al mito dinamico e sensazionalista di James Bond. Se « 007 » tende al massimo dell'imprevisto, Maigret preferisce il massimo dell'attendibilità. Meno azione e più psicologia. Psicologia che per il Commissario francese consiste in un processo di identificazione con l'assassino.

Simenon sa sempre che cosa spinge i suoi protagonisti ad uccidere, a nascondere la verità, a covare per anni propositi di vendetta: il suo Maigret è appunto teso a penetrare innanzitutto quelle motivazioni psicologiche per trarne le dovute conseguenze logiche. Anche quando la logica sembra assente, com'è il caso del primo episodio della nuova serie (*Il pazzo di Bergerac*) nel quale Maigret resta addirittura vittima in prima persona di un misterioso maniaco omicida che lo ferisce seriamente, costringendolo così ad espletare le indagini nell'immobilità di un letto.

La serie televisiva *Inchieste del Commissario Maigret* prese per la prima volta il via nel dicembre del 1964; riprese poi nel 1966 e, ancora, due anni dopo, nel '68: questo che si appresta ad essere trasmesso è dunque il quarto ciclo. Comprende tre episodi, ciascuno di due puntate programmate consecutivamente di sabato e domenica sul Nazionale. Abbiamo accennato al primo (*Il pazzo di Bergerac*, che vedrà tra gli altri interpreti Marisa Merlini, Paolo Carlini, Jane Avril, Angela Luce, Lucia Catullo e Franco Scandurra). Seguirà *Il ladro solitario*, in onda sabato 9 e domenica 10 settembre, un ladro specialista di furti in appartamenti che viene ucciso e nel cui assassinio sono coinvolti grossi personaggi.

In questo « caso » (che ha tra gli interpreti Angela Cavo, Giovanna Galletti, Franco Silva, Mico Cundari, Giulio Platone e Dario De Grassi), Maigret desidera mettere la sua consumata esperienza al servizio della giustizia, ma deve scontrarsi con l'inerzia burocratica dei suoi superiori. Questa polemica, spesso sfumata, contro l'apparato, la burocrazia, contro i « dottori », come li chiama Maigret, è un po' una caratteristica di questo ciclo che ritroveremo anche nelle altre due puntate del terzo episodio. Da una parte ci sono i nuovi funzionari che non vogliono mostri sacri e non credono nei « metodi Maigret », dall'altro l'anziano Commissario il quale ha più fiducia nella psicologia che nella tecnologia. Gli sceneggiatori e il regista Landi hanno furbamente sfruttato questo « conflitto » che Simenon, scrittore abile e sensibile oltre che fluviale, aveva inserito qua e là nei vari racconti, quasi a far passare Maigret per una specie di « contestatore del sistema ».

Ma si capisce benissimo che Maigret, da quel furbacchione (e conservatore) che è, non solo non contesta un bel nulla ma, gratta gratta, vuole forse guadagnarsi soltanto delle simpatie proponendo una mozione degli affetti tipo « sono vecchio, ho dato tutto alla Causa e ora vogliono mettermi brutalmente da parte ». Figuriamoci! E difatti la rivincita del vecchio leone pensionato non tarda ad arrivare. Nel terzo episodio (titolo: *Maigret in pensione*; interpreti: Giuseppe Pambieri, Gabriella Andreini, Vittorio Congia, Corrado Gaipa ed altri), Simenon fa richiamare a Parigi il Commissario che se ne stava in campagna come Cincinnato: deve togliere dai pasticci un nipote, Philippe, giovane e, naturalmente, imprudente ispettore di polizia che ne ha combinata una grossa.

Zio Maigret, lavorando in un ambiente divenutogli estraneo ed ostile, risolve il caso e, quel che più conta, ristabilisce l'ordine e le distanze. E' il suo capolavoro. Il mostro sacro è ora in odore di santità: torna in campagna ma solo per scrivere *Le memorie di Maigret*, oculatamente pre-vendute ad un giornale della sera che le pubblicherà a puntate. Ma il Maigret televisivo andrà anch'egli in pensione? « Per me e per Cervi », dice il regista Mario Landi, « dovrà essere il pubblico a deciderlo. Sì: Maigret è ormai in pensione, ma con la scappatoia delle *Memorie* si potranno benissimo realizzare altri cicli, indici di gradimento permettendo ».

A Landi — che ogni domenica riassumerà egli stesso sul video la puntata precedente — chiediamo quali differenze distingueranno queste *Inchieste* dalle precedenti. « Maigret, s'intende, è sempre lo stesso », dice, « ma nei nuovi racconti, girati in modo più moderno, c'è forse più movimento e, tranne il primo episodio, sono più spettacolari. Ho badato inoltre a creare ogni tanto il sorriso. Debbo dire di Cervi che l'ho trovato addirittura più giovanile: a mio giudizio è il miglior Maigret da lui finora interpretato ».

Naturalmente Cervi avrà sempre al fianco la signora Maigret, Andreina Pagnani, e i fedeli Lucas (Mario Maranzana) e Lapointe (Gianni Musy), unici personaggi fissi anche in questa nuova serie. Le sceneggiature portano la firma di Diego Fabbri e di Romildo Craveri (recentemente scomparso), con la collaborazione di Amleto Micozzi. Per la cronaca, nella prossima stagione teatrale Cervi, Fabbri e Landi si ritroveranno insieme rispettivamente come protagonista, autore e regista di *Un ladro in Vaticano*.

Il telepoliziotto più simpatico

Con l'attuale serie, il Commissario Maigret ritorna per la quarta volta sui nostri teleschermi. La prima volta fu nel 1964 e si trattò di un grosso successo: più di 13 milioni di spettatori in media per puntata con un indice di gradimento medio di oltre 83. La seconda volta, nel 1966, il « ritorno » fu seguito da circa 14 milioni di spettatori (indice medio di gradimento 78).

Il pubblico apprezzò la trama dei vari episodi e giudicò chiare le conclusioni: il « meccanismo giallo » funzionava e ciò rendeva soddisfatti i telespettatori. Ma l'elemento determinante del successo va ricercato nella caratterizzazione dei personaggi e di certi ambienti e situazioni. In primo luogo la figura di Maigret per le sue doti di umanità. A ciò si deve aggiungere la suggestione della Parigi di quarant'anni fa dove erano ambientate le storie.

La terza serie di trasmissioni televisive andò in onda nel 1968 e presentò una novità rispetto alle precedenti: i gialli si svolgevano nella Francia attuale. Maigret sostituì alla bombetta un cappelluccio a quadretti, i suoi ispettori nascondevano una pistola nella fondina sotto la ascella, i vecchi « bistrot », parigini si trasformarono in « night club ». Fu questo, forse, a far perdere agli occhi degli spettatori un po' di fascino alle trasmissioni. Il gradimento medio risultò, infatti, un po' inferiore (indice 76) anche se il pubblico rimase invariato.

L'interrogativo che ci si pone, in vista di una quarta serie è il seguente: riuscirà Maigret a mantenere inalterato il suo primato di simpatia sugli altri poliziotti televisivi? Era infatti emerso, da vari sondaggi compiuti dal Servizio Opinioni che Maigret era — indipendentemente dal gradimento riscosso — più simpatico di Nero Wolfe, Sherlock Holmes e del tenente Sheridan. Ai telespettatori l'ultima parola.

m.a.s.

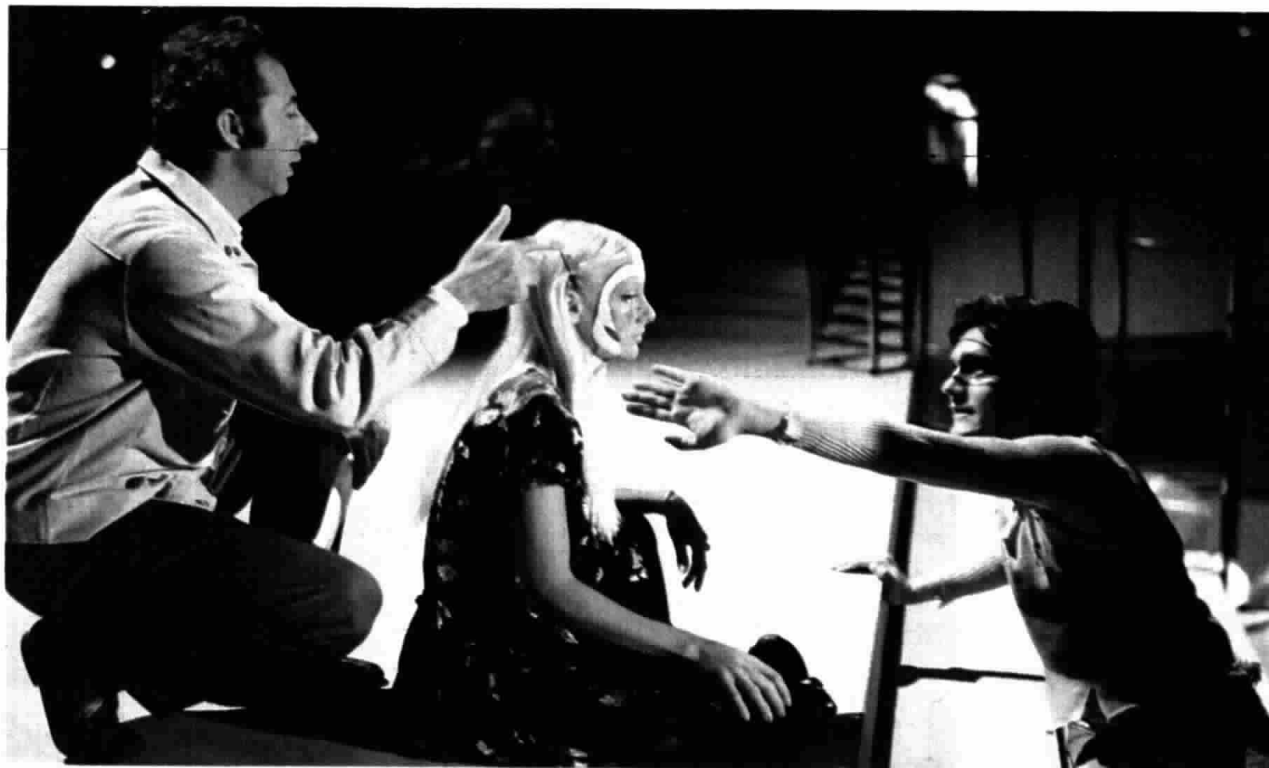
GRADIMENTO OTTENUTO DA MAIGRET

	Uomini	Donne
Le inchieste del 1965	81	84
Le nuove inchieste del 1966	77	78
Le inchieste del 1968	76	77

GIUDIZI SUL « PERSONAGGIO »

Domanda: « Quali sentimenti ha provato per il personaggio del Commissario Maigret? »

	simpatia %	stima %	ammirazione %
molta	70	60	50
abbastanza	27	38	44
poca	3	2	5
per niente	—	—	1
	100	100	100

«Tutto è pop» in televisione: di scena il teatro-rock, l'opera lirica d'avanguardia e la musica elettronica applicata alla biologia

Il regista Antonio Moretti con Tito Schipa junior che presenta l'opera-rock « Orfeo 9 » di cui è autore e protagonista. Al centro, nella foto, l'inglese Chrystel Dane, Euridice nella moderna rielaborazione dell'antico mito

Con Orfeo nell'inferno delle facce dipinte

Anche Lucio Dalla vuole andare al di là della semplice canzone: « Racconto storie teatrali, uso un linguaggio simbolico, narrativo, ogni mio brano potrebbe essere sceneggiato »

di Donata Gianeri

Torino, agosto

Ha la faccia dipinta mezza di giallo, mezza di turchino e tutto il resto del corpo diviso a sezioni, gialle o turchine a piacere. Si chiama Tito Schipa jr. Ha ventisei anni, una certa scioltezza d'eloquio, nessun complesso provocato dal nome che porta (« E perché diavolo? Non faccio il tenore. E poi è trascorso tanto tempo. Nel senso generazionale del termine Schipa potrebbe essere mio nonno, più che mio padre: se fosse vivo avrebbe 83 anni. E i giovani d'oggi non sanno neppure chi sia »); invece, le solite grandi ambizioni: trovare un linguaggio nuovo, affermarsi, malgrado tutto e tutti.

Il linguaggio nuovo è offerto da un'opera-rock che ha scritto e musicato, *Orfeo 9*: Orfeo è lui, tutto giallo e turchino. Euridice è una giovane inglese biondissima, Chrystel Dane, che ha fatto parte del cast di *Hair* edizione italiana; anche lei con la faccia dipinta in giallo e

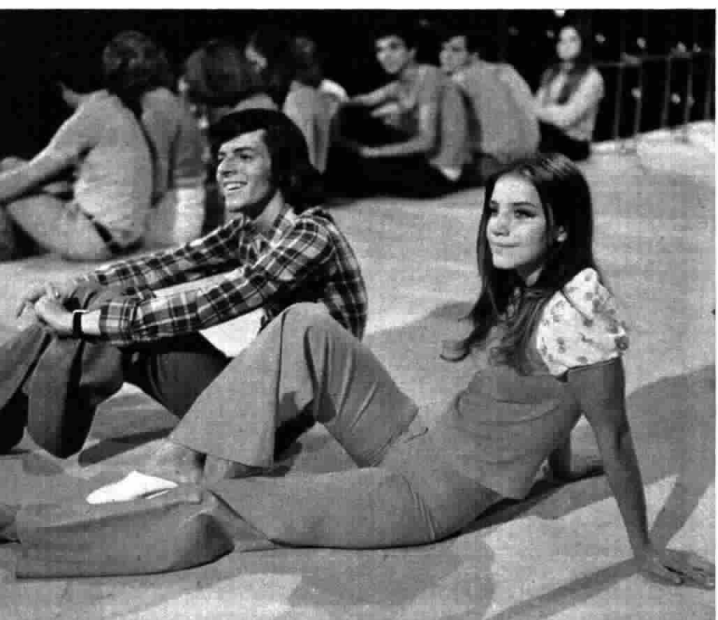
Il pittoresco complesso degli Osanna, cinque ragazzi napoletani che, innestando il « sound » più avanzato d'oggi sulla tradizione folkloristica partenopea, vogliono dar vita a una nuova forma di melodramma

Francesco Guccini (sopra) canta accompagnandosi con la chitarra. Da qualche tempo incide dischi con musica elettronica. A sinistra, Franco Battiato e il suo gruppo, il « Battiato Pollution »: hanno raggiunto il successo cantando formule chimiche e biologiche, teoremi e logaritmi

turchino, ma anziché a sezioni, a fiori (molto più femminile).

L'opera è nata nella mente di Schipa due anni fa: « Un mito, come quello di Orfeo, è assolutamente attuale: qualcosa di vissuto e di valido nel momento in cui è stato vissuto, che dovrebbe insegnarci come la felicità debba essere riscoperta attimo per attimo perché è sempre diversa e adatta al momento in cui si vive. Mentre ciascuno di noi tenta di riferirsi continuamente al passato, di farlo diventare una sorta di prototipo, di regola, di ideologia ».

La sua opera spiega simbolicamente tutto questo: un ragazzo di oggi, tormentato da mille problemi, incontra una ragazza e se ne innamora, che è un modo come un altro per uscire da se stesso e dai propri problemi. Ma nel momento in cui il matrimonio sta per essere celebrato irrompe sulla scena uno che vende felicità in pillole e convince Orfeo a essere più felice, più felice ancora, spingendolo verso l'eudemonia sintetica. Così Orfeo perde Euridice: il viaggio per ritrovarla conduce Orfeo ad una serie di incontri, ciascuno dei quali è una pos-

segue a pag. 22

Maria Monti, in alto, è tornata alla ribalta dopo cinque anni di esilio volontario. A fianco, Claudio Baglioni con Paola, la ragazza che gli ha ispirato la storia musicale « Con tutto l'amore che posso »

Con Orfeo nell'inferno delle facce dipinte

segue da pag. 21

sibilità di riaverla, ma essendo lui accecato dal ricordo, non riconosce mai l'amata quand'essa gli capita sotto gli occhi. E voltandosi indietro finisce nella città infernale dove, in mezzo a tanta gente simile a lui, si perde. In settembre *Orfeo 9* verrà ridotto a film televisivo. « Ho pensato », conclude Schipa che per il gran calore si sta fondendo in tanti rivoletti giallo-azzurrini, « che con la musica vera, cioè progressiva, si potrebbe tentar di salvare il teatro. Un po' quello che ha fatto Verdi, con il melodramma ».

Altre facce impiastrate di verde o di bianco, occhi sottolineati da grosse tracce nere (è ormai difficile raccapezzarsi tra un complesso e l'altro e lo stesso regista addita qua e là incerto, senza che nessuno degli interessati gli venga in aiuto, tanto ciascuno è persuaso di essere unico, quindi inconfondibile), ecco gli Osanna: cinque ragazzi napoletani sono gli elementi base del complesso (Massimo, batteria; Lello, basso; Lino, solista; Danilo, chitarra; Elio, flauto e sassofono); ma la troupe completa è di trenta persone, poiché neppure gli Osanna si accontentano di suonare, vogliono anche esibirsi, naturalmente in raffigurazioni simboliche e surrealistiche, sulla scena: « E' nostro merito l'aver avvicinato il teatro alla musica. In un certo senso, vogliamo riportare i giovani moderni verso un genere musicale ormai misconosciuto, la lirica. Le nostre sono vere e proprie opere liriche, sia pure d'avanguardia. In ottobre, presenteremo in teatro uno di questi spettacoli che si intitolerà, probabilmente, *Paleboli*: base di partenza, come in tutte le nostre cose, la tradizione folcloristica partenopea ». Le voci, dai forti accenti napoletani, escono neutre e impersonali dalle maschere bianche che ci circondano: rimbombando come se questi strani personaggi, all'interno, fossero vuoti. Dice Elio, capelli biondi e inanellati, costume in panno blu con greche fucsia al fondo dei maniconi da notabile secentesco, occhio destro contornato da un cerchio nero che ricorda un monocolo e si addice alla sua aria sussiegosa: « Molti non ci capiscono, il nostro aspetto li sbalordisce perché sono ancora convinti che un complesso debba limitarsi a suonare, non a illustrar il senso della musica con scene, mimica, rappresentazioni, effetti di luce, tutte cose che in un long-playing non si possono rendere ».

Aspettarsi che un complesso suoni, e basta? che ingenuità! I tempi sono cambiati, la musica da sola non significa niente o significa sempre meno. Persino il cantante solista nutre oggi ambizioni maggiori che non quella di cantare e basta. Dice Dalla, grattandosi il toracione villoso, cappello garibaldino sul capo, pistola ottocentesca in mano: « Che cosa c'entro col teatro rock? C'entro: tutte le mie canzoni sono teatrali. Primo, racconto sempre delle storie, poi uso un linguaggio così simbolico, così narrativo che ogni mia canzone potrebbe venir facilmente sceneggiata ».

Più modesto, Guccini: « Io, a dir la verità, non credo di entrarci tanto. Ma la canzone che canto qui è un racconto diviso in due parti e la mia presenza è stata giustificata con la frase: il teatro come favola. Un po' tirata per i capelli, lo ammetto ». Guccini, altissimo, canta accovacciato accompagnandosi con la chitarra. Le sue canzoni appartengono a tre generi ben distinti: il genere alla francese, ossia ritratti di personaggi, racconti di fatti di cronaca; il genere lirico in cui parla di sé, dei suoi problemi e delle sue sensazioni; quindi, il genere ufficiale, che si potrebbe chiamare politico, cui appartengono canzoni come *Dio è morto*, *Auschwitz*, *Il ferroviere*. Da poco, si è messo a incidere dischi con accompagnamento musicale elettronico: « Ci sono state molte proteste; ma non potevo continuare a far dischi con voce e chitarra. D'altronde, le canzoni rimangono le stesse e l'importante è quello che dicono le canzoni, non il modo in cui sono vestite ».

Sbalordita, Maria Monti: « Ma davvero questo è uno spettacolo sul teatro-rock? E io che ho cantato " bel uselin del bosc dove el sarà volà...! ": che cosa avrà pensato la gente? ».

In realtà non gliene importa nulla. E' appena tornata sulle scene dopo cinque anni di esilio volontario: « Nel '66 mi sono accorta che andavo esaurendomi, benché avessi tentato di cambiare campo abbastanza spesso passando dal teatro alla canzone: ero caduta in un cliché che, per quanto fosse il mio personale, era pur sempre un cliché. Un incidente automobilistico mi diede modo e tempo per riflettere sulla faccenda, e smisi. Ho venduto tutto: mobili, casa, vestiti, eliminando così le scadenze. Dopo mi sono messa a girare il mondo, senza quattrini. Mi sentivo molto leggera: non avevo legami, non avevo orari, non avevo impegni. Così ho tirato avanti per un bel po' vivendo da parassita, ora ospite dall'uno, ora dall'altro. Mi ha fatto bene, è stata una sorta di purificazione completa, come l'anno sabbatico degli ebrei. Mi sono rimessa a lavorare perché ogni volta che incontravo un amico mi sentivo chiedere: " Hai mangiato, oggi? ". Alla fine, non ho più avuto la faccia di sopportare questa domanda, tra l'altro stavo ormai bene e non era giusto che gli altri continuassero a preoccuparsi per me. Era invece giusto che riprendessi a lavorare per restituire quanto mi avevano dato, in quei cinque anni. Ed ho ricominciato: partendo da zero. E' bellissimo ripartire da zero. Si hanno un sacco di cose da dire. Inoltre ho una gran forza dalla mia, ora: so che appena qualcosa non va posso smettere di nuovo ».

Baglioni, ventun anni, è invece qui con le colonne sonore del suo LP per l'occasione trasformatosi in opera-rock: e lui stesso appare stupito dalle dimensioni di una cosa nata quasi per caso: « Ho sempre avuto la mania di far canzoni lunghissime, che duravano dieci o quindici minuti, che piacevano a tutti, ma che nessuno mi faceva mai incidere. Sinché mi è nata l'idea di questa storia condensata in due LP: *Con tutto l'amore che posso*. A ispirarmi è stata una ragazza di diciassette anni, Paola, che ha fatto sbocciare in me un amore pulito, senza complicazioni ». Paola è qui con lui: oltre ad essere la sua musa, prende parte alla rappresentazione scenica di un brano dell'opera. E' bionda, con un viso rotondo e grandi occhi perennemente stupefatti. Lui, al contrario, è secco, con la faccia scavata, lo sguardo lievemente strabico, una vociaccia rauca e urlante alla Celentano. La storia è quella d'un amore che germoglia a primavera, matura d'estate, rivela le prime crepe in autunno e muore in inverno. Lui e lei s'incontrano ad una manifestazione studentesca, s'innamorano, celebrano una sorta di matrimonio simbolico in una chiesa senza prete, davanti a Dio; in seguito, lui va a fare il militare e tornando in licenza a Porta Portese vede lei assieme a un altro. Senza chiedere spiegazioni, la lascia, sotto la pioggia, sul Lungotevere: « Una storia che finisce banalmente, come banalmente finiscono quasi tutte le storie d'amore: i due si lasciano come cretini, senza neppure conoscere il motivo ».

« L'esotomia, l'IBM azione, de-cloro-defenilchetone, essedi-etilizzazione, hanno dato vita alla biogrammazione x = a (sen. wt) × 2 = a (sen. wt + y) », canta invece Battiato nel suo ultimo LP che ha per titolo *Fetus*: e le previsioni, veramente, lo davano per nato morto. « Agli inizi credevamo che sarebbe rimasto in fondo a un cassetto », dice il maestro Massara, produttore di Battiato, « invece ha ottenuto un successo incredibile, pur essendo il non plus ultra dell'anticommerciale, dell'invendibile: la diffusione sta avvenendo underground, ciascuno passa la voce all'altro. E suscita reazioni impensate, decisamente soggettive: qualcuno lo considera una sorta di droga, con questo suono che non si sa da dove arrivi, forse dall'infinito, e un testo che parla di molecole ».

« Nessuno aveva mai parlato di molecole nelle canzoni », sottolinea Battiato con la sua faccia scarna e scavata, da maschera greca, « e perché non si dovrebbe trattare di biologia o fisica nella musica leggera? Chi lo ha vietato? ». Nessuno, a quanto pare: ed ecco la musica elettronica applicata alla biologia. Connubio armonico: come non averci pensato prima? « Qui, rappresento *Fetus* in una sorta di happening », continua Battiato, « tutto il nostro gruppo porta una maschera sul volto, che mi riproduce: io, uno e centomila. Poi c'è il finale, che coinvolge completamente il pubblico, intorno a cui passiamo un enorme cordone ombelicale. Freudianamente significa che anche gli spettatori entrano a far parte del nostro discorso ». Il cordone ombelicale è un tubo di plastica, diametro 60 cm., lunghezza 150 metri: per svolgerlo e avvolgerlo occorrono cinque uomini che sono entrati estemporaneamente a far parte del clan Battiato. Oltre al « Battiato Pollution », il suo complesso, appena sorto e composto di due ragazzi che sono riusciti, da soli, a riprodurre il frastuono elettronico della base musicale di *Fetus* (Ruby Cacciapaglia: pianoforte, organo e pcs 3; Aldous Telexa, violino, vcs, piano, trombetta). Quanto al futuro di Battiato, è in grembo ai logaritmi. La sua mente prolifica sta già pensando a un nuovo LP: niente più biologia, però, ormai è già superata. Un po' di chimica, magari, e qualche tocco di fisica qua e là: Battiato sa già come comincerà il suo nuovo disco a successo e con aria ispirata ne canta il primo verso: « La portata di un condotto è il volume liquido che passa nella sezione nell'unità di tempo... ».

Donata Gianeri

Tutto è pop *va in onda giovedì 7 settembre alle ore 22,30 sul Programma Nazionale televisivo.*

Questa settimana per le Olimpiadi

GLI APPUNTAMENTI TV E RADIO

Guida pratica ai Giochi di Monaco: giorno per giorno i collegamenti previsti sul Programma Nazionale il pomeriggio dalle 13 circa in poi e la sera sul Secondo anche a colori. Il «programma mondiale» è integrato dalla nostra televisione con le riprese di avvenimenti in cui sono impegnati atleti azzurri. Notiziari e cronache dirette alla radio

Alla televisione

Domenica 3 settembre

	Nazionale	Secondo
Atletica leggera; nuoto (tra le gare in programma: *finali 100 m. s.l. masch., 800 m. s.l. femm., 200 m. misti masch. e staffetta 4 × 100 mista femm.*)	**14,00 — 14,55**	
Sport equestri *(salto individuale)*	**14,55 — 15,25**	
Atletica leggera (tra le gare in programma: *finale del giavellotto masch., 200 m. per il pentathlon, 800 m. femm.*)	**15,25 — 19,15**	
Nuoto	**19,15 — 20,20**	
Tuffi *(piattaforma masch.)*; sport equestri		**21,20 — 22,30**
Judo *(fino a 70 kg.)*; sollevamento pesi *(fino a 90 kg.)*; Riassunto della giornata		**23,15 — 1,30**

Lunedì 4 settembre

	Nazionale	Secondo
Atletica leggera (tra le gare in programma: *batterie 200 m. femm., 100 m. ostacoli, secondo turno e semifinali 400 m. masch., semifinali 400 m. femm., semifinali 110 ostacoli, finali salto in alto femm., salto triplo, semifinali e finali 200 m. masch., finali 3000 siepi, batterie 1500 m. femm.*)	**15,55 — 18,55**	
Nuoto *(finali 200 m. delfino femm., 1500 m. s.l. masch., 200 m. dorso femm., staffetta 4 x 100 mista masch.)*	**18,55 — 20,20**	
Tuffi *(finale piattaforma masch.)*; pugilato *(terzo turno)*; ciclismo *(finale tandem e inseguimento a squadre)*; judo *(fino a 63 kg.)*		**21,20 — 24,00**
Riassunto della giornata		**24,00 — 1,30**

Martedì 5 settembre

	Nazionale	Secondo
Sport equestri; pugilato *(terzo turno)*	**15,00 — 19,00**	
Pallacanestro *(incontri del torneo dal 9° al 16° posto)*; pallavolo *(incontri preliminari)*; pallamano	**19,00 — 20,00**	
Sollevamento pesi *(sopra i 110 kg.)*; pugilato *(terzo turno)*; calcio		**21,20 — 24,00**
Riassunto della giornata		**24,00 — 1,00**

Mercoledì 6 settembre

	Nazionale	Secondo
Ciclismo *(prova su strada)*	**14,30 — 15,55**	
Atletica leggera (in programma: *finali lancio del martello, 110 ostacoli, lancio del peso femm., 400 m. masch., 200 m. femm., 400 m. femm., secondo turno 1500 m. femm., qualificazioni decathlon, secondo turno 100 m. ostacoli*)	**15,55 — 20,00**	
Pugilato *(semifinali)*; pallacanestro *(incontri di qualificazione dal 1° all'8° posto)*; pallavolo *(finali femm.)*; sport equestri		**21,20 — 24,00**
Riassunto della giornata		**24,00 — 1,20**

Giovedì 7 settembre

	Nazionale	Secondo
Pugilato *(semifinali)*; pallavolo *(incontri finali masch.)*; hockey su prato *(semifinali)*	**15,00 — 16,55**	
Atletica leggera *(finale 100 ostacoli, 1500 m. per il decathlon, batterie 1500 m. masch.)*; pallavolo *(incontri di finale)*; pallacanestro *(incontri di finale)*; pugilato	**16,55 — 20,00**	
Pugilato *(semifinali)*		**21,20 — 23,00**
Calcio *(incontri del girone finale)*		**23,00 — 0,15**
Pallamano		**0,15 — 1,30**

Venerdì 8 settembre

	Nazionale	Secondo
Canoa *(finali)*	**12,45 — 14,30**	
Pallavolo *(finali masch.)*	**14,30 — 14,55**	
Sport equestri *(dressage)*	**14,55 — 15,25**	
Atletica leggera (tra le gare in programma: *batterie delle staffette 4 x 100 masch. e femm., secondo turno 1500 m. masch., finali lancio del peso masch., salto in lungo masch., 1500 m. femm., qualificazioni salto in alto masch.*)	**15,25 — 19,20**	
Pallacanestro *(finale per il 3° e 4° posto)*; pallavolo *(girone finale)*	**19,20 — 20,00**	
Judo *(finali)*; pallacanestro *(finali)*; tiro con l'arco; lotta; scherma		**21,20 — 2,00**

Sabato 9 settembre

	Nazionale	Secondo
Atletica leggera (in programma: *salto in alto masch., lancio del disco femm., maratona, 1500 m. masch., staffette 4 x 100 masch. e femm. e 4 x 400 masch. e femm.*)	**15,55 — 18,45**	
Tiro con l'arco *(finale masch. e femm.)*	**18,45 — 18,55**	
Hockey	**18,55 — 19,55**	
Pugilato *(finali)*		**19,55 — 21,00**
Pugilato *(finali)*		**21,20 — 23,00**
Calcio *(finale)*		**23,00 — 23,55**
Pallamano		**23,55 — 1,15**
Lotta greco-romana		**1,15 — 1,25**

Domenica 10 settembre

	Nazionale	Secondo
Sport equestri *(gran premio di salto a squadre)*	**15,00 — 19,30**	
Cerimonia di chiusura		**20,30 — 21,30**
Sintesi Olimpiadi *(servizio speciale)*	**22,30 — 23,30**	

Alla radio

3 / 9 settembre

	Nazionale	Secondo
Servizio dei nostri inviati		**7,40 — 8,00**
Collegamento nel corso del Giornale Radio	**8,00**	
Collegamento nel corso del Giornale Radio		**11,30**
Servizio dei nostri inviati	**12,10 — 12,44**	
Collegamento nel corso del Giornale Radio	**13,00**	
Radio Olimpia	**15,30 — 19,35**	
Collegamenti in *Radiosera*		**19,30**
Radio Olimpia		**22,00 — 24,00**

Domenica 10 settembre

	Nazionale	Secondo
Oltre ai collegamenti nei notiziari e ai servizi già indicati: Radio Olimpia per la cerimonia di chiusura	**16,30 — 19,30**	

Lunedì 11 settembre

	Nazionale	Secondo
Riepilogo dell'Olimpiade		**7,40 — 8,00**

I campioni d'Italia di calcio seguono alla TV vicende e personaggi dell'Olimpiade

Tutto per l'

La Juve in allenamento al campo Combi di Torino: si riconoscono da sinistra Vycpalek (in tuta), Altafini e Haller. Nella foto sotto, vecchi e nuovi bianconeri con lo scudetto 1972: da sinistra Bettega, Anastasi, Causio, Zoff e Altafini. Nella pagina a fianco, Anastasi in acrobazia

di P. Giorgio Martellini

Torino, agosto

Il proverbio ammonisce a non parlar di corda in casa dell'impiccato. Sembrerebbe dunque quantomeno pericoloso venire a discorrere di Olimpiadi nel quartier generale dei campioni d'Italia di calcio, i professionisti della scarpa bullonata sui quali pesa da sempre l'anatema di Pierre de Coubertin e del suo accigliatissimo successore (ora decaduto) Avery Brundage, strenuo quanto anacronistico alfiere del puro ideale di Olimpia.

Oltretutto i Giochi fanno al calcio, in quest'ultimo scorcio d'estate, temibile concorrenza, confinando cronache e commenti pre-campionato negli angoli meno in vista delle pagine sportive, mentre i titoli a nove colonne spettano di diritto ai protagonisti della grande sagra di Monaco. Per qualche settimana almeno, i tempi di Arese fanno più presa dei gol di Riva e i tendini di Dionisi suscitano maggiori apprensioni dei quadricipiti di Boninsegna. E i peana in onore di chi prepara oscuramente per quattro anni un salto o uno scatto record con il solo miraggio d'una medaglia rischiano di far apparire ancor più « mercenari » gli atleti del calcio mi-

atletica il tifo bianconero

liardario, impegnati nella contrattazione dei reingaggi e nelle ormai pressanti polemiche sindacali.

Di tutto questo non c'è traccia, tuttavia, nei commenti olimpici dei giocatori juventini. Di Monaco parlano da sportivi, come una qualsiasi brigata di ragazzi attorno ai tavoli di un bar, dapprima con discussioni anche accese che hanno movimentato le ore di riposo nel ritiro di Villar Perosa, in questi giorni davanti al teleschermo con pronostici e qualche scommessa. E con sommesso rimpianto.

« E' una festa di giovani dalla quale ci sentiamo ingiustamente esclusi. A dispetto di chi pensa che i quattrini siano il nostro unico movente, sono sicuro che ciascuno di noi pagherebbe di tasca propria per l'emozione d'esser protagonista di una Olimpiade. D'accordo, noi siamo professionisti: ma quanti, fra gli atleti di Monaco, gareggiano senza garanzie più o meno dichiarate? ».

Ricorda Vaatainen

La garbata contestazione è di Fabio Capello, « cervello » del gioco juventino, che anche fuori campo ha il senso dell'equilibrio e della misura. Studente praticava l'atletica, salto in alto e mezzofondo; ed è dall'atletica che s'attende le emozioni più intense quando, fra un allenamento e l'altro, accende il televisore nella sua casa di Torino. « Non i cento metri né i duecento: le sensazioni sono troppo immediate, non c'è tensione. Il mezzofondo è invece carico di suspense, è come se io stesso avvertissi la fatica di chi corre ». Il discorso si fa più tecnico quando Fabio nega fiducia agli atleti-robot, sostenendo che il fattore umano, nello sport, « è sempre determinante. Ricordo d'aver visto l'anno scorso la vittoria di Vaatainen nei diecimila ai campionati europei: una vittoria della volontà e della saggezza tattica, non soltanto dei muscoli ».

La razionalità nordica (Capello è friulano) a confronto con la passionalità mediterranea: le Olimpiadi per il pugliese Franco Causio si chiamano soprattutto Mennea. Sono oggi, la mezzala bianconera e lo scattista di Barletta, i due « dioscuri » del risveglio sportivo del Meridione: non si conoscono ma si dichiarano, attraverso i giornali, tifosi accaniti l'uno dell'altro, in una sorta di orgogliosa solidarietà regionale. Non è soltanto campanilismo, comunque, quello di Causio: « La corsa breve mi eccita, brucia in pochi istanti una quantità di emozioni. E' come la serpentina improvvisa dell'attaccante verso la porta, un momento che vale tutta la partita ». Dopo l'atletica il basket: è da anni tifoso dell'Ignis, per lui Meneghin e compagni valgono almeno una medaglia di bronzo.

Nella Juventus c'è anche chi una Olimpiade l'ha vissuta in prima persona: Sandro Salvadore era in quella squadra azzurra che a Roma 1960 si vide negare la finale da una monetina. Sono passati gli anni, nella carriera del « libero » cresciuto alla scuola di Maldini non sono mancate certo le vittorie, ma quella esperienza rimane indimenticabile. « Per motivi umani soprattutto: le sensazioni provate vivendo nel Villaggio olimpico, a contatto con ragazzi venuti da ogni parte del mondo, divisi da un autentico e sano spirito agonistico. I confronti fra nazioni e fra razze li fanno gli altri, quelli che sono soltanto spettatori. Per gli atleti è davvero una festa che resta nei ricordi come una tappa importante della vita ».

Anche il dramma

José Altafini, globetrotter della pedata che ha messo i suoi talenti calcistici al servizio di non poche bandiere (è stato nazionale sia in Brasile che in Italia), sembrerebbe il meno incline ad ottocentesche sensibilità olimpiche. Eppure annuisce alle parole di Salvadore e ricorda d'aver visto, durante una vacanza in Brasile, la cronaca televisiva della cerimonia di chiusura a Tokio: « Mi vennero i brividi, tutte quelle bandiere e la gente in piedi sulle gradinate dello stadio. Quel giorno mi sono promesso di seguire da vicino almeno un'edizione dei Giochi: appena la smetto con il calcio mantengo la parola. L'Olimpiade è vita autentica, è anche dramma e dolore. Penso a quell'atleta canadese, Jerome credo, che dopo aver preparato per mesi la vittoria nei cento metri fu subito bloccato da uno strappo, e a tutti quelli che falliscono il successo per un decimo di secondo, per qualche centimetro ».

Anche Altafini è appassionato di basket, anzi l'ha praticato, sia pure come allenamento agli scatti del calcio. Se a Monaco Italia e Brasile dovessero giocarsi direttamente una medaglia (è già accaduto ai mondiali nel '70), per chi farebbe il tifo? José supera la domanda in dribbling, come è solito fare con gli stopper in area di rigore: « Per la squadra che offrisse lo spettacolo migliore ».

Nessun dubbio invece sulle passioni di Haller. I Giochi '72 lo chiamano in causa non soltanto come sportivo ma come tedesco. Oltretutto l'atletica ha salde radici nella famiglia Haller: Waltraud, la moglie, era un'ottima specialista di corsa veloce e salto in lungo. « Se avessi potuto scegliere una gara per partecipare alle Olimpiadi, avrei corso i cinquemila o i diecimila. Peccato non esserci, almeno come spettatore », dice Helmut. E aggiunge di seguire con attenzione le gare di nuoto: fa il tifo per Shane Gould e Rudolf Matthes.

Se tutti nell'ambiente juventino avvertono il fascino degli appuntamenti di Monaco, Roberto Bettega ha fama di esperto: ricorda a memoria tempi e misure, si impegna in disquisizioni tecniche sul filo dei secondi. Non c'è disciplina che non lo interessi. Ma neppur lui, che sa dissimulare dietro un sorriso l'entusiasmo del ritorno nell'ambiente che gli è caro dopo i timori della malattia e i dubbi della convalescenza, sfugge ad una partecipazione emotiva, personale, che non tiene conto delle tabelle-record: « Vorrei che Jim Ryun vincesse i 1500 metri. E' un grande atleta sfortunato, forse questa è la sua ultima occasione ». Parliamo di sport scientifico, di campioni costruiti: non è d'accordo. « Quando l'uomo non si diverte più, quando il correre o il saltare non sono una libera espressione della volontà individuale ma servono a dimostrare la superiorità di una scuola, non si può più definirlo sport ». Arese, Paola Pigni, Mennea sono gli italiani che aspetta di vedere sul podio; e insieme con loro gli schermitori, fra i quali conta qualche amico.

Con Cestmir Vycpalek, allenatore della Juventus, il discorso corre al passato e si vela di nostalgia. Era ragazzo in Cecoslovacchia quando Zatopek cominciava le sue sfide al cronometro: « Non perdevo un meeting in cui fosse impegnato, qualche volta lo seguivo anche all'estero. Il calcio del resto non è tutto neppur oggi, per me: quando posso seguo gli sport della mia adolescenza, l'hockey su ghiaccio come la pallavolo e la ginnastica. Ogni disciplina ha un suo fascino segreto: l'eleganza e la forza d'un esercizio alle parallele valgono la rabbiosa naturalezza dello scatto nei cento metri o lo spettacolo di Mark Spitz in una prova di delfino. Chi ha vissuto lo sport non fa distinzioni ».

Ancora pronostici, predilezioni, tifo più o meno nazionalistico: Spinosi dice Keino nel mezzofondo e spera Arese e Fiasconaro, Marchetti non ha dubbi su Dibiasi e Cagnotto, Anastasi guarda alla staffetta veloce con Mennea protagonista, Zoff rimpiange i grandi Morale e Frinolli di qualche anno fa nei 400 ostacoli. Soltanto su un argomento non azzardano previsioni: chi vincerà la Coppa dei Campioni. A nominarla fanno scongiuri. Quella è un'Olimpiade che li tocca troppo da vicino.

JACOVITTTI

PA-E-MA

I più famosi «uomini-scimmia» dello schermo tra i programmi dell'autunno

NELLA GIUNGLA CON TARZAN

Avevamo promesso ai giovani amici, nel numero della settimana scorsa, di illustrare questa volta i nuovi programmi destinati ai ragazzi più grandi. Diciamo subito, e con molta soddisfazione, che il cartellone dell'autunno-inverno 1972 è tanto folto di allettanti novità che sarebbe bello anticiparle subito tutte, in un discorso completo. Ma ci rendiamo conto che, per ragioni di spazio, ciò non è possibile, e così abbiamo scelto le produzioni più vicine alla data di trasmissione, quelle che cominceranno ad andare in onda a partire dalla metà di settembre, dopo le Olimpiadi.

Ci sarà prima di tutto un ciclo dal titolo *Cinema e ragazzi*, curato da Mariolina Gamba e diretto da Luigi Costantini, in cui verranno presentati cinque film i cui soggetti, trattati in forma suggestiva e poetica, investono argomenti e problemi di profondo interesse per il pubblico giovanile.

Ecco i titoli dei film: *Tony* di Vera Plivkova Simkova; *L'amico di Tjmancjia* di Anatolij Nitockin; *Ivan Makarovic* di Igor Dobroliubov; *Il piccolo capitan Korda* di Josef Pinkava; *Settimo continente* di Dusin Vucotic. Al termine di ogni trasmissione, gruppi di ragazzi di età tra i dieci e i quindici anni esporranno le loro impressioni ed i loro giudizi sul film presentato.

Un altro ciclo che desterà certamente nei giovani telespettatori interesse ed entusiasmo è quello dedicato al « re della giungla » per antonomasia, all'« uomo-scimmia », cioè a Tarzan, l'affascinante personaggio creato dalla fantasia dello scrittore Edgard Rice Burroughs. Le sue straordinarie avventure sono state raccontate in una serie di libri tradotti in quasi tutte le lingue illustrate da « cartoonists » famosi, portate sullo schermo in film spettacolari di grosso successo.

Quanti sono gli attori che hanno interpretato il personaggio di Tarzan? Inutile contarli. Vogliamo tuttavia ricordare il Tarzan rimasto, forse, insuperato e il più caro ai pubblici di tutto il mondo: l'ex campione olimpionico di nuoto Johnny Weissmüller che è tornato proprio ora sulla breccia, intervenendo a Monaco come giornalista.

Ecco i titoli dei film dedicati al « re della giungla »: *Tarzan delle scimmie* con Elmo Lincoln; *Tarzan l'indomabile* con Buster Crabbe; *Tarzan e il coccodrillo bianco* con Glenn Morris; *Tarzan e la dea verde* con Herman Brix; *Il trionfo di Tarzan* e *Tarzan e le amazzoni* con Johnny Weissmüller; *Tarzan sul sentiero di guerra* con Lex Barker; *Tarzan nella giungla proibita* con Gordon Scott. Il ciclo sarà condotto da Francesco Savio.

Tra i programmi di carattere informativo merita particolare attenzione *Viaggio tra le stelle* a cura di Mino E. Damato con la collaborazione di Aldo Bruno, Umberto Orti e Franca Rampazzo e la consulenza dell'astrofisico Franco Pacifico. La serie, che verrà messa in onda a partire dal 4 ottobre, si articolerà in sei puntate nel corso delle quali verranno spiegate, in forma semplice e chiara, le principali caratteristiche del sistema interplanetario attraverso servizi basati sull'attualità ed interviste con specialisti del settore. Ad esempio, alla prima puntata parteciperà il professor Fred Hoyle, uno dei maggiori astrofisici internazionali, conosciuto come autore del romanzo di fantascienza *A come Andromeda*.

Racconti dal vero, a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi, presenterà alcune storie moderne, che hanno per protagonisti giovani e ragazzi. I racconti, pur avvalendosi di una vera e propria « sceneggiatura », saranno realizzati con lo stile e la tecnica del documentario. Storie vere con personaggi veri. Ecco i titoli: *La scuola degli elefanti* di Gigi Volpati; *Sebastiano il musicista* di William Azzella; *La sabbia nelle scarpe* di Giorgio Viscardi; *Dal nostro inviato speciale a Le Mans: la corsa continua* di Mino E. Damato; *Gli uomini del salto Angel* di Pippo De Luigi; *Il brutto anatroccolo* di Corrado Biggi.

Tarzan (l'attore Glenn Morris) ed il suo amico elefante. Alle incarnazioni cinematografiche del « re della giungla » verrà dedicato un ciclo curato da Francesco Savio

Vi sarà il ritorno, con ampliamenti e modifiche, di due programmi che godono ormai tra il pubblico dei ragazzi grande popolarità e successo: *Spazio*, il settimanale curato da Mario Maffucci; e *Orizzonti giovani*, rubrica a cura di Giulio Macchi e Giorgio Cazzella con la regia di Andrea Camilleri. Macchi condurrà quest'anno, in studio, una gara-conversazione fra due scolaresche (ragazzi di 15-16 anni) su un unico tema di fondo: la Terra in cui viviamo.

Altre gare tra squadre di alunni di scuola media animeranno il nuovo gioco-spettacolo che sostituirà *Chissà chi lo sa?*; gare di abilità, di destrezza, di prontezza di riflessi e di memoria; gare sportive, dirette da maestri del Coni; e gare di scacchi, il gioco tornato di moda, fatto di attenzione, cautela, intelligenza ed assoluta padronanza dei propri nervi. Ecco, infatti, il titolo del nuovo gioco-spettacolo: *Scacco al re*.

Romanzi sceneggiati, telefilm, racconti di avventure? Ce ne saranno molti. Vogliamo intanto anticipare *Il mistero della caverna*, racconto in sette puntate prodotto dalla Sveriges Radio, in cui si narrano le imprevedibili vicende cui vanno incontro quattro ragazzi — Tommy, Kaj, Peter e Marianne — durante il loro viaggio dalla Svezia in Italia.

La Valle dei Re, dalla Children's Film Foundation, è imperniato invece sulle avventure vissute da due ragazzi durante il loro soggiorno a Luxor, dove hanno raggiunto il loro papà, noto archeologo inglese, che sta conducendo importanti lavori di scavo presso la tomba di un faraone.

Astrid Lindgreen, autrice delle fantastiche ed esilaranti storie di Pippi Calzelunghe, ha scritto un avvincente romanzo dal titolo *Vacanze all'isola dei gabbiani* da cui è stato tratto uno sceneggiato in tredici episodi. E' la curiosa e divertente storia di due famiglie che trascorrono le loro ferie su una delle tante isolette dei pittoreschi fiordi svedesi.

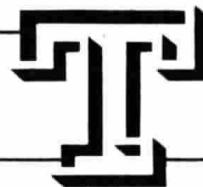
Da una parte, c'è un papà allegrotto e scanzonato con tre figli pronti a tutte le avventure, dinamici ed instancabili; dall'altra, una famiglia piuttosto austera, tranquilla, che non ama le emozioni né gli imprevisti. Spicca, tra gli altri, la piccola Ciorven, una bambina grassottella e spiritosa, dal viso tondo come una mela e dai capelli biondissimi.

Intorno a Ciorven, un gruppo di simpatici personaggi, tutti ben caratterizzati, che dànno vita ad una serie di situazioni che s'intrecciano l'una con l'altra in modo da tener sempre desto l'interesse dello spettatore. E poi... tante altre novità, che v'illustreremo di volta in volta, nei prossimi numeri.

(a cura di Carlo Bressan)

Una scena de « Il piccolo Capitan Korda »: il film, diretto da Josef Pinkava, fa parte della serie « Cinema e ragazzi » a cura di Mariolina Gamba in onda prossimamente

Concorso per nuove voci al Teatro dell'Opera di Roma

Il Teatro dell'Opera di Roma bandisce un concorso per dieci borse di studio di un milione ciascuna da assegnare a otto artisti italiani e due stranieri. Tali borse offerte da abbonati al Teatro e simpatizzanti della lirica, verranno intestate ad un celebre artista scomparso. Con tale iniziativa l'Opera di Roma intende valorizzare nuove voci, offrendo ai vincitori otto mesi di perfezionamento, curati dal prof. Paolo Silveri e sotto l'egida del Teatro stesso. Possono concorrere giovani fino al 32° anno di età se soprani e tenori, e fino al 36° se mezzosoprani, baritoni e bassi. Il termine utile per presentare le domande in carta legale con i documenti di rito è il 30 settembre 1972. Per informazioni rivolgersi al Teatro dell'Opera di Roma, via Firenze, 72, tel. 463641.

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa di S. Maria delle Grazie in Udine

SANTA MESSA

celebrata in preparazione del Congresso Eucaristico Nazionale

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

12 — RUBRICA RELIGIOSA DELLA DOMENICA

a cura di Angelo Gaiotti

12,30-13,30 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Coordinamento di Roberto Sbaffi

Regia di Gianpaolo Taddeini

---

14 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

14 Atletica leggera; nuoto (tra le gare in programma: finali 100 m. s.l. maschili, 800 m. s.l. femminili, 200 m. misti maschili e staffetta 4 x 100 mista femminile) - **14,55** Sport equestri (salto individuale) - **15,25** Atletica leggera (tra le gare in programma: finale del giavellotto maschile, 200 m. per il pentathlon, 800 m. femminili) - **19,15** Nuoto

---

GONG

(KiteKat - Tonno Star - Omogeneizzati Nipiol V Buitoni - Goddard - Formaggino Bebè Galbani - Caffè Splendid)

ribalta accesa

20 — TIC-TAC

(Kop Lavastoviglie - Invernizzi Susanna - Caffè Mauro - Shell Italiana - Pavesini - Ferretti cucine componibili)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO 1

(Brandy Stock - Venus Cosmetici - General Biscuit Company)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(I Dixan - Bastoncini di pesce Findus - Dentifricio Ultrabrait - Stufe Olmar)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Frollino Gran Dorato Maggiora - (2) Imperial Radio Televisori - (3) Amaro Dom Bairo - (4) Movil - (5) Magneti Marelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Selefilm - 2) B.B.E. Cinematografica - 3) Gamma Film - 4) Intervision - 5) Jet Film

21 — LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

IL PAZZO DI BERGERAC

Racconto in due puntate di Georges Simenon

con **Gino Cervi**

Adattamento e sceneggiatura televisiva di Diego Fabbri e Romildo Craveri

con la collaborazione di Amleto Micozzi

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
Maigret — *Gino Cervi*
La signora Maigret — *Andreina Pagnani*
e, in ordine di apparizione:
Il Commissario di Bergerac — *Diego Michelotti*
Il Procuratore Duhourceau — *Franco Scandurra*
Toine — *Roberto D'Antonio*
Germaine Rivaud — *Lucia Catullo*
Il vecchio Moreau — *Corrado Sonni*
Il dottor Rivaud — *Paolo Carlini*
Leduc — *Giulio Girola*
Rosalie — *Jane Avril*
Emilie — *Angela Luce*
La telefonista — *Maria Capparelli*
La signora Beausoleil — *Marisa Merlini*
Françoise — *Kara Donati*
L'assistente di Rivaud — *Salvatore Lago*
ed inoltre: *Ave Gioia Buoninconti, Rino Castelli, Dante Cona, Pino Cuomo, Irma De Simone, Renato Devi, Enrico Di Domenico, Matteo Marino, Anna Segnini, Renato Smimmo, Gino Turchi*

Scene di Enzo Celone

Costumi di Giovanna La Placa

Per le riprese filmate: Fotografia di Mario Capriotti

Regia di Mario Landi

(Le inchieste del Commissario Maigret sono pubblicate in Italia da Arnoldo Mondadori)

DOREMI'

(Gancia Americano Rosso - Ultrarapida Squibb - Rowntree Smarties - Confezioni Abital)

22,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

22,25 APPLAUDIAMOLI INSIEME

Spettacolo musicale

di Roberto Danè

presentato da Corrado

con la partecipazione di Felice Andreasi, Minnie Minoprio e Iva Zanicchi e i vincitori del concorso « Voci e volti nuovi in televisione con il Radiocorriere-TV »

per l'Umbria: Il Complesso Living Group, per le Marche: Il Complesso Settebello

Regia di Alberto Gagliardelli

BREAK 2

(Confezioni Facis - Lozione Linetti)

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SECONDO

Su questa rete vanno in onda trasmissioni sperimentali a colori, alternativamente con i sistemi PAL e SECAM

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Samo stoviglie - Pepsodent - Tuttoqui Star - Sistem - Omogeneizzati al Plasmon - Brandy Vecchia Romagna)

21,20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

— Tuffi (piattaforma maschile)
— Sport equestri

DOREMI'

(Fiesta Ferrero - Camay - Martini - Neocid Florale)

22,30 XXXIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

Telecronaca diretta della manifestazione di chiusura

Telecronisti Lello Bersani e Virgilio Boccardi

Regista Silvio Specchio

23,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

— Judo (fino a 70 kg.)
— Sollevamento pesi (fino a 90 kg.)
— Riassunto della giornata

La successione dei collegamenti potrà essere modificata e integrata in particolare con l'inserimento di gare in cui siano impegnati atleti italiani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Unser Mann in Havanna
Spielfilm mit Alec Guiness, Maureen O'Hara, Noël Coward u.a.
2. Teil
Regie: Carol Reed
Verleih: Screen Gems

20,30 XX Olympische Spiele München
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,40-21 Tagesschau

3 settembre

A-COME AGRICOLTURA

ore 12,30 nazionale

Dopo la pausa estiva la rubrica riassume la collocazione nella fascia meridiana domenicale. In questo numero il settimanale televisivo diretto da Roberto Bencivenga riprende il discorso sul caro-vita, partendo dalle ripercussioni che la generale lievitazione dei prezzi sta avendo nelle campagne. Un argomento in particolare viene suggerito dall'attualità, vale a dire l'uva da tavola che compare sui mercati a prezzi sbalorditivi. Un altro tema è quello del « caro-limoni »: nelle località di villeggiatura questo prodotto è arrivato a settecento lire al chilo. Con il numero del 1° ottobre, quasi certamente, il programma cambierà sigla musicale: il cantautore Tony Santagata ha scritto una canzone che commenterà d'ora in poi le immagini iniziali.

Tony Santagata è l'autore della nuova sigla musicale

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE - Ottava giornata

PROGRAMMA NAZIONALE - ore 14-14,55: atletica; nuoto (tra le gare in programma: finali dei 100 m. stile libero maschili, 800 m. stile libero femminili, 200 m. misti maschili e staffetta 4 per 100 mista femminile); 14,55-15,25: sport equestri (salto individuale); 15,25-19,15: atletica leggera (tra le gare in programma: finale del giavellotto maschile, 200 m. per il pentathlon, 800 m. femminili); 19,15-20,20: nuoto.

SECONDO PROGRAMMA - ore 21,20-22,30: tuffi (piattaforma maschile), sport equestri; 23,15-1,30: judo (fino a 70 kg.), sollevamento pesi (fino a 90 kg.); riassunto della giornata.

Ancora nuoto, atletica leggera e tuffi nei programmi più importanti di Monaco. Particolarmente interessante il nuoto per la presenza dell'americano Mark Spitz e dell'australiana Shane Gould che gareggiano rispettivamente nei 100 metri stile libero maschili e negli 800 metri stile libero femminili. Complessivamente i due atleti sono stati iscritti in sette gare: quasi un record per le Olimpiadi. In campo italiano, nella prima gara non partecipano gli azzurri, mentre nella seconda la Federazione ha iscritto tre atlete: Calligaris, Stabilini e Valentini. In programma anche i 200 metri per il pentathlon, specialità cara a De Coubertin. Si tratta di una prova « para-militare » divisa in 5 gare, disputate in giorni diversi. Il pentathlon comprende prove di equitazione, di spada, di tiro alla pistola, di nuoto e di corsa campestre.

Le inchieste del Commissario Maigret
IL PAZZO DI BERGERAC - Seconda puntata

ore 21 nazionale

Durante la battuta effettuata nel bosco dopo l'aggressione a Françoise, viene trovato il cadavere di uno sconosciuto, lo stesso che aveva sparato a Maigret. Il caso sembra chiuso, almeno per le autorità locali che alla fine sono riuscite a dare un volto se non un nome al pazzo assassino. Maigret continua, aiutato dalla moglie, le sue indagini. Attraverso le impronte digitali il morto acquista anche un nome. E' un certo Jan Meyer, condannato a morte ad Algeri e, secondo la polizia là morto in un ospedale andato distrutto a causa di un incendio. Troppi sono gli interrogativi in sospeso. Chi ha organizzato la fuga di Jan Meyer da Algeri? Come mai è venuto a morire proprio a Bergerac e chi l'ha ucciso? Rispondendo a tutte queste domande Maigret riuscirà a individuare il vero colpevole. (Vedere articoli alle pagine 16-19).

APPLAUDIAMOLI INSIEME

ore 22,25 nazionale

Protagonisti di questo show musicale sono stasera due complessi che compaiono per la prima volta in uno spettacolo televisivo. Il debutto rappresenta il premio di un concorso organizzato dal Radiocorriere TV nell'intento di trovare in ogni regione italiana voci e volti nuovi per la stessa televisione. Vincitori delle selezioni effettuate in Umbria e nelle Marche, con spettacoli pubblici e giurie di esperti, sono risultati il « Living Group », un complesso di Città di Castello, e il « Settebello » di Sant'Agata Feltria. Al concorso Voci e volti nuovi in televisione con il Radiocorriere TV, hanno partecipato sia in Umbria sia nelle Marche, non solo cantanti e complessi di musica leggera, ma anche giovanissimi attori e attrici di prosa, comici, interpreti lirici. A tenere a battesimo i due gruppi musicali è stato chiamato Corrado; intorno a lui un piccolo gruppo di ospiti, Minnie Minoprio, Iva Zanicchi e Felice Andreasi. Lo spettacolo, firmato da Roberto Dané, è stato realizzato negli Studi di Milano per la regia di Alberto Gagliardelli. (Vedere sullo spettacolo un fotoservizio alle pagine 72-73).

XXXIII MOSTRA D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
Telecronaca diretta della manifestazione di chiusura

ore 22,30 secondo

Collegamento con Venezia in occasione della cerimonia di chiusura della XXXIII Mostra internazionale d'arte cinematografica. Alla Mostra sono stati presentati quest'anno 86 film, 25 dei quali inclusi nella « rassegna » vera e propria, gli altri articolati in varie sezioni, e cioè: « Venezia giovani », aperta ad opere di esordienti, « Venezia critici », composta di film designati da critici di vari Paesi, « Cinema italiano e stampa estera », selezionati a Roma dalla commissione cinematografica dell'Associazione della Stampa Estera in Italia, « Documenti del nostro tempo », che analizzano problemi tipici della nostra epoca, « Informativa per la critica » e, infine, tre « Retrospettive » rispettivamene dedicate a Chaplin, a Mae West e al documentarismo jugoslavo dal dopoguerra ad oggi. La telecronaca è curata da Lello Bersani. Nel corso del collegamento con la città lagunare sarà anche presentata una selezione filmata — a cura di Virgilio Boccardi — delle opere salienti presenti alla Mostra. (Articoli alle pagine 12-15).

RADIO

domenica 3 settembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Gregorio Magno.

Altri santi: S. Aigulfo, S. Zenone, S. Eufemia, S. Dorotea.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,47 e tramonta alle ore 19,58; a Roma sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 19,39; a Palermo sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,35; a Trieste sorge alle ore 6,24 e tramonta alle 19,35; a Torino sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 20,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1921, muore a Firenze lo scrittore Mario Pratesi.

PENSIERO DEL GIORNO: Ogni giorno che spunta desidera il nuovo. (F. Bodenstedt).

Ad Aldo Reggiani è affidata la parte del tenente Angustina ne « Il deserto dei Tartari » di Dino Buzzati. La prima puntata dell'adattamento di Gian Domenico Giagni e Mauro Morassi va in onda alle 20,25 sul Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana,** con omelia di Don Luigi Sartori. 10,30 **Santa Messa in lingua latina.** 11,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 18,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 20 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: « Il Divino nelle Sette Note »,** testi e selezione di P. Vittore Zaccaria: **Lo Stabat Mater del Pergolesi.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Allocution Pontificale. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Oekumenische Fragen. 22,45 Weekly Concert of Sacred Music. 23,30 **Cristo en vanguardia.** 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Rusticanella. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore Carlo Papacella. **10,30 Santa Messa. 11,15** The Million Dollar Violins. **11,25** Informazioni. **11,30** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14 I XX Giochi Olimpici di Monaco. 14,30** Il Bortolo volante. Fantasia estiva di Leopoldo Montoli. Regia di Battista Klainguti. **15** Informazioni. **15,05** Momento musicale. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** La voce di Frank Sinatra. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Intermezzo. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Assoli. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45 I XX Giochi Olimpici di Monaco. 21,15** Ritmi. **21,30 Storia di un uomo molto stanco.** Commedia in tre atti di Fabrizio Farazani. **23** Informazioni. **23,05** Panorama musicale. **23,30** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **15,35** Musica pianistica. **Leos Janacek:** « Auf der Strasse » (Sulla strada) (Pianista Rudolf Firkusny). **15,50** Colloqui sottovoce. **16,15** Musiche per chitarra. **16,30 Semiramide.** Opera seria in due atti di Gioacchino Rossini. **19,25** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Carosello d'orchestre. **20,30** Musica pop. **21** Settimane internazionali di musica, Lucerna 1972. IX. Concerto sinfonico. Violinista Itzhak Perlman - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink: **Igor Strawinsky:** Pezzo sinfonico per strumenti a fiato (1920); Concerto per violino (1931); **Anton Bruckner:** Sinfonia n. 7 in mi maggiore. Nell'intervallo: Diario culturale. **22,15-23,30** Buonanotte.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
F. Mendelssohn-Bartholdy: Allegro vivace dalla Sinfonia in la maggiore op. 90 « Italiana » • H. Berlioz: Un ballo, dalla Sinfonia fantastica op. 14 • G. Verdi: La battaglia di Legnano: Sinfonia • R. Strauss: Interludio « Febbre di viaggio » e Scena di valzer da « Intermezzo » • F. Weingartner: Serenata per orchestra d'archi • J. Brahms: Danza ungherese n. 6 in re bemolle maggiore

6,54 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
F. Chopin: Andante spianato e polacca brillante per pianoforte e orchestra

7,20 Quadrante

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Ricordo di Lorenzo Perosi. Servizio di Gregorio Donato - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per un mese, a cura di Mario Puccinelli

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Luigi Sartori

10,15 **LE CANZONI DELLA DOMENICA**
Pallottino-Tomassini: Vagabondo (Nicola Di Bari) • Perretta-Canfora: Ma che amore (Iva Zanicchi) • Facchinetti-Negrini: Un caffè da Jennifer (I Pooh) • Colombini-Bennato-Albertelli: Perché perché (Giovanna) • Modugno: Simpatia (Domenico Modugno) • Fossati-Prudente: Haum! (Delirium) • Del Re-Chiosso-Ferrio: Parole parole (Mina) • Salis: Avevo in mente Elisa (Gruppo 2001) • Preti-Guarnieri: Era bello il mio ragazzo (Anna Identici) • De André-Monti: La canzone di Marinella (Fabrizio De André) • Pallavicini-Conte: Che barba amore mio (Ornella Vanoni) • Minellono-Balsamo: Se fossi diversa (Umberto Balsamo) • Mogol-Battisti: Emozioni (Lucio Battisti) • Martelli: Djamballa (Augusto Martelli)

11,10 **Salce** e **Sacerdote** presentano:

I Malalingua

condotto e diretto da **Luciano Salce,** con **Sergio Corbucci, Gabriella Ferri, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
(Replica dal Secondo Programma)

12 — Intervallo musicale

12,10 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Lando Buzzanca** presenta:

Il Lando curioso

Un programma di **Luigi Angelo**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE**
Pagani-Dessca-Charden: Pomeriggio di domenica (Marcel Amont) • Vantellini-Amendola-Corbucci-Cazzulani: Semplice felicità (Orietta Berti) • Cordara-Gionchetta: Pensione Pineta (Waterloo) • Adamo: Bocca ciliegia, pelle di pesca (Adamo) • Catricalà-Tamborrelli-Rossi: Due ore d'amore (Louiselle) • Falzoni-Zauli-Valli-Taylor: About time (Ping-Pong) • Lauzi-R. Carlos-E. Carlos: Sentado a' beira do caminho (Mario Capuano) • Pallavicini-Stewart-Ashdown: Lanterne antiche (Patty Pravo) • Kent-Montagné: Baby I feel so fine (Gilbert Montagné) • Pallavicini-Conte: Io ti amo alla mia maniera (Rosanna Fratello) • Shoushan-Danova-Schwartz: Hideaway (Pop Tops) • Bardotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • Bella-Bigazzi: Sole che nasce, sole che muore (Marcella) • Tradizionale: Darla dirladada (Marcello Minerbi) • Bogaerts-Vincent: I ain't got no time (Raymond Vincent) • Chiosso-Del Re-Ferrio: Parole, parole (Mina) • Pallavicini-Leathwood-Sulsh: Taca taca banda (Romina, Taryn, Kocis, Al Bano) • Pace-Evans: Per chi (Johnny Dorelli) • Pace-Panzeri: Carmen (Orietta Berti) • Curtis-Hiller: Happy song (Union Express) • Califano-Bongusto: Dormi serena (Bruno Martino) • Bono: Little man (Bob Martin) • Van Hemert-Dossena-Van Hoof: La gioventù (Sylvie Vartan) • Albula-Amadesi: La mia luce (I Francescani) • Janes: E' ou nao è? (Amalia Rodriguez) • Pazzaglia-Castellacci-Modugno: Un calcio alla città (Domenico Modugno) • Mogol-Bill & Buster: L'amore mio per te (Dalida) • Green-Rubin: Papa do (Barry Green)

Nell'intervallo (**ore 15**):

Giornale radio

15,30 **Giochi della XX Olimpiade**
Dai nostri inviati a Monaco: **Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella** e **Alfredo Provenzali**

19,30 I tarocchi

19,45 **Canta Sammy Davis jr.**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **Il deserto dei Tartari**
di **Dino Buzzati**
Adattamento radiofonico di Gian Domenico Giagni e Mauro Morassi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
1° puntata

Sottotenente Drogo	Nanni Bertorelli
Sua madre	Anna Caravaggi
Speaker	Renato Cominetti
Capitano Ortis	Gino Mavara
Maggiore Matti	Franco Passatore
Colonnello Filimore	Gualtiero Rizzi
Tenente Simeoni	Roberto Bisacco
Tenente Lagorio	Renzo Lori
Tenente Angustina	Aldo Reggiani
Tenente Mentana	Bob Marchese
Capitano Monti	Natale Peretti
Tre capiposto	Alberto Ricca, Iginio Bonazzi, Mario Brusa
Sergente Tronk	Franco Alpestre
Tre sentinelle	Alberto Ricca, Iginio Bonazzi, Mario Brusa
Sarto	Angelo Alessio
Vecchio	Gastone Ciapini
Un uomo	Paolo Faggi

Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

21 — **Le canzoni e lo sport**

21,20 **UN UOMO ED UN VIOLINO: LA STORIA DI JOE VENUTI**
a cura di **Adriano Mazzoletti**

21,50 **CONCERTO DEL PIANISTA ANDRE' WATTS**
Franz Liszt: Sei Studi (da Paganini): in sol minore - in mi bemolle maggiore - La Campanella - in mi maggiore - in mi maggiore (La Caccia) - in la minore
(Registrazione effettuata il 17 novembre 1970 dalla Radio Ungherese)

22,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Maurizio Jurgens**

22,40 **Sera sport**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 Palco di proscenio

23,15 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

8 — **Buongiorno con Tony Cucchiara**
Cucchiara: Preghiera, Maria Novella • Cucchiara-Zauli: Malinconia, Fatto di cronaca, Un amore sbagliato • Zauli-Cucchiara: Vola cuore mio

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Pearson: Sleepy shores (Johnny Pearson) • Freche-Courbet: Un, deux, troi, dal film « Un soffio al cuore » (Gaston Frèche) • Dorset: Open up (Mungo Jerry) • Mogol-Prudente: Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • Rota: Il padrino (Santo & Johnny) • Pace-Panzeri-Conti: Peppino (Antoine) • Mancini: Moon river (Greyhound) • Calabrese-Nogueiro: E'... mia (Mina) • Pallavicini-Mescoli: Notti di seta (Al Bano) • Parker: Joy (Apollo 100)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Gino Cervi, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Virna Lisi, I Ricchi e Poveri, Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

11 — **Mike Bongiorno** presenta:

APERTO PER FERIE

tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno** e **Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**

— *ALL lavatrici*

Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,15 Quadrante

12,30 **SE NO I XE MATI... O QUASI**
a cura di **Cesare Gigli** e **Carlo Loffredo**

— *Mira Lanza*

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Insetticida Neocid Florale*

14,30 **UNO PIU' UNO**
Bert Kaempfert-Oscar Peterson
Gabel-Kaempfert: Danke schön • Rodgers: Bewitched, bothered and bewildered • Kaempfert: Blue spanish eyes • Porter: Night and day • Kaempfert: Bell bottoms • Rodgers: My funny Valentine • Kaempfert: But not today • Jackson-Milton: Bag's groove • Ellington: Caravan

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,40 **Viaggiare stanca**
In giro per il mondo con **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice**
Testi di Gherardo Tieri
Regia di **Gennaro Magliulo**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **SUPERSONIC** - Dischi a mach due
King: I feel the earth move (Carole King) • Johnson: Crossroads (Cream) • Forum Livii: Space dilemma (Forum Livii) • Joplin: Mover over (J. Joplin) • Lake: From the beginning (Emerson, Lake, Palmer) • Leitch: Sunshine superman (Donovan) • Preston: Outa space (Billy Preston) • Crane: Stand by me (Atomic Rooster) • Cameron-Korner: Brother (C.C.S.) • Albertelli-Riccardi: Fiume azzurro (Mina) • Mussida-Pagani: E' festa (Premiata Forneria Marconi) • Townshend: Join together (The Who) • Farner: Upsetter (Grand Funk) • Britton-Presley: Everything's funny (Troggs) • Holder-Lea: Look wot you dun (Slade) • Luca: Cuore nero (Simon Luca) • Edge: After you came (The Moody Blues) • Stewart-Stone: Family after (Sly and the Family Stone) • John: Mona Lisa and Madmatters (Elton John) • Gensley: Lady in black (Uriah Heep) • Vecchioni-Pareti: Fabbrica di fiori (I Raccomandati) • Baldan-Bembo-Lauzi-La Bionda: Piccolo uomo (Mia Martini) • Bolan: Metal guru (T. Rex) • Williams-Edwards: Suicide pilot (Juicy Lucy) • Cooper-Bruce: School's out (Alice Cooper)

18,30 Bollettino del mare

18,35 **Un complesso per telefono**
Musiche e canzoni proposte dal pubblico in contatto telefonico con **Pippo Baudo** - Programma a cura di Adriano Mazzoletti

---

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **DOMENICO MODUGNO** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Maurizio Jurgens**

20,30 **Sera sport**

20,50 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero
a cura di **Franco Soprano**

— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21,30 **GIORNALISTI ITALIANI DELL'800**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
1. Ferdinando Petruccelli della Gattina, cronista parlamentare

22 — **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Dai nostri inviati a Monaco: Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
(ore 22,30): **GIORNALE RADIO**
(ore 23): Bollettino del mare

24 — **GIORNALE RADIO**

Domenico Modugno (20,10)

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Eugeni Oneghin**
Opera in tre atti di Peter Ilijch Ciaikowski e Konstantin S. Shilovski (da un poema di Alexander Pushkin)
Musica di **PETER ILIJCH CIAIKOWSKI**

Larina — Tatiana Tugarinova
Tatjana — Galina Vishnevskaya
Olga — Tamara Sinyavskaya
Filipjevna — Larissa Avdeyeva
Eugeni Oneghin — Yuri Mazurok
Lenski — Vladimir Atlantov
Il principe Gremin — Alexander Ognivitsiev
Un capitano — Gennadi Pankov
Saretzki — Mikhail Shkaptov
Triquet — Vitali Vlassov
Gillot — Konstantin Basskov

Direttore **Mstislav Rostropovich**
Orchestra e Coro dell'Opera Bolscioi di Mosca - Maestri del Coro Alexander Khazanov e Igor Agafannikov
(Ved. nota a pag. 64)

Nell'intervallo (ore 12,10 circa):
La prima edizione a stampa della Divina Commedia. Conversazione di Nella Vichi

Giuliano Scabia (ore 15,30)

---

13 — **Intermezzo**
Robert Schumann: Kreisleriana op. 16 (Pianista Vladimir Horowitz) • Franz Schubert: Sonata in la minore op. postuma per arpeggione e pianoforte (Mstislav Rostropovich, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte)

14 — **Musiche da camera di Gioacchino Rossini**
Quinta trasmissione
Dall'Album de Château: Prélude semipastoral (Andantino, Allegro vivace) - Prélude soit-disant dramatique (Andante sostenuto, Andante, Allegretto spiritoso) (Pianista Dino Ciani); La gita in gondola (Ugo Benelli, tenore; Enrico Fabbro, pianoforte); Quartetto n. 1 in fa maggiore per flauto, clarinetto, corno e fagotto (Jean-Pierre Rampal, flauto; Jacques Lancelot, clarinetto; Gilbert Coursier, corno; Paul Hongne, fagotto)

14,45 **Musiche di danza e di scena**
Luigi Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fritz Rieger) • Sergei Prokofiev: Il tenente Kijé, suite op. 60 dalle musiche per il film: Nascita di Kijé - Romanza - Nozze di Kijé - Troika - Sepoltura di Kijé (Orchestra della Radio dell'URSS diretta da Nicolai Anossov)

15,30 **Commedia armoniosa del cielo e dell'inferno**
di **Giuliano Scabia**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Prendono parte alla trasmissione: Gigi Angelillo, Iginio Bonazzi, Massimo Castri, Italo Dall'Orto, Nelide Giammarco, Vigilio Gottardi, Herbert Handt, Renzo Lori, Marcello Mandò, Bob Marchese, Natale Peretti, Gastone Pescucci, Sergio Reggi, Teresa Ricci, Stefano Satta Flores, Giuliano Scabia, Adriana Vianello
Musiche originali di Sergio Liberovici dirette dall'Autore, eseguite da: Raffaele Annunziata: clarinetto; Raimondo Giansereno: chitarra; Alessandro Lanzi: percussione; Eugenio Lipeti: corno; Carlo Pozzi: viola
Regia dell'**Autore**
(Registrazione)

17,30 **EL PIANO EN ESPAÑA**
Note illustrative di **Enrique Franco**
Decima trasmissione
Ernesto Halffter: Sonata • Rodolfo Halffter: Sonata n. 2 (1951): Allegro - Andante - Scherzo - Rondò (Pianista Manuel Carra)
(Registrazione della Radiotelevisione Spagnola)

18 — **INCONTRI CON LA NARRATIVA**
La simpatia, racconto di **Nino Palumbo**
Lettura di Giancarla Cavalletti

18,20 **I classici del jazz**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Giovan Battista Lulli: Sinfonies pour les pâtres (Orch. da camera Jean-Louis Petit dir. J.-L. Petit) • Giuseppe Giuliani: Concerto in sol magg., per mandolino, archi e basso continuo (A. Pitrelli, mandolino; P. Toso, vl. - « I Solisti Veneti » dir. C. Scimone) • Igor Strawinsky: Jeux de cartes, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. P. Bellugi)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
La Seconda Internazionale socialista
a cura di **Fernando Ferrigno**

20,45 **Poesia nel mondo**
I poeti della scuola romana
a cura di **Alberto Olivetti**
3. Giuseppe Maccari
Dizione di Renato Cominetti

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**

Bacco in Toscana

di **Francesco Redi**
Prima trasmissione
Divagazioni sul ditirambo, a cura di Ida Omboni e Paolo Poli
Prendono parte alla trasmissione: A. Bellofiore, G. Bonagura, P. Modugno, G. Piaz, L. Poli, A. Quinterno, M. Scaccia, C. Todaro
Regia di **Paolo Poli**

22,15 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

4ª SETTIMANA NAZIONALE DEL PARRUCCHIERE

Si è svolta a Gardone Riviera la quarta edizione della Settimana Nazionale del Parrucchiere promossa dalla WELLA Italiana, la nota Casa Internazionale al servizio della bellezza.
La manifestazione, unica nel suo genere, ha richiamato sul Garda migliaia di acconciatori venuti da tutta Italia per essere al tempo stesso protagonisti e spettatori di tutte le gare, le mostre e gli spettacoli che formavano il nutrito programma della Settimana.
Tra questi il concorso di acconciature Miss Koleston con l'intervento di Silva Koscina, madrina d'onore.
La 4ª SNP si è conclusa con una eccezionale serata al Vittoriale, alla quale hanno partecipato Gino Bramieri, Tino Buazzelli, Walter Chiari e numerose altre personalità.

Nella foto: 4ª SNP - Gardone Riviera - L'Onorevole Aventino Frau inaugura ufficialmente la Settimana Nazionale del Parrucchiere. Alla sua sinistra il signor Rolf Kissing, Amministratore Unico della Wella Italiana.

Un'utile pubblicazione sulle Olimpiadi

E' uscita in questi giorni, edita dalla Bayer Italia, una interessante, originale pubblicazione a schede, dedicata alle prossime Olimpiadi di Monaco.
Le varie schede ripartiscono in quattro gruppi le 21 specialità olimpiche, fornendo per ognuna il calendario di gara. Inoltre sono contenute in forma sintetica, per ogni disciplina, le origini, i vincitori della precedente edizione 1968, l'albo d'oro e i primati, nonché indicazioni sulla infortunistica traumatologica a cui sono soggetti gli atleti in rapporto ad ogni tipo di sport praticato: arco, atletica, calcio, canoa, canottaggio, ciclismo, equitazione, ginnastica, hockey, judo, lotta, nuoto, pallacanestro, pallavolo, pugilato, pentathlon, sollevamento pesi, tiro, vela, pallamano.

NAZIONALE

15,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

15,55 Atletica leggera (tra le gare in programma: batterie 200 m. femminili, 100 m. ostacoli, secondo turno e semifinali 400 m. maschili, semifinali 400 m. femminili, semifinali 110 ostacoli, finali salto in alto femminili, salto triplo, semifinali e finali 200 m. maschili, finali 3000 siepi, batterie 1500 m. femminili) - **18,55** Nuoto (finali 200 m. delfino femminili, 1500 m. s.l. maschili, 200 m. dorso femminili, staffetta 4 x 100 mista maschile)

GONG
(Carrarmato Perugina - Vim Clorex - Bic - Cambri Milkana - Elfra Pludtach - Chlorodont)

ribalta accesa

20 — TIC-TAC
(Zoppas Elettrodomestici - Tonno Rio Mare - Omogeneizzati al Plasmon - Salotto Lukas Beddy - Aiax Clorosan - Formaggio Tigre)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO 1
(Confezioni Facis - Shell Italiana - Brioss Ferrero)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Armando Curcio Editore - Margarina Foglia d'oro - Sistem - Aperitivo Cynar)

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Olio extravergine di oliva Carapelli - (2) Reti Ondaflex - (3) Omogeneizzati Nipiol V Buitoni - (4) Cibalgina - (5) Cera Fluida Solex
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Studio K - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Unionfilm P.C. - 5) Unionfilm P.C.

21 —

IL PRIGIONIERO DELLA MINIERA
Film - Regia di Henry Hathaway
Interpreti: Gary Cooper, Susan Hayward, Richard Widmark, Cameron Mitchell
Produzione: 20th Century-Fox

DOREMI'
(Brandy Stock - Esso Uniflo - Farmaceutici Dott. Ciccarelli - Fortissimo pulitore forni)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK 2
(Negozi Alimentari Despar - Antigrigio Rinova For Men)

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Susan Hayward è fra gli interpreti del film « Il prigioniero della miniera » di Henry Hathaway, in onda alle ore 21

SECONDO

Su questa rete vanno in onda trasmissioni sperimentali a colori, alternativamente con i sistemi PAL e SECAM

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Kop Lavastoviglie - Amaro Ramazzotti - Crema Clearasil - Ace - Orzoro - Centro Svilupppo e Propaganda Cuoio)
e
DOREMI'
(Aperitivo Rosso Antico - Lama Gillette Platinum Plus - Fernet Branca - Arredamenti componibili Germal)

21,20 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

21,20 Tuffi (finale piattaforma maschile); pugilato (terzo turno); ciclismo (finale tandem e inseguimento a squadre); judo (fino a 63 kg.) - **24** Riassunto della giornata

La successione dei collegamenti potrà essere modificata e integrata in particolare con l'inserimento di gare in cui siano impegnati atleti italiani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Moment mal...
« Mikroorganismen greifen an »
Filmbericht
Regie: H. O. Schulze
Verleih: Bavaria

19,40 High Chaparral
Auf einer Ranch im Wilden Westen
Fernsehserie mit Leif Erickson u.a.
Heute: « Das Greenhorn »
Regie: Richard Sale
Verleih: NBC

20,30 XX Olympische Spiele München
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,40-21 Tagesschau

4 settembre

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE - Nona giornata

PROGRAMMA NAZIONALE - ore 15,55-18,55: atletica leggera (tra le gare in programma: batterie 200 m. femminili, 100 m. ostacoli, secondo turno e semifinali 400 m. maschili, semifinali 400 m. femminili, semifinali 110 ostacoli, finali salto in alto femminili, salto triplo, semifinali e finali 200 metri maschili, finale 3000 siepi, batterie 1500 metri femminili); 18,55-20,20: nuoto (finali 200 m. delfino femminili, 1500 metri stile libero maschili, 200 m. dorso femminili, staffetta 4 per 100 mista maschile).

SECONDO PROGRAMMA - ore 21,20-24: tuffi (finale piattaforma maschile), pugilato (terzo turno), ciclismo (finale tandem e inseguimento a squadre), judo (fino a 63 kg.); 24-1,30: riassunto della giornata.

Nell'atletica leggera fanno spicco in questa giornata le gare dei 400 metri (in forse la partecipazione di Fiasconaro per le sue precarie condizioni) e il salto triplo con (sulla carta) due grandi protagonisti: il sovietico Sanejev, olimpionico di Città del Messico, e il cubano Pedro Perez Duenas, 19 anni, primatista mondiale con metri 17,40. Per l'Italia è stato iscritto Giuseppe Gentile, « rivelazione » delle passate Olimpiadi. Nei tuffi dalla piattaforma, invece, azzurri protagonisti con Klaus Dibiasi: un atleta che può definirsi figlio d'arte. Suo padre Carlo, attualmente allenatore federale, è stato azzurro alle Olimpiadi di Berlino del 1936, classificandosi quinto. E' stato papà Dibiasi a fare di suo figlio il tuffatore di portata internazionale insegnandogli la non facile arte degli avvitamenti e dei carpiati, dei ritornati e dei rovesciati. Quando Carlo Dibiasi, più volte campione italiano, gareggiando con suo figlio si rese conto che l'allievo stava per superare il maestro, si ritirò dallo sport attivo. Klaus raccolse l'eredità: è stato più volte campione italiano; a 17 anni vinse a Tokio la medaglia d'argento, quattro anni dopo in Messico quella d'oro sempre dalla piattaforma e d'argento dal trampolino. Più volte campione europeo, è indubbiamente — a Monaco — l'uomo da battere. Klaus Dibiasi è un timido, parla con voce sommessa, a scatti, con curiosa cadenza romanesca. Ha dichiarato che dopo Monaco non si ritirerà dallo sport attivo, come s'era detto in un primo momento: adesso che fanno la Coppa del Mondo anche nei tuffi, conta di prendere due medaglie alle Olimpiadi e di vincerne un'altra tra due anni ai mondiali. Il suo migliore amico (e avversario) è Franco Cagnotto.

Due atlete della Germania Orientale che puntano alla conquista della medaglia d'oro: Rita Schmidt (a sinistra) nel salto in alto ed Annelle Ehrhardt nei 100 metri a ostacoli

IL PRIGIONIERO DELLA MINIERA

ore 21 nazionale

Gary Cooper, Susan Hayward, Richard Widmark, Hugh Marlowe e Cameron Mitchell sono i protagonisti di questo western diretto nel 1954 da Henry Hathaway, un regista che nella sua lunga carriera è talvolta riuscito a sfiorare i risultati di piena consistenza artistica, ma il cui dato caratteristico è costituito da una costante e robusta abilità artigianale. Il soggetto, ricavato da un racconto di F. Freiberger e W. Turberg intitolato Garden of evil, ossia Il giardino del male *(questo è anche il titolo originale del film), narra le avventure alle quali vanno incontro quattro « uomini coraggiosi » di tipico stampo western, chiamati da una moglie in pena al soccorso del marito, un ingegnere rimasto imprigionato da una frana nella miniera d'oro in cui lavorava. Hooker, Fiske, Daly e il messicano Vincente sono tipi « di saldissima fibra, usi a sfidare pericoli mortali e a ignorare scrupoli, allenati a scontri repentini dove il vantaggio di un attimo è decisivo, la destrezza di una mano scattata ad impugnare il revolver può valere la vita », come si poteva leggere nei comunicati pubblicitari che accompagnarono l'uscita del film. Personaggi di questo genere, evidentemente, non sono fatti per retrocedere di fronte ad alcun rischio, e superano tutte le difficoltà che si presentano loro nella lunga marcia necessaria per arrivare, dalla cittadina in cui la moglie affranta è venuta a scovarli, al luogo dell'incidente. La regione che attraversano è deserta, gli indiani sono in agguato, le rivalità tra di loro, eccitate dalla bellezza e dalle malizie artatamente escogitate dalla donna per tenerli a bada, sono frequenti e aspre; e tuttavia essi superano ogni ostacolo e riescono a liberare il prigioniero. Ma ancora più ardua, a questo punto, si preannunzia la via del ritorno. Imboscate, pericoli, minacce di ogni qualità si abbattono sul gruppetto, in uno stillicidio ossessionante che finirà per assottigliarlo a due sole persone, le uniche che riusciranno a raggiungere la salvezza.* Il prigioniero della miniera *è un film d'avventure di impianto tradizionale, abile e calcolato nella sua impostazione, puntuale nella scansione dei suoi effetti, bene interpretato da una pattuglia di attori di prim'ordine ai quali il regista ha chiesto, ottenendolo, anche un discreto lavoro di scavo psicologico dei rispettivi personaggi. Realizzato, come s'è detto, nel '54, fu uno dei primi esempi di uso efficace del cinemascope, tecnica di ripresa che allora era agli inizi e che veniva adottata soprattutto per meravigliare il pubblico con trovate tonitruanti e ingenue. In un panorama dedicato ai primi film « a schermo largo », il critico Tom Granich scriveva che « solo con* Il prigioniero della miniera *si può parlare di un film solido, in cui la vicenda non è sacrificata agli effetti visivi e sonori. Si incomincia ad approfondire la psicologia dei personaggi: il duo Cooper-Widmark appartiene alla tradizione dei personaggi del Far West, e si dimostra abbastanza degno di questa tradizione ».*

RADIO

lunedì 4 settembre

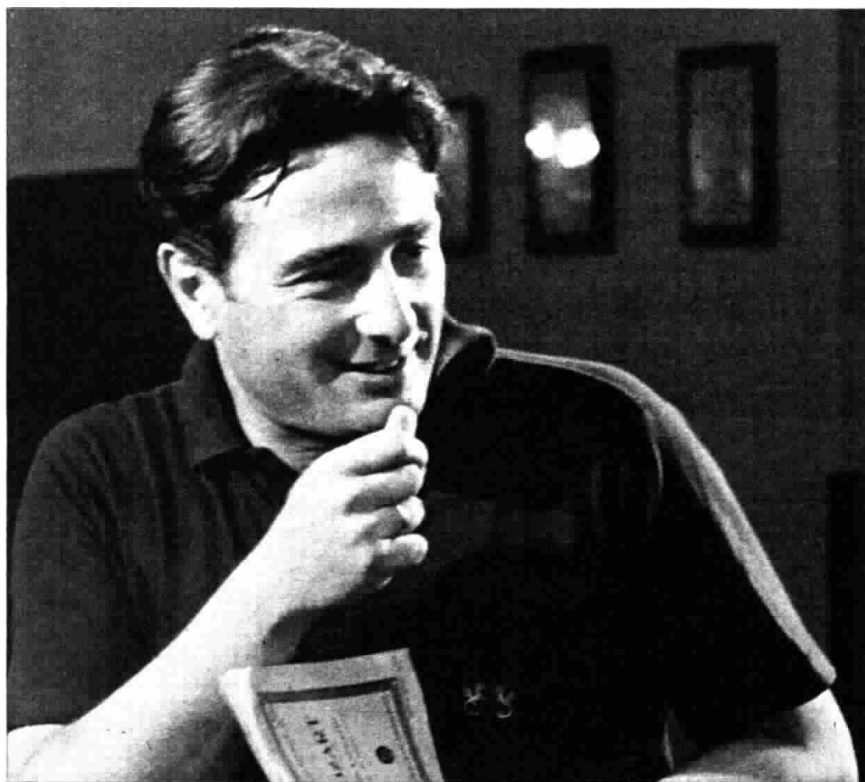
CALENDARIO

IL SANTO: S. Rosalia

Altri santi: S. Candida, S. Marcello, S. Rufino, S. Silvano, S. Bonifacio, S. Marino.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,48 e tramonta alle ore 19,56; a Roma sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 19,38; a Palermo sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 19,33; a Trieste sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 19,33; a Torino sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 20,00.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, nasce ad Ansfelden il compositore Anton Bruckner.

PENSIERO DEL GIORNO: La gente non capisce mai quelli che essa odia. (J. R. Lowell).

Il violinista Franco Gulli partecipa al concerto diretto da Piero Bellugi per il XV Luglio Musicale a Capodimonte, in onda alle ore 20,20 sul Nazionale

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20 Posebna vprasanja in Razgovori. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Articoli in vetrina »** rassegna e commenti di Gennaro Auletta - **« Istantanee sul cinema »** di Bianca Sermonti - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Difficile justice. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kirche in der Welt. 22,45 The Field Near and Far. 23,30 La Inglesia mira al mundo. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45 Zoltan Kodaly:** Danze di Marosszek (Radiorchestra diretta da György Rayki). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14 I XX Giochi Olimpici di Monaco.** **14,30** Orchestra Radiosa. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900, rubrica a cura di Guya Modespacher. **17,30** I grandi interpreti: Pianista Vladimir Horowitz. **Robert Schumann:** Variazioni su un tema di Clara Wieck op. 14 (dalla Sonata n. 3 in fa minore); **Claude Debussy:** L'isle joyeuse; **Franz Liszt:** Vallée d'Obermann (da « Anné de Pèlerinage: Suisse »). **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **19,30** Intermezzo per strumenti. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Fisarmoniche. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45 I XX Giochi Olimpici di Monaco.** **21,15** Ritmi. **21,45 Hans Werner Henze:** « Das floss der Medusa », Oratorio volgare e militare in due parti. Libretto di Ernst Schnabel. 1a parte: « Die Einschiffung zum Untergang »; 2a parte: « Die neunte Nacht und der Morgen ». La Morte: Edda Moser, soprano; Jean-Charles: Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Caronte: Charles Regnier, lettore. Orchestra Sinfonica del « Norddeutschen Rundfunks » e Cori del « Norddeutschen Rundfunks », da camera « RIAS » e dei bambini di St. Nikolai, Amburgo diretti dall'Autore. **23** Informazioni. **23,05** Incontri. **23,35** Mosaico musicale. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13-15 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **17** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Giuseppe Sammartini:** Concerto in fa maggiore per flauto dolce, soprano, archi e cembalo (Flauto dolce Hans Martin Linde - Radiorchestra diretta da Willy Steiner); **Ottorino Respighi:** III Suite, Antiche danze ed arie per liuto (Trascrizione libera per orchestra d'archi) (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Gerardo Rusconi:** Concertino per pianoforte e orchestra (Pianista Marcella Crudeli - Radiorchestra diretta da E. Eckart-Hansen); **Robert Barclay:** Sinfonia in un tempo per orchestra (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Coira: « Viagond cul microfon ». **20,40** Trasmissione da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Serenate e divertimenti: interpretazioni della Radiorchestra. **Edward Elgar:** Serenata per orchestra d'archi op. 20 (Direttore Leopoldo Casella); **Gerhard Maasz:** Suite di danze per orchestra di fiati; Eine Jagdmusik (Dirige l'Autore). **21,45** Rapporti '72: Scienze. **22,15** Orchestre varie. **22,55** La terza pagina. **23,30-24** Emissione Retoromancia.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE
(I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto « per l'orchestra di Dresda » • Franz Joseph Haydn: Minuetto e Finale dalla « Sinfonia in do maggiore » n. 82 « L'Orso » • Carl Maria von Weber: Peter Schmoll: Ouverture • Modesto Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Revisione e orchestrazione di Nicolai Rimski-Korsakov) • Enrique Granados: Danza spagnola n. 6 « Rondalla »

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE**
(II parte)
Louis Spohr: Concerto per violino e orchestra « In modo di una scena cantante » • Anton Dvorak: Finale, Allegro con fuoco (IV tempo), dalla Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo » • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: Preludio • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto secondo • Daniel Auber: Lestocq: Ouverture

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Migliacci-Mattone: Il cuore è uno zingaro (Nicola Di Bari) • Albertelli-Riccardi: Uomo (Mina) • Pallavicini-Bongusto: Una striscia di mare (Fred Bongusto) • Tuminelli-Theodorakis: Sul nostro giorno amaro (Iva Zanicchi) • Bovio-Lama: Quante rose! (Roberto Murolo) • Anonimo: Sciur padrun da li beli braghi bianchi (Gigliola Cinquetti) • Pallavicini-Donaggio: Ci sono giorni (Pino Donaggio) • Fossati-Prudente: Jesahel (I Delirium) • Signorini-Bigazzi: Non voglio innamorarmi mai (Franck Pourcel)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Lelio Luttazzi**
presenta:

Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Charms Alemagna*

13,45 **SPAZIO LIBERO**
Scritto, recitato e cantato da **Herbert Pagani**

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano
Coppola-Lojacono: Orecchini di corallo (Chiara Zago) • Rota: Il padrino (Santo & Johnny) • Pallesi-Polizzi-Martini-Natili: Voglia di mare (I Romans) • Cucchiara: La grande città (Nancy Cuomo) • Califano-Piacente: Semo gente de borgata (I Vianella) • Ortolani: Fratello sole, sorella luna (Riz Ortolani) • Minellono-Balsamo: L'uomo e la matita (Maurizio) • Anonimo: O zu Nicola (Geri Palamara) • Fossati: Jesahel (Franck Pourcel) • Testa-Minellono-Sciorilli: L'amore è un marinaio (Rosanna Fratello) • Facchinetti-Negrini: Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooh) • Vecchioni-Pareti: Giramondo (Leonardo) • Conti-Pace-Argenio-Panzeri: Gira l'amore (Gigliola Cinquetti) • Migliacci-Fontana: La ballata della speranza (Jimmy Fontana) • Pieretti-Gianco: Un viaggio in Inghilterra (I Nuovi Angeli) • Calvi: Finisce qui (Fausto Papetti) • Livraghi: Quando m'innamoro (Ronnie Aldrich) • Argante-Ca[illegible]ri: Amici mai (Rita Pavone) • D'Adamo-De Scalzi-Di Palo: La prima goccia bagna il viso (I New Trolls) • Bardotti-Scandolara-Castellari: Forestiero (Michele) • Pintucci: Tutt'al più (Mario Capuano) • Del Turco-Lauzi: Mi fai sentire così strana (Mina) • Piccioni: Fortuna (Piero Piccioni)

Nell'intervallo **(ore 15):**

Giornale radio

15,30 **Giochi della XX Olimpiade**
Dai nostri inviati a Monaco: **Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali**

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

19,35 I tarocchi

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **XV LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE**
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli

CONCERTO SINFONICO
Direttore

Piero Bellugi
Violinista **Franco Gulli**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26; Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto vivace • Franz Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Largo-Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Presto vivace
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

(Ved. nota a pag. 65)

Nell'intervallo:

XX SECOLO
« La svolta dell'America » di **Gianfranco Piazzesi.** Colloquio di **Arrigo Levi** con l'**Autore**

21,50 **DISCOTECA SERA**
Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

22,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **IL GIRASKETCHES**
Regia di **Gennaro Magliulo**

Al termine:
I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

8 — **Buongiorno con I Dik-Dik**
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: Ouverture (Revis. di Wagner) (Orch. Philharmonia di Londra dir. O. Klemperer) • G. Donizetti: Don Sebastiano: « Deserto in terra » (Ten. L. Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. E. Downes) • G. Puccini: Madama Butterfly: « Gettiamo a piene mani » (M. Caballé, sopr.; S. Verrett, msopr. - New Philharmonia Orch. dir. A. Guadagno) • G. Bizet: Carmen: « Près de remparts de Seville » (Msopr. G. Bumbry - Radio Symphonie Orchester Berlin dir. J. Kulka)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Tua per sempre, Claudia**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *11° episodio*
Anna Ricci: Marisa Belli; Piero Ricci: Orso Maria Guerrini; Franco Riva: Dario Mazzoli; Lisa Fiori: Laura Gianoli; Il commissario Rovelli: Virginio Gazzolo; Sandro Pinardi: Andrea Checchi; Alberto Fiori: Giuseppe Pertile; Il brigadiere Bonfiglio: Giancarlo Padoan
Regia di **Biagio Proietti**
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Taca taca banda, Ultime foglie, Angiolina, Canterò, Il mio mondo d'amore, Suspiranno, Io sono quel che sono, Scale e arpeggi, da « Gli aristogatti »

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno** e **Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Organizzazione Italiana Omega*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Diamond: Song sung blue (Neil Diamond) • Sulley: Saturday morning saturday night (Ledbetter Possum) • Mogol-Battisti: La mente torna (Mina) • Vincent-King-Delpech: Pour un flirt (Arthur Greenslade) • Battisti-Mogol: E' ancora giorno (Adriano Pappalardo) • McCartney-Lennon: Get back (The Beatles) • Lang-Wath-Lamaitre: Give me a sign (Gerard Palaprat) • Chiari: Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Jones N.-Jones W.: Hey America (Parte prima) (James Brown)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Simon: Me and Julio down by the schoolyard (Paul Simon) • Ham: Day after day (Badfinger) • Harrison: My sweet lord (Edwin Starr) • Leitch: Hurdy gurdy man (Donovan) • Holder-Lee: Coz I love you (Slade) • Albertelli-Riccardi: Fiume azzurro (Mina) • Lauzi-La Bionda: Devo assolutamente sapere (Bruno Lauzi) • Nash: Immigration man (Nash-Crosby) • Arfemo: Il gabbiano infelice (Al Moog: Il Guardiano del Faro) • Mason-Dave: Feeling alright (Joe Cocker) • Gravy Train: Can anybody hear me? (Gravy Train) • Mogol-Battisti: Il leone e la gallina (Lucio Battisti) • Parsons: Get down your line (The Byrds) • Santana: Guaijra (Santana)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **MOMENTO MUSICALE**
Wolfgang Amadeus Mozart: Presto (4° movimento) dallo Scherzo in fa magg. K. 522 « I musicanti del villaggio » • Domenico Scarlatti: Sonata in la magg. L. 482 • Antonio Bazzini: Ronde de lutins, scherzo fantastico op. 25 • Frédéric Chopin: Scherzo dalla Sonata in si min. op. 58: Tarantella in la bem. magg. op. 43 • Ignace Pleyel: Rondò (polonaise) dal Trio in sol magg. per fl., cl. e fg. • Leo Délibes: Pizzicato polca dal balletto Sylvia

18,30 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

19 — **VILLA, SEMPRE VILLA, FORTISSIMAMENTE VILLA**
Un programma, naturalmente, con **Claudio Villa**
Collaborazione e regia di **Sandro Merli**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Smith: Oh babe, what would you say (Hurricane Smith) • Edge: After you came, (The Moody Blues) • Baldan-Bembo-Lauzi-La Bionda: Piccolo uomo (Mia Martini) • O'Sullivan: Alone again (Gilbert O'Sullivan) • Paoli: Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Parsons: Get down your line (The Byrds) • Leitch: Sand and foan (Donovan) • Ham: Baby blue (Badfinger) • Townshend: Join together (The Who) • Evoy: Masquerade (Edward Bear) • Paoli: Il cielo in una stanza (Mina) • Pallavicini-Conte: Che barba amore mio (Ornella Vanoni) • Stott-Capuano: Samson and Delilah (Middle of the Road) • Wilson-Rieley: You need a mess of help to stand alone (Beach Boys) • Cooper: I my stars (Alice Cooper) • Nash: Immigration man (Nash & Crosby) • King: It's too late (Carole King) • Mussida-Pagani: E' festa (Premiata Forneria Marconi) • Holder-Lee: Coz I love you (Slade) • Anderson: Me sunday feeling (Jethro Tull) • John: Honky cat (Elton John) • The Brothers: Brothers groove (The Brothers) • Byron-Box: Traveller in time (Uriah Heep) • Mussorgsky: Promenade (Emerson, Lake & Palmer) • Mack-David-Cooper-Smith: Grande finale (Alice Cooper)

22 — **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Dai nostri inviati a Monaco: Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
(ore 22,30): **GIORNALE RADIO**
(ore 23): Bollettino del mare

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

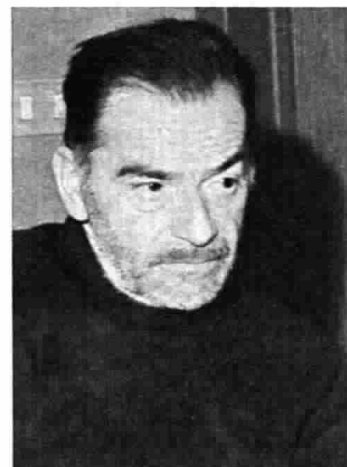
9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI* *(sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Trio in re maggiore op. 70 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro vivace con brio - Largo assai ed espressivo - Presto (Wilhelm Kempff, pianoforte; Henryk Szeryng, violino; Pierre Fournier, violoncello) • Dimitri Sciostakovic: Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 73, per archi: Allegretto - Moderato con moto - Allegro non troppo - Adagio - Moderato (Quartetto Borodin)

11 — **L'opera sinfonica di Claude Debussy**
Prima trasmissione
La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (New Philharmonia Orchestra diretta da Pierre Boulez); Jeux, poema danzato (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Costanzo Capirci: Sonata per viola e pianoforte: Largo - Un poco mosso - Cadenza - Andante - Agitato (Dino Asciolla, viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte)

12,10 **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sonata in do maggiore K. 303 per violino e pianoforte: Adagio, Allegro molto - Tempo di Minuetto (Gyorgy Pauk, violino; Peter Frankl, pianoforte)

12,20 **Archivio del disco**
Franz Liszt: Mephisto Valzer; Rapsodia ungherese n. 6 in re maggiore (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) • Nicolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orchestra London Symphony diretta da Hermann Scherchen)

Andrea Checchi (ore 21,30)

13 — **Intermezzo**
Antonin Fils: Sinfonia a otto: Allegro - Andante - Minuetto - Presto (Kammerorchester Saarländische Rundfunks diretta da Karl Ristenpart) • Johann Melchior Molter: Concerto in re maggiore per clarinetto e archi: Moderato - Adagio - Allegro (Clarinettista Jacques Lancelot - Orchestra da camera di Rouen diretta da Albert Beaucamp) • Franz Joseph Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 per archi: Presto - Andante cantabile (Serenata) - Minuetto - Scherzando (Quartetto Italiano) • Johann Nepomuk Hummel: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra: Allegro con spirito - Andante - Rondò (Allegro) (Tromba Michel Cuvit - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

14 — **Liederistica**
Hector Berlioz: Da « Irlande, nove melodie op. 2 »: Le coucher du soleil - Elegie (Robert Tear, tenore; Viola Tunnard, pianoforte); L'origine de la harpe (April Cantelo, soprano; Viola Tunnard, pianoforte); Hélène, duetto (April Cantelo, soprano; Helen Watts, contralto; Viola Tunnard, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:** Quartetto **Flonzaley** e pianista **Ossip Gabrielowitch** - Quintetto **Chigiano**
Robert Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo d'una marcia - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo • Luigi Boccherini: Quintetto in mi minore per pianoforte e archi: Allegro comodo - Adagio - Minuetto - Allegretto

15,30 **Johan Sebastian Bach**
PASSIONE SECONDO SAN MARCO
Oratorio per soli, coro e orchestra
Helen Herwin, soprano; Emmy Lisken, contralto; Georg Jelden, tenore
Direttore **Wolfgang Connenwein**
Orchestra da Camera di Pforzheim e Suddeutscher Madrigalchor di Stoccarda

16,25 **Franz Schubert:** Sonata in la maggiore op. postuma: Allegro - Andantino - Scherzo (Allegro vivace) - Rondò (Allegretto) (Pianista Giorgio Sacchetti)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Concerto della pianista Donatella Failoni**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in re maggiore K. 311: Allegro con spirito - Andantino con espressione - Rondò (Allegro) • Ludwig van Beethoven: 32 Variazioni in do minore • Robert Schumann: Kreisleriana, fantasia op. 16

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Giuseppe Tartini: Sonata n. 23 in mi maggiore per violino e basso continuo • Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 10: in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in si bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do minore

20 — **Il Melodramma in discoteca**
a cura di **Giuseppe Pugliese**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Sonata di spettri**
di **Johan August Strindberg**
Traduzione di Luciano Codignola
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andrea Checchi, Ileana Ghione e Alberto Lionello
Il vecchio (direttore Hummel): Alberto Lionello; Lo studente (Arkenholz): Maurizio Gueli; Il colonnello: Andrea Checchi; La mummia (moglie del colonnello): Anna Caravaggi; La fanciulla, sua figlia: Ileana Ghione; Johansson, domestico di Hummel: Vittorio Donati; Bengtsson, cameriere del colonnello: Franco Scandurra; La fidanzata, ex fidanzata di Hummel: Gioietta Gentile; La cuoca: Grazia Radicchi
Musiche originali di Domenico Guaccero
Regia di **Antonio Calenda**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

martedì

NAZIONALE

15 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

15 Sport equestri; pugilato (terzo turno) - **19** Pallacanestro (incontri del torneo dal 9° al 16° posto); pallavolo (incontri preliminari); pallamano

---

GONG
(Sottilette extra Kraft - Ariel - Caffè Paulista Lavazza - Dentificio Colgate - Fiesta Ferrero - Caleppio S.r.l.)

---

ribalta accesa

---

20 — TIC-TAC
(Sistem - Invernizzi Strachinella - Cremacaffè espresso Faemino - Riello Bruciatori - Sitia Yomo - Rasoi Philips)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Arredamenti componibili Germal - Aperitivo Rosso Antico - Collants Bloch)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Mondadori Editore - Sole Piatti - Formaggino Mio Locatelli - Naonis Elettrodomestici)

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Chinamartini - (2) Confezioni Marzotto - (3) Pasta Barilla - (4) Endotén Helene Curtis - (5) Ava Bucato

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Cinetelevisione - 3) Produzione Montagnana - 4) Film Makers - 5) Pagot Film

21 —

LA CASA NEL BOSCO
Programma in sette puntate realizzato da Maurice Pialat

Personaggi ed interpreti:
Paul — *Paul Crauchet*
Hélène — *Barbara Laage*
Albert — *Pierre Doris*
Jeanne — *Jacqueline Dufranne*
Il marchese — *Fernand Gravey*
Jacques — *Philippe Andre*
La cantante — *Monique Deval*
I bambini:
Hervé — *Hervé Levy*
Brigitte — *Brigitte Perrier*

ed inoltre: *Sylvianne Combes, Georges Durban, Jean-François Magnain, Marie Marc* e *Joel Quentin*

Settima ed ultima puntata
(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF-Son et Lumière)

DOREMI'
(Aperitivo Cynar - Armando Curcio Editore - Caffè Hag - Maidenform)

22 — La Mostra del Cinema VENEZIA '72
di Alfonso Gatto
a cura di Alberto Luna
Regia di Luciano Pinelli

BREAK 2
(Cornetto Algida - Simmons materassi a molle)

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Hervé Levy, uno degli interpreti di « La casa nel bosco »: l'ultima puntata va in onda alle ore 21 sul Nazionale

SECONDO

Su questa rete vanno in onda trasmissioni sperimentali a colori, alternativamente con i sistemi PAL e SECAM

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Nuovo All per lavatrici - Caffè Suerte - Rasoi Sunbeam - Castor Elettrodomestici - Amaro 18 Isolabella - Collants Ragno)

e

DOREMI'
(Amaro Petrus Boonekamp - Creme Pond's - Charms Alemagna - Magazzini Standa)

21,20 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

21,20 Sollevamento pesi (sopra i 110 kg.); pugilato (terzo turno); calcio - **24** Riassunto della giornata

La successione dei collegamenti potrà essere modificata e integrata in particolare con l'inserimento di gare in cui siano impegnati atleti italiani

---

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Toni und Veronika
Familienserie von Fred Ignor
13. Folge: « Am Abgrund »
Regie: Gerhart Lippert
Verleih: Bavaria

19,55 Autoren, Werke, Meinungen
Eine literarische Sendung von Dr. Kuno Seyr

20,10 Einführung in die Insektenkunde
Filmbericht
Verleih: N. von Ramm

20,30 XX Olympische Spiele München
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,40-21 Tagesschau

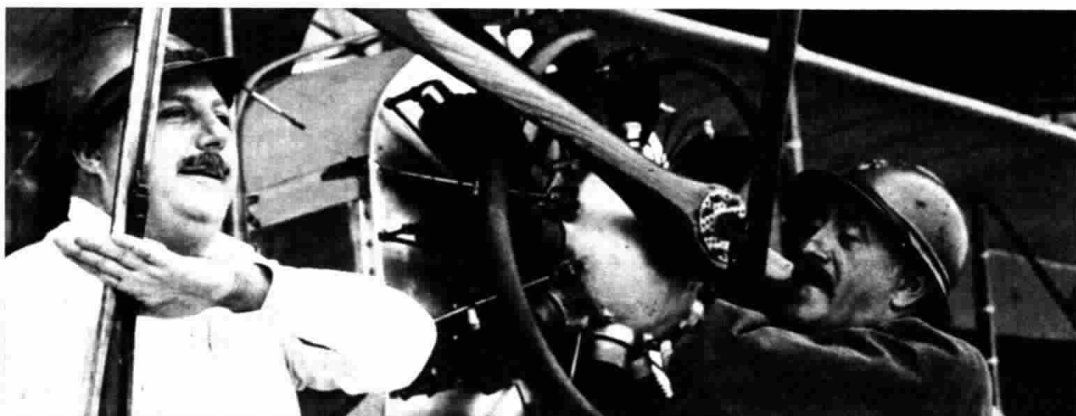
5 settembre

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE - Decima giornata

PROGRAMMA NAZIONALE - ore 15-19: sport equestri, pugilato (terzo turno); 19-20: pallacanestro (incontri del torneo dal nono al sedicesimo posto), pallavolo (incontri preliminari), pallamano.

SECONDO PROGRAMMA - ore 21,20-24: sollevamento pesi (sopra i 110 kg.), pugilato (terzo turno), calcio; 24-1: riassunto della giornata.

Sui teleschermi una delle discipline più spettacolari: gli sport equestri. Sono in programma le prove di dressage individuale e a squadre. I cavalieri devono effettuare una serie di « figure » a memoria. L'ordine dei movimenti viene comunicato agli interessati mesi prima. La prova dura complessivamente quindici minuti e viene assegnato a ciascun concorrente un punteggio. La gara si svolge in un recinto a forma di rettangolo della misura di 60 metri per 20. Il concorso completo di equitazione è diviso, invece, in più prove che si svolgono in tre giorni consecutivi e comprende: una prova di dressage a tempo (12 minuti); una di fondo (33 chilometri e mezzo) divisa in cinque tratti e una gara ad ostacoli di circa un chilometro. Gli ostacoli sono 12 ed hanno una altezza massima di metri 1,20 e una larghezza di 3,50. Sono gare impegnative che richiedono un tipo di addestramento particolare e intesa perfetta fra cavaliere e cavallo. Nel concorso completo l'Italia si impose a Tokio sia nella prova individuale (Mauro Checcoli) sia in quella a squadre.

LA CASA NEL BOSCO

Pierre Doris (a sinistra) in una scena del programma realizzato da Maurice Pialat

ore 21 nazionale

Riassunto delle puntate precedenti

Il piccolo Hervé — ora che la guerra è finita e suo padre è tornato dal fronte — ha dovuto lasciare la casa nel bosco per far ritorno a Parigi. Partendo si è dovuto separare dagli amici più cari, in particolare da Michel e Bébert con i quali ha trascorso tante giornate a scorrazzare nei boschi e a dare la caccia ai nidi. Ma il distacco più doloroso è stato da « papà » Albert e « mamma » Jeanne, ora sempre più chiusa nel suo dolore per la scomparsa del suo giovane Marcel caduto proprio alla vigilia dell'armistizio.

La puntata di questa sera

A Parigi una nuova vita attende Hervé. Suo padre, Paul, si è risposato con Hélène ed Hervé ha trovato una nuova compagna di giochi, Brigitte, la figlia di Hélène. La serenità dei primi tempi però svanisce presto. Paul, che non è riuscito a dimenticare la madre di Hervé — la donna lo ha abbandonato anni addietro — litiga sempre più frequentemente con Hélène. Questa situazione fa soffrire Hervé al punto che la nostalgia per la casa nel bosco diventa in lui ogni giorno più struggente. E quando un mattino papà Albert porta la notizia della malattia di mamma Jeanne, Hervé non ha esitazioni: fugge di casa per tornare al villaggio alla ricerca di quello che è stato il suo mondo più autentico.

La Mostra del Cinema: VENEZIA '72

ore 22 nazionale

A due giorni dalla chiusura della 33ª edizione della Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, la trasmissione, di cui è autore Alfonso Gatto, vuole essere la ricognizione di un avvenimento cinematografico visto con gli occhi e la sensibilità di un poeta. Il programma comprende inoltre interviste ad alcune personalità presenti alla Mostra. Nella foto: una scena del film « Arancia meccanica » di Kubrick (Servizio alle pagine 12-15)

RADIO

martedì 5 settembre

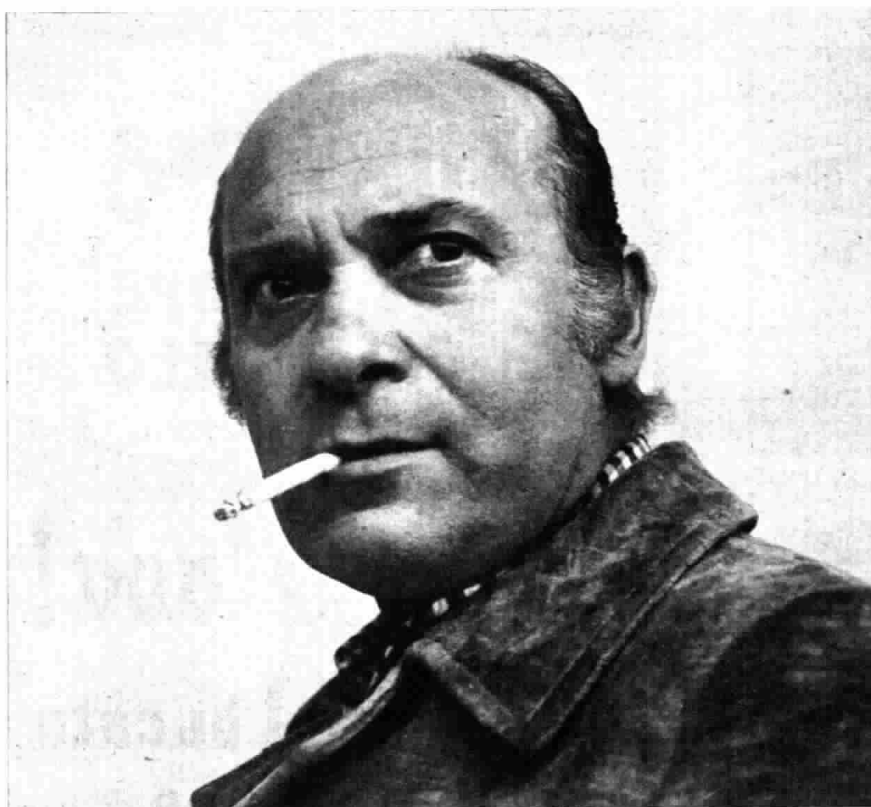
CALENDARIO

IL SANTO: S. Vittorino

Altri santi: S. Lorenzo Giustiniani, S. Urbano, S. Teodoro, S. Ercolano.

Il sole a Milano sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 19,54; a Roma sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 19,36; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 19,32; a Trieste sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 19,31; a Torino sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 19,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Verona lo scrittore e giornalista Renato Simoni.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi perde l'onestà non ha nient'altro da perdere. (Lyly).

Turi Ferro è Don Pasquale Minnedda, brigadiere in riposo, nella commedia di Luigi Capuana « Il paraninfo », in onda alle ore 20,20 sul Nazionale

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 Discografia di Musica Religiosa. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Curate Infirmos »**, corso di educazione sanitaria a cura dell'Associazione Medici Cattolici Italiani: (13) Prof. Giuseppe Montanini: **« L'educazione sanitaria nella scuola » - « L'Antico Oriente Cristiano »** di P. Marco Adinolfi: **« Efeso, la prediletta di Paolo e Giovanni » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 La mission est nécessaire. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Nachrichten aus der Mission. 22,45 Topic of the Week. 23,30 La Palabra del Papa. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14 I XX Giochi Olimpici di Monaco.** **14,30** Contrasti '72. Variazioni musicali presentate da Solidea. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Paolo Francisci. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Scacciapensieri. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45 I XX Giochi Olimpici di Monaco.** **21,15** Cori della montagna. **21,30** Opinioni attorno a un tema. **22,15** Siamo la coppia più bella del mondo. Rivistina antologico-confidenziale sulle coppie celebri di ogni tempo, a cura di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **22,45** Ritmi. **23** Informazioni. **23,05** Questa nostra terra. **23,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Paul Hindemith:** « Kleine Kammermusik op. 24 n. 2 » per strumenti a fiato (Anton Zuppiger, flauto; Giuseppe Scanniello, oboe; Arturo Basile, clarinetto; Matthias Pfister, corno; Roger Birnstingl, fagotto - Direttore Francis Irving Travis); **Gabriel Fauré:** « Le jardin clos » op. 106, Otto poesie di Lerberghe (Françoise Rogez, soprano; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata n. 6 in re minore sul corale « Vater unser um Himmelreich » (Organista Heinrich Funk); **Heinrich Schütz:** « O Misericordissime Jesu » da « Kleine geistliche Konzerte » per voce sola e basso continuo (Kurt Widmer, baritono; Luciano Sgrizzi, clavicembalo; Mauro Poggio, violoncello); **William Walton:** « Siesta », Scena per orchestra da camera (Orchestra della RSI diretta da Francis Irving Travis); **Jean Binet:** « Chant de louanges » (Eric Tappy, tenore; Luciano Sgrizzi, pianoforte). **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Coira: « Viagond cul microfon ». **20,40** Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione: Nuove registrazioni di musica da camera. **Paul Hindemith:** Sonata per corno e pianoforte (Gabriele Bellini, corno; Wally Rizzardo, pianoforte); **Jean-Jacques Hauser:** Sonatina per pianoforte (Pianista Anne de Dadelsen). **21,45** Rapporti '72: Letteratura. **22,15** La musica e il balletto nel XX secolo: in Francia. **22,45-23,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

(I parte)

Ludwig van Beethoven: Poco sostenuto, Vivace molto (I tempo) dalla Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 • Edvard Grieg: Due Melodie elegiache: Cuore ferito - L'ultima primavera • Edouard Lalo: Scherzo per orchestra • Charles Gounod: Marcia funebre per una marionetta

6,30 Corso di lingua tedesca a cura di Arturo Pellis

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE**

(II parte)

Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Danza degli apprendisti - Marcia delle Corporazioni • Pablo de Sarasate: Zingaresca per violino e orchestra • Franz Liszt: Rapsodia spagnola per pianoforte e orchestra (Orchestraz. Busoni) • Alfredo Catalani: Loreley: Valzer dei fiori • Alfonso Castaldi: Tarantella • Isaac Albeniz: Triana (orchestraz. F. Arbos)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Villa: Il traguardo dell'amore (Claudio Villa) • Pallavicini-Conte: Che barba amore mio (Ornella Vanoni) • Celentano: Un albero di trenta piani (Adriano Celentano) • Aloise-Cassia-Tessandori: Lasciati andare a sognare (Rita Pavone) • Manlio-D'Esposito: Anema e core (Al Bano) • Casini: Bambino (Nilla Pizzi) • Testa-D. M. F. Reitano: Stasera non si ride e non si balla (Mino Reitano) • Modugno: La lontananza (Caravelli)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

MARE OGGI (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**

Servizio dei nostri inviati a Monaco

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Alberto Lupo** con **Paola Quattrini** presenta:

Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore

Un programma di **Umberto Ciappetti** con la partecipazione di **Barbara Bouchet**

Regia di **Andrea Camilleri**

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano

Martelli: Djamballa (Augusto Martelli) • Gianco-Nicorelli-Pieretti: Gira gira sole (Donatello) • Salis: Quella strana espressione (Gruppo 2001) • Fiorentini-Calise: M'è nata all'improvviso una canzone (Nino Manfredi) • Colombini-Albertelli-Bennato: Perché perché (Giovanna) • Morricone: Il clan dei siciliani (Eddie Barclay) • Bigazzi-Bella: Sole che nasce, sole che muore (Marcella) • Gaber: Com'è bella la città (Giorgio Gaber) • Cullotta-Dattoli: Piccolo grande amore (I Gens) • Beltrami: Chiacchiere in famiglia (Wolmer Beltrami) • Magenta-Fossati: Dolce acqua (I Delirium) • Luttazzi: Vecchia America (Gigliola Cinquetti) • Mogol-Battisti: Amore caro amore bello (Bruno Lauzi) • Minello-Colombini-Satti-Bennato: The village (Bobby Solo) • Beretta-Reitano: Ciao vita mia (Mino Reitano) • Contini-Carletti: Suoni (I Nomadi) • Mogol-Napolitano: Le piccole domande dell'amore (Rossano) • Zambrini: Sentimento (Giovanni Fenati) • Libianchi-Granozio: Roma forestiera (Gabriella Ferri) • Di Palo-De Scalzi-D'Adamo: Il vento dolce dell'estate (I New Trolls) • Pallini-Pareti: OK, ma si va là (I Nuovi Angeli) • Calvi: Juliette (Pino Calvi) • Pallavicini-Conte: Mexico e nuvole (Enzo Jannacci) • Piccioni: Per noi due soli (Piero Piccioni)

Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

15,30 **Giochi della XX Olimpiade**

Dai nostri inviati a Monaco: **Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali**

Nell'intervallo (ore 17): **Giornale radio**

19,35 I tarocchi

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Il paraninfo**

Commedia brillantissima in due tempi di **Luigi Capuana**

Compagnia del Teatro Stabile di Catania con Turi Ferro

Don Pasquale Minnedda, brigadiere di finanza in riposo — Turi Ferro
Il professor Barresi — Michele Abruzzo
Il tenente Rossi — Mico Cundari
Don Angelo Vaiana — Tuccio Musumeci
Alessi e Calenna, amici di Don Pasquale — Giuseppe Pattavina, Umberto Spadaro
Cutugnu — Giuseppe Meli
Renna — Giuseppe Lo Presti
Lo zio Nino, giardiniere — Francesco Sineri
Trinnaschi — Vito Meli
Donna Rosa Minnedda, moglie di Don Pasquale — Franca Manetti
Donna Paola Vaiana — Fernanda Lelio
Donna Vennira Matamè — Ida Carrara
Donna Rica Matamè — Fioretta Mari
Concettina, moglie di Cutugnu — Angela Platania
Comare Tina — Anna Malvica
La serva Antonia — Mariella Lo Giudice
Za' Carmina, moglie dello zio Nino — Maria Tolu

Regia teatrale e radiofonica di **Umberto Benedetto**

21,55 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

8 — **Buongiorno con Roberto Carlos**
Pace-Pinto: Io sono un artista • Pace-Joige: La parola addio • Pace-Carlos: 120 - 150 - 200 km all'ora • Savio-Savio: Un gatto nel blu • Pace-Carlos: La donna di un amico mio • Bardotti-Endrigo: Canzone per te

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **Tua per sempre, Claudia**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
12° episodio

Il commissario Rovelli	Virginio Gazzolo
Lisa Fiori	Laura Gianoli
Franco Riva	Dario Mazzoli
Anna Ricci	Marisa Belli
Roberto Morini	Andrea Lala
Il brigadiere Bonfiglio	Giancarlo Padoan
Lodetti	Carlo Ratti
Il portiere di Pinardi	Aldo Barberito
Guido Landi	Enrico Bertorelli
La portiera di Morini	Lina Bacci

Regia di **Biagio Proietti**

— *Brodo Invernizzino*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Galdieri-D'Anzi: Ma' l'amore no (Iva Zanicchi) • Morelli: Un ricordo (Gli Alunni del Sole) • Bardotti-Powell-De Moraes: Samba-preludio (Patty Pravo) • Monti-De André: La canzone di Marinella (Gianni Morandi) • Pallavicini-Conte: Io ti amo alla mia maniera (Rosanna Fratello) • Adamo: Un anno fa (Adamo) • Pagani-De Senneville-Michaele: Credo nell'amore (Dalida)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno** e **Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • Lady hi lady ho (Les Costa) • Thick asa brick (parte prima) (Jethro Tull) • La canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André) • No sad song (Helen Reddy) • Sweet city woman (Stampeder's) • Eva (Edoardo e Stelio) • Rocket man (Elton John) • Run run run (Jo Jo Gunne)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Theme from « Shaft » (Isaac Hayes) • Brother (C.C.S.) • Alone in Georgia (Gravy Train) • Sing a song of freedom (Cliff Richard) • Ram on (Paul Mc Cartney) • Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Insieme (Mina) • Hey America (II parte) (John Brown) • London city (Freedom) • Tu ora (Simon Luca) • Slippin' into darkness (War) • Che dispiacere questa città (Fratelli La Bionda) • Giù la testa (Ennio Morricone)

Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**, con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **I BIS DEL CONCERTISTA**
Carl Czerny: Studio n. 6 in la bem. magg. op. 740 (Pianista Tito Aprea) • Eugène Ysaye: Divertimento per violino e pianoforte (Aldo Ferraresi, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte) • Giacomo Meyerbeer: Dinorah: Ombre legère (Soprano Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra diretta da Tullio Serafin) • Frédéric Chopin: Polacca in la bem. magg. op. 53 (Pianista Arthur Rubinstein)

18,30 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

19 — **MONSIEUR LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto** e **Isa Bellini**
Testi e regia di **Rosalba Oletta**
(Replica)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Preston-Greene: I wrote a simple song (Billy Preston) • Ham: Baby blue (Badfinger) • Robinson: Covered in dust (Titanic) • Townshend: Join together (The Who) • Forum Livii: Space dilemma (Forum Livii) • Parsons: Get down your line (The Byrds) • Baldan-Bembo-Lauzi-La Bionda: Piccolo uomo (Mia Martini) • Albertelli-Riccardi: Fiume azzurro (Mina) • Venditti: Roma capoccia (Theorius Campus) • Wilson-Rieley: You stend a mess of help to stand alone (Beach Boys) • Edge: After you came (The Moody Blues) • Leitch: Sunshine superman (Donovan) • Lubahn-Kent: Calico baby (Dreams) • Presley-Britton: Everything's funny (Troggs) • Crane: Stand by me (Atomic Roster) • Nash: Frozen smiles (Nash-Crosby) • O'Sullivan: Alone again (Gilbert O'Sullivan) • George Harrison: Wha wha (Bangla Desh) (George Harrison) • The Brothers: Brothers groove (The Brothers) • Bottazzi: Io non sono matta (Antonella Bottazzi)

22 — **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Dai nostri inviati a Monaco: Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
(ore 22,30): **GIORNALE RADIO**
(ore 23): Bollettino del mare

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Gian Francesco Malipiero: Omaggio a Tersicore, su musiche di Claudio Monteverdi (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • Bela Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e orchestra: Lassu-Friss (Isaac Stern, violino; Toni Koves, zimbalon - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Igor Strawinsky: Pulcinella, balletto in un atto su musiche di Pergolesi: Ouverture - Serenata - Scherzino - Tarantella - Gavotta con variazioni (Irene Jordan, soprano; George Shirley, tenore; Donald Gramm, basso - Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore)

11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Marino Cremesini: Tre Laudi spirituali: Preghiera del pio servo - Lauda - Responsorio (Myriam Funari, soprano; Rolando Nicolosi, pianoforte) • Pino Donati: Notte, divina notte (Soprano Magda Laszlo - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Lancillotto del lago: Intermezzo atto II (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)

11,45 **Concerto barocco**
Giuseppe Torelli: Concerto grosso in sol minore op. 8 n. 6 per due violini obbligati, archi e basso continuo: Grave - Vivace - Largo - Vivace (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Francesco Antonio Bonporti: Concerto in re maggiore op. 11 n. 8 per archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini)

12,10 **Nicolai Rimski-Korsakov:** Notte di maggio, ouverture (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Anatole Fistoulari)

12,20 **Concerto della clavicembalista Mariolina De Robertis**
Claudio Merulo: Nove Canzoni a quattro: La Bovia - La Zambeccara - La Gratiosa - La Cortese - La Benvenuta - La Leonora - L'Albergata - La Rolanda - Petit Jacquet • Dietrich Buxtehude: Suite n. 7 in re minore: Allemanda, double - Corrente, double - Sarabande I e II

13 — **Intermezzo**
Edouard Lalo: Le Roi d'Ys, ouverture • Ignace Paderewski: Sette Pezzi per pianoforte • Leos Janacek: Taras Bulba, rapsodia per orchestra

14 — **Salotto Ottocento**
Franz Schubert: Variazioni sul Lied « Tröck' ne Blumen », op. 160, per flauto e pianoforte

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Pierre Attaingnant: Bransle; Gaillarde • Claudin De Sermisy: Pour un plaisir • Clément Jannequin: Elle mérite • Pierre Attaingnant: Tourdion • Guillaume Legrant: Or avant gentils fillettes • Josquin Després: L'homme armé; Petite camusette • Robert Morton: L'homme armé • Guillaume Dufay: Lamentatio Sanctae Matris Ecclesiae Constantinopolitanae • Johannes Haucourt: Je demanse ma bienvenue • Guillaume Dufay: J'attendrai tant qu'il vous plaira • Pierre Fontaine: Pastourelle en un vergié; Mon coeur pleure • Robert Morton: Mon bien, ma joyeuls • Claudio Monteverdi: Ch'io t'ami - Deh bella e cara - Ma tu più che mai (dal V Libro dei Madrigali); O primavera gioventù dell'anno (del III libro dei Madrigali) a cinque voci • Carlo Gesualdo da Venosa: Luci serene e chiare (dal IV Libro dei Madrigali) a cinque voci • Claudio Monteverdi: Luci serene e chiare (dal IV Libro dei Madrigali) a cinque voci • Giovanni Giacomo Gastoldi: Vezzosette ninfe belle (dai « Balletti ») a cinque voci • Claudio Monteverdi: Ohimè il bel viso (dal VI Libro dei Madrigali) a cinque voci; Zefiro torna e 'l bel tempo rimena (dal VI Libro dei Madrigali) a cinque voci (Dischi **Inédit ORTF** e **Orpheus**)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Lorin Maazel
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 504 « Praga » • Benjamin Britten: Variazioni e fuga su un tema di Purcell op. 34 (Presentazione di Lorin Maazel) • Richard Strauss: Il borghese gentiluomo, musiche di scena per la commedia di Molière, op. 60

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — **Musica leggera**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Bruno Bartolozzi:** The hollow man, per fagotto solo (Fag. S. Penazzi) • **Sylvano Bussotti:** Ultima rara (Pop song), per chitarra e voce parlata (H. Hornung, chit.; S. Bussotti, voce)

18,45 **I PERICOLI DELL'AMBIENTE PER L'UOMO MODERNO**
a cura di **Antonio Pierantoni**
5. L'insidia dei cattivi odori
Interventi di Francesco Antonini, Renzo Canestrari, Sergio Coccheri, Bruno Paccagnella, Pietro Peruzzi

19,15 **Concerto di ogni sera**
Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera » • Olivier Messiaen: Oiseaux exotiques, per pianoforte e orchestra

20,05 **MUSICHE PER CLAVICEMBALO DI JACQUES CHAMPION DE CHAMBONNIERES**
Dal « Premier ordre » al « Cinquième ordre »
(Progr. realizz. dalla Radiotelevisione Belga in collaboraz. con gli organismi radiofonici aderenti all'U.E.R.)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Opera rara**
GIOVANNI PAISIELLO
Fedra
Adattamento dell'Abate Frugoni (Rev. di B. Giuranna e D. Guaccero)
Agostino Lazzari, ten.; Angelica Tuccari e Lucille Udovich, sopr.i; Renato Cesari, bar.; Ortensia Beggiato, contr.; Thomas James O'Leary, bs. - Direttore **Angelo Questa** - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Roberto Benaglio

22,30 **LE SONATE PER PIANOFORTE DI FRANZ JOSEPH HAYDN**
Note illustrative di **Gaetano Gangi**
Pianista **Emma Contestabile**
Settima trasmissione
Sonata in mi magg. (Hoboken XVI 22); Sonata in la magg. (Hoboken XVI 26); Sonata in re magg. (Hoboken XVI 24)

23,15 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROBLEMI DI STAGIONE

Piedi stanchi?

Per questo problema la soluzione è semplicissima.
Per prima cosa, quando alla sera rientrate stanchi, fate un bagno ristoratore ai piedi. Studiati appositamente e davvero ottimi sono i sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI in vendita nella confezione che appare nella foto a lato al prezzo di lire 500.
Il contenuto è sufficiente per molte dosi di pediluvi.
Aggiungendo una manciata di sali ad acqua calda si ottiene una soluzione lattiginosa in cui con piacere si tengono immersi i piedi per 10 o 15 minuti. Alla fine si asciugano ben bene i piedi con un panno morbido.
A questo punto i piedi sono pronti a ricevere il benefico effetto di BALSAMO RIPOSO, la crema che cancella la fatica.
Si applica un po' di BALSAMO RIPOSO con un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso l'alto sia nella parte superiore del piede quanto in quella inferiore.
BALSAMO RIPOSO scioglie a poco a poco l'accumulo di fatica e ritempra piedi e caviglie con un benessere che si prolunga per tutto il giorno seguente. In farmacia tubo grande a lire 500.
Con BALSAMO RIPOSO ritroverete il piacere di camminare con piglio giovane e sportivo.

Piedi sudati? Cattivo odore?

Per questi due inconvenienti un solo rimedio: ESATIMODORE.
Si spruzza questa polvere sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe.
ESATIMODORE conserva i piedi asciutti e freschi e fa scomparire il cattivo odore. Controllate però che sia proprio l'autentico, cioè ESATIMODORE preparato dal Dr. Ciccarelli. E' in vendita nelle farmacie a lire 600 il flacone grande.
ESATIMODORE assicura piedi asciutti e deodorati per tutto il giorno.

APEROL COCKTAILS

modulato contrappunto di dolce e amaro, sapiente dosaggio di ingredienti vegetali quali la genziana, la china, il rabarbaro, ben noti per le proprietà toniche e digestive: poco alcolico, si serve ghiacciato, liscio o con una vigorosa spruzzata di selz.
Barmen famosi hanno composto, con Aperol, prestigiosi cocktails: eccone qualche esempio tra i più classici e semplici, che ciascuno può preparare a casa, offrire agli amici con sicuro successo.

TANAROSA (Gaetano Sarnelli)
Long drink
Mescete in parti uguali Aperol, vodka, vermouth rosso; aggiungete succo d'arancia e di limone; servite in bicchiere capace (tumbler grande); il tutto molto ghiacciato.

SHAFT (Rino Lavetti)
Long drink
In un capace bicchiere (tumbler grande) 30 gr. d'Aperol, 30 gr. di gin; riempite con spumante brut; fetta d'arancia e di limone. Tutto molto ghiacciato.

INTERCONTINENTAL
(Ernesto Brega)
Short drink
Versate nello shaker con ghiaccio tritato, 3/6 di Aperol, 2/6 di Bourbon, 1/6 di sherry dry, buccia d'arancia. Servite in piccolo calice.

FINA (Mario Fina)
Short drink
Mescete nello shaker 2/3 di Aperol, 1/3 di Bitter, con ghiaccio tritato. Servite con fetta di arancia.

CAMILLA (Elio Cattaneo)
Short drink
Versate nello shaker, con ghiaccio tritato, 40 gr. di rhum bianco, 40 gr. di vermouth dry e 20 gr. di Aperol. Qualche goccia di angostura.

COCKTAIL TONI
(Antonio Mazzoli)
Short drink
Si prepara nello shaker, con ghiaccio tritato: 50 % di Aperol, 40 % di rhum, 10 % di succo fresco di limone.

mercoledì

NAZIONALE

14,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

14,30 Ciclismo (prova su strada) - **15,55** Atletica leggera (in programma: finali lancio del martello, 110 ostacoli, lancio del peso femminile, 400 m. maschili, 200 m. femminili, 400 m. femminili, secondo turno 1500 m. femminili, qualificazioni decathlon, secondo turno 100 m. ostacoli)

GONG
(Biscotti Colussi Perugia - Manetti & Roberts - Invernizzi Milione - Formitox - Kop Lavastoviglie - Pollo Arena)

ribalta accesa

20 — TIC-TAC
(Vernel - Tosimobili - Formaggi Starcreme - Coop Italia - Aceto Cirio - Stufe Warm Morning)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Magnesia Bisurata Aromatic - Aperitivo Aperol - Last al limone)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Olio vitaminizzato Sasso - BioPresto - Birra Dreher - Banca Commerciale Italiana)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Ciliegie Fabbri - (2) Triplex - (3) Nuovo Radiale ZX Michelin - (4) Certosino Galbani - (5) Thermocoperte Lanerossi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinemac 2 TV - 2) Cinemac 2 TV - 3) Paul Casalini - 4) O.C.P. - 5) Unionfilm P.C.

21 —

GLI ESCLUSI

Film - Regìa di John Cassavetes
Interpreti: Burt Lancaster, Judy Garland, Gena Rowlands, Steven Hill, Paul Stewart
Produzione: Stanley Kramer

DOREMI'
(Zucchi Telerie - Aperitivo Biancosarti - I Dixan - Caffè Splendid)

22,45 QUINDICI MINUTI CON ELSA QUARTA
Presenta Claudio Lippi

BREAK 2
(Amaro Underberg - Aerolinee Itavia)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Gena Rowlands è fra i protagonisti del film di John Cassavetes « Gli esclusi », alle ore 21 sul Nazionale

SECONDO

Su questa rete vanno in onda trasmissioni sperimentali a colori, alternativamente con i sistemi PAL e SECAM

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Ferrochina Bisleri - Confezioni Issimo - SAI Assicurazioni - Soc. Nicholas - Girmi Piccoli Elettrodomestici - Dash)

e

DOREMI'
(Finish - Fontanafredda - Dentifricio Colgate - Terme di Recoaro)

21,20 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

21,20 Pugilato (semifinali); pallacanestro (incontri di qualificazione dal 1° all'8° posto); pallavolo (finali femminili); sport equestri - **24** Riassunto della giornata

La successione dei collegamenti potrà essere modificata e integrata in particolare con l'inserimento di gare in cui siano impegnati atleti italiani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
Familie Feuerstein
Zeichentrickserie von Hanna u. Barbera
Heute: « Der Väterclub »
Verleih: Screen Gems
Der Maler von Florenz
« Angelica »
Fernsehkurzfilm
Verleih: TPS

20,20 Stahlbeton
Filmbericht

20,30 XX Olympische Spiele München
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,40-21 Tagesschau

6 settembre

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE - Undicesima giornata

PROGRAMMA NAZIONALE - ore 14,30-15,55: ciclismo (prova su strada); 15,55-20: atletica leggera (sono in programma: finali lancio del martello, 110 m. ostacoli, lancio del peso femminile, 400 m. maschili, 200 m. femminili, 400 m. femminili, secondo turno 1500 m. femminili, qualificazioni decathlon, secondo turno 100 m. ostacoli).

SECONDO PROGRAMMA - ore 21,20-24: pugilato (semifinali), pallacanestro (incontri di qualificazione dal primo all'ottavo posto), pallavolo (finali femminili), sport equestri; 24-1,20: riassunto della giornata.

Elio Rimedio, il Commissario Tecnico degli azzurri di ciclismo, è ottimista per la gara di oggi: l'individuale su strada. Ha detto che la preparazione dei corridori italiani lascia sperare in una buona prova collettiva. In sostanza il tecnico tenta di bissare il successo ottenuto ai recenti campionati mondiali professionisti. L'Italia ha una buona tradizione in questa specialità: ha vinto 4 edizioni, nel 1939 a Los Angeles con Pavesi, nel 1956 a Melbourne con Baldini, nel 1964 a Tokio con Zanin e nel 1968 a Città del Messico con Vianelli. La gara si svolge su un circuito di poco più di 22 chilometri da ripetere otto volte per complessivi 180 chilometri. Presenta alcune difficoltà, come la sede stradale stretta, numerose curve e l'arrivo in salita. E', insomma, un tipo di tracciato particolarmente adatto ai passisti veloci. Il ciclismo azzurro alle Olimpiadi è sempre stato un serbatoio di medaglie (escluse le ultime edizioni). Dopo la scherma è l'unico sport che ha all'attivo 24 titoli olimpionici.

GLI ESCLUSI

Judy Garland è nel cast del film, che venne realizzato nel 1963

ore 21 nazionale

Gli « esclusi » di cui parla il titolo italiano di questo film diretto nel 1963 da John Cassavetes (il titolo originale è A Child is Waiting, *« Un bambino è atteso »), sono i piccoli subnormali, per l'appunto gli esclusi d'autorità e di forza dalla società degli uomini normali che non hanno tempo né vera intenzione di curarli, e il cui recupero si presenta sempre difficilissimo, aperto a errori di vario genere che vanno dalla negazione all'eccesso di affetto nei loro riguardi. Interpretata dal piccolo Bruce Ritchey, e inoltre da Burt Lancaster, Judy Garland, Gena Rowlands e Steven Hill, la vicenda immaginata e sceneggiata dall'esperto Abby Mann fa perno sul personaggio di Reuben, un bambino ritardato che il padre, divorziato, ricovera nell'istituto diretto dal dottor Clark. Sensibilissimo e introverso, Reuben si affeziona morbosamente a Jean, l'assistente del direttore; e Jean da parte sua corrisponde a questo attaccamento con altrettanti eccessi e errori di atteggiamento, fino a determinare la fuga del ragazzo e a metterne in pericolo il salvataggio psicologico. Reuben ritorna, mentre fra il dottor Clark e l'assistente scoppia un duro conflitto sui metodi da adottare con i piccoli affidati alle loro cure. Jean minaccia di lasciare il lavoro; il direttore la convince, polemicamente ma anche con la forza dell'esempio, ad ammettere i propri sbagli e a disporsi ad affrontare con animo diverso la complessa missione alla quale ella è votata. Nato da intenzioni nobili e coraggiose,* Gli esclusi *è il terzo film diretto dall'attore-regista John Cassavetes (noto da noi soprattutto come protagonista di un film di larghissimo successo,* Rosemary's Baby*), segnalatosi in precedenza come una grande promessa soprattutto per* Ombre*, del 1960. A giudizio della critica,* Gli esclusi *è un film minore di Cassavetes, gravemente impacciato in questo caso dalla presenza di un produttore come Stanley Kramer, sempre mosso da intenzioni interessanti, ma altrettanto regolarmente portato a ridurre la partecipazione dei registi via via prescelti ad una « cifra » monocorde e corrispondente alla propria ferrea volontà. Unica pellicola statunitense presentata nel '63 al Festival di Mar del Plata, il suo esito in quella sede fu un fiasco, come segnalò il critico Morando Morandini (né la sua sorte è migliorata con l'arrivo in Italia, passato fra la generale indifferenza). « Com'è nella tradizione di Kramer », scriveva Morandini, « il film ha un'indubbia serietà informativa e didattica, ma basta il confronto con il delicato* David e Lisa *di Frank Perry per stabilirne gli angusti limiti. In bilico fra la finzione e il documentario, il film non riesce a trovare un'autonoma forma espressiva. Messo al servizio di una sceneggiatura di ferro, Cassavetes non ha posto in luce nemmeno una piccola parte dell'intelligenza e della sensibilità di* Ombre*, limitandosi a evitare sia gli scogli di un eccessivo sentimentalismo, sia le secche di una facile crudeltà ».*

QUINDICI MINUTI CON ELSA QUARTA

ore 22,45 nazionale

Interprete dalla voce calda e drammatica, Elsa Quarta ritorna sui teleschermi protagonista di un minispettacolo presentato da Claudio Lippi, cantante affermatosi ora anche come conduttore di programmi televisivi quali Aria aperta. *Elsa Quarta dopo un debutto molto promettente nel campo della musica leggera (vinse fra l'altro un Festival di Palermo insieme con Achille Togliani) si sposò con Sante Gaiardoni, ex campione del mondo di ciclismo su pista, e abbandonò l'attività di tipo professionistico. Si ripresentò sulle scene due anni fa, vocalmente più matura senza avere perso in potenza. Per completare il suo curriculum, basta citare la partecipazione a due trasmissioni dell'Eddy Sullivan show negli Stati Uniti e una serie di esibizioni alle TV del Venezuela e dell'Australia. Negli ultimi tempi ha partecipato a tournées all'estero con buon successo. Nel minishow di stasera canterà quattro motivi:* C'è un caffè, Bentornato amore, Anche se mi costa, Una sera per due. *Testi di Paolini e Silvestri.*

RADIO

mercoledì 6 settembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Petronio.

Altri santi: S. Zaccaria, S. Fausto, S. Macario, S. Eugenio, S. Eleuterio.

Il sole a Milano sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 19,52; a Roma sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,35; a Palermo sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 19,30; a Trieste sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,29; a Torino sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 19,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1791, « prima » a Praga dell'opera *La clemenza di Tito* di Mozart.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi legge sa molto; ma chi osserva sa ancora di più. (A. Dumas figlio).

Alcuni interpreti di « Tua per sempre, Claudia » (9,50, Secondo): Marisa Belli, Dario Mazzoli, Laura Gianoli, il regista Biagio Proietti e Virginio Gazzolo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Strutture Ecclesiastiche: L'Evangelizzazione dei Popoli - « Popoli Nuovi »** di Furio Porzia: **« Le isole del Golfo Persico, un quiz di emirati nella ex-costa dei Pirati » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Le monte Cavo. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kommentar aus Rom. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14 I XX Giochi Olimpici di Monaco. 14,30** Confidential Quartet diretto da Attilio Donadio. **14,45** Orchestre varie. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05 Un uomo felice.** Radiodramma di Belisario Randone da un racconto di Anton Cecov. Regia di Vittorio Ottino (Replica). **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Il disc-jolly. Poker musicale a premi, con il jolly del Radiotivu, condotto da Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Orchestre musette. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45 I XX Giochi Olimpici di Monaco. 21,15** Dischi vari. **21,30** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **22** Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. **22,30** 1972: Anno del libro. **23** Informazioni. **23,05** Orchestra Radiosa. **23,35** Pagine bianche. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Carlo Florindo Semini:** Fantasia per organo (1960) (All'organo di Magadino Sandro Dalla Libera); **Arthur Honegger:** Petit cours de morale (Extrait de « Suzanne et le Pacifique » de Jean Giraudoux) (Eric Tappy, tenore; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **Giovanni Battista Sammartini** (elab. Carlo Perinello): Sonata II in re maggiore (dalle Sonate notturne op. 7) a due violini e basso continuo (Louis Gay des Combes e Antonio Scrosoppi, violini; Luciano Sgrizzi, cembalo); **Orazio Fiume:** Canto funebre per la morte d'un eroe per coro e orchestra (Orchestra e Coro della RSI diretti da Francis Irving Travis); **Heitor Villa-Lobos:** Canti brasiliani per soprano e pianoforte (Pianista Luciano Sgrizzi); **Robert Suter:** « Inventions » per flauto, violino e violoncello (1956) (Anton Zuppiger, flauto; Eric Monkewitz, violino; Mauro Poggio, violoncello); Elaborazione **Alberto Soresina:** « Vielles rondes enfantines » (Duo vocale Colorni-Lollini - Pianista Alberto Soresina). **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Liriche di **Maurice Ravel:** Epigrammes de C. Marot (1898); Chansons madécasses (1925-1926) (Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte; Maxence Larrieu, flauto; Pierre Degenne, violoncello). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Coira: « Viagond cul microfon ». **20,40** Trasmissione da Berna. **21** Diario culturale. **21,15** Musica Nova. **21,45** Rapporti '72: Arti figurative. **22,15** Musica sinfonica richiesta. **23-23,30** Idee e cose del nostro tempo.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 137 • Ludwig van Beethoven: Rondino per strumenti a fiato • Franz Schubert: Scherzo, dalla Sinfonia n. 7 in do maggiore • Anton Dvorak: Scherzo capriccioso • Bela Bartok: Canzoni rustiche ungheresi

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Pietro Locatelli: Capriccio per violino solo • Nicolò Paganini: Capriccio per chitarra • Robert Schumann: Konzertstück in fa maggiore per quattro corni e orchestra • Carl Maria von Weber: Minuetto capriccioso, dal « Quintetto per clarinetto e archi » • Johannes Brahms: Danza ungherese n. 3 in fa maggiore • Johann Strauss: Fruhlingstimmen, valzer

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Migliacci-Mattone: Sta arrivando Francesca (Gianni Morandi) • Albertelli-Riccardi: Mediterraneo (Milva) • De Angelis-Dalla: Sulla rotta di Cristoforo Colombo (Lucio Dalla) • Omicron-Straniero: Amore mio non piangere (Anna Identici) • Cucchiara-Zauli: Malinconia (Tony Cucchiara) • Capurro-Gambardella: Lily Kangy (Miranda Martino) • Volpi: Credi in te (Little Tony) • Bigazzi-Savio-Cavallaro: Ultima rosa (Marisa Sannia) • Mason-Pace-Panzeri-Pilat: Alla fine della strada (Werner Muller)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

11,30 **MOMENTO MUSICALE**
Antonio Vivaldi: Allegro (primo movimento), dal Concerto in mi maggiore op. VIII n. 1 « La Primavera » (L'estro armonico) • Johann Hoffmann: Minuetto, dal Quartetto in fa maggiore per mandolino, violino, viola e liuto • Gioacchino Rossini: Andante, dal Quartetto n. 6 in fa maggiore per fiati • Jean Jacques Cousineau: Variazioni sull'aria « Au clair de la lune » • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due barcarole veneziane: in fa diesis minore op. 30 n. 6 - in sol minore op. 19 n. 6 • Nicolai Mjaskowski: Due Capricci op. 25: n. 1 e n. 6 • Josef Suk: Burlesque • Jacques Ibert: Parade, da « Divertissement » per piccola orchestra

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Pregiatissima estate**
Lettere aperte alla stagione estiva, lette da **Gastone Moschin** e **Valeria Valeri**
Un programma scritto e diretto da **Maurizio Jurgens**

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano
Lusini: Capriccio (Mario Capuano) • Mogol-Prudente: Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • Pareti-Vecchioni: Fabbrica di fiori (I Raccomandati) • Pace-Morricone: Io e te (Massimo Ranieri) • Nocera-Valle: Nel giardino di Tamara (La Strana Società) • Prandoni: Favola (Dominga) • Zara-Vandelli-Zara: Viaggio di un poeta (I Dik Dik) • Pallavicini-Italdo: Rosamunda zwei (Robertino) • Amendola-Gagliardi: Al pianoforte (Peppino Gagliardi) • Mogol-Cavallaro: Oggi il cielo è rosa (I Camaleonti) • Morelli: Cosa voglio (Gli Alunni del Sole) • Panzeri: Alla fine della strada (Ted Heath) • Nistri-Vianello: Dolcemente teneramente (I Vianella) • Mogol-Di Bari: Una storia di mezzanotte (Iva Zanicchi) • Anonimo: Amore dammi quel fazzolettino (Gigliola Cinquetti) • Pisano: Raffaella (Franco Pisano) • Enriquez-Bacalov-Endrigo: La mia terra (Marisa Sannia) • Piccolo-Guglielmi-Castiglione: Buonanotte amore (Guido Renzi) • Mogol-Bongusto: Viviane (Fred Bongusto) • Marsala-Berni: Geraldine (Era di Acquario) • Paoli: Senza fine (Joe Harnell) • Fossati-Di Palo: Canto di osanna (I Delirium) • Beretta-Terzoli-Buonocore: Come quando fuori piove (I Domodossola) • Carrisi: 13, storia d'oggi (Giorgio Carnini)

Nell'intervallo **(ore 15):**
Giornale radio

15,30 **Giochi della XX Olimpiade**
Dai nostri inviati a Monaco: **Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali**

Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

19,35 I tarocchi

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Invito al concerto**
Trattenimento musicale di **Romolo Valli**
con la collaborazione di **Enrico Vaime** e **Michelangelo Zurletti**

21,20 **Il turno**
di Luigi Pirandello
Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

2ª puntata

Pepé	Leo Gullotta
Bettina	Anna Malvica
Ciro Coppa	Gianni Santuccio
Filomena	Cecilia Polizzi
Mauro Salvo	Tuccio Musumeci
Gerlando	Giuseppe Lo Presti
Marcantonio Ravi	Michele Abruzzo
Diego Alcozer	Ennio Balbo
Stellina	Maria Lo Giudice
Garofalo	Salvatore Lago
Voci femminili	Fernanda Lelio, Alba Cardilli
Voci maschili	Emilio Marchesini, Domenico Magistro, Aldo Spitalieri

Regia di **Guglielmo Morandi**

22 — **HIT PARADE DE LA CHANSON**
(Programma scambio con la Radio Francese)

22,20 **MINA**
presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

8 — **Buongiorno con Mina**
Mi sei scoppiato dentro il cuore, La mente torna, Adagio, Grande grande grande, Parole parole parole, Uomo

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **OPERA FERMO-POSTA**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Tua per sempre, Claudia**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *13° episodio*
Lisa Fiori: Laura Gianoli; Franco Riva: Dario Mazzoli; Il commissario Rovelli: Virginio Gazzolo; Roberto Morini: Andrea Lala; Piero Ricci: Orso Maria Guerrini; Alberto Fiori: Giuseppe Pertile; Il brigadiere Bonfiglio: Giancarlo Padoan; Il portiere di Pinardi: Aldo Barberito; L'agente Bonetti: Sebastiano Calabrò; Il segretario di Pinardi: Enrico Carabelli; Un vigile urbano: Marco Tulli; Due ferrovieri: Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalti
Regia di **Biagio Proietti**

— *Brodo Invernizzino*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Il ragazzo che sorride, Capita tutto a me, Fiume azzurro, Sotto il ban-bù, Dawton, La casa dell'amore, Okay ma si va là

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno** e **Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Salce** e **Sacerdote** presentano:
I Malalingua
condotto e diretto da **Luciano Salce**, con **Sergio Corbucci**, **Gabriella Ferri**, **Bice Valori**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri** (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Only lies (Greenfield and Cook) • A tonga da mironga do kabulete (Brasil '77) • La casa in riva al mare (Lucio Dalla) • Is that the way (Tin Tin) • Doctor my eyes (Jackson Browne) • Taca taca banda (Romina-Taryn-Kocis-Al Bano) • Morning has broken (Cat Stevens) • Voglio stare con te (Wess & Dori Ghezzi) • Joy (Apollo 100) • Little green bag (George Baker)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
The witch queen of New Orleans (Redbone) • I want to take you higher (Ike e Tina Turner) • Uncle Albert (Paul Mc Cartney) • I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Me and Julio down by the schoolyard (Paul Simon) • Lost (Michael Bishop) • La diligenza (Fratelli La Bionda) • Joy (Apollo 100) • American pie - parte 2ª (Don Mc Lean) • Without you (Harry N.Isson) • Parole parole (Mina) • Tokoloshe man (J. Kongos) • Samba pa ti (Santana)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regìa di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: L'Italiana in Algeri: « Sinfonia » (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell) • G. Puccini: Turandot: « Nessun dorma » (Ten. P. Domingo - Orch. e Coro della Deutsche Opern di Berlino dir. N. Santi) • V. Bellini: Norma: « Ah sì, fa core, abbracciami » (Sopr.i E. Souliotis e F. Cossotto - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. S. Varvisio) • G. Meyerbeer: L'Africana: « Sur mes genoux, fils du soleil » (Sopr. L. Price - Orch. RCA Italiana dir. F. Molinari Pradelli) • G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: « La calunnia » (Bs. C. Cava - Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunks dir. B. Bartoletti) • G. Puccini: Manon Lescaut: « Tu, tu, amore? » (M. Caballé, sopr.; B. Marti, ten. - London Symphony Orch. dir. C. Mackerras) • G. Donizetti: Don Pasquale: « Sogno soave e casto » (J. Oncina, ten.; F. Corena, bs. - Orch. dell'Opera di Vienna dir. I. Kertesz)

---

19 — **BUONA LA PRIMA!**
Le voci italiane del cinema internazionale
Un programma scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Cook: Door to door (Creedence Clearwater Revival) • Sparrow: I'm coming back (Sparrow) • Fogerty: Proud Mary (Ike and Tina Turner) • Masite: Red Indian summer (Living Totem) • Williams-Edwards: Suicide pilot (Juicy Lucy) • Limiti-King: Io ti amavo quando... (Mina) • Ham: Baby blue (Badfinger) • Evoy: Masquerade (Edward Bear) • Townshend: Join together (The Who) • Lubahn-Kent: Calico baby (Dreams) • Paoli: Come si fa (Gino Paoli) • Testa-Renis: Grande grande grande (Mina) • Bertola: Hare vive kananda (I Fratelli di Abraxa) • Vescovi-Sray: Believe in yourself (The Trip) • Nash: Chicago (Graham Nash) • Forum Livii: Space dilemma (Forum Livii) • Bishop: Lost (Michael Bishop) • Bolan: Metal guru (T. Rex) • Baldan-Bembo-Lauzi-La Bionda: Piccolo uomo (Mia Martini) • Preston: Outa space (Billy Preston) • Farner: Upsetter (Grand Funk) • O'Sullivan: Alone again (Gilbert O'Sullivan) • Dunawas-Cooper: Luney tune (Alice Cooper) • Bolton: Never to lose (Atomic Rooster)

— *Lubiam moda per uomo*

22 — **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Dai nostri inviati a Monaco: Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
(ore 22,30): **GIORNALE RADIO**
(ore 23): Bollettino del mare

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Muzio Clementi: Nove Studi dal « Gradus ad Parnassum »: n. 20 in re maggiore - n. 24 in fa minore - n. 30 in mi minore - n. 50 in sol maggiore - n. 65 in fa maggiore - n. 70 in la maggiore « Scherzo » - n. 78 in sol minore - n. 87 in re maggiore - n. 95 in do maggiore « Bizzarria » (Pianista Gino Gorini) • Ildebrando Pizzetti: Quartetto n. 1 in la maggiore per archi: Vivace ma sereno - Adagio - Tema con variazioni - Vivo (Finale) (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello) • Paul Hindemith: Sonata per quattro corni: Fuga - Allegro - Variazioni (Cornisti Eugenio Lipeti, Giorgio Romanini, Alfredo Bellaccini e Adolfo Vetromile)

11 — **I Concerti di Franz Joseph Haydn**
Concerto in do maggiore per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Finale (Presto) (Violinista Hermann Krebbers - Orchestra da camera di Amsterdam diretta da André Rieu) • Concerto in re maggiore per corno e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Cornista Domenico Ceccarossi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Bruno Mazzotta: Nove sentenze, divertimento per voce e piccola orchestra (Mezzosoprano Luisa Ribacchi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Giuliano Zosi: Klavierstück 7 (Pianista Ornella Vannucci Trevese)

12 — **Hans Pfitzner**: Tre Preludi, dalla leggenda musicale « Palestrina »: Ruhig - Mit wucht und wildheit - Langsam, sehr getragen (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Meyerowitz)

12,20 **Itinerari operistici**
OPERE DI SOGGETTO SHAKESPEARIANO
Otto Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willi Boskowsky) • Gioacchino Rossini: Otello: « Assisa a piè d'un salice » (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra della RCA Italiana diretta da Carlo Felice Cillario) • Giuseppe Verdi: Macbeth: « Come dal ciel precipita » (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra London Symphony e Ambrosian Singers diretti da Claudio Abbado - M° del Coro John Mac Carthy); Macbeth: « Ah, la paterna mano » (Tenore Mario Del Monaco - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Nicola Rescigno); Falstaff: « L'onore, ladri » (Baritono Geraint Evans - Orchestra della Suisse Romande diretta da Bryan Belkwill)

---

13 — **Intermezzo**
Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2 dalle Musiche di scena per il dramma di Daudet (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra (Pianista Aldo Ciccolini - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Serge Baudo) • Nicolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Georges Prêtre)

14 — **Pezzo di bravura**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Rondò capriccioso in mi maggiore op. 14 (Pianista Helmut Roloff); Scherzo n. 2 in mi minore da « Tre Fantasie » op. 16 (Pianista Philippe Entremont); Variations concertantes op. 17 per violoncello e pianoforte (Joseph Schuster, violoncello; Arthur Balsam, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto di autore**
William Walton
Sonata per violino e pianoforte: Allegro tranquillo - Variazioni (Moshe Avdor, violino; Mario Caporaloni, pianoforte); Sinfonia n. 2: Allegro molto - Lento assai - Passacaglia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Freccia)

15,30 **Concerto del baritono Guido De Amicis Roca e dell'organista Wijnand Van de Pol**
Francesco Cavalli: Cantate Domino • Domenico Mazzocchi: « Dunque, ove Tu, Signore » (Trascr. di Pier Maria Capponi) • Johann Sebastian Bach: Quattro canti spirituali dai « Geistliche Lieder und Arien » • Joseph Haas: Vier Elisabeth Hymnen op. 84 b) • Hugo Wolf: Due canti per organo (Trascr. di Max Reger)

16,15 Orsa minore
Napoleone a pranzo e a cena
Radiodramma di **Claudio Novelli**

Gloria	Laura Betti
Napoleone	Mario Scaccia
Il comandante	Vittorio Sanipoli
Martin	Franco Giacobini
La voce	Grazia Radicchi
L'annunciatrice	Giancarla Cavalletti

Regia di **Giorgio Bandini**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — **Carlo Alberto Pizzini**: Al Piemonte, trittico sinfonico: Insegne gloriose - Notturno sulle Alpi - Macchine e cuori (Orchestra Filarmonica della Radio Bavarese di Monaco diretta dall'Autore)

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 40 in sol maggiore per pianoforte (Pianista Emma Contestabile) • Anton Dvorak: Quintetto in sol maggiore op. 77 per archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Luigi Dallapiccola: Due Studi per violino e pianoforte (Sandro Materassi, violino; Luigi Dallapiccola, pianoforte)

20,15 **LA FILOSOFIA INGLESE OGGI (1945-1970)**
5. Le correnti linguistiche
a cura di **Paolo Filiasi Carcano**

20,45 **Jan Pieters Sweelinck**: Tema con variazioni • **Jean-Baptiste Loeillet**: Aria, Sarabanda e Giga (Clavicembalista Ruggero Gerlin)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Pietro Argento
Vincenzo Bellini: Sinfonia breve in re maggiore (a cura di Santi Di Stefano) • Edvard Grieg: Holberg suite op. 40 per orchestra d'archi: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI) • Dimitri Sciostakovic: Suite dalle musiche per il film « The gadfly » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI)
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 20-21 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

giovedì

NAZIONALE

15 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

15 Pugilato (semifinali); pallavolo (incontri finali maschili); hockey su prato (semifinali) - **16,55** Atletica leggera (finale 100 ostacoli, 1500 m. per il decathlon, batterie 1500 m. maschili); pallavolo (incontri di finale); pallacanestro (incontri di finale); pugilato

GONG
(Nesquik Nestlé - I Dixan - Omogeneizzati al Plasmon - Maglieria Stellina - Fornet - Confetture De Rica)

ribalta accesa

20 — TIC-TAC
(Crème Caramel Royal - Lozione Linetti - Candy Elettrodomestici - San Pellegrino - Stira e Ammira Johnson - Bel Paese Galbani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(S.I.S. - Vedril Montedison - Trinity)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Gran Ragù Star - Kop Lavastoviglie - Omogeneizzati Nipiol V Buitoni - Agip Big Bon)

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Oro Pilla - (2) Fonderie Luigi Filiberti - (3) Brooklyn Perfetti - (4) Nuovo All per lavatrici - (5) Magazzini Standa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) GTM - 2) O.C.P. - 3) General Film - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Cinetelevisione

21 — JOSEPH CONRAD: RACCONTI DI TERRE LONTANE
La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta

LA LINEA D'OMBRA
dal racconto di J. Conrad
Sceneggiatura di Louis Guilloux e Georges Franju
Personaggi ed interpreti:
Marlow — *Jean Babilée*
Burus — *Roger Blin*
Jocobus — *Kurt Grosskurth*
Capitano Giles — *Tino Carraro*
Regia di Georges Franju
(Una coproduzione RAI-ORTF-ZDF-TELECIP)

DOREMI'
(Supershell - Brandy Vecchia Romagna - Scottex - Vini Folonari)

22,30 TUTTO E' POP
Spettacolo musicale
con Maria Monti, Claudio Baglioni, Paola Massari, Lucio Dalla, Francesco Guccini, Franco Battiato, Pollution, Tito Schipa jr., Osanna
Testi di Giancarlo Guardabassi
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Antonio Moretti

BREAK 2
(Rexona - Fratelli Rinaldi Importatori)

23,15

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Su questa rete vanno in onda trasmissioni sperimentali a colori, alternativamente con i sistemi PAL e SECAM

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(C & B Italia - Giovinetti - Spic & Span - Pentole Lagostina - Brioss Ferrero - Dinamo)
e
DOREMI'
(Orologi Timex - Vermouth Cinzano - Benzina Chevron con F310 - Orzobimbo)

21,20 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

21,20 Pugilato (semifinali) - **23** Calcio (incontri del girone finale) - **0,15** Pallamano

La successione dei collegamenti potrà essere modificata e integrata in particolare con l'inserimento di gare in cui siano impegnati atleti italiani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

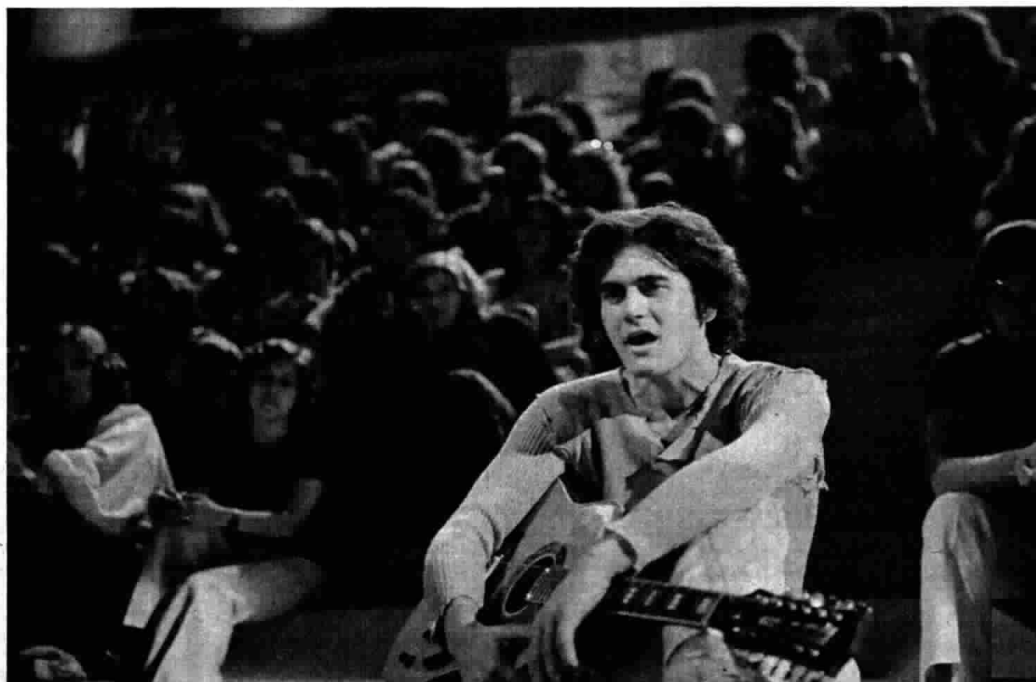
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Graf Yoster gibt sich die Ehre
Heitere Kriminalserie mit L. Ammann
Heute: « Die Erbschaft »
Regie: Michael Braun
Verleih: Bavaria

19,55 Thomas Mann: Im Spiegel
Autobiographische Skizzen
Verleih: Condor-Film

20,25 XX Olympische Spiele München
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,40-21 Tagesschau

Tito Schipa jr. è fra i protagonisti della puntata di « Tutto è pop », lo spettacolo musicale che va in onda alle ore 22,30 sul Programma Nazionale. Regia di Antonio Moretti

7 settembre

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE - Dodicesima giornata

PROGRAMMA NAZIONALE - ore 15-16,55: pugilato (semifinali), pallavolo (incontri finali maschili), hockey su prato (semifinali); 16,55-20: atletica leggera (finale 100 m. ostacoli, 1500 m. per il decathlon, batterie 1500 m. maschili), pallavolo (incontri di finale), pallacanestro (incontri di finale), pugilato.

SECONDO PROGRAMMA - ore 21,20-23: pugilato (semifinali); 23-0,15: calcio (incontri del girone finale); 0,15-1,30 pallamano.

I tornei di pugilato, pallacanestro e calcio si avviano alla conclusione. Nel pugilato siamo già alle semifinali e si assegnano quindi le prime medaglie di bronzo (per regolamento vengono premiati anche gli sconfitti). In questa disciplina gli azzurri si sono presentati soltanto in otto categorie su undici. Nella pallacanestro, invece, si disputano gli incontri per la fase finale. Il basket, nelle Olimpiadi, è sempre stato appannaggio degli Stati Uniti che hanno vinto tutte le edizioni. E' stato per la prima volta inserito nei Giochi a Saint Louis nel 1904; subito dopo, però, fu depennato e ricomparve a Berlino nel 1936. Una curiosità: il cestista più alto delle Olimpiadi di Monaco è proprio americano. Si chiama Tommy Burleson, è originario della Carolina del Nord e misura 2 metri e 28 centimetri. Anche nel calcio siamo in zona medaglia. Al torneo hanno dato vita 16 squadre: Germania Ovest, Germania Est, Marocco, Stati Uniti, Malaysia, Iran, Ungheria, Brasile, Danimarca, Sudan, Messico, Birmania, Unione Sovietica, Ghana, Colombia e Polonia. Assenti gli azzurri perché eliminati nella fase di qualificazione dai tedeschi orientali. L'Italia ha conquistato un solo titolo olimpico: nel 1936 nell'edizione disputata a Berlino.

Joseph Conrad: racconti di terre lontane
LA LINEA D'OMBRA

Tino Carraro, interprete del teleracconto tratto da Conrad

ore 21 nazionale

Pubblicato nel 1917, quando Conrad era vicino alla sessantina, La linea d'ombra *è il romanzo più meditato dello scrittore inglese di origine polacca. Il libro è quasi interamente autobiografico. Rievoca infatti la storia della traversata effettuata da Conrad al suo primo comando, in un mare perennemente calmo e con un equipaggio reso inabile dallo scorbuto. Oltre alla narrazione dei fatti il romanzo, come la migliore produzione dello scrittore, contiene una serie di elementi simbolici che vanno al di là della vicenda per assumere un valore universale.* La linea d'ombra, *cui si riferisce il titolo, è quella che ogni uomo attraversa quando deve affrontare una prova decisiva, che segna il suo passaggio dalla giovinezza spensierata all'età matura. Nel libro, questa linea viene superata durante la difficile lotta di Conrad contro le malattie e le calme del Golfo del Siam. «Tutte le vele son rimaste spiegate da quando salpammo alla foce del Me Nam quindici giorni... o quindici secoli fa» dice l'autore in una pagina dell'opera. «Mi sembra che tutta la vita anteriore a quel giorno fatidico sia infinitamente remota, la memoria quasi cancellata di una gioventù senza pensieri, qualcosa che sta al di là di un'ombra». Fra gli interpreti: Tino Carraro e Jean Babilée.*

TUTTO E' POP

ore 22,30 nazionale

La puntata è dedicata al teatro-rock, cioè la canzone rock sceneggiata. Ma lasciamo la parola ai protagonisti. Tito Schipa junior, ventisei anni, figlio del grande tenore, è autore di Orfeo 9 che in settembre verrà ridotta a film televisivo. L'opera racconta di un ragazzo di oggi, tormentato da mille problemi che incontra una ragazza con cui cerca di risolvere appunto i suoi problemi: le cose non vanno come il protagonista crede e Orfeo si perde nella città infernale. Partner di Schipa jr. è una biondissima inglese, Chrystel Dane, che ha fatto parte del cast di Hair edizione italiana. Il tema viene ripreso dagli Osanna, cinque ragazzi napoletani affiancati da altri venticinque, che rivendicano a se stessi il merito dell'avvicinamento del teatro alla musica. Anche Lucio Dalla reclama un rapporto di parentela con il teatro rock: tutte le sue canzoni sono teatrali. Più modesto Francesco Guccini: «la mia presenza qui è giustificata dalla mia canzone in cui c'è questa frase: il teatro come favola». Un aggancio, anche se piuttosto occasionale. Maria Monti, tornata sulle scene dopo una lunga pausa, offre una sua visione particolare, anche se non molto pertinente, del teatro-rock. La serata si conclude con l'esibizione di Claudio Baglioni utilizzando le colonne sonore di un suo LP per l'occasione trasformato in opera rock, e con quella di Franco Battiato che rappresenta Fetus, il suo ultimo long playing tramutato in una sorta di happening con l'ausilio del complesso Pollution. Altra ospite: Paola Massari. (Vedere articolo alle pagine 20-22).

Il presentatore dello show musicale: Vittorio Salvetti

RADIO

giovedì 7 settembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Regina.

Altri santi: S. Nemorio, S. Anastasia, S. Panfilo.

Il sole a Milano sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,50; a Roma sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 19,33; a Palermo sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 19,28; a Trieste sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 19,27; a Torino sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 19,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1831, nasce a Parigi lo scrittore Victorien Sardou.

PENSIERO DEL GIORNO: Tu puoi aver pace, soltanto se la dai. (Marie von Ebner-Eschenbach).

Il mezzosoprano Shirley Verrett è la protagonista dell'opera « Carmen » di Georges Bizet, in onda alle ore 20 sul Terzo. Direttore: Georges Prêtre

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì: **Darius Milhaud: Le retour de l'Enfant Prodigue,** Cantata per soli, coro e orchestra. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Eppur si muove »** del Prof. Gastone Imbrighi: **« Le nuove idee » - « Con i nostri anziani »,** colloqui di Don Lino Baracco - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Peuples opprimés. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Teologische Fragen. 22,45 Timely Words from the Popes. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14 I XX Giochi Olimpici di Monaco. 14,30** Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05 Il bracconiere del Sosto,** di Giovanni Laini. Libera riduzione radiofonica di Mario Maspoli. Regia di Battista Klainguti. **17,30** Mario Robbiani e il suo complesso. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Ecologia '72: Viva la terra! **19,30** Radiorchestra diretta da Jean Meylan. **Henry Gagnebin:** Suite pour les instruments d'orchestre. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Tanghi. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45 I XX Giochi Olimpici di Monaco. 21,15** Orchestre ricreative. **21,40** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Marc Andreae. **Franz Schubert:** Ouverture in do maggiore nello stile italiano; **Ludwig van Beethoven:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 0 in mi bemolle maggiore (1784) (Pianista Maria Gloria Ferrari); **Peter Ilijch Ciaikowski:** Variazioni « Rococò » per violoncello e orchestra (Violoncellista Rocco Filippini); **Erik Satie:** Parade, Ballet réaliste sur un thème de Jean Cocteau. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

23 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Jean-Philippe Rameau:** Tre pezzi per clavicembalo (Clavicembalista André Darras); **Johann Rosenmüller** (elab. Hans Steinbeck): Sonata in si bemolle maggiore (Winterthurer Barock-Quintett: Martin Wendel, flauto; Hans Steinbeck, oboe; Mirko Pezzini, violino; Manfred Sax, fagotto; Oskar Birchmeier, cembalo); **Frédéric Chopin:** Variazioni brillanti op. 12; Bolero op. 19 (Pianista Marcella Crudeli); **Franz Lachner:** Serenata per quattro violoncelli (Egidio Roveda, Mauro Poggio, Claudio Laich e Luciano Pezzani, violoncelli); **Samuel Barber:** Excursions per pianoforte op. 20 (Pianista Fuat Kent). **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Il clavicembalista: Luciano Sgrizzi. **Domenico Scarlatti:** Quattro Sonate (5ª trasmissione). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Coira: « Viagond cul microfon ». **20,40** Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '72: Spettacolo. **22,15 Il mio nome è Paul Cox!** Serie poliziesca in quattro episodi di Rolf e Alexandra Becker. Traduzione di Adriana Guizzi. 3º episodio: « Caduti dal cielo ». Paul Cox: Dino Di Luca; Helena Bernhardt: Maria Rezzonico; Carter: Alfonso Cassoli; Collins: Fabio Barblan; Selim Gossarah: Pier Paolo Porta; Mr. Bernhardt: Patrizio Caracchi; Richardson: Serafino Peytrignet. Sonorizzazione di Giovanni Trog. Regia di Vittorio Ottino (Replica). **23,20-23,30** Commiato.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

(I parte)

Georg Philipp Telemann: Piccola suite in re maggiore per archi e cembalo • Etienne Henry Nicolas Méhul: Il giovane Enrico (« La caccia del giovane Enrico »): Ouverture • Franz Joseph Haydn: Armida: Ouverture • Joaquin Rodrigo: Soleriana divertimento • Franz von Suppé: Tantalusqualem: Ouverture

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE**

(II parte)

Daniel Auber: Marco Spada: Ouverture • Pablo de Sarasate: Danza spagnola in do maggiore per violino e pianoforte • Sergei Rachmaninov: Barcarola-fantasia per due pianoforti • Ermanno Wolf Ferrari: Il Campiello: Balletto • Charles Lecocq: La figlia di Madama Angot: Ouverture • Alfredo Catalani: Serenatella • Anton Dvorak: Danza slava n. 2 in mi minore

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Amendola-Gagliardi: La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Pace-Withers: Com'è buia la città (Caterina Caselli) • Bardotti-Endrigo: Canzone per te (Sergio Endrigo) • Russo-Danel: Cammina cammina (Dalida) • Simonetta-Gaber: Il Riccardo (Giorgio Gaber) • Alfieri-Boselli-Benedetto: Tu si' 'll'ammore! (Gloria Christian) • Bigazzi-Savio-Polito: Via del Conservatorio (Massimo Ranieri) • Pallesi-Polizzy-Natili-Martini: Voglia di mare (I Romans) • Guarnieri: Una rosa da Vienna (F. Tadini)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

MARE OGGI (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**

Servizio dei nostri inviati a Monaco

12,44 Quadrifoglio

---

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Recital**

ORNELLA VANONI - BING CROSBY

Salerno-Isola: Un uomo molte cose non le sa • Gorrell-Carmichael: Georgia on my mind • Beretta-Cipriani: Anonimo veneziano • Hart-Rodgers: I've got five dollars • Calabrese-Andracco: Il tempo d'impazzire • Loesser-Alter: Dolores • Beretta-Giachini-Aprile: Uomo, uomo • Berlin: Heat wave • Bigazzi-Cavallaro: Eternità • Kennedy-Ferrao: Coimbra • Tenco: Mi sono innamorata di te • Hammerstein-Kern: Ol' man river • Simon-Polito: Cercami

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano

Di Lazzaro: Reginella campagnola (Kurt Edelhagen) • Nistri-Sotgiu-Gatti: La figlia di un raggio di sole (I Ricchi e Poveri) • Mogol-Bacal: La gatta (Gino Paoli) • Cutolo-Cioffi: Dove sta Zazà (Gabriella Ferri) • Casagni-Ghiglino: Svegliati Edgar (Nuova Idea) • Baldan-Bembo-Lauzi-La Bionda: Piccolo uomo (Mia Martini) • Cini: La bambola (Ubaldo Continiello) • Cucchiara-Zauli: Malinconia (Tony Cucchiara) • Salerno-Dattoli: Io vagabondo (I Nomadi) • Cordara-Gionchetta: Pensione Pineta (Waterloo) • Conti-Pace-Argenio-Panzeri: Stasera ti dico di no (Orietta Berti) • Celli-Rofferri: Ballerai (Patrick Samson) • Zambrini: Se non avessi più te (Ennio Morricone) • Califano-Cannio: 'O surdato 'nnammurato (Massimo Ranieri) • Migliacci-Farina: A quel concerto di Chopin (Gianni Morandi) • De Curtis: Ti voglio tanto bene (Giovanni Fenati) • Dalla-Bardotti-Castellari: Un po' uomo, un po' bambino (Michele) • Testa-Renis: Un uomo tra la folla (Tony Renis) • Carrisi-Lamberti-Mariano: Il sognatore (Claudia Mori) • Donaggio: Un'immagine d'amore (Pino Donaggio) • Albertelli-Riccardi: Ninna nanna (Caterina Caselli) • D'Adamo-De Scalzi-Di Palo: Una vita intera (I New Trolls) • Conte: Santo Antonio Santo Francisco (Giorgio Carnini) • Meccia: La mosca vola (Gianni Meccia) • Pigarelli: La montanara (Nini Rosso)

Nell'intervallo **(ore 15):**

Giornale radio

15,30 **Giochi della XX Olimpiade**

Dai nostri inviati a Monaco: **Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali**

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

19,35 I tarocchi

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **QUANDO LA GENTE CANTA**

Musiche e interpreti del folk italiano

presentati da **Otello Profazio**

Realizzazione di **Enzo Lamioni**

21 — **IL MONDO DEI PENDOLARI**

a cura di **Antonio Santoni-Rugiu**

con la collaborazione di **Cristina de Montemajor** e **Giovanna Stianti**

1. Il fenomeno della pendolarità

21,30 **MUSICA 7**

Panorama di vita musicale

a cura di **Gianfilippo de' Rossi**

con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **CONCERTO DEL TRIO DI TRIESTE**

Dimitri Sciostakovic: Trio op. 67: Andante - Allegro non troppo - Largo - Allegretto

Renato Zanettovich, violino

Amedeo Baldovino, violoncello

Dario De Rosa, pianoforte

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

8 — **Buongiorno con Memo Remigi**
La fine di una storia, Una famiglia, Non dimenticar le mie parole, Lo so che è stato amore, Un ragazzo che ti ama, Io ti darò di più
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **Tua per sempre, Claudia**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
14° episodio
Franco Riva: Dario Mazzoli; Il commissario Rovelli: Virginio Gazzolo; Sandro Pinardi: Andrea Checchi; Anna Ricci: Marisa Belli; Piero Ricci: Orso Maria Guerrini; Lisa Fiori: Laura Gianoli; Guido Landi: Enrico Bertorelli; Il brigadiere Bonfiglio: Giancarlo Padoan; Alberto Fiori: Giuseppe Pertile; L'impiegato della stazione: Carlo Ratti
Regia di **Biagio Proietti**
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Mamy blue, Gira gira sole, Parla più piano dal film « Il padrino », Tu si 'na cosa grande, Camminando sotto la pioggia, Bocca ciliegia pelle di pesca, Bella estate

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno** e **Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Rizzoli Editore*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Contini-Carletti: Suoni (I Nomadi) • King-Stern: Sweet seasons (Carole King) • Stott: Please make me rich (The Black Jacks) • Morelli: Un ricordo (Gli Alunni del Sole) • Anka: She's a lady (Tom Jones) • Hemert-Van Hoof: How do you do? (Windows) • Longo-Conrado: Suona chitarra suona (Wilma Goich) • McGuinness Flint: Let the people go (McGuinness Flint) • Jackson-Floyd-Dunn: Jamaica this morning (The M.G.S.)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
King: You've got a friend (James Taylor) • Stills: Change partners (Stephen Stills) • Nash: Chicago (Nash) • Hamburger: Jesus (Jeremy Faith) • Lauzi-La Bionda: Il coniglio rosa (Fratelli La Bionda) • Holder-Lee: Look wot you dun (Slade) • Williams: Hey America - parte 1ª (James Brown) • Blackmore-Glover: Fireball (Deep Purple) • Copland: Jingo (Santana) • Lennon: Imagine (John Lennon) • Gibb: How can you mend a broken heart (Bee Gees) • King: It's too late (Carole King) • Lauzi: Il poeta (Bruno Lauzi)
Nell'intervallo (ore 15,30):
Giornale radio
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **GIRADISCO**
a cura di **Gino Negri**

18,30 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

---

19 — **THE PUPIL**
Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Minnie Minoprio** e **Raffaele Pisu**
Testi e regia di **Paolo Limiti**
(Replica)
— *Lubiam moda per uomo*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Cameron-Korner: Brother (C.C.S.) • Russell: Delta lady (Joe Cocker) • Hensley: Easy livin (Uriah Heep) • Argent-White: Be my lover, be my friend (Argent) • Farner: Upsetter (Grand Funk) • Shapiro-Bardotti: Un po' di più (Patty Pravo) • Ragovoy-Taylor: Try (Janis Joplin) • Greene-Preston: I wrote a simple song (Billy Preston) • Tobaly-Grande: I was down (Variations) • Forum Livii: Space dilemma (Forum Livii) • Bishop: Lost (Michael Bishop) • Bolan: Metal guru (T. Rex) • Mogol-Battisti: Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • Calabrese-Chesnut: Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Mogol-Battisti: Il paradiso (Patty Pravo) • Greco: Chérie chérie (F.M. 2) • Kingsley: Popcorn (La Strana Società) • Presley-Britton: Everything's funny (Troggs) • Enriquez: Run and run (Country Lovers) • Ferguson-Andes: Run run run (Jo Jo Gunne) • Robinson: Covered in dust (Titanic) • Henry: Evil ways (Carlos Santana + Buddy Miles) • Holder-Lee: Get down and get with it (Slade) • Blackmore-Glover: Fireball (Deep Purple) • Strong-Whitfield: War (E. Starr) • Hensley: Look at yourself (Uriah Heep)

22 — **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Dai nostri inviati a Monaco: Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
(ore 22,30): **GIORNALE RADIO**
(ore 23): Bollettino del mare

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Jean Hotteterre: La noce champêtre: Le mariage: Petit concert n. 1 (Interludio) - Le festin: Petit concert n. 2 (Interludio) - Le bal: Petit concert n. 3 (Interludio) - Conclusion (Orchestra da camera « Telemann Society » diretta da Richard Schulze) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggiore K. 413 per pianoforte e orchestra (Cadenze di Geza Anda): Allegro - Larghetto - Tempo di Minuetto (Pianista Geza Anda - Orchestra « Camerata Academica » del Mozarteum di Salisburgo diretta da Geza Anda) • Johannes Brahms: Tre Danze ungheresi: n. 4 in fa diesis minore (trascrizione di Juan) - n. 5 in sol minore (trascrizione di Parlow) - n. 6 in re maggiore (trascrizione di Parlow) (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt Isserstedt)

11,15 **Tastiere**
Juan Cabanilles: Diferencias de Folias (Organista Julio Garcia Llovera) • Girolamo Frescobaldi: Tre Toccate: Toccata prima - Toccata terza (per l'organo da sonarsi alla levatione) - Toccata sesta (per l'organo sopra i pedali e senza) (Organista Fernando Germani)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Antonio Veretti: Suite in do, da « Una favola di Andersen »: Preludio - Ninna nanna - Scherzo - Minuetto - Pastorale - Finale (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Energia nucleare e problemi ambientali, della redazione della rivista The Futurist

12,20 **I maestri dell'interpretazione**
Violinista **HENRYK SZERYNG**
Pianista **ARTHUR RUBINSTEIN**
Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3 per violino e pianoforte: Allegro assai - Tempo di minuetto, ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace • Johannes Brahms: Sonata n. 2 in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegretto grazioso
(Ved. nota a pag. 65)

---

13 — **Intermezzo**
Carl Maria von Weber: Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Rondò (Allegretto) (Clarinettista Gervase De Peyer - Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) • Franz Liszt: da « Années de pélérinage », Suisse: Orage - Vallée d'Obermann - Les cloches de Genève (Pianista Aldo Ciccolini) • Josef Strauss: Sphärenklange, valzer op. 235 - Schwert und Leyer, valzer op. 51 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

14 — **Due voci, due epoche:** Tenori **Tito Schipa** e **Placido Domingo**
Jules Massenet: Manon: « Ah, fuyez, douce image » • Giacomo Puccini: Le Villi: « Torna ai felici dì » • Jules Massenet: Werther: « Ah, non mi ridestar » • Giacomo Puccini: Turandot: « Nessun dorma »

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Luigi Cherubini: Medea: « Dei tuoi figli la madre qui vedi » • Giuseppe Verdi: Macbeth: Scena, Aria e Cabaletta di Lady Macbeth; Don Carlos: « O don fatale » • Giacomo Puccini: Tosca: « Vissi d'arte, vissi d'amore » (Mezzosoprano Grace Bumbry - Orchestra dell'Opera di Stato Bavarese diretta da Aldo Ceccato) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « Teco io sto » • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: « Tu, tu, amore? » • Umberto Giordano: Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » • Gaetano Donizetti: Poliuto: « Ah, fuggi da morte » (Montserrat Caballé, soprano; Bernabé Marti, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Charles Mackerras)
(Disco **Emi** - **La Voce del Padrone**)

15,30 **Il Novecento storico**
Leos Janacek: Taras Bulba, rapsodia per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Karel Ancerl) • Igor Strawinsky: Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana: L'adoration de la terre - Le sacrifice (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez)

16,30 **Pagine pianistiche**
Manuel de Falla: Fantasia Baetica (Pianista Joaquin Achucarro) • Franz Joseph Haydn: Sonata in re maggiore: Moderato - Andante - Allegro assai (Pianista Emma Contestabile)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **Musica leggera**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Vincenzo Manfredini:** Sonata n. 1 per clavicembalo (trascrizione e revisione di A. M. Pernafelli): Andante - Allegro - Minuetto (Clavicembalista Anna Maria Pernafelli)

18,45 **PREMIO LETTERARIO CAMPIELLO 1972**
a cura di **Walter Mauro**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Alexander Borodin: Sinfonia n. 2 in si min. (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rafael Kubelik) • Bedrich Smetana: La Moldava, n. 2 dal ciclo « La mia Patria » (Orch. della Società dei Concerti di Vienna dir. Karl Ritter)

20 — **Carmen**
Dramma lirico in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy (da Prospero Merimée)
Edizione integrale originale
Revisione critica di Fritz Oeser
Musica di **GEORGES BIZET**

Carmen	Shirley Verrett
Micaela	Isabel Garcisanz
Frasquita	Nadine Sautereau
Mercedes	Jacqueline Broudeur
Don José	Albert Lance
Escamillo	Robert Massard
Il Dancairo	Bernard Demigny
Il Remendado	Michel Hamel
Zuniga	Anton Diakov
Morales	Claude Genty

ed inoltre: Stefano Jedrkiewicz, Jerome Nobè Court, Elio Trajna
Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Gianni Lazzari - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Regia di **Jean Vilar**
(Ved. nota a pag. 64)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

venerdì

NAZIONALE

10,30-11,30 BARI: INAUGURAZIONE DELLA 36ª FIERA DEL LEVANTE
Telecronista Giancarlo Santalmassi
Regista Adriana Alberti

12,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

12,45 Canoa (finali) - **14,30** Pallavolo (finali maschili) - **14,55** Sport equestri (dressage) - **15,25** Atletica leggera (tra le gare in programma: batterie delle staffette 4 x 100 maschili e femminili, secondo turno 1500 m. maschili, finali lancio del peso maschili, salto in lungo maschile, 1500 m. femminili, qualificazioni salto in alto maschile) - **19,20** Pallacanestro (finale per il 3° e 4° posto); pallavolo (girone finale)

GONG
(IAG/IMIS Mobili - Olio semi vari Olita - Vernel - Pavesini - Creme Pond's - Formaggino Mio Locatelli)

ribalta accesa

20 — TIC-TAC
(Cambrì Milkana - Cera Grey - S.I.S. - Calze Si-Si - Rex Elettrodomestici - Olio semi vari Teodora)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Sottilette extra Kraft - Vitalizzante Elseve Oreal - Nescafè Gran Aroma Nestlé)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Tonno Nostromo - Dash - Coni Totocalcio - Ferri stiro Philips)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Candy Elettrodomestici - (2) Omogeneizzati al Plasmon - (3) Fratelli Fabbri Editori - (4) Cremidea Beccaro - (5) Doppio Brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Publimont - 2) B.B.E. Cinematografica - 3) Intervision - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) Paul Campani

21 —

SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

DOREMI'
(Cassera - Carne Simmenthal - Lux sapone - Rabarbaro Zucca)

22 — IL SUO NOME, PER FAVORE
Spettacolo-inchiesta
condotto da Raf Vallone
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regìa di Luigi Costantini
Quarta puntata

BREAK 2
(BP Italiana - Brandy Florio)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Su questa rete vanno in onda trasmissioni sperimentali a colori, alternativamente con i sistemi PAL e SECAM

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Tè Star - Maionese Calvé - Dentifricio Ultrabrait - Brandy Stock - Biscottini Nipiol V Buitoni - I Dixan)
e
DOREMI'
(Tissot Idea 2001 - Aperitivo Cynar - Vim Clorex - Filetti sogliola Limanda Findus)

21,20 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

— Judo (finali)
— Pallacanestro (finali)
— Tiro con l'arco
— Lotta
— Scherma

La successione dei collegamenti potrà essere modificata e integrata in particolare con l'inserimento di gare in cui siano impegnati atleti italiani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Der Fall Calmette
Dokumentarspiel
Verleih: Studio Hamburg

20,30 XX Olympische Spiele München
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,40-21 Tagesschau

Gianna Querel, « segretaria » di Raf Vallone nello spettacolo-inchiesta « Il suo nome, per favore »: la quarta puntata va in onda alle ore 22 sul Programma Nazionale

8 settembre

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE - Tredicesima giornata

Al campione d'Europa Franco Arese sono affidate le speranze italiane nei 1500 metri

PROGRAMMA NAZIONALE - ore 12,45-14,30: canoa (finali); 14,30-14,55: pallavolo (finali maschili); 14,55-15,25: sport equestri (dressage); 15,25-19,20: atletica leggera (tra le gare in programma: batterie delle staffette 4 per 100 maschili e femminili, secondo turno 1500 m. maschili, finali lancio del peso maschili, salto in lungo maschile, 1500 m. femminili, qualificazioni salto in alto maschile); 19,20-20: pallacanestro (finale per il terzo e quarto posto); pallavolo (girone finale).

SECONDO PROGRAMMA - ore 21,20-2: judo (finali); pallacanestro (finali), tiro con l'arco, lotta, scherma.

Atletica da seguire nei programmi odierni: sono inserite le gare dei 1500 metri maschili e femminili, con gli azzurri Franco Arese e Paola Pigni nelle vesti di protagonisti. Le altre prove non ci riguardano molto da vicino se si esclude qualche speranza nella staffetta veloce. Da segnalare anche uno sport particolare che ha trovato nelle Olimpiadi una alterna collocazione: il tiro con l'arco. Si tratta di una disciplina indubbiamente vecchissima, ma che solo negli ultimi anni è riuscita a raggiungere una certa diffusione soprattutto nei Paesi del Nord. L'arco fece la sua prima comparsa ai Giochi di Parigi nel 1900, ma venne depennato dodici anni dopo in quelli di Stoccolma; rientrato ad Anversa nel 1920 venne di nuovo tolto nelle Olimpiadi successive di Parigi. L'arma usata per questo sport è di legno e varia nella misura (da metri 1,80 a 2,70) per le gare maschili, mentre per quelle femminili è più piccola (da 1,50 a 2,10 metri). Varia anche il tipo di frecce usate che possono essere di legno, di plastica rinforzata con vetro o addirittura di una particolare lega metallica. La lunghezza delle frecce va dai 70 ai 75 centimetri, a seconda dei tiri. Gli azzurri sono presenti con due atleti: Giancarlo Ferrari e Sante Spigarelli. Tra le altre gare in programma segnaliamo anche la finale di pallavolo: uno sport molto spettacolare che non vede però in gara gli azzurri, eliminati nel torneo di qualificazione.

IL SUO NOME, PER FAVORE

ore 22 nazionale

Il suo nome, per favore *va in onda stasera da Milano. La prima ad entrare in scena per un tu per tu con Raf Vallone sarà la giovane cantante Emiliana la quale risponderà in particolare a una domanda: quale è stato il motivo determinante a spingerla nel mondo della canzone? A Emiliana seguiranno a ruota Luisa Lodi, una sartina del modenese, e Delia Gualtiero, una ragazza veneta. Anch'esse alla caccia di un successo che già intravedono difficile, ciononostante non demordono. A Nilla Pizzi è affidato il compito di raccontare i primi passi compiuti per imporsi tra le professioniste più note. Ricorda quale sia stata la difficoltà maggiore? E ricorda come sia riuscita a superarla? Sarà quindi la volta di un'attrice, Bedy Moratti. Appartenente a una delle famiglie che contano nella Milano della alta finanza, a Bedy sarà chiesto in particolare una cosa: se ritiene, con l'esperienza che ormai ha accumulato avendo interpretato alcuni film, che gli ostacoli nelle carriere artistiche siano eguali per tutti, per chi marcia in Jaguar e per chi deve accontentarsi del tramvetto. La trasmissione, diretta da Luigi Costantini, presenterà poi due complessi, quello dei Cantastorie del Polesine e l'altro dei Gatti del Vicolo Miracoli. Con Raf Vallone, che per la prima volta in questa circostanza si è improvvisato presentatore di spettacolo, collabora Gianna Querel.*

RADIO

venerdì 8 settembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Adriano.

Altri santi: S. Tommaso, S. Ammone, S. Teofilo, S. Timoteo.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,53 e tramonta alle ore 19,48; a Roma sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 19,31; a Palermo sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 19,27; a Trieste sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,26; a Torino sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 19,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1831, nasce a Mas de Juge à Maillane il poeta Frédéric Mistral.

PENSIERO DEL GIORNO: Le parole sono i chiodi per attaccare le idee. (A. Godin).

Il baritono Dietrich Fischer-Dieskau è Cardillac nell'opera omonima di Paul Hindemith, in onda alle ore 15,15 sul Terzo. Dirige: Joseph Keilberth

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »** per gli infermi. 20 Apostolikova beseda: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Lectura Patrum »** di Cosimo Petino: **« San Cipriano il polemista classico » - « Note filateliche » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Oh! ce bruit... 22 **Santo Rosario** 22,15 Zeitschriftenkommentar. 22,45 The Sacred Heart Programme. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14 I XX Giochi Olimpici di Monaco.** **14,30** Orchestra Radiosa. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi coffre. **17,45** Tè danzante. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Il tempo di fine settimana. **19,10** Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Zingaresca. **20,30** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45 I XX Giochi Olimpici di Monaco.** **21,15** Canzonette. **21,30** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **22,30** Spettacolo di varietà. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. **23,40** Rassegna di successi. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Domenico Cimarosa** (rev. G. Confalonieri): L'Italiana in Londra, Ouverture (Radiorchestra diretta da Giacomo Zani); **Valentino Fioravanti:** « Le cantatrici villane », opera comica in due atti (Revisione di R. Parodi - Riduzione scenica di C. Pavolini). Rosa: Alda Noni, soprano; Agata: Ester Orell, soprano; Giannetta: Fernanda Cadoni, mezzosoprano; Don Bucefalo Zibaldone: Sesto Bruscantini, basso; Don Marco Bomba: Franco Calabrese, basso; Carlino: Agostino Lazzari, tenore. Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » diretta da Mario Rossi. **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Canne e canneti: Ai pescatori e ai cacciatori (e a chi ama la natura). Trasmissione a cura di Mario Maspoli). **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Coira: « Viagond cul microfon ». **20,40** Trasmissione da Zurigo. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,40** Intermezzo. **21,45** Rapporti '72: Musica. **22,15 Benjamin Britten:** « Nocturne » per tenore, flauto, corno inglese, clarinetto, fagotto, corno, arpa, timpani e orchestra d'archi (Tenore Bill Miskell - Orchestra della RSI diretta da Francis Irving Travis). **22,45-23,30** Ballabili.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
(I parte)
Alessandro Scarlatti: Il giardino delle rose: Ouverture • Antonio Vivaldi: Concerto per viola d'amore, liuto e tutti gli strumenti « sordini » • Ludwig van Beethoven: Allegretto scherzando, dalla « Sinfonia n. 8 in fa maggiore » • Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide: Ouverture • Maurice Ravel: Rapsodia spagnola

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE**
(II parte)
Anton Dvorak: Scherzo, dalla « Serenata in mi maggiore » per archi • César Franck: Finale, dalla « Sonata in la maggiore » per violino e pianoforte • Giacomo Puccini: Minuetto • Isaac Albeniz: El Albaicin, per pianoforte • Ferde Grofé: L'alba, dalla suite « Grand Canyon » • Claude Debussy: Marcia scozzese dei conti di Ross • Igor Strawinsky: Tango • Jacques Offenbach: La vie parisienne: Ouverture

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pallavicini-Conte: Io ti amo alla mia maniera (Rosanna Fratello) • Pace-Evans: Per chi (Johnny Dorelli) • Argenio-Pace-Panzeri-Conti: Stasera ti dico di no (Orietta Berti) • Mogol-Battisti: Insieme a te sto bene (Lucio Battisti) • Migliacci-Ansbach: Una chitarra e un'armonica (Nada) • E. P. Moscarelli: Signò dint'a 'sta chiesa (Peppino Di Capri) • Marazza-Parazzini-Baldan: Innamorata di te (Marisa Sacchetto) • Silvestri-Pisano: Ma che musica maestro (Mario Capuano)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **I FAVOLOSI: JOAN BAEZ**
a cura di **Renzo Nissim**

13,27 **Una commedia in trenta minuti**
BICE VALORI in **« Oh papà, povero papà, la mamma ti ha appeso nell'armadio e io mi sento tanto triste »** di **Arthur L. Kopit**
Traduzione di Furio Colombo
Riduzione radiofonica di Chiara Serino
Regia di **Luciano Mondolfo**

14 — **Giornale radio**
Zibaldone italiano
Canfora: Vorrei che fosse amore (Bruno Canfora) • Casadei: Romagna mia (Orietta Berti) • Morelli: Un ricordo (Gli Alunni del Sole) • Mogol-Battisti: Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • Ortolani: Con quale amore, con quanto amore (Riz Ortolani) • Minellono-Balsamo-Modugno: Domani si incomincia un'altra volta (Domenico Modugno) • Fossati-Prudente: Haum (Delirium) • Amendola-Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Rizzo-Frustacci: Camminando sotto la pioggia (Gigliola Cinquetti) • Beretta-Reitano: Era il tempo delle more (Mino Reitano) • Anonimo: Galluresa (Maria Carta) • Fabrizio-Albertelli: Malattia d'amore (Donatello) • Anonimo: Fenesta vascia (Bruno Nicolai) • Endrigo: Ma dico ancora parole d'amore (Sergio Endrigo) • Migliacci-Mattone: Com'è grande l'universo (Gianni Morandi) • Savio-Bigazzi-Polito: Vent'anni (Massimo Ranieri) • Garinei-Giovannini-Rascel: Alleluja brava gente (Renato Rascel) • Tuminelli-Leoni: Ultima notte d'estate (Giulio Di Dio) • Spadaro: Porta un bacione a Firenze (Nada) • La Bionda-La Bionda: Per amore (Le Particelle) • Carucci-Paoli: Di vero in fondo (Patty Pravo) • Rossi: Nun è peccato (Victor Bacchetta) • Del Monaco-Polito: Cronaca di un amore (Tony Del Monaco) • Zardini: Stelutis alpinis (Nini Rosso)
Nell'intervallo **(ore 15):**
Giornale radio

15,30 **Giochi della XX Olimpiade**
Dai nostri inviati a Monaco: **Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali**
Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

19,35 I tarocchi

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Miklos Erdelyi
Pianista **André Watts**
Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso (Quasi andantino) - Allegro con spirito • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace)
Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese
(Registrazione effettuata il 19 novembre 1970 dalla Radio Ungherese)
(Ved. nota a pag. 65)
Nell'intervallo:
Le origini della festa di Piedigrotta. Conversazione di Ginevra Manca

21,45 **LE CANZONI DI NAPOLI IERI E OGGI**

22,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **UNA COLLANA DI PERLE**
Passeggiate napoletane con poesie e canzoni condotte da Anna Maria D'Amore e Franco Acampora
Musiche originali di Carlo Esposito
Testo e realizzazione di **Giovanni Sarno**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco
8 — **Buongiorno con Caterina Caselli**
Com'è buia la città, Tu sei mio padre, Per chi, I've been loving you too long, Il silenzio vale più delle parole, Ci sei tu
— *Brodo Invernizzino*
8,14 Musica espresso
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
E. Wolf Ferrari: I quattro rusteghi: Intermezzo • W. A. Mozart: Il re pastore: « Aer tranquillo e di sereni » (Sopr. R. Streich) • G. Verdi: Il Trovatore « Di quella pira » (Ten. F. Corelli) • A. Catalani: La Wally: « Nè mai dunque avrò pace? » (R. Tebaldi, sopr.; M. Del Monaco, ten.; P. Cappuccilli, bar.)
9,14 I tarocchi
9,30 **Giornale radio**
9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,50 **Tua per sempre, Claudia**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
15° ed ultimo episodio
Claudia Fiori — Ileana Ghione
Franco Riva — Dario Mazzoli
Commissario Rovelli — Virginio Gazzolo
Lisa Fiori — Laura Gianoli
Anna Ricci — Marisa Belli
Il brigadiere Bonfiglio — Giancarlo Padoan
Alberto Fiori — Giuseppe Pertile
La portiera di Claudia — Antonella Della Porta
Un vigile urbano — Corrado De Cristofaro
Una hostess — Gabriella Bartolomei
Regia di **Biagio Proietti**
— *Brodo Invernizzino*
10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Basta solo un momento, La gioventù, La canzone dell'amore perduto, La figlia di un raggio di sole, Cielo azzurro, Amaro fiore mio, Melody man, Amare di meno
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno** e **Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 **Piccolissimo**
Ventiminuti di **Antonio Amurri** con **Sandra Mondaini** e **Renzo Palmer**
Regia di **Riccardo Mantoni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Charms Alemagna*
13,30 **Giornale radio**
13,35 Quadrante
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Rock me on the water, Viaggio di un poeta, Live on the sunshine, Layla, Noi due nel mondo e nell'anima, Heart of gold, Moon river, Mi gira la testa, Lovin' you ain't easy, Sometimes is not enough
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Rosh Hashanà**
Capodanno Ebraico
Messaggio augurale del dr. Sergio Piperno Beer, Presidente dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane. Conversazione del prof. Elia Kopciowski, Rabbino-capo della Comunità Israelitica di Milano
15,20 **DISCOSUDISCO**
Il gabbiano infelice, Family affair, He's gonna step on you again, Grande grande grande, High time we went, Standl, Sognare e risognare, Hey Mr. Holyman, Back off boogaloo
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare
16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
Seguite il capo
Edizione speciale di
CARARAI
dedicata agli itinerari turistici a cura di **Dino De Palma**
Consulenza musicale di **Sandro Peres**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
18 — **CONCERTO DEL POMERIGGIO**
Direttore
Wolfgang Sawallisch
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore « Militare » (Orchestra Sinfonica di Vienna) • Johannes Brahms: Schicksalslied op. 54 per coro e orchestra, su testo di Friedrich Hölderlin (Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro « Singverein der Gesellshaft der Musikfreunde »)

---

19 — **L'ABC DEL DISCO**
Un programma di **Lilian Terry**
19,30 **RADIOSERA**
19,55 Quadrifoglio
20,10 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Johnson: Crossroads (Cream) • King: I feel the earth move (Carole King) • Nash: Immigration man (Nash-Crosby) • Cameron-Korner: Brother (C.C.S.) • Baldan-Bembo-Lauzi-La Bionda: Piccolo uomo (Mia Martini) • Mogol-Battisti: Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • Pallavicini-Conte: Che barba amore mio (Ornella Vanoni) • Kingsley: Popcorn (The Popcorn Makers) • Evoj: Masquerade (Edward Bear) • Bolan: Metal guru (T. Rex) • Ezrin-Cooper: My stars (Alice Cooper) • Dylan: Mr. Tambourine man (Bob Dylan - Bangla Desh) • Farner: Upsetter (Grand Funk) • Leitch: Sand and foan (Donovan) • Lauzi-La Bionda: Devo andare (Fratelli La Bionda) • Chiosso-Del Re: Parole parole (Mina) • Robinson-Aas: Covered in dust (Titanic) • Argent: Time of the season (The Zombies) • Holder-Lee: Coz I love you (Slade) • Ware-Turner: Sweet frustrations (Ike e Tina Turner) • Williams-Edwards: Suicide pilot (Juicy Lucy) • John: Rocket man (Elton John) • Townshend: Join together (The Who) • Presley-Britton: Everything's funny (Troggs) • Forum Livii: Space dilemma (Forum Livii)
22 — **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Dai nostri inviati a Monaco: Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
(ore 22,30): **GIORNALE RADIO**
(ore 23): Bollettino del mare
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**
10 — **Concerto di apertura**
Ernest Chausson: Quartetto in la maggiore op. 30 per pianoforte e archi: Animé - Très calme - Simple et sans hâte - Animé (Quartetto Richards: Nona Liddell, violino; Jean Stewart, viola; Bernard Richards, violoncello; Bernard Roberts, pianoforte) • Claude Debussy: Petite pièce, per clarinetto e pianoforte (Stanley Drucker, clarinetto; Leonid Hambro, pianoforte); Sei Studi, da « Dodici Studi per pianoforte »: n. 7 Pour les degrès chromatiques - n. 8 Pour les agrements - n. 9 Pour les notes répétées - n. 10 Pour les sonorités opposées - n. 11 Pour les arpèges composés - n. 12 Pour les accords (Pianista Walter Gieseking)
11 — **Musica e poesia**
Arnold Schönberg: Cinque liriche op. 15 su testi da « Il libro dei giardini pensili » di Stefan George: Das schöne Bett betracht ich, n. 10 - Als wir hinter dem beblümten Tore, n. 11 - Wenn sich bei Heiliger Ruh, n. 12 - Du lehnest wider eine Silberweide, n. 13 - Sprich nicht immer, n. 14 (Belva Kibler, mezzosoprano; Gerhard Albersheim, pianoforte); Quartetto n. 2 in fa diesis minore op. 10 per archi e soprano, su testi di Stefan George: Moderato - Molto presto - Litanei (Lento) - Molto lento (Soprano Maria Theresia Escribano - Quartetto Ramor: Erwin Ramor e Andreas Sandor, violini; Zoltan Thirring, viola; Vera Nogrony, violoncello)
11,45 **Polifonia**
Antonio Lotti: Missa secunda per coro a cappella: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Coro Polifonico di Roma diretto da Gastone Tosato)
12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
12,20 **Avanguardia**
Earle Brown: Modules I e II (Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Marcello Panni e dall'Autore) • Isang Yun: Loyang per complesso da camera (Internationales Kammerensemble Darmstadt diretto da Bruno Maderna) • Yori Aki Matsudaira: Rhymes for Gazzelloni, per flauto solo (Flautista Severino Gazzelloni)

---

13 — **Intermezzo**
Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in fa maggiore per archi (Revis. di Newell Jenkins) • Giuseppe Sammartini: Sonata III in la minore, per due violoncelli • Giuseppe Tartini: Concerto in fa maggiore, per flauto, archi e basso continuo • Georg Philipp Telemann: Sonata in sol minore, per oboe e basso continuo, da « Tafelmusik », parte 3ª • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 69 in do maggiore
14 — **Children's Corner**
Muzio Clementi: Sonata in la bemolle maggiore per pianoforte; Finale in si bemolle maggiore per pianoforte (Allegro giocoso) (Pianista Pietro Spada); Duettino in do maggiore per pianoforte a quattro mani (Pianisti Pietro Spada e George Darden)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **Musiche cameristiche di Anton Dvorak** - Ottava trasmissione
Cinque Bagattelle op. 47 per due violini, violoncello e armonium (Strumentisti del Quartetto Vlach e Miroslav Kampelsheimer, armonium); Quartetto op. 23 per pianoforte, violino, viola e violoncello (Quartetto Viotti)
15,15 **Cardillac**
Opera in tre atti e quattro quadri
Testo e musica di **PAUL HINDEMITH** (versione originale 1927)
Cardillac — Dietrich Fischer-Dieskau
Sua figlia — Leonore Kirchstein
L'ufficiale — Donald Grobe
Il mercante d'oro — Karl Christian Kohn
Il cavaliere — Eberhard Katz
La dama — Elisabeth Söderström
Il capo della polizia militare — Willi Nett
Direttore **Joseph Keilberth**
Orchestra e Coro della Radio di Colonia - Maestro del Coro Herbert Schermus
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 **Concerto del chitarrista Giuliano Balestra**
Robert de Visée: Passacaglia • Fernando Sor: Largo • Francisco Tarrega: Recuerdos de la Alhambra • Heitor Villa Lobos: Preludio n. 1 in mi minore • Mario Castelnuovo Tedesco: Melancolia • Isaac Albeniz: Asturias (Reg. eff. l'11-3-1969 all'Auditorio del Gonfalone in Roma)
17,45 **Concerto dell'organista Franco Castelli**
Cristoforo Malvezzi: Canzone del II tono • Domenico Scarlatti: Sonata in re maggiore • Johann Sebastian Bach: Fuga in do maggiore • Bach-Vivaldi: Concerto in la minore: Allegro-adagio-allegro • Marcel Dupré: Variations sur un Noël op. 20
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Nicolò Paganini: Quattro Capricci, dai « 24 Capricci op. 1 »: n. 21 in la maggiore - n. 22 in fa maggiore - n. 23 in mi bemolle maggiore - n. 24 in la minore (Violinista Salvatore Accardo) • Franz Liszt: Tre Rapsodie ungheresi: n. 9 in mi bemolle maggiore « Carnaval de Pesth » - n. 10 in mi maggiore « Preludio » - n. 11 in la minore (Pianista France Clidat) • Elliot Carter: Otto Studi e una Fantasia per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: Maestoso - Quietly - Adagio - Vivace - Andante - Allegretto leggero - Intensily - Presto - Fantasia; tempo giusto (Strumentisti del « Dorian Quintet »)
20,15 **LA NEVROSI**
2. Le malattie psicosomatiche
a cura di **Ferruccio Antonelli**
20,45 Nacque in Italia il corsivo tipografico. Conversazione di Marcella Marcaccini
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
21,30 **La formazione dell'attore di teatro**
Programma a cura di **Paolo Giuranna**
con l'intervento di Orazio Costa
Regia di **Paolo Giuranna**
22,20 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

LA «GRAPPA» E' SOLO QUELLA ITALIANA

Chiamiamo « grappa » solo il distillato di vinaccia prodotto in Italia: il resto venga chiamato con gli appellativi usuali dei Paesi d'origine (il cognac dei francesi, tanto per fare l'esempio più classico).
E' questo in sintesi il « voto » che la Camera di Commercio di Trento ha inviato alla presidenza della Camera e del Senato nonché a una serie di enti preposti alla politica agraria e industriale del nostro Paese.
Recentemente è apparsa sulla stampa una campagna pubblicitaria che reclamizza con la qualificazione di « grappa » un distillato francese del quale hanno avuto inizio l'importazione e la distribuzione sul mercato italiano. Ciò comporta un grave pregiudizio, sostiene la Camera di Commercio trentina, per la vera grappa, quella italiana appunto; il distillato estero non sarebbe infatti corrispondente né per l'aspetto chimico-organolettico né per sistema e procedure di fabbricazione alle caratteristiche determinate per la grappa dalla legislazione nazionale.
Le preoccupazioni dei produttori erano state espresse anche recentemente nel corso dell'annuale assemblea degli industriali trentini che lamentarono l'abuso della pubblicità francese ed auspicarono che gli organi competenti intervengano con la necessaria fermezza e sollecitudine onde conservare alla produzione grappistica italiana il diritto all'uso esclusivo della denominazione.
Ora la giunta camerale ha fatto proprie le istanze degli industriali trentini ed ha inviato, come abbiamo detto sopra, un « voto » in Parlamento affinché si provveda ad una regolamentazione che serva a salvaguardare il prodotto italiano.
(agenzia Italia)

Validità giuridica al nuovo nome della Bayer

La modifica del nome Farbenfabriken Bayer AG in Bayer Aktiengesellschaft, deliberata il 14 giugno 1972 dall'assemblea generale, è divenuta giuridicamente valida il 30 giugno 1972 con l'iscrizione nel registro commerciale.
La denominazione originale non corrispondeva infatti più agli svariati settori di lavoro di un'impresa che figura tra le maggiori case di prodotti chimici del mondo. Con il nome Bayer, con il marchio e la Croce Bayer, la società è conosciuta in tutto il mondo come un'impresa moderna e dinamica con all'incirca 6000 marchi commerciali: prodotti chimici organici e inorganici, gomma e ausiliari, materie plastiche e vernici, poliuretani, coloranti, fibre tessili, farmaci e antiparassitari.

sabato

NAZIONALE

Per Bari e zone collegate, in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale del Levante

10-11,25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

15,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*
GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE
15,55 Atletica leggera (in programma: salto in alto maschile, lancio del disco femminile, maratona, 1500 m. maschili, staffette 4 x 100 maschili e femminili e 4 x 400 maschili e femminili) - **18,45** Tiro con l'arco (finale maschile e femminile) - **18,55** Hockey

GONG
(Caffè Splendid - KiteKat - Tonno Star - Omogeneizzati Nipiol V Buitoni - Goddard - Formaggino Bebè Galbani)

ribalta accesa

20 — TIC-TAC
(Ferretti cucine componibili - Shell Italiana - Pavesini - Caffè Mauro - Kop Lavastoviglie - Invernizzi Susanna)

SEGNALE ORARIO

TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di P. Giacinto D'Urso

ARCOBALENO 1
(Aspirina rapida effervescente - Ausonia Assicurazioni - Aperitivo Biancosarti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Stufe Olmar - I Dixan - Bastoncini di pesce Findus - Dentifricio Ultrabrait)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Café Paulista Lavazza - (2) Dash - (3) Crackers Premium Saiwa - (4) Coperte di Somma - (5) Lacca Cadonett
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Unionfilm P.C. - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Guicar Film - 5) Studio K

21 — LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
IL LADRO SOLITARIO
Racconto in due puntate di Georges Simenon
con **Gino Cervi**
Adattamento e sceneggiatura televisiva di Diego Fabbri e Romildo Craveri
con la collaborazione di Amleto Micozzi
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret — *Gino Cervi*
La signora Maigret — *Andreina Pagnani*
e in ordine di apparizione:
Honoré Cuendet — *Giulio Platone*
La signora Wilton — *Angela Cavo*
Aristide Fumel — *Corrado Olmi*
Il dottor Boisrond — *Mario Righetti*
Lucas — *Mario Maranzana*
Justine Cuendet — *Giovanna Galletti*
Il commissario Amadieu — *Mico Cundari*
Il direttore della polizia — *Franco Silva*
La signora Moreau — *Luisa Aluigi*
Il procuratore Dumayllot — *Dario De Grassi*
Ambrosini — *Gianni Guerrieri*
Lapointe — *Gianni Musy*
Il sostituto Kernavel — *Adolfo Lastretti*
Moërs — *Franco Mazzieri*
Cèline — *Anna Teresa Eugeni*
Olga — *Elena De Merik*
Gustave — *Enrico Ostermann*
Un agente — *Alfio Petrini*
Metier — *Aldo Barberito*
ed inoltre: *Giancarlo Bianco, Armando Brancia, Dino Conturso, Biby Faller, Ciro Giorgio*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Giovanna La Placa
Per le riprese filmate: Fotografia di Mario Capriotti
Regia di Mario Landi
(Le inchieste del Commissario Maigret sono pubblicate in Italia da Arnoldo Mondadori)

DOREMI'
(Confezioni Abital - Gancia Americano Rosso - Ultrarapida Squibb - Rowntree Smarties)

22,30 JAZZ A CORTINA
con i complessi di John Surman, Jean Luc Ponty, Maynard Ferguson
Presenta Martitia Palmer
Regia di Peppo Sacchi
(Ripresa effettuata dallo Stadio del Ghiaccio di Cortina)

BREAK 2
(Lozione Linetti - Confezioni Facis)

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Su questa rete vanno in onda trasmissioni sperimentali a colori, alternativamente con i sistemi PAL e SECAM

19,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*
GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE
Pugilato (finali)

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Brandy Vecchia Romagna - Sistem - Omogeneizzati al Plasmon - Tuttoqui Star - Samo stoviglie - Pepsodent)
e
DOREMI'
(Neocid Florale - Fiesta Ferrero - Camay - Martini)

21,20 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*
GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE
21,20 Pugilato (finali) - **23** Calcio (finale) - **23,55** Pallamano - **1,15** Lotta greco-romana

La successione dei collegamenti potrà essere modificata e integrata in particolare con l'inserimento di gare in cui siano impegnati atleti italiani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 XX Olympische Spiele München
Ein Sonderbericht der Tagesschau

19,40 Tagesschau

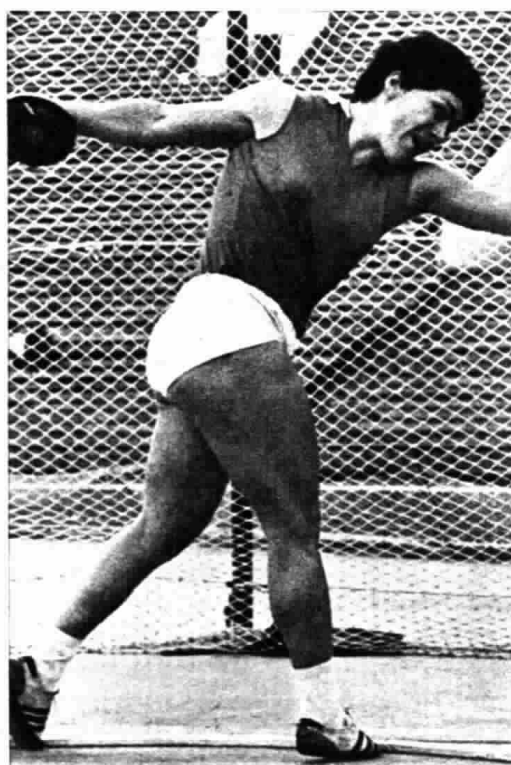
Giulio Platone e Giovanna Galletti nel teleracconto « Il ladro solitario » della serie « Le inchieste del commissario Maigret » (prima puntata: ore 21, sul Nazionale)

9 settembre

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE - Quattordicesima giornata

PROGRAMMA NAZIONALE - ore 15,55-18,45: atletica leggera (sono in programma: salto in alto maschile, lancio del disco femminile, maratona, 1500 m. maschili, staffette 4 per 100 maschili e femminili e 4 per 400 maschili e femminili); 18,45-18,55: tiro con l'arco (finale maschile e femminile); 18,55-19,55: hockey.

SECONDO PROGRAMMA - ore 19,55-21: pugilato (finali); 21,20-23: pugilato (finali); 23-23,55: calcio (finale); 23,55-1,15: pallamano; 1,15-1,25: lotta greco-romana.

I Giochi di Monaco assegnano le ultime medaglie: domani si concluderanno con il tradizionale Gran Premio di salto a squadre (sport equestri). Il programma odierno ospita numerose gare tra cui la maratona: la più suggestiva delle specialità olimpiche, da Filippide il soldato ateniese che morì dopo l'annuncio della vittoria, all'abissino Abebe Bikila, un altro soldato che un destino crudele ha condannato all'immobilità dopo i trionfi di Roma e di Tokio, una galleria ricca di personaggi. In questa galleria c'è anche un azzurro, Dorando Pietri (o Petri): il diritto gli deriva dalla sconfitta più bella che un atleta abbia mai potuto vantare. E' accaduto a Londra nel 1908 e il fatto commosse tutta l'Inghilterra. Il finale di quella corsa è noto. Dorando Pietri stremato dalla fatica cadde sul rettifilo d'arrivo. Lo aiutarono a rialzarsi e riprese la gara; cadde ancora e si rialzò, infine tagliò il traguardo mezzo minuto prima dell'americano Jo Hayes che fu dichiarato vincitore perché il regolamento non lasciava margine ai dubbi e nemmeno ai sentimenti. Pietri era stato aiutato: un atto umanitario, spontaneo significò la sua condanna. Nella rivincita a New York, Pietri umiliò il suo avversario. Ma intanto dalla sconfitta era nato il mito. Neppure in Italia la gente sapeva se si chiamasse in realtà Pietri o Petri. Era per tutti semplicemente Dorando.

Primatista europea del lancio del disco con metri 64,88, l'atleta sovietica Faina Melnik è una delle favorite della gara olimpica

Le inchieste del commissario Maigret
IL LADRO SOLITARIO - Prima puntata

Da sinistra: Enrico Ostermann (nella parte di Gustave) e Corrado Olmi (Aristide Fumel)

ore 21 nazionale

Un cadavere è stato trovato al Bois de Boulogne. Maigret riconosce nel morto un certo Honoré Cuendet, da lui interrogato la mattina precedente. In passato Maigret aveva più volte cercato di incriminare Honoré senza mai riuscirvi. Tutte le volte, infatti, che si verificavano grossi furti in appartamenti signorili, senza scasso e malgrado la presenza dei proprietari, si scopriva che Honoré aveva abitato per un certo periodo nei pressi della casa svaligiata. Maigret vorrebbe occuparsi a fondo del caso Cuendet, ma i suoi superiori non sono d'accordo. Parigi è sconvolta da un'ondata di gangsterismo: si susseguono a catena clamorose rapine alle banche e agli uffici postali e l'opinione pubblica accusa la polizia di non essere abbastanza efficiente. Così Maigret è costretto ad accantonare il caso Cuendet per dedicarsi esclusivamente alla caccia dei rapinatori. Polemico con i suoi superiori, che lo giudicano « sorpassato », Maigret, seguendo il suo fiuto, riesce a sorprendere i banditi durante una rapina ai mercati generali e a ferirne e catturarne uno. (Vedere servizi alle pagine 16-19).

Concorso di poesia

Il gruppo culturale « AMICI DEL PARNASO » bandisce il 1° Concorso Nazionale di Poesia per una lirica inedita in lingua italiana riservato ad autori italiani residenti in Italia ed all'estero con scadenza 30 ottobre 1972 ed un Concorso per una fiaba od un racconto a soggetto natalizio che sarà pubblicato e diffuso a cura del Gruppo Culturale con scadenza 30 settembre 1972.

Le norme dei Concorsi vanno richieste alla segreteria del gruppo culturale « AMICI DEL PARNASO » in corso Regina Margherita 68, 10153 Torino.

RADIO

sabato 9 settembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Sergio.

Altri santi: S. Doroteo, S. Tiburzio, S. Severiano, S. Giacinto.

Il sole a Milano sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 19,47; a Roma sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 19,29; a Palermo sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 19,25; a Trieste sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,24; a Torino sorge alle ore 7,00 e tramonta alle ore 19,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1585, nasce a Parigi il cardinale Richelieu.

PENSIERO DEL GIORNO: Spesso ci si fa capir meglio parlando meno. (M.me de Knorr).

Paolo Ferrari è fra gli interpreti della commedia in un atto « La spola » di Henry Becque, in onda alle ore 22,50 sul Terzo per il ciclo « Orsa minore »

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20 Liturgicna misel: po.ocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Da un sabato all'altro »** rassegna settimanale della stampa - **« La Liturgia di domani »** di P. Secondo Mazzarello. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 L'Englise à travers le monde. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Wort zum Sonntag. 22,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 23,30 Pedro y Pablo dos testigos. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14 I XX Giochi Olimpici di Monaco.** **14,30** Orchestra Radiosa. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Problemi del lavoro: Provvedimenti per il potenziamento del tirocinio; Finestrella sindacale. **17,35** Intervallo. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio gioventù presenta: « La trottola ». **19** Informazioni. **19,05** Allegria. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Fantasia orchestrale. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45 I XX Giochi Olimpici di Monaco.** **21,15** Ritmi. **21,30** Il documentario. **22** Radiocronache sportive d'attualità. **23,15** Informazioni. **23,20 Alexander Borodin:** Dischi. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Prima di dormire.

II Programma

11 Corsi per adulti. **13** Mezzogiorno in musica. **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 92, « Oxford Symphonie »; **Mili Balakirev:** Ouverture sopra tre temi russi; **Ferenc Farkas:** Suite di Marzo per orchestra da camera. **13,45** Musica da camera. **Ludwig van Beethoven:** Quartetto in la minore (Quartetto Italiano) (Registrazione effettuata il 19-12-1970). **14,30** Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Il nuovo disco. Per la prima volta su microsolco: **Richard Wagner:** Sinfonia in do maggiore. **15,30 Claudio Monteverdi:** Laetatus sum a cinque per coro, solisti e orchestra; Salve Regina per due soprani (Soprani Wally Staempfli e Yvonne Perrin); Magnificat Secondo per coro a quattro voci (Complesso vocale e strumentale di Losanna diretto da Michel Corboz). **16** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Antonio Vivaldi:** Concerto in la minore per due violini, archi e continuo op. III (L'Estro armonico) n. 8 (Violinisti Romana Pezzani e Graziella Beroggi) (Registrazione effettuata il 28-11-1971); **Giuseppe Torelli:** Sonata a quattro, secondo il manoscritto dell'archivio di S. Petronio (Registrazione effettuata il 6-11-1968); **Antonio Vivaldi:** Concerto in si minore per quattro violini, archi e continuo op. III (L'Estro armonico) n. 10 (Violinisti Bruna Del Parente, Graziella Beroggi, Janine Dazzi e Chiara Banchini - Solisti della Svizzera Italiana diretti da Bruno Amaducci) (Registrazione effettuata il 28-11-1971). **19** Per la donna. Appuntamento settimanale. **19,30** Informazioni. **19,35** Gazzettino del cinema. **20** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Richard Strauss:** Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte op. 6 (Rocco Filippini, violoncello; Dafne Salati, pianoforte). **21,45** Rapporti '72: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE
(I parte)
Francesco Antonio Bonporti: Concerto a quattro • Robert Schumann: Scherzo dalla Sinfonia n. 2 in do maggiore • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio, ouverture • Emmanuel Chabrier: Habanera, per orchestra • Gabriel Fauré: Masques et bergamasques, suite

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE**
(II parte)
Franz Liszt: Ottave, dagli « Studi di esecuzione trascendentale su musiche di Nicolò Paganini » • Joseph Suk: Burlesca per violino e pianoforte • Claude Debussy: Children's Corner, suite (orchestraz. A. Caplet) • Nicolai Rimski-Korsakov: Il gallo d'oro: Marcia nuziale • Anton Dvorak: Valzer in re bemolle maggiore n. 4 • Franz von Suppé: Scherzi di banditi: Ouverture

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Castellacci-Pazzaglia-Modugno: Un calcio alla città (Domenico Modugno) • Testa-Renis: Grande, grande, grande (Mina) • Califano-Bongusto: Dormi serena, dal film « All'onorevole piacciono le donne » (Bruno Martino) • Bardotti-Shapiro: Un po' di più (Patty Pravo) • Jannuzzi-Garri: Viento 'e mare (Nino Fiore) • Pallavicini-Remigi: Salvatore (Ombretta Colli) • Califano-Piacente: Semo gente de borgata (I Vianella) • Pallavicini-Mescoli: Ma che domenica (Gino Mescoli)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Zibaldone italiano**
Rossi: Stradivarius (Enzo Ceragioli) • Amurri-Ferrio: Quando mi dici così (Fred Bongusto) • Bigazzi-Bella: Montagne verdi (Marcella) • Rondinella-Prestipino: La decisione (Maurizio) • Ferri-Sestili-Avanti-Fiori: Nu strilla' tanto (Gabriella Ferri) • Bardotti-Baldazzi-Cellamare: Storia di due amici (Rosalino) • Daiano-Balducci: Questa bambolina di guai (Quel Pazzo Mondo) • Panzeri: La pioggia (Paul Mauriat) • Bottazzi: Voglio scendere (Antonella Bottazzi) • La Bionda-La Bionda: Per amore (Le Particelle) • Beretta-Conz-Massara: Le farfalle della notte (Mina) • Martelli: Yamma yamma (Augusto Martelli) • Evangelisti-Modugno: Tuta blu (Domenico Modugno) • Anonimo: La monferrina (Orietta Berti) • Mogol-Pagani-Mussida: Impressioni di settembre (Premiata Forneria Marconi) • Bardotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • Depsa-Di Francia-Faiella: Una catena d'oro (Peppino Di Capri) • Rossi: E se domani (Fausto Papetti) • Pareti-Vecchioni: Singapore (I Nuovi Angeli) • Califano-Conrado: Suona chitarra suona (Wilma Goich) • Battisti: E penso a te (Franck Pourcel) • Apulia-Battista-Zauli: L'ultimo giorno d'amore (Free Born Trust) • Bigio-De Gregori-De Angelis: Cenerentola (Raffaella Perruzzi) • Lauzi: E dicono (Bruno Lauzi) • Ortolani: More (Nini Rosso)

Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

15,30 **Giochi della XX Olimpiade**
Dai nostri inviati a Monaco: **Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella** e **Alfredo Provenzali**

Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

19,35 I tarocchi

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **FESTIVAL DI MONACO DI BAVIERA 1972**

Aida
Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Il Re	Luigi Roni
Amneris	Fiorenza Cossotto
Aida	Martina Arroyo
Radames	Placido Domingo
Ramfis	Nicolai Ghiaurov
Amonasro	Piero Cappuccilli
Un messaggero	Piero De Palma
Una sacerdotessa	Iosella Ligi

Direttore **Claudio Abbado**
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Maestro del Coro Romano Gandolfo
(Registrazione effettuata il 4 settembre dal Bayerischer Rundfunk nel quadro delle manifestazioni culturali organizzate in occasione dei « Giochi Olimpici 1972 »)

(Ved. nota a pag. 64)

Al termine (ore 23 circa):
GIORNALE RADIO
Lettere sul pentagramma
a cura di Gina Basso
I programmi di domani
Buonanotte

Claudio Abbado (ore 20,20)

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

8 — **Buongiorno con I Pooh**
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
AROLDO TIERI in « **Volpone** » di **Ben Jonson**
Traduzione e riduzione radiofonica di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Grande, grande, grande (Mina) • Civetta (Little Tony) • E quando sarò ricca (Anna Identici) • Affida una lacrima al vento (Adamo) • Lanterne antiche (Patty Pravo) • Rose rosse (Massimo Ranieri) • L'ultimo valzer (Dalida)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Patty Pravo** e **Nicola Di Bari**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci**
— *Pneumatici Cinturato Pirelli*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Decima puntata: **anno 1927**
In redazione Antonino Buratti
Cantano: Isa Bellini, Tina De Mola, Franco Latini, Gilberto Mazzi con gli attori: Gianfranco Bellini, Violetta Chiarini, Antonio Guidi
Dirige la tavola rotonda: Adriano Mazzoletti
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Orietta Berti con l'orchestra « ritmica » di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giulio Libano
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica dal Programma Nazionale)

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Ecluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Denver: Leaving on a jet plane (Peter Paul and Mary) • Beretta-De Assia-Mamared-Diana: Karany karanué (Fausto Leali) • Jagger-Richard: Tumbling dice (The Rolling Stones) • Duncan: Love song (Lesley Duncan) • Mogol-Prudente: Il mondo di frutta candita (Oscar Prudente) • Dunbar-Wyne: Give me just a little more time (Chairmen of the Board) • Safka: Brand new key (Melanie) • Fossati-Prudente: Hauml (I Delirium) • Smith: Gettin' to know you (Hurricane Smith)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LICENZA DI TRASMETTERE**
Documenti autentici su fatti inesistenti di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Classic-jockey:**
Franca Valeri

17,30 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,40 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18 — **Il virtuoso**
Un programma con **Peppino Principe** e **Donatella Moretti**
a cura di **Giorgio Calabrese**

18,30 **Cantano i comici**

18,50 **Ugo Pagliai** presenta:
La musica e le cose
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Satta Flores**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Quattro piste**
Successi jazz, rock, pop e folk

22 — **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Dai nostri inviati a Monaco: Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali

Negli intervalli:
(ore 22,30):
GIORNALE RADIO
(ore 23):
Bollettino del mare

24 — **GIORNALE RADIO**

Fausto Leali (ore 14)

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Peter Ilijch Ciaikowski: Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi (Pezzo in forma di Sonatina): Andante non troppo, Allegro moderato - Andante non troppo - Tempo di Valzer - Elegia (Larghetto elegiaco) - Finale (Tema russo) (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Otmar Suitner) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra: Allegro vivace - Andante - Allegro vivace (Pianisti Marie José Billard e Julie Azaïs - Orchestra da camera della Sarre diretta da Karl Ristempart)

11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Giovanni Pierluigi da Palestrina: Hodie Beata Virgo, mottetto (« The Choir of Cambridge King's College » diretto da David Willcook) • Hector Berlioz: Te Deum, per tenore, tre cori, organo e orchestra (Tenore Lajos Kozma - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Thomas Schippers - Maestro del Coro Gianni Lazzari - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Dennis Scima: La nascita dell'Universo (Prima parte)

12,20 **Civiltà strumentale italiana**
Bernardo Pasquini: Toccata con lo scherzo del cucù (Organista Ferruccio Vignanelli) • Domenico Zipoli: Suite n. 2 in sol minore per clavicembalo: Preludio, Corrente, Sarabanda, Giga (Clavicembalista Igor Kipnis) • Giovanni Platti: Sonata in re maggiore per flauto traverso e basso continuo: Adagio, Allegro, Andantino cantabile, Tempo di Minuetto (Trio Fiorentino: Marcello Castellani, flauto traverso barocco; Franco Mealli, arciliuto; Annaberta Conti, clavicembalo) • Ferdinando Rutini: Trio dedicato ad Arcangelo Corelli, per violino, violoncello e basso continuo (Ritrovamento di Mario Fabbri, revisione di Tullio Macoggi): Allegro - Adagio - Rondò (Roberto Michelucci, violino; Roberto Caruana, violoncello; Ruggero Gerlin, clavicembalo)

13 — **Intermezzo**
César Franck: Le chasseur maudit, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) • Ernst Eichner: Concerto n. 1 in do maggiore per arpa e orchestra (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra da camera Paul Kuentz diretta da Paul Kuentz) • Jacques Ibert: Concertino per saxofono e orchestra da camera (Saxofonista Vincent Abato - Orchestra da camera diretta da Sylvan Shulman) • Darius Milhaud: Le boeuf sur le toit, balletto (Orchestra del Théâtre des Champs Elysées diretta dall'Autore)

14 — **L'epoca del pianoforte**
Carl Maria von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49: Allegro feroce - Andante con moto - Rondò (Pianista Dino Ciani) • Frédéric Chopin: Tre Mazurke op. 50: n. 1 in sol maggiore - n. 2 in la bemolle maggiore - n. 3 in do diesis minore (Pianista Arthur Rubinstein)

14,40 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Adrian Boult
Violoncellista **Mstislav Rostropovich**
John Ireland: Epic March • Anton Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato, Andante, Allegro vivo) (Orchestra Filarmonica di Londra) • Ralph Vaughan Williams: Sinfonia n. 5 in re maggiore: Preludio (Moderato) - Scherzo (Presto) - Romanza (Lento) - Passacaglia (Moderato) (Orchestra Sinfonica di Londra)
(Ved. nota a pag. 65)

16,10 **Musiche italiane d'oggi**
Giorgio Gaslini: La stagione incantata, jazz suite per quartetto: Inverno - Autunno - Primavera - Estate (Quartetto jazz di Giorgio Gaslini: Giorgio Gaslini, pianoforte; Gianni Boderi, saxofono tenore e ottavino; Bruno Crovetto, contrabbasso; Franco Tonani, batteria) • Francesco Carraro: Lithps, per pianoforte con tre esecutori (Pianisti Richard Trythall, Alvin Curran e Richard Teitelbaum)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 **Concerto del violoncellista Giorgio Ravenna e della pianista Nini Giusto**
Camille Saint-Saëns: Seconda Sonata op. 123 per violoncello e pianoforte: Maestoso largamente - Scherzo con variazioni - Romanza - Allegro non troppo, grazioso

17,45 Parliamo dell'immagine della Germania negli Stati Uniti

18 — **Musica leggera**

18,30 **Fogli d'album**

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra • Paul Hindemith: Sinfonia in mi bemolle maggiore • Francis Poulenc: Les animaux modeles, suite dal balletto

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Thomas Schippers
Soprano **Helen Donath**
Mezzosoprano **Beverly Wolff**
Tenore **Michael Best**
Basso **Malcom Smith**
Wolfgang Amadeus Mozart: Messa in do minore K. 427 per soli, coro e orchestra (Completamento di Alois Schmitt): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei
The Juilliard Orchestra e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Registraz. eff. il 12-7-1970 dalla Piazza del Duomo di Spoleto in occasione del « XIII Festival dei Due Mondi »)
(Ved. nota a pag. 65)

22,50 Orsa minore: **LA SPOLA**
Commedia in un atto di **Henry Becque**
Traduzione di Flaminio Bollini
Arturo — Paolo Ferrari
Alfredo — Orazio Orlando
Armando — Claudio Trionfi
Antonia — Marisa Belli
Adele — Winni Riva
Regia di **Luciano Mondolfo**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Festival di Cori Alpini di Laives-Bolzano - Prima trasmissione. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - Programma di Antonio Cembran e Sandra Tafner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Passerella musicale. 15-15,30 Aria di montagna - I 100 anni della SAT, di Antonio Cembran. Ricerche storiche di Quirino Bezzi - Nona trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Folclore dal Trentino.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna - Programma di cori e scalate dolomitiche illustrate da Cesare Maestri. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15-15,30 Aria di montagna - Programma di Carlo Alberto Bauer. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Il fondo del borsellino.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sabato reportage. 15-15,30 Microfono in piazza. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Vagabondaggi in Provincia, a cura di S. G. Gabrielli.

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Il giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30-14,40 Gazzettino Calabrese; Lunedì, mercoledì e venerdì: 14,40-15 Musica per tutti; Martedì: 14,40-15 Colloqui con Profazio; Giovedì: 14,40-15 Gastronomia e casa mia; Sabato: 14,40-15 Il Calabrione.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, interviste y croniches.

Uni di dl'ena, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes dl Sella »: Lunesc: Sport da d'insté tla val Badia; Merdi: Cianties di Grijons; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Cianties de Gherdëina; Venderdi: La plu bela y vedla cëses de Gherdëina; Sada: Cianties dla val de Fassa.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica per orchestra. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - indi: Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12-12,10 Programmi della settimana - indi Giradisco. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El Caicio », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter (Anno XI - n. 5).

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - « Documenti del folclore » a cura di C. Noliani - I proverbi del mese: « Parola dita no torna più indrìo » di G. Radole - « Muz di dì » di R. Puppo - Coro « Monte Sabotino » del CAI di Gorizia diretto da G. Pecar - « Fiabe friulane » di G. D'Aronco (6°). 16,20-17 F. Mannino: « La speranza » - Interpreti principali: G. Carturan, C. Lavani, A. Bottion, P. Farres, G. Tadeo - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore F. Mannino - M° del Coro Gaetano Riccitelli - Atto I (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 14-2-1970). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Come un juke-box » - Programma a richiesta presentato da A. Longo. 16 « Una vita » di Italo Svevo - Adattamento di N. Perno e E. Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (1°). 16,20-17 F. Mannino: « La speranza » - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore F. Mannino - M° del Coro G. Riccitelli - Atto II (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 14-2-1970) - indi « Trio Jazz Andrea Centazzo ». 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il locandiere » - Trasmissione di rivista e musica leggera con: « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (Anno XI - n. 5) - Collaborazione musicale di Roberto Curci. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con le rubriche: « Passaggi obbligati » - « Bozze in colonna » - « Quaderno verde » - « Storia e no » - « Idee a confronto » - « Il Tagliacarte » - « La Flôr » - « Un po' di poesia ». 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Complesso « Immagine ». 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Incontro con l'Autore » - Marco Sofianopulo: a) « Convegno » - Esecutori: E. Pederzani, contrabbasso; R. Cognazzo, pianoforte; b) Concerto breve per archi - Orchestra da Camera « F. Busoni » diretta da A. Belli - indi « Ottetto Pop » diretto da C. Pascoli e Orchestra diretta da G. Safred. 16 « Una vita » di Italo Svevo - Adattamento di N. Perno e E. Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (2°). 16,20-17 F. Mannino: « La speranza » - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore F. Mannino - M° del Coro G. Riccitelli - Atto III (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 14-2-1970). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Obiettivo giovani » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da Gianlauro Juretich - Nell'intervallo: « Il fuoriclasse » a cura di C. Grisancich. 16,20-17 Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes - G. Tartini: Sinfonia in re maggiore per archi; M. Montico: La stajare; V. Medicus: Musica intorno a un canto popolare del '700 veneziano - Orchestra del Teatro « G. Verdi » di Trieste. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Fra gli amici della musica: Grado » - Proposte e incontri di Carlo de Incontrera. 16 « Una vita » di Italo Svevo - Adattamento di N. Perno e E. Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (3°). 16,20 Coro « Montasio » di Trieste diretto da Mario Macchi. 16,30-17 F. Busoni: Sonata in mi minore op. 29 - Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: prima edizione. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, a cura di Aldo Cesaraccio. 14,30 Fatelo da voi: programma di musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore sardo. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 **Programmi del giorno e Notiziario Sardegna.** 14,30 Gazzettino sardo: prima edizione. 15 « A tu per tu »: opinioni e orientamenti dei giovani. 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Passeggiando sulla tastiera. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: prima edizione. 15 Album musicale isolano. 15,40-16 Incontri a Radio Cagliari. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: prima edizione. 15 Altalena di voci e strumenti. 15,20 Musica varia. 15,40-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: prima edizione. 15-16 « Concerto d'estate »: musiche e spigolature a tutto ritmo. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: prima edizione. 15 « La Sardegna e il mare »: raccolta di fonografie marinare realizzate da Gianni Esposito. 15,30 Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: prima edizione. 15 « Sapore di sole »: passatempo estivo di Aca con la partecipazione di Marisa Sannia - Regia di Lino Girau. 15,20-16 « Parliamone pure »: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Un'ora con voi, a cura di Francesco Ramirez e Pippo Spicuzza.

LUNEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: seconda edizione. 14,30 Gazzettino: terza edizione. 15,05 Sicilia sconosciuta, a cura di Pino Badalamenti. 15,30-16 Musica con Luciano Gabrielli e Rosy Madia. 19,30-20 Gazzettino: quarta edizione.

MARTEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: seconda edizione. 14,30 Gazzettino: terza edizione. 15,05 Minimo comune denominatore, di Antonio Maria Di Fresco e Marilena Monti. 15,30-16 Musica leggera e canzoni. 19,30-20 Gazzettino: quarta edizione.

MERCOLEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: seconda edizione. 14,30 Gazzettino: terza edizione. 15,05 « Passerella », a cura di Biagio Scrimizzi con Lalla Pecoraro. 15,30-16 « Sembra facile ma... » con Pippo Romeres. 19,30-20 Gazzettino: quarta edizione.

GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: seconda edizione. 14,30 Gazzettino: terza edizione. 15,05 Concerto del giovedì, a cura di Helmut Laberer. 15,30-16 Divagazioni musicali con Rita Calapso. 19,30-20 Gazzettino: quarta edizione.

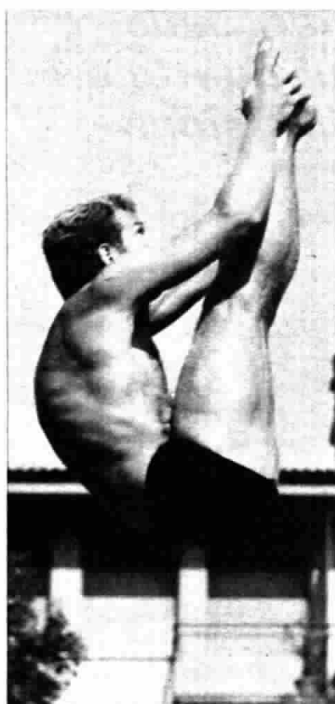
VENERDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: seconda edizione. 14,30 Gazzettino: terza edizione. 15,05 Musiche e poesie siciliane, a cura di Biagio Scrimizzi. 15,30 Ignazio Garcia al pianoforte. 15,45-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: quarta edizione.

SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: seconda edizione. 14,30 Gazzettino: terza edizione. 15,05 « Con ritmo ma senza impegno », di Claudio Lo Cascio. 15,30-16 Musiche caratteristiche siciliane, a cura di Gustavo Scirè e Franco Pollarolo con Marlene Dragotta. 19,30-20 Gazzettino: quarta edizione.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 3. September: 8 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,45 Kleines Konzert. Johann Sebastian Bach: Brandenburgisches Konzert Nr. 4 G-Dur. Ausf.: Festival Strings, Prades. Dir.: Pablo Casals. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Alpen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusikantentreffen in Sarnthein. Mitwirkende: Durnholzer Sänger, Sarntaler Sänger, Siebeneicher Madln, Rittner Buam. Alois Oberkalmsteiner und Hans Fink lesen Mundartbeiträge (Bandaufnahme am 21-11-1970 im Theatersaal von Sarnthein). 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,15 « Das Stierhorn ». Roman von Joseph Georg Oberkofler, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbing. 4. Folge. Sprecher: Helmut Wlasak, Paul Demetz, Otto Dellago, Volkmar Seeböck, Gerti Rathner, Waltraud Staudacher, Bruno Hosp, Gretl Bauer, Karl Heinz Böhme. Regie: Erich Innerebner. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt « Tibet ». 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Volkstümliche Klänge. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalisches Intermezzo. 20,30 Olympiareport - Zusammenfassung, Reportagen, Kommentare. 21 Sonntagskonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Violine und Orchester Nr. 3 D-Dur, KV 211 (Cadenzen: Alberto Lisy). Gioacchino Rossini: « Le roi des Gourmets » choreographisches Divertimento. Goffredo Petrassi: 2. Orchesterkonzert. Ausf.: A. Scarlatti-Orchester der RAI, Neapel. Dir.: Goffredo Petrassi. Solist: Alberto Lisy, Violine. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 4. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Grosse Maler. 11,30-11,35 Chorsingen in Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Geschichte in Augenzeugenberichten. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalisches Intermezzo. 20,30 Olympiareport - Zusammenfassung, Reportagen, Kommentare. 21 « Die Glocken des Todes ». Kriminalhörspiel nach dem Roman von Ernst Hall für den Rundfunk bearbeitet von Wolfgang Nied. 3. Folge. Sprecher: Heinz Raspe, Helmut Peine, Alf Mahom, Ludwig Tiessen, Herman Lentschau, Kurt Lieg, Marianne Moser, Kaspar Brüninghaus, Werner Grossmann. Regie: Rolf v. Goth. 21,43 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 5. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Die Fauna in unseren Bergen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Goffredo Petrassi: 9. Psalm für Chor und Orchester. Ausf.: Chor und Orchester der RAI, Mailand. Dir.: Goffredo Petrassi. 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalisches Intermezzo. 20,30 Olympiareport - Zusammenfassung, Reportagen, Kommentare. 21 Melodie und Rhythmus. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Am 4. September fällt bei den Olympischen Spielen in München die Entscheidung im Turmspringen. Im Bild der Olympiasieger von Mexiko, der Bozner Klaus Dibiasi

MITTWOCH, 6. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Leben für die Musik. 11,30-11,35 Briefe aus... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Europa im Blickfeld. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalisches Intermezzo. 20,30 Olympiareport - Zusammenfassung, Reportagen, Kommentare. 21 Konzertabend. Johann Sebastian Bach: Konzert für Violine und Orchester Nr. 2 E-Dur BWV 1042; Max Bruch: Konzert für Violine und Orchester Nr. 1 g-moll op. 26; Arthur Honegger: Symphonie Nr. 1 (1930). Ausf.: Symphonie-Orchester der RAI, Rom. Dir.: Ferruccio Scaglia. Solist: Jean-Jacques Kantarow, Violine. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 7. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Die Zauberflöte » von Wolfgang Amadeus Mozart, « Der Barbier von Sevilla » von Gioacchino Rossini, « Hoffmanns Erzählungen » von Jacques Offenbach, « Die Jüdin » von Jacques Halevy, « Goyescas » von Enrique Granados. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Das Jazzjournal. 17,50 Erzählungen aus dem Alpenraum. 18-19,05 Volkstümliches Stelldichein. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalisches Intermezzo. 20,30 Olympiareport - Zusammenfassung, Reportagen, Kommentare. 21 Musikalisches Intermezzo. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 8. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer: Von grossen und kleinen Tieren Wilhelm Behn: « Der Seehund ». 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalisches Intermezzo. 20,30 Olympiareport - Zusammenfassung, Reportagen, Kommentare. 21 Neues aus der Bücherwelt. 21,10 Kammermusik. Robert Schumann: Kreisleriana op. 16 — Waldszenen op. 82 Nr. 7 « Vogel als Prophet » — Arabeske op. 18. Ausf.: Artur Rubinstein, Klavier. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 9. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11,15 Bei uns zu Gast: Wilhelm Rudnigger. 11,30-11,35 Südtiroler Trachten. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Maurice Ravel: Streichquartett in F (Carmirelli-Quartett: Pina Carmirelli, Montserrat Cervara, Violine; Luigi Sagrati, Viola; Arturo Bonucci, Violoncello); Introduktion und Allegro für Harfe, Flöte, Klarinette und Streichquartett (Helga Stock, Harfe; Konrad Kampe, Flöte; Gerd Starke, Klarinette; Endres-Quartett). 17,45 Lotto. 17,47 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Musikreport. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalisches Intermezzo. 20,30 Olympiareport - Zusammenfassung, Reportagen, Kommentare. 21 Theodor Storm: « Immensee ». 2. Folge. Es liest: Karl Heinz Böhme. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

Olimpijske vesti iz Münchna vsak dan po poročilih ob 7,15, 8,15, 11,30, 13,15, 14,15 in 23,15.

Cerkveni pevski zbor iz Ščedne pri Trstu in njegov vodja ter organist gospod Dušan Jakomin nastopita v oddaji « Nabožne glasbe » v nedeljo, 3. septembra, ob 12.00

NEDELJA, 3. septembra: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Aleksander Borodin: Godalni kvartet št. 2. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Koča strica Toma ». Dramatizirana zgodba, ki jo je po romanu Harriet Beecher-Stowe napisala Rita Mann, prevedla Desa Kraševec. Tretji del. Radijski oder vodi Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Naša gospa. 13,15 Poročila. 13,30-15,20 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,20 « Saj ni zares ». Veseloigra v treh dejanjih, ki jo je napisal Luigi Pirandello, prevedel Smiljan Samec. Igrajo člani Stalnega Slovenskega gledališča v Trstu režira Jože Babič. 17 Šport in glasba. 18 Baletna glasba. Manuel de Falla: Trirogeljnik. 18,35 Sejem plošče. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Henri Pousseur: Mobile, za dva klavirja. Izvajata Bruno Canino in Antonio Ballista. 22,30 Radio Olimpia - vesti, kronike, reportaže in glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

PONEDELJEK, 4. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18 Radio Olimpia - vesti, kronike in reportaže. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Slavne simfonije. Sergej Prokofjev: Simfonija št. 1 v d duru, op. 25, « Klasična ». 18,45 Glasbeni sestanek v Parizu. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,30 Slovenski razgledi: Morje v slovenski literaturi - Altistka Marija Bitenc in pianist Leon Engelman - Čemu so se smejali - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Zabavna glasba. 22,30 Radio Olimpia - vesti, kronike, reportaže in glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

TOREK, 5. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Orkester in zbor Jamesa Lasta in Martina Böttcherja. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18 Radio Olimpia - vesti, kronike in reportaže. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Altistka Régine Crespin, pri klavirju John Wustman. Robert Schumann: 5 samospevov Marije Stuartove, op. 135; Francis Poulenc: Chanson d'Orkenise e Hôtel iz « Les Banalités »; La reine de cœur iz « La courte paille »; Les gars qui vont à la fête iz « Chansons à villageoises ». 18,50 Glasbeni vrtiljak. 19,10 Veliki detektivi iz kriminalk, prip. Franc Jeza. 19,20 Za najmlajše « Ugrabili so dečka ». Napisala Zora Piščanc. Radijski oder vodi Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Giovanni Paisiello: Zaljubljena Nina, opera buffa v dveh dejanjih. Komorno gledališko skupino iz Ville Olmo vodi Ennio Gerelli. Pogled za kulise, prip. Dušan Pertot. 22,30 Radio Olimpia - vesti, kronike, reportaže in glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

SREDA, 6. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18 Radio Olimpia - vesti, kronike in reportaže. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Pianist Marco Cola. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variations sérieuses, op. 54. Claude Debussy: Iz « Douze études pour les huit doigts » Marcello Abbado: Ples. S koncerta, ki smo ga posneli v dvorani gledališča « Don Bosco » v Pordenonu. 18,45 Glasbena beležnica. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Simfonični koncert. Sodelujejo: violončelist Adriano Vendramelli, flavtist Miloš Pahor, oboist Vladimiro Cambruzzi in klarinetist Attilio Pecile. Domenico Cimarosa-Gianfrancesco Malipiero: La cimarosiana, simfonični fragmenti; Camille Saint-Saëns: Prvi koncert v a molu, op. 33, za violončelo in orkester. Orkester Mestnega glasbenega zavoda « Jacopo Tomadini » iz Vidma vodi Pietro Argento. Domenico Mancinelli-pred. Miloš Pahor: Koncert v g duru za flavto, oboo in godala; Enrico De Angelis Valentini: « Successioni cromatiche » za klarinet in godala. Orkester Mestnega glasbenega zavoda « Jacopo Tomadini » iz Vidma vodi Aladar Janes. V odmoru (21) Za vašo knjižno polico. 21,40 Melodije v polmraku. 22,05 Zabavna glasba. 22,30 Radio Olimpia - vesti, kronike, reportaže in glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

ČETRTEK, 7. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Morje v slovenski literaturi - Altistka Marija Bitenc in pianist Leon Engelman - Čemu so se smejali - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce: srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18 Radio Olimpia - vesti, kronike in reportaže. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Mily Balakirev: Islamey, orientalska fantazija za klavir; Ljudske v pred. Zorka Prelovca: 8 ljudskih pesmi za bas in klavir; Ernest Bloch: Nigun, Impromptu iz « Baal Shem », za violončelo in klavir. 19,10 Costantino Mortati: Oseba, država in vmesne skupnosti (8) « Vlada, njene tipične oblike in udeležba ljudstva pri vladanju ». 19,25 Za najmlajše; pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 « Vasa Železnova ». Drama v treh dejanjih, ki jo je napisal Maksim Gorki, prevedel Jaro Dolar. Radijski oder režira Jože Peterlin. 21,55 Skladbe davnih dob. Gilles Binchois: Je loe amours; Triste plaisir; Filles à marier; Beata nobis gaudia; za glasove ter instrumente. 22,05 Zabavna glasba. 22,30 Radio Olimpia - vesti, kronike, reportaže in glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

PETEK, 8. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18 Radio Olimpia - vesti, kronike in reportaže. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Simfonična glasba deželnih skladateljev. Sergio Chiereghin: Suita za orkester. Orkester gledališča La Fenice v Benetkah vodi Renzo Tozzi. 18,50 Pojeta Fred Bongusto in Ornella Vanoni. 19,10 Na počitnice. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Gospodarstvo in delo. 20,45 Vokalno-instrumentalni koncert vodi Luigi Toffolo. Sodelujeta sopranistka Ilva Ligabue in tenorist Giuseppe Campora. Igra simfonični orkester Italijanske Radiotelevizije iz Milana. 21,45 V plesnem koraku. 22,05 Zabavna glasba. 22,30 Radio Olimpia - vesti, kronike, reportaže in glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

SOBOTA, 9. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet - izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio, oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18 Radio Olimpia - vesti, kronike in reportaže. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianistka Neva Merlak-Corrado. Johann Sebastian Bach: Toccata v e molu; Frédéric Chopin: Nokturno, op. 15 št. 2 - Nokturno, op. 72; Sigismund Thalberg: Etuda v fis molu. 18,50 Poker orkestrov. 19,10 Rado Bednarik: Moja srečanja. 19,20 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Teden v Italiji. 20,45 Stare slovenske ljudske igre « To je moja maksima! ». Veseloigra v enem dejanju, ki jo je napisal Alfonz Pirec, predstavil in priredil Mirko Mahnič. Radijski oder režira Jože Peterlin. 21,30 Vabilo na ples. 22,30 Radio Olimpia - vesti, kronike, reportaže in glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, COMO, PADOVA, TREVISO, TRIESTE E UDINE
DAL 3 AL 9 SETTEMBRE

BARI, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA E RIMINI
DAL 10 AL 16 SETTEMBRE

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Maurice Ravel: **Le tombeau de Couperin**, suite - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache; Bela Bartok: **Concerto n. 2** - Vl. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. del Concertebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink; Luigi Nono: **Il mantello rosso**, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna

9,15 (18,15) TASTIERE
Girolamo Frescobaldi: **Canzona IV** - Org. Giuseppe Zanaboni; Baldassare Galuppi: **Divertimento in mi magg.** - Clav. Egida Giordani Sartori

9,30 (18,30) POLIFONIA
Giovanni Pierluigi da Palestrina: **Missa « Papae Marcelli »** - Coro del Duomo di Regensburg dir. Theobald Schrems; Bela Bartok: **Sei Cori** - The Concert Choir dir. Margaret Hillis

10,10 (19,10) ALESSANDRO SCARLATTI
Sinfonia di concerto grosso n. 6 in la min. - Fl. Glauco Cambursano - Compl. « I Solisti di Milano » dir. Angelo Ephrikian

10,20 (19,20) I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: DIRETTORE D'ORCHESTRA KARL BOEHM
Wolfgang Amadeus Mozart: **Serenata in re magg. K. 239 — Sinfonia in do magg. K. 425** « Linz » (Orch. Filarm. di Berlino)

11 (20) INTERMEZZO
Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Sinfonia n. 12 in sol min.** - Orch. Sinf. di Vienna dir. Mathieu Lange; Carl Maria von Weber: **Konzertstück in fa min. op. 79** - Pf. Friedrich Gulda - Orch. Filarm. di Vienna dir. Wolkmar Andreae; Aram Kaciaturian: **Gayaneth**, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Londra dir. Anatole Fistoulari

12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI BENIAMINO GIGLI E FRANCO CORELLI
Giuseppe Verdi: **La forza del destino:** « O tu che in seno agli angeli » (Gigli) — **Il trovatore:** « Di quella pira » (Corelli); Giacomo Puccini: **Turandot:** « Nessun dorma » (Gigli); Pietro Mascagni: **Lodoletta:** « Ah! ritrovarla » (Corelli); Alfredo Catalani: **Loreley:** « Nel verde maggio » (Gigli)

12,20 (21,20) BEDRICH SMETANA
Libussa: Ouverture - Orch. Sinf. di Berlino dir. C. A. Bünte

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA
Wolfgang Amadeus Mozart: Arie da **Le nozze di Figaro — Don Giovanni — Die Zauberflöte**; Ludwig van Beethoven: **Fidelio:** « Hal weich'ein Augenblick »; Charles Gounod: **Faust:** « Avant de quitter ces lieux »; Giuseppe Verdi: **La forza del destino:** « Urna fatale del mio destino »; Richard Wagner: Arie da **Tannhäuser**; Richard Strauss: **Arabella:** « Sie wollen mich heiraten »; Carl Orff: **Carmina Burana:** « Omnia sol temperat » - Br. Dietrich Fischer-Dieskau
(Dischi D.G.G.)

13,30 (22,30) CONCERTO DEL VIOLINISTA GERARD POULET E DELLA PIANISTA LOREDANA FRANCESCHINI
Giovanni Battista Pergolesi: **Sonata in sol magg.**; Robert Schumann: **Tempo di Sonata** (Intermezzo); Antonio Bazzini: **Tre Pezzi in forma di Sonata op. 55**

13,55 (22,55) WOLFGANG AMADEUS MOZART
Otto Minuetti K. 315 a) - Pf. Walter Gieseking

14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Eliodoro Sollima: **Variazioni concertanti** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Jacopo Napoli: **Pene d'amor perdute**, ouverture per la commedia di Shakespeare - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella — **Preludio della campana** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Delanoë-Curtis-Bécaud: **Let it be me** (Henry Mancini); Calabrese-Garvarentz-Aznavour: **Non, je n'ai rien oublié** (Charles Aznavour); Silvestri-Paolini-Pisano: **Ma che musica maestro** (Mario Capuano); Bricusse-Barry: **You only live twice** (The London Festival); Brodsky-Bennet-Tepper: **Red roses for a blue lady** (The Village Stompers); Murder-Miller: **For once in my life** (Jackie Gleason); Mogol-Battisti: **Amor mio** (Mina); Bacharach: **The sundance kid** (101 Strings); Simon: **Bridge over troubled water** (Paul Mauriat); Migliacci-Mattone: **Com'è grande l'universo** (Gianni Morandi); Silver: **Senor blues** (Ray Charles); Testa-Sciorilli: **La riva bianca, la riva nera** (Iva Zanicchi); Christie: **Yellow river** (Caravelli); Trovajoli: **Danza cinquecentesca** (Armando Trovajoli); Amendola-Gagliardi: **Visione** (Peppino Gagliardi); David-Bacharach: **I say a little prayer** (Helmut Zacharias); Puente: **Oye como va** (Tito Puente); Baglioni-Coggio: **Se... caso mai** (Rita Pavone); Maria-Bonfa: **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); Migliacci-Fontana-Pes: **Che sarà** (José Feliciano); Parish-De Rose: **Deep purple** (The Living Strings); Kahn-Donaldson: **Love me or leave me** (Quart. Gerry Mulligan); Pallavicini-Conte: **Merica Merica woom woom** (Caterina Valente); Beltrami: **Concerto campestre** (Wolmer Beltrami); Capurro-Di Capua: **'O sole mio** (Claudio Villa); Stevenson: **Don't cha hear me calling to ya** (Ted Heath)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Hatch: **Call me** (Jackie Gleason); Delanoë-Bécaud: **L'homme et la musique** (Gilbert Bécaud); De Moraes-Lyra: **Voce e eu** (Charlie Byrd); Lauzi-Carlos: **Sentado a'beira do caminho** (Mario Capuano); Conti-Argenio-Pace-Panzeri: **Via dei Ciclamini** (Orietta Berti); Anonimo: **Grensleeves** (Christian Bruhn); Imperial: **Nem vem que nao tem** (Wilson Simonal); Mercer-Mancini: **Moon river** (Henry Mancini); Pascal-Mauriat: **La première étoile** (Caravelli); Simonetta Gaber: **Lu primmo ammore** (Ombretta Colli); Anonimo: **Sulle rive del Volga** (Compl. « Tschaika »); Newman: **Airport love theme** (Leroy Holmes); Anonimo: **I just rose to tell you** (The Original Blind Boys of Alabama); Murolo-Amendola: **Che vuole questa musica stasera** (Stelvio Cipriani); Hammerstein-Rodgers: **The carousel waltz** (The London Festival dir. Stanley Black); Peretti-Creatore-Weiss-Bonfa: **Manha de carnaval** (Pat Thomas); McCartney-Lennon: **Yesterday** (Percy Faith); Zauli-Cucchiara: **Vola cuore mio** (Tony Cucchiara); O. Straus: **Ein Walzertraum** (Adalbert Luczkowski); Rixner: **Blauer Himmel** (Alfred Hause); Anonimo: **La bamba** (Caterina Valente e Edmundo Ros); Lerner-Loewe: **The rain in Spain** (Ferrante-Teicher); Jourdan-Baselli-Canfora: **Non... c'est rien** (Barbra Streisand); Bardotti-Baldazzi-Dalla: **Occhi di ragazza** (Giorgio Carnini); Gibb: **Lonely days** (Paul Mauriat); Vecchioni-Lo Vecchio-Pareti: **Donna Felicità** (I Nuovi Angeli); Berlin: **Let's face the music and dance** (Ted Heath); Mason-Reed: **Les bicyclettes de Belsize** (Engelbert Humperdinck); Hendricks-Texeira-Silva: **O pato** (Percy Faith)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Mancini: **The pink panther** (Quincy Jones); Mc Cartney-Lennon: **Hey Jude** (Ray Conniff); Faure: **Pavane** (Brian Auger); Amendola-Gagliardi: **Sempre... sempre** (Peppino Gagliardi); Cano: **Cal's pal's** (Gilberto Puente); David Bacharach: **Raindrops keep fallin' on my head** (Stan Getz); Mogol-Leber-Stoller-Donida: **Uno dei tanti** (Shirley Bassey); Rivera-Woods-Ultrera-Menendez: **Ojos verdes** (Carmen Cavallaro); Chase-Robin-Whiting: **My ideal** (Jackie Gleason); Bardotti-Castellari: **Susan dei marinai** (Michele); Ross-Barkan: **Les skate** (Les Mc Cann); Carpenter: **Souls valley** (Sonny Stitt); David-Bacharach: **The look of love** (Brasil '66); Cosby-Wonder-Moy: **My chérie amour** (George Benson); Thomas: **Spinning wheel** (Ray Bryant); Pace-Panzeri-Pilat: **Emanuel** (Caterina Caselli); De Moraes-Jobim: **Garota de Ipanema** (Baden-Powell); Maxwell: **Ebb tide** (Johnny Douglas); Mogol-Battisti: **Vendo casa** (I Dik Dik); Pisano: **Sandbox** (Rogers-Alpert); Montgomery: **Road song** (Wes Montgomery); Franklin: **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); Dylan: **Don't think twice, it's all right** (Bud Shank); Tuminelli-Theodorakis: **Un fiume amaro** (Iva Zanicchi); De Moraes-Jobim: **Felicidade** (Willie Bobo); Mc Cartney-Lennon: **Let it be** (Percy Faith)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Colombier: **Lobellia** (Duke of Burlington); Mogol-Trapani-Balducci: **Maena** (Computers); Baglioni-Coggio: **La suggestione** (Rita Pavone); Hooker: **Boom boom** (Tony Joe White); Kim-Barry: **Who's your baby** (The Archies); Fabbri: **Leone** (Stormy Six); Farner: **Mean minstreater** (Grandfunk Railroad); Judkins-Cosby-Moy: **Uptight** (Diana Ross); Shapiro: **Una vecchia foto** (Le Voci Blu); Clivio-Scrivano-Serengay-Zauli: **Puoi dirmi t'amo** (I Flashmen); Watt-Roy-Horton: **Storytimes and nursery rhymes** (Great Show on Earth); King: **I feel the earth move** (Carole King); Lamm: **Mother** (The Chicago); Tarriciotti-Marrocchi: **Vento corri... La notte è bianca** (Little Tony); Mogol-Lavezzi: **In America** (Flora Fauna e Cemento); Dylan: **New morning** (Bob Dylan); Pace-Diamond: **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); Mason: **World in changes** (Dave Mason); Angel-Sarti-Adambery: **Lisabeth** (I Domodossola); Pagani-Ortolani: **La belle histoire** (Herbert Pagani); Casagni-Guglieri: **Non dire niente** (Nuova Idea); Bonfire: **Born to be wild** (Steppenwolf); Minellono-Anelli: **Peccato** (Wess); Nisa-Reitano: **Questa voce non è mia** (Mino Reitano); Leitch: **There is a mountain** (Herbie Mann)

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Georg Friedrich Haendel: **Water music**, suite - Orch. da Camera dir. Jean-François Paillard; Franz Joseph Haydn: **Concerto in re magg. op. 101** - Vc. André Navarra - Orch. da Camera della Radiodiffusione della Sarre dir. Karl Ristenpart

9,15 (18,15) CONCERTO DELL'ORGANISTA FEIKE ASMA
Dietrich Buxtehude: **Preludio e Fuga in sol min.**; Johann Sebastian Bach: **Jesus bleibet meine Freude** n. 10 dalla Cantata n. 147; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Corale e Variazioni** dalla « Sonata in re min. n. 6 »; César Franck: **Pièce héroïque**, da « Trois pièces pour grand orgue »

9,50 (18,50) FOLK-MUSIC
Anonimi: **Melodie folkloristiche del Laos — Canti folkloristici indiani delle tribù Paraja e Konda Paraja:** Canto di saluto - Canto di corteggiamento - Canto d'amore - Canto di narrazione

10,10 (19,10) HEINRICH SCHUTZ
Quemadmodum, da « Kleine geistliche Konzerte » - Compl. Voc. e strum. dir. Wilhelm Ehmann

10,20 (19,20) SONATE DI GIUSEPPE TARTINI
Dalle **12 Sonate op. II** per violino e basso continuo (elaboraz. Castagnone): **Sonata 1ª in re magg. — Sonata 2ª in sol magg. — Sonata 3ª in la magg.** - Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone

11 (20) INTERMEZZO
Heitor Villa Lobos: **Quattro studi per chitarra** (da « 12 Sonate per chitarra ») composti per Andrés Segovia - Chit. Narciso Yepes

11,15 (20,15) LEONORE
Opera in tre atti di Joseph Christoph von Sonnleithner - Musica di Ludwig van Beethoven

Leonore	Claire Watson
Don Fernando	Ernst Schramm
Don Pizarro	Rolf Kühne
Florestan	Ernst Kozub
Rocco	Arne Tyren
Marzelline	Liselotte Rebman
Jaquino	Gérard Unger
Primo prigioniero	Tommaso Frascati
Secondo prigioniero	Teodoro Rovetta

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Erich Leinsdorf - M° del Coro Roberto Goitre

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE PIERRE DERVAUX: Jules Massenet: **Scènes pittoresques, suite n. 4** (Orch. Teatro Naz. dell'Opéra-Comique); QUARTETTO STRAUSS: Franz Joseph Haydn: **Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5** « Serenadenquartett » (Vl.i Ulrich Strauss e Helmut Roever, viola Konrad Grahe, vc. Ernest Strauss); BASSO BORIS CHRISTOFF: Nicolai Rimski-Korsakov: **Tre Canti** (Pf. Alexander Labinsky e Serge Zapolsky); CLARINETTISTA JACQUES LANCELOT: Johann Melchior Molter: **Concerto in re magg.** (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); PIANISTA RUDOLF SERKIN: Ludwig van Beethoven: **Sonata in do min. op. 13** « Patetica »; DIRETTORE LEOPOLD LUDWIG: Franz Liszt: **Rapsodia ungherese n. 6 in mi bem. magg.** « Carnaval de Pest » (Orch. Sinf. della Radio Bavarese)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Mozart (Libera trascr.): **Sinfonia n. 40 in sol minore** (Waldo de Los Rios); Lehar: **Tu che mi hai preso il cuor** (Claudio Villa); Gershwin: **I got rhythm** (Franck Pourcel); Mason-Reed: **The last waltz** (James Last); McLellan-Miozzi: **Tu che hai bussato alla mia porta** (Marta Lami); Piron-Williams-Picou: **High society** (Ted Heath); Washington-Young: **Stella by starlight** (Percy Faith); Dalla-Bardotti-Baldazzi: **Occhi di ragazza** (Gianni Morandi); De Moraes-Powell: **Deve ser amor** (Quart. Herbie Mann); Longo-Davoli: **Diglielo tu** (Gianni Davoli); Rodgers: **Lover** (Les Paul); Danpa-Bargoni: **Concerto d'autunno** (Nancy Cuomo); Delanoë-Sigman-Bécaud: **Et maintenant** (Ray Anthony); Carosone: **Pianofortissimo** (Yvette Horner); Bigazzi-Savio-Polito: **Vent'anni** (Massimo Ranieri); Melfi: **Poema** (Raphael Mendoza); Testa-Delanoë-Bécaud: **Non esiste la solitudine** (Ornella Vanoni); Miller: **England swing** (The Village Stompers); Dubin-Warren: **September in the rain** (Arturo Mantovani); Blackburn-Popp-Cour: **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); Vianello-Nistri-De Angelis: **E brava Maria** (Edoardo Vianello); Morricone: **C'era una volta il West** (Ennio Morricone); Nicolas: **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); Lauzi-Bourtayre-Dessca: **Un banc, un arbre, une rue** (Severine); David-Bacharach: **The look of love** (Burt Bacharach); Lauzi-Borgonovo: **Permette signora** (Piero Focaccia); Rehbein-Kaempfert: **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert); Fanciulli: **Guaglione** (Percy Faith)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Burke-Van Heusen: **Swingin' on a star** (Henry Mancini); Delanoë-De Senneville: **Gloria** (Raymond Lefèvre); Limiti-Ben: **Pais tropical** (Wilson Simonal); Mercer-Mancini: **Days of wine and roses** (Marty Gold); Modugno: **La lontananza** (Caravelli); Batista: **Chibels gitanos** (Andrés Batista); Massoulier-Popp: **Les temps du borsalino** (Regine); Charles-Russell-Dominguez: **Frenesy** (The Knightsbridge Strings); Reisfeld-Gilles-Villard: **Les trois cloches** (Maurice Larcange); Marnay-Pace-Pilat-Panzeri: **T'amo lo stesso** (Gigliola Cinquetti); Lai: **Love story** (Henry Mancini); Anonimo: **Pajaro campana** (Digno Garcia); Lightfoot: **You'll still be needing me... after I'm gone** (Harry Belafonte); Silvestri-Paolini-Pisano: **Ma che musica maestro** (Mario Capuano); Livingston-Evans-Young: **Golden earrings** (Arturo Mantovani); Webb: **Wichita lineman** (Brasil '66); Goodwin: **Those magnificent men in their flying machines** (The Village Stompers); Stillman-Lecuona: **Andalucia** (Laurindo Almeida); Beretta-Reitano: **Era il tempo delle more** (Mino Reitano); Plante-Aznavour: **La bohème** (Caravelli); Malando: **Olé guapa** (Stanley Black); David-Bacharach: **I'll never fall in love again** (Ella Fitzgerald); Anderson: **Serenata** (Don Costa); Beltrami: **Impressioni parigine** (Wolmer Beltrami); Ithier-Bruhn: **L'amour de Paris** (Mireille Mathieu); Mauriat: **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); Favata-Reitano: **Ora ridi con me** (Paolo Mengoli); Russell-Sigman: **Ballerina** (Ted Heath); Jobim: **Outra vez** (Claus Ogerman)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Thielemans: **Bluesette** (Les Brown); Limiti-Aulivier-Laurent: **Sing sing Barbara** (Laurent); Newell-Oliviero-Ortolani: **Ti guarderò nel cuore** (Marty Paich); Myers-De Shannon-Holiday: **Put a little love in your heart** (Duane Eddy); Mc Cartney-Lennon: **The fool on the hill** (Shirley Bassey); Donato: **Muito a vontade** (Sergio Mendes); David-Bacharach: **This guy's in love with you** (Jackie Gleason); Boldrini-Sgnorini-Bigazzi: **Lola bella mia** (I Califfi); Gimbel-Heywood: **Canadian sunset** (Earl Grant); Guardabassi-Trovajoli: **L'amore dice ciao** (Leroy Holmes); Luberti-Cocciante: **Piccolo fiore** (Wilma Goich); Asmussen: **Shapstick** (Duo Asmussen-Reith); White-Franklin: **Don't let me lose this dream** (George Benson); Anka: **She's a lady** (Tom Jones); Libera trascr. (Bach): **Prelude en do** (Raymond Lefèvre); Hernandez: **El cumbanchero** (Ray Martin); Paoli-Carucci: **Di vero in fondo** (Patty Pravo); De Witt: **Flowers on the wall** (Oliver Nelson); Fields-Kern: **The way you look tonight** (Cal Tjader); Pieretti-Dossena-Soffici: **Ciao Maria** (Eric Charden); Evans: **Keep on keepin' on** (Woody Herman); Whitfield-Strong: **I heard it through the grapevine** (King Curtis); Nelson-Nugetre: **Don't play that song** (Aretha Franklin); Gillespie: **Winter samba** (Dizzy Gillespie); Brent-Dennis: **Angel eyes** (Laurindo Almeida); Negrini-Facchinetti: **Tanta voglia di lei** (I Pooh); Santamaria: **Para ti** (Mongo Santamaria); Harrison: **Something** (Booker T. Jones)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Fogerty: **Hey tonight** (Creedence Clearwater Revival); Lauzi: **La casa nel parco** (Bruno Lauzi); Sotgiu-Nistri-Gatti: **Limpido fiume del Sud** (Ricchi e Poveri); Capuano: **Dragster** (Mario Capuano); Bevan: **Don't mess me up** (The Move); Petaluma-Anonimo: **El condor pasa** (Gianni Morandi); Minellono-Donaggio: **Prigioniero** (Patrick Samson); Humble-Pie: **Big black dog** (Humble Pie); Belleno: **Il nulla e la luce** (New Trolls); Ferrer: **Un giorno come un altro** (Mina); Frank-Bronsten: **Mongoose** (Elephant's Memory); Errechi-Giardinelli: **Un attimo fa** (Panna Fredda); Allen-Hill: **Are you ready?** (Pacific Gas and Eletric); Pallavicini-Townsend: **Guardami aiutami toccami gua-iscimi** (Maurizio); Fossati-Di Palo: **Canto di osanna** (Delirium); Hall-Mc Carty-Rich: **Sixtynine freedom special** (Buddy Miles Express); Balducci-Lombardi: **Piango d'amore** (Rosanna Fratello); Stewart: **Stand** (Sly and the Family Stone); Pieretti-Gianco: **Quando l'alba tornerà** (Gian Pieretti); Wilson: **London blues** (Canned Hearth); Capuano-Rubirosa: **Che sera di luna nera** (Giosy Capuano); Nyro: **Save the country** (Laura Nyro); Mogol-Dattoli: **Amore mio** (Wess); Cropper-Dunn-Jackson-Jones: **Soul limbo** (Booker T. Jones)

DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA, FIRENZE E VENEZIA
DAL 17 AL 23 SETTEMBRE

PALERMO, CATANIA E MESSINA
DAL 24 AL 30 SETTEMBRE

CAGLIARI
DAL 1° AL 7 OTTOBRE

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Leos Janacek: **Quartetto n. 1** per archi - Quartetto Janacek; Bohuslav Martinu: **Quartetto n. 1** per pianoforte e archi - Quartetto Richards; Igor Strawinsky: **Ottetto** per strumenti a fiato - Fl. James Pellerite, cl. David Oppenheim, fg. Loren Klickman e Arthur Weisberg, trombe Robert Nagel e Theodore Weis, tromboni Keith Brown e Richard Hixon dir. l'Autore

9 (18) **I CONCERTI DI SERGEI RACHMANINOV**

Concerto n. 2 in do min. op. 18 - Pf. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner

9,40 (18,40) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Renato Parodi: **Musiche per « La dodicesima notte » di Shakespeare,** per baritono e orchestra - Br. Claudio Giombi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Otmar Nussio

10 (19) **KAROL SZYMANOWSKI**

Quartetto in do magg. op. 37 per archi - « The Walden Quartet » dell'Università dell'Illinois

10,20 (19,20) **MUSICHE PARALLELE**

Franz Joseph Haydn: **Divertimento in si bem. magg.** per quintetto di strumenti a fiato - Woodwind Quintett; Wolfgang Amadeus Mozart: **Divertimento n. 4 in si bem. magg. K. 186** per dieci strumenti a fiato - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher; Charles Gounod: **Piccola sinfonia in si bem. magg.** per nove strumenti a fiato - Dir. Franco Caracciolo

11 (20) **INTERMEZZO**

Edvard Grieg: **Peer Gynt, suite n. 2 op. 55** dalle musiche di scena per il dramma di Ibsen - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Richard Krauss; Frédéric Delius: **Concerto in do min.** - Pf. Jean-Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson; Anton Dvorak: **La colomba nella foresta, poema sinfonico op. 110** - Orch. Filarm. Ceka dir. Zdenek Chalabala

12 (21) **PEZZO DI BRAVURA**

Giovanni Bottesini: **Gran Duo concertante** per violino e contrabbasso con accompagnamento di pianoforte - Vl. Angelo Stefanato, contrab. Franco Petracchi, pf. Margaret Barton

12,20 (21,20) **CARL NIELSEN**

Pan of Syrinx op. 49 - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy

12,30 (21,30) **MELODRAMMA IN SINTESI**

Selezione da **Oceana,** commedia fantastica in tre atti di Silvio Benco, musica di Antonio Smareglia: **Ouverture, « T'ammaestri costei »** (Scena e Coro atto 2°), **« Ardito nocchiero »** (Scena e Coro atto 2°), **Atto 3°**

Nersa	Orietta Moscucci
Init	Salvatore Puma
Ers	Silvano Carroli
Vadar	Eftimios Mikalopoulus
Uls	Ferruccio Mazzoli
Hareb	Salvatore Catania

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Gerardo Bizzarro

13,40 (22,40) **RITRATTO D'AUTORE:** GIOVANNI BATTISTA MARTINI

Largo — Sonata prima sui flauti — Sonata terza sui flauti — Elevazione - Org. Giuseppe Zanaboni — **Mottetto** « O salutaris hostia » - Orch. della Cappella Musicale San Francesco di Assisi dir. Alfonso Del Ferraro — **Concerto in re magg.** - Clav. Mariolina De Robertis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Gallini

14,15-15 (23,15-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

VIOLINISTA E DIRETTORE DAVID OISTRAKH: Johann Sebastian Bach: **Concerto in mi magg.** (Elementi dell'Orch. Sinf. di Vienna); OBOISTA GASTON MAUGRAS: François Devienne: Sonata n. 2 in fa magg. (Cemb. Jean-Louis Petit); DIRETTORE LORIN MAAZEL: Johannes Brahms: **Ouverture tragica op. 81** (Orch. Sinf. di Berlino)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

De Hollanda: **La banda** (Werner Mueller); Rossi: **Se tu non fossi qui** (Franco Monaldi); Fossati-Di Palo: **Canto di osanna** (Delirium); Bacharach: **Bond street** (Burt Bacharach); Calabrese-Aznavour: **Morire d'amore** (Charles Aznavour); Margutti-Cappello: **Ma se ghe penso** (Ricchi e Poveri); Galhardo: **Lisboa antigua** (Don Costa); Dorset: **In the summertime** (Marcello Minerbi); Beretta-Cipriani: **Anonimo veneziano** (Fred Bongusto); Page: **The « in » crowd** (Joe Harnell); Pallavicini-Marchetti: **Giallo giallo autunno** (Rosalba Archilletti); Bacharach: **Wives and lovers** (Ted Heath); Savio-Polito: **L'amore è un attimo** (Massimo Ranieri); Vance-Pockriss: **Hot pants** (J. Patrick); Jobim: **Wave** (Antonio C. Jobim); Morricone: **Il clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); Pace-Diamond: **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); Harrison: **My sweet Lord** (George Harrison); Backy: **Bianchi cristalli sereni** (Claudio Villa); Wechter: **Spanish flea** (Herb Alpert); Pallavicini-Janes: **La filanda** (Milva); Stevens: **Wild world** (Jimmy Cliff); Lawrence: **Mighty mouse** (Mister Bloe); Bardotti-De Moraes-Powell: **Samba preludio** (Patty Pravo); Morina-D'Ercole-Tomassini: **Vagabondo** (Gianni Morandi); Pallavicini-Carrisi: **13 Storia d'oggi** (Al Bano); Pickett: **Nine by nine** (John Dummer)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Garland-Razaf: **In the mood** (Ted Heath); Canfora: **Brava** (Mina); Friedman: **Windy** (Wes Montgomery); Dorset-King-Earl-Cole: **Moother boogie** (Mungo Jerry); Soffici-Albertelli: **Casa mia** (Equipe 84); Carlos-Lauzi: **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); Chatman: **Every day** (Joe Williams); Dylan: **Nashville skyline rag** (Bob Dylan); Salvatore: **Lu soprastante** (Matteo Salvatore); Centi-Moroni: **Bella me fai mori** (Sergio Centi); Bonfa-Maria: **Samba de Orfeu** (Baia Marimba Band); Gagliardi-Amendola: **Gocce di mare** (Peppino Gagliardi); Casini: **Bambino** (Nilla Pizzi); Marquina: **España cani** (Edmundo Ros); Aznavour-Plante-Mogol: **La Bohème** (Gigliola Cinquetti); Legrand-Gimbel: **I will wart for you** (André Kostelanetz); Bacharach-David: **Raindrops keep fallin' on my head** (Batucada's Seven); Botton: **Popsy pop** (Claudia Cardinale); Modugno-Parish-Migliacci: **Volare** (Earl Grant); Anonimo-Webster-Wilson: **Black coffee** (Ella Fitzgerald); Trovajoli: **Seven golden boy** (Armando Trovajoli); Diamond: **Soolaimon** (Patty Pravo); Endrigo: **Una storia** (Sergio Endrigo); Lennon-Mc Cartney: **Girl** (Frank Pourcel); Wilson: **Chutney** (Mandrill)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Bacharach: **I say a little prayer** (Woody Herman); Mc Kay: **Daydream** (Ronnie Aldrich); De André: **Il pescatore** (Fabrizio De André); Ebb: **Cabaret** (Ray Conniff); Gillan-Glover-Lord-Blackmore: **Black night** (Deep Purple); Amendola-Gagliardi: **Ti amo così** (Peppino Gagliardi); Webb: **McArthur Park** (Franck Chacksfield); Puente: **Oye como va** (Santana); Swan: **When your lover has gone** (Doc Severinsen); Mogol-Battisti: **7 e 40** (Lucio Battisti); Jagger-Richard: **Brown sugar** (Rolling Stones); Hill: **The last round up** (Arthur Fiedler); Califano-Lopez: **Un posto per me** (Mita Medici); Gershwin: **I got rhythm** (Boston Pops); Herman: **Hello Dolly** (Percy Faith); Pallavicini-Donaggio: **L'ultimo romantico** (Pino Donaggio); Fogerty: **Travelin' band** (Mario Capuano); Green: **Black magic woman** (Santana); Ben: **Mas que nada** (Kenny Baker); Weinstein-Randazzo: **Going out of my head** (Sergio Mendes); Tenco: **Vedrai vedrai** (Ornella Vanoni); Miller: **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); Anonimo: **Greensleeves** (Arturo Mantovani); Alluminio: **Dimensione prima** (Gli Alluminogeni); Ellington: **Mood indigo** (Duke Ellington); Puente: **Cha con cha** (Tito Puente)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Appice: **Where is happiness** (The Vanilla Fudge); Pallesi-Lumni: **Sognare** (I Teoremi); Lennon-Mc Cartney: **And I love her** (José Feliciano); Fogerty: **Pagan baby** (Creedence Clearwater -Revival); Smith: **Hobson's hap** (Jimmy Smith); Battisti-Mogol: **Pensieri e parole** (Lucio Battisti); Jagger-Richard: **Stray cat blues** (The Rolling Stones); Meyer-Bretton: **For heaven's sake** (Wes Montgomery); Alluminio-Ostorero: **La vita e l'amore** (Gli Alluminogeni); Kath: **An hour in the shower** (Chicago); Russell-Bramlett: **Give peace a change** (Joe Cocker); Winwood-Capaldi: **Paper sun** (The Traffic); Lee: **As the sun still burns away** (Ten Years After); Stewart: **Underdog** (Sly & The Family Stone); Donida-Mogol: **La folle corsa** (Formula Tre); Canned-Heat: **My crime** (The Canned Heat); Nyro: **And when I die** (Blood Sweat & Tears); Stewart: **That kind of person** (Sly & The Family Stone); Pappalardi-West-Collins: **Never in my life** (The Mountain); Lennon-Mc Cartney: **Two of us** (The Beatles)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Wolfgang Amadeus Mozart: **Serenata in re magg. K. 100** - Orch. da Camera « Mozart » di Vienna dir. Willi Boskowsky; Sergej Prokofiev: **Concerto n. 5 in sol min. op. 55** - Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Naz. Philharmonia di Varsavia dir. Witold Rowicki; Claude Debussy: **Le Martyre de Saint-Sébastien** suite dalle Musiche di scena per il Mistero omonimo di Gabriele D'Annunzio - Corno inglese Roger Lord - Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux

9,15 (18,15) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Francesco D'Avalos: **Lines,** per voce e orchestra (da Shelley) - Sopr. Dorothea Forster Durlich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mannino; Nuccio Fiorda: **La leggenda du Dieu Pan** - Fl. Pasquale Esposito - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia

9,45 (18,45) **CONCERTO BAROCCO**

Tomaso Albinoni: **Sonata in la magg. op. 2 n. 3** - Compl. « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano; Georg Friedrich Haendel: **Concerto grosso in si bem. magg. op. 3 n. 2** - Clav. Thurston Dart - Orch. da Camera dir. Boyd Neel

10,10 (19,10) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Rondò in la min. K. 511 - Pf. Arthur Schnabel

10,20 (19,20) **ITINERARI OPERISTICI:** SCENE DI PAZZIA

Giovanni Paisiello: **Nina o la pazza per amore:** « Il mio ben quando verrà » (Msopr. Teresa Berganza); Vincenzo Bellini: **I Puritani:** « Qui la voce sua soave » (Sopr. Maria Callas); Gaetano Donizetti: **Lucia di Lammermoor:** « Ardon gli incensi » (Sopr. Lily Pons); Giuseppe Verdi: **Macbeth:** « Una macchia è qui tuttora » (Sopr. Maria Callas)

11 (20) **INTERMEZZO**

Ludwig van Beethoven: **Sonata n. 23 in fa min. op. 57** « Appassionata » - Pf. Wilhelm Kempff; Franz Schubert: **Introduzione e Variazioni sul tema** « Die Schöne Müllerin » op. 160 - Fl. Jean Pierre Rampal, pf. Robert Veyron Lacroix; Franz Liszt: **Hunnenschlacht,** poema sinfonico - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen

12 (21) **SALOTTO OTTOCENTO**

Johannes Brahms: **Otto danze ungheresi** - Pf.i Gino Gorini e Sergio Lorenzi

12,20 (21,20) **ANTONIO VIVALDI**

Concerto in mi magg. op. 51 n. 2 per violino principale, archi e basso continuo « Il riposo » (Revis. di Michelangelo Abbado) - Vl. Anna Maria Cotogni - Compl. « I Musici »

12,30 (21,30) **IL DISCO IN VETRINA**

Karlheinz Stockhausen: **Opus 1970** - Pf. Aloys Kontarsky, electronium Harald Bojé, tam-tam Rolf Gehlhaar, viola elettrica Johannes G. Fritsch, regia sonora Karlheinz Stockhausen (Dischi **DGG**)

13,30-15 (22,30-24) **CONCERTO SINFONICO:** DIRETTORE AUGUST WENZINGER

Tiburtio Massaino: **Canzona XXXV a 16;** Giovanni Gabrieli: **Sonata a tre,** per tre violini viola da gamba e organo — **Canzona VIII a 8;** Georg Friedrich Haendel: **Concerto grosso in re min. op. 6 n. 10;** Gottfried Müthel: **Concerto in re min** per clavicembalo, due fagotti e basso continuo; Georg Philipp Telemann: **Ouverture e Suite in mi min.** per due flauti, due violini, archi e basso continuo (« Tafelmusik ») 1° parte - Orch. « Schola Cantorum Basiliensis »

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Seago-Leander: **Early in the morning** (Percy Faith); Randazzo-Weinstein: **Goin' out of my head** (Peter Nero); Tenco: **Mi sono innamorata di te** (Ornella Vanoni); Garinei-Giovannini-Modugno: **Orizzonti di gioia** (Domenico Modugno); Rossi: **Nun è peccato** (Angel « Pocho » Gatti); Limiti-Serrat: **Bugiardo e incosciente** (Mina); Barry: **The knack** (Ferrante-Teicher); Cassia-Stott: **Rainin' and painin'** (Middle of the Road); Rose: **Holiday for flutes** (David Rose); Ortolani: **Acquarello veneziano** (Riz Ortolani); Pallottino-Dalla: **Un uomo come me** (Lucio Dalla); And-Mandel: **Quietly there** (Chet Baker); E. A. Mario: **Balocchi e profumi** (Stelvio Cipriani); D'Adamo-Di Scalzi-Di Palo: **Una vita intera** (I New Trolls); Marchetti: **Fascination** (Boring); Paoli: **Se Dio ti da** (Gino Paoli); Gibb: **How can you mend a broken heart** (The Bee Gees); Crino: **Slot machine** (The Duke of Burlington); Ballard: **Mr. Sandman** (Bert Kampfert); Russell: **Little green apples** (B. J. Thomas); Valle: **Proton electron neutron** (Walter Wanderley); Mogol-Battisti: **Il vento** (I Dik Dik); Mc Cartney-Lennon: **Goodbye** (Tony Osborne); Pace-Puccetti-Shapiro: **La mia vita la nostra vita** (Caterina Caselli); Baxter: **All the loving couples** (Leroy Holmes); Bact: **My matheis eyes** (Tom Jones); Prevert-Kosma: **Les feuilles mortes** (Yves Montand); Fossati-Di Palo: **Canto di osanna** (Delirium)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Mc Dermot: **Hair** (Enoch Light); Papathanassiou: **It's five o' clock** (Mario Capuano); Salvet-Da Vinci-Leiber-Spector: **Spanish harlem** (Dalida); Anonimo: **Greensleeves** (James Last); Morelli: **Ombre di luci** (Gli Alunni del Sole); Bacharach: **I say a little prayer** (Woody Herman); Ferrer: **Un giorno come un altro** (Mina); Mc Dermot: **Good morning starshine** (Franck Pourcel); Aznavour: **Je reviens Fanny** (Caravelli); Migliacci-Mattone: **Che male fa la gelosia** (Nada); Miller-Wells: **Yester me, yester you, yesterday** (Percy Faith); Martelli-Barberis: **Strade romane** (Claudio Villa); Lennon: **Hey Jude** (Franck Chacksfield); Albertelli-Riccardi: **Io mi fermo qui** (I Dik Dik); Califano-Bongusto: **Rosa** (Fred Bongusto); Alpert: **Jerusalem** (Herb Alpert); Fogerty: **Have you seen the rain** (Creedence Clearwater Revival); Guccini-Kooperman: **E tornò la primavera** (Patty Pravo); Newman: **Airport (Theme)** (Vince Bell); Calabrese-Aznavour: **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); Mogol-Lavezzi: **Non dimenticarti di me** (I Nomadi); Lai: **Un uomo e una donna** (Francis Lai); Baez-Morricone: **Here's to you** (Joan Baez); Mogol-Battisti: **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); Licrate: **Piccolo mondo** (Roman Strings); Ascri-Soffici: **Domani è festa** (Louiselle); Hilliard-Garson: **Our day will come** (Herb Alpert); Amurri-Ferrio: **Quando mi dici così** (Fred Bongusto); Clivio-Serengay-Scrivano-Zauli: **Puoi dirmi t'amo** (I Flashmen)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Lennon: **Let it be** (Percy Faith); Williams: **Basin street blues** (Matty Mattlock); Ferré: **Avec le temps** (Leo Ferré); Daly: **Bababarabatiri** (Tito Puente); Cook-Greenaway: **Melting pot** (Blue Mink); Durand: **Mademoiselle de Paris** (Stanley Black); Mogol-Battisti: **E penso a te** (Bruno Lauzi); De André: **Spiritual** (Fabrizio De André); Starkey: **It don't come easy** (Ringo Starr); Morgan: **Sidewinder** (Ray Charles); Anonimo: **Il cacciatore del bosco** (Gigliola Cinquetti); Donaggio: **Un'immagine d'amore** (Pino Donaggio); Baglioni: **Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); Mezzrow-Bechet: **Tommy's blues** (Sidney Bechet); Hebb: **Sunny** (José Feliciano); Kramer: **Far away places** (Roger Williams); Trimarchi: **Cara libertà** (Olga Carlatos); Mills-Ellington: **The mooche** (Duke Ellington); Mc Cartney-Lennon: **The long and winding road** (Nancy Wilson); Casagni-Guglieri: **Non dire niente... Ho già capito** (La Nuova Idea); Gallagher-Lyle: **Malt and barley blues** (Mc Guinnes Flint); Auger: **The light** (Brian Auger); Bardotti-Aznavour: **Ed io tra di voi** (Iva Zanicchi); Carson Thompson: **The letter** (Herbie Mann); Long-Mizen: **Because I love you** (Majority One); Holt: **Lemon tree** (Peter, Paul and Mary); Paoli: **Che cosa c'è** (Ornella Vanoni)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Coleman: **Tijuana taxi** (Herb Alpert); Vecchioni-Lo Vecchio-Pareti: **Donna Felicità** (I Nuovi Angeli); Calabrese-Delpech-Vincent: **Pour un flirt** (Michel Delpech); David-Bacharach: **The look of love** (Brasil '66); Stott: **Jakaranda** (Lally Stott); Sotgiu-Califano-Gatti: **C'era lei** (Ricchi e Poveri); Anderson: **Bourrée** (Jethro Tull); Harrison: **Deep blue** (George Harrison); Natili-Polizzy: **Gente qui gente là** (I Romans); Bell-Gamble-Butler: **A brand new me** (Aretha Franklin); Barry-Kim: **Sugar sugar** (Sakkarin); Pallavicini-Mariano-Carrisi: **Umiltà** (Al Bano); Mc Lellan: **Put your hand in the hand** (The Ocean); Ashton-Misselvia-Prandoni: **La rivoluzione delle donne** (Katty Line); Franck-Bronstein: **Mongoose** (Elephant's Memory); Turner: **Comin' in the back door** (Baja Marimba Band); Bolan: **Hot love** (The Tyrannosaurus Rex); King: **I feel the earth move** (Carole King); Fabbri: **Leone** (Stormy Six); Mogol-Battisti: **Pensieri e parole** (Lucio Battisti); Pace-Savio: **La tua voce** (I Profeti); Tonge-Gill: **On the march** (African People); Amendola-Gagliardi: **Sempre sempre** (Peppino Gagliardi); Simon: **Bridge over troubled water** (Simon & Garfunkel); Fogerty: **Hey tonight** (Creedence Clearwater Revival); Bardotti-Castellari: **Susan dei marinai** (Michele)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle 19 città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Johann Sebastian Bach: **Pastorale in fa magg.** - Org. Helmut Walcha; George Philipp Telemann: **Kanarienvogel,** cantata - Br. Dietrich Fischer-Dieskau, vl. Helmut Keller, viola Heinz Kircher, oboe Lothar Koch, clav. Edith Picht-Axenfeld, vc. Irmgard Poppen; Antonin Reicha: **Quintetto in fa min. op. 99 n. 2** - Quintetto a fiati « Danzi »

9 (18) MUSICA E POESIA

Darius Milhaud: **Eloge,** da « Deux Poèmes » su testi di Saint-John Perse - Chorale Universitaire de Grenoble dir. Jean Giroud — **Catalogue des fleurs,** su testo di Lucien Daudet - Sopr. Irene Joachin, dir. Maurice Franck; Leos Janacek: **Amarus,** cantata lirica su testo di Jaroslav Vrchlicky - Sopr. Gloria Trillo, ten. Veriano Luchetti, br. Claudio Strudthoff - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Miklos Erdelyi - M° del Coro Gianni Lazzari

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Rodolfo Del Corona: **Arioso e Improvviso** - Pf. Edoardo Vercelli — **Autunnale** - Pf. Mario Ceccarelli; Giovanni Ugolini: **Concerto per archi** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo

10,10 (19,10) BELA BARTOK

Rapsodia n. 1 - Vl. Josef Szigeti, pf. Bela Bartok

10,20 (19,20) MUSICHE DI DANZA

Ludwig van Beethoven: **Undici danze viennesi** - Orch. Mozart di Vienna dir. Willi Boskowsky; Johann Nepomuk Hummel: **Danze** per « L'Apollo-Saal » op. 28 (adattam. strument. di Max Schoenberr) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento

11 (20) INTERMEZZO

Michail Glinka: **Kamarinskaja** - Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov; Gustave Charpentier: **Impressions d'Italie,** suite - Vl. Paul Hadjaje, vc. Hubert Varron - Orch. Teatro Naz. dell'Opéra-Comique dir. Pierre Dervaux; Joaquin Turina: **Tre Danzas fantasticas op. 22** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Vincente Spiteri

12 (21) CHILDREN'S CORNER

Sergej Prokofiev: **Racconti della vecchia nonna op. 31;** Bohuslav Martinu: **Fables** - Pf. Alberto Pomeranz

12,20 (21,20) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Divertimento in fa magg. K. 138 - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK

(Prima trasmissione)

Quartetto in re min. op. 34 per archi - Quartetto Janacek — **Sonatina in sol magg. op. 100** - Vl. Angelo Stefanato, pf. Margaret Barton

13,15 (22,15) IL LADRO E LA ZITELLA

Opera radiofonica - Testo e musica di Giancarlo Menotti

Miss Todd — Elena Zilio
Laetitia — Jolanda Meneguzzer
Miss Pinkerton — Lucia Cappellino
Bob — Alberto Rinaldi
Voce recitante — Mario Lombardini

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà

14,20-15 (23,20-24) AVANGUARDIA

Claude Ballif: **Sonata n. 3 op. 29** - Pf. Bruno Canino

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Porter: **I get a kick out of you** (Percy Faith); Negrini-Facchinetti: **Tanta voglia di lei** (I Pooh); Zauli: **Linea club** (The Tiagran Strings); Fitzgerald: **A tisket a tasket** (Ted Heath); Fiorentini-Grano: **Cento campane** (Nico); Buoncalli-Cicognini: **Soffro di lui** (Barbarella); Dajano-Coulter-Martin: **Congratulations** (Al Korvin); Garinei-Giovannini-Kramer: **Angolo di cielo** (Gorni Kramer); Bigazzi-Cavallaro: **La spia** (Caterina Caselli); Faith: **Cherry blossom** (Percy Faith); Mogol-Battisti: **Nel cuore nell'anima** (I Dik Dik); Testa-Mogol-Renis: **Canzone blu** (Giorgio Carnini); Barry: **Midnight cowboy** (Caravelli); Kledem: **Caminemos a Rio** (Domenico Dell'Aera); Costa: **'A frangesa** (Miranda Martino); Anonimo: **The little brown jug** (Arthur Fiedler); Capuano-Rubirosa-Capuano: **Che sera di luna nera** (Giosy Capuano); Morricone: **Il clan dei siciliani** (Eddie Barclay); Mc Cartney-Lennon: **I feel fine** (Franck Chacksfield); Timallo-Gibb: **Il buio viene con te** (Patty Pravo); Lodge: **Ride my see-saw** (Ronnie Aldrich); Anonimo: **Il testamento del capitano** (Roberto Pregadio); Ferrara-Peguri: **Arza qui, poggia là** (Paolo Ferrara); Testa-Virca-Vaona: **L'ultima canzone** (Ofelia); Montez: **Cinco de mayo** (Herb Alpert); Beretta-Del Prete-Santercole: **Una carezza in un pugno** (Nando De Luca); Vecchioni-Lo Vecchio: **Ho perso il conto** (Rossano); Licrate: **Piccolo mondo** (Roman Strings); Califano-Capuano: **In questa città** (I Ricchi e Poveri); Berlin: **Always** (Roger Williams)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Vance-Robin: **The house that Jack built** (Helmut Zacharias); Fiorentini-Ortolani: **Un caso di coscienza** (Il Supergruppo); Mackeben: **Bei dir war es immer so schoen** (Eddie Williams); Costino: **Petite Espagne** (Montematti); Brian-Kritzinger: **Vancouver City** (The Climax); Michel Peguri: **Bourrasque** (Mario Capaldi); Fiorini-Centi: **Stamese zitti** (Sergio Centi); Desidery: **Desidery** (René Eiffel); Glick-Evangelisti-King: **Stand by me** (Mario Capuano); Teuzi-Beretta-Del Prete: **Fumo bianco** (I Ragazzi della via Gluck); Pozo-Gillespie: **Soul sauce** (Kenny Baker); Strauss: **Wiener Blut** (Helmut Zacharias); Backy: **Candida luna** (Don Backy); Cucchiara: **America** (Nelly Fioramonti); Maietti: **Drums tango** (Aldo Maietti); Johnson: **Charleston** (Franck Pourcel); Ignoto: **Ch Angiolina, bella Angiolina** (Gigliola Cinquetti); Valle: **Os grillos** (Walter Wanderley); Palomba-Aterrano: **Strana malinconia** (Tony Astarita); Léhar: **Il Conte di Lussemburgo: Valzer** (Cesare Gallino); Malneck: **Shangri-La** (Aretha Franklin); Paoli-Delanoë-Bécaud: **Je t'appartiens** (Gilbert Bécaud); South: **Hush** (Woody Herman); Gershwin: **Summertime** (The Hi-Lo's); Lazzaretti-Bonfanti: **Carrozzella romana** (Mario Battaini); Manlio-D'Esposito: **Anema e core** (Peppino Di Capri); Simons: **The peanut vendor** (Franck Pourcel); Veimar-Michaels: **I'm the witch** (Circus 2000); Albertelli-Riccardi: **Fuoco di paglia** (Pleasure Machine); Pezzotta: **Mister Dixie** (Mario Pezzotta)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Leslie-Ahlert: **The moon was yellow and the night was young** (Werner Müller); Bacharach: **Alfie** (Laurindo Almeida); Baldazzi-Bardotti-Dalla: **Itaca** (Lucio Dalla); Mogol-Battisti: **Sette agosto pomeriggio** (Lucio Battisti); Cassia-Stott: **Chirpy chirpy cheep cheep** (The Middle of the Road); Simon: **Fifty-ninth bridge song** (Paul Desmond); Marrocchi-Tariciotti: **Vento corri... la notte è bianca** (Little Tony); Hart-Rodgers: **Slaughter on Tenth Avenue** (Dean Franconi); De Norte: **Mulher rendeira** (Nico Gomez); Rossi: **Idea** (Gino Marinacci); Mogol-Leiber-Stoller-Donida: **Uno dei tanti** (Tom Jones); Jobim: **Samba do aviao** (Baden Powell); Jagger-Richard: **Brown sugar** (The Rolling Stones); D'Esposito: **Buongiorno Charlot** (Dora Musumeci); Brown: **Singing in the rain** (Peter Thomas); Pallavicini-Mescoli: **Quinta stagione** (Lionello); Diaz: **Vieja chacarrera** (Facio Santillan); Arnaldi-Coutisson-Cazzulani: **Ma ti penso sai** (Orietta Berti); Dorset: **Lady Rose** (Mungo Jerry); Zoffoli: **The five** (Roberto Pregadio); Aznavour: **Que c'est triste Venise** (Charles Aznavour); Espinosa: **Envidias** (Perez Prado); Nistri-De Angelis-Vianello: **E brava Maria** (Edoardo Vianello); Battisti D'Amario: **Due dimensioni** (Bruno Battisti D'Amario); Arnheim: **Sweet and lovely** (Clark Boland Big Band); Pace-O'Sullivan: **Era bella** (I Profeti); Torrebruno-Renzetti-Albertelli: **Lungo il mare** (Françoise Hardy); Maria-Bonfa: **Samba de Orfeu** (Johnny Keating); Minellono-Iglesias: **Gwendolyne** (Julio Iglesias); Hammerstein-Rodgers: **The surrey with a fringe on top** (Ray Conniff)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Lennon-Mc Cartney: **Come together** (The Beatles); Leeuwen: **Poor boy** (The Shoking Blue); Soffici-Ascri-Mogol: **Non credere** (Mina); Battisti-Mogol: **Un papavero** (Formula Tre); Taupin-John: **The King must die** (Elton John); Fogerty: **Born to move** (Creedence Clearwater Revival); Smith: **Gracie** (Jimmy Smith); Phillips: **California dreamin'** (José Feliciano); Montgomery: **Fried pies** (Wes Montgomery); Lamm: **Mother** (The Chicago); Lennon-Mc Cartney: **With a little help from my friends** (Joe Coker); Winwood-Capaldi: **Empty pages** (The Traffic); Lee: **Sugar the road** (Ten Years After); Franklin: **Ain't no way** (Aretha Franklin); Stein: **That's what makes a man** (The Vanilla Fudge); Pallesi-Anderem: **Tutte le cose** (I Teoremi); Young: **Broken arrow** (The Buffalo Springfield); Pappalardi-Collins: **Boys in the band** (The Mountain); Winwood-Capaldi-Wood: **Smiling phases** (Blood, Sweat & Tears)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Robert Schumann: **Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61** - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti; Frédéric Chopin: **Concerto n. 1 in mi min. op. 11** - Pf. Martha Argerich - Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

Alessandro Scarlatti: **Est dies trophei,** mottetto per ogni Santo o Santa a quattro voci dispari con 16 strumenti - Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini; Antonio Lotti: **Missa sapientiae sanctorum** per soli, coro a sei voci e orchestra - Sopr. Dora Carral, msopr. Elena Zilio - Compl. strum. e Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato

10,10 (19,10) FRANZ SCHUBERT

Quartetto n. 2 in do magg. per archi - Quartetto Endres

10,20 (19,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA

Giovanni Battista Pergolesi (attribuzione): **Concertino in sol magg. n. 1** per archi e basso continuo - « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano — **Concertino in sol magg. n. 2** per archi e basso continuo - Clav. Ruggero Gerlin - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Pierre Colombo; Niccolò Jommelli: **Sonata a tre in re magg.** per flauto, oboe e basso continuo - Trio di Milano

11 (20) INTERMEZZO

Richard Wagner: **Idillio di Sigfrido** - Orch. Sinf. di San Francisco dir. Pierre Monteux; Fritz Kreisler: **Concerto in un movimento** (libera rielaboraz. del 1° tempo del Concerto n. 1 in re magg. op. 6 per violino e orchestra di Paganini) - Vl. Fritz Kreisler - Orch. Philharmonia dir. Eugène Ormandy; Milj Balakirev: **Tamara,** poema sinfonico - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

Robert Schumann: **Fantasia in do magg. op. 17** - Pf. Alexis Weissenberg; Igor Strawinsky: **Sonata** - Pf. Marie-Françoise Bucquet

12,45 (21,45) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE GHENNADI ROSDESTVENSKY, VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVIC

Peter Ilijch Ciaikowski: **Mosca,** cantata op. 83 (Msopr. Nina Zaborskikh, br. Alexander Poliakov - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS e Coro del Teatro Bolscioi) — **Variazioni su un tema rococò op. 33** per violoncello e orchestra (Orch. « Philharmonie » di Leningrado); Georges Bizet-Rodion Scedrin: **Carmen,** suite - balletto in un atto (Archi e percussione dell'Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca)

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Cesare Nordio: **Festa lontana,** poema sinfonico - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Tito Petralia; Sandro Fuga: **Quattro Canti d'amore e di dolore** per mezzosoprano, baritono e orchestra - Msopr. Maria Casula, br. Elio Battaglia - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Adler: **There once was a man** (Ted Heath-Edmundo Ros); Welta: **Simple** (René Eiffel); Pallottino-Dalla: **Il bambino di fumo** (Lucio Dalla); Pace-Panzeri-Pilat: **Una bambola blu** (Orietta Berti); Salizzato-Scrivano-Serengay-Zauli: **L'incertezza** (I Flashmen); Garinei-Giovannini-Kramer: **Un bacio a mezzanotte** (Gorni Kramer); Rodgers: **Oh, what a beautiful morning** (Ray Conniff); Ciampi-Marchetti: **La colpa è tua** (Dalida); Mogol-Battisti: **Seduto sotto un platano** (Lucio Battisti); Mogol-Di Bari: **La prima cosa bella** (Giorgio Carnini); Cropper-Floyd: **Knock on wood** (King Curtis); Russo-Di Capua: **I' te vurria vasà** (Mario Abbate); Mondadori: **Boxe ring** (Rik Casadei); Weil-Mann: **Blame it on the bossa nova** (Joe Harnell); Vecchioni-Lo Vecchio-Intra: **Un attimo** (Iva Zanicchi); Larici-Fragna: **I pompieri di Viggiù** (Metropolitan Band); Rizzo: **Cielo di Napoli** (Roberto Raig); Sarti-Angel-Adambery: **Lisabeth** (I Domodossola); Gordon-Warren: **At last** (Ted Heath); Centi: **Incontriamoci a Giannutri** (Sergio Centi); Mendes-Marchetti: **Paga Giovannino** (Vittorio Sforzi); Pallavicini-Carrisi: **Acqua di mare** (Franck Pourcel); Rastelli-Panzeri-Kramer: **Pippo non lo sa** (Miranda Martino); Davenport: **Fever** (Ted Heath); Pradella-Tempera-Decimo: **Abitudine** (Ico Cerutti); Rose: **Holiday for strings** (Sid Ramin); Mogol-Battisti: **Emozioni** (Patty Pravo); Breed: **Western fingers** (Raymond Lefèvre); Ferré: **C'est extra** (Raymond Lefèvre); Pattacini: **Mandolino Italiano** (Iller Pattacini)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Rota: **Tema d'amore da « Romeo e Giulietta »** (Henry Mancini); Rastelli-Velasquez: **Besame mucho** (Giorgio Carnini); Paoli: **Un po' di pena** (Gino Paoli); De Moraes-Jobim: **Garota de Ipanema** (Baden Powell); Cook: **John's rock** (Octopus); D'Esposito: **Immagini di Sorrento** (Dora Musumeci); Gershwin: **Love is here to stay** (Reg Tilsley); Limiti-Nobile: **Non ero io** (Marisa Sacchetto); Rossi-Mazzucchi: **Buon appetito** (Roberto Murolo); Kledem: **Allegro pianino** (Damele); Reverberi: **Arcipelago** (The Underground Set); Bernstein: **Tonight** (Arturo Mantovani); Albertelli-Visser-Bouwens: **Un passatempo** (Nada); Donaggio: **Un'immagine d'amore** (Pino Donaggio); Beatrice: **Flowers and champagne** (Willy Bestgen); Simontacchi-Casellato: **La mia mama** (Ombretta Colli); Battisti: **Tu sei bianca, sei rosa, mi perderò** (Formula Tre); Welta: **A cena insieme** (René Eiffel); Argenio-Conti-Cassano: **Melodia** (Charlie Byrd); Bellanca-Valle: **So** (Mina); Migliacci-Mattone: **Ma chi se ne importa** (Ron Alexander); Gimbel-Wilson: **Viva Tirado** (The 5th Dimension); Modugno: **La lontananza** (Caravelli); Aulivier-Laurent: **Sing sing Barbara** (Laurent); Cipriani: **Tempo al tempo** (Stelvio Cipriani); Mogol-Trapani-Balducci: **Maena** (I Computers); Simon: **America** (Paul Desmond); Testa-Cour-Giraud: **Pomme pomme pomme** (Milena); Bigazzi-Cavallaro: **Gloria** (I Camaleonti); Kalman: **La Principessa della czarda: Valzer** (Cesare Gallino)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Pollack: **That's a plenty** (Ted Heath); Argenio-Pace-Panzeri: **L'ora giusta** (Lorenza Visconti); D'Amario-Baroncini: **Giochetto** (Quint. Angelo Baroncini); Conte-Martino: **Sai** (Bruno Martino); Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Il mio nome** (Carlo Loffredo e New Orleans Band); Melachrino: **Portrait of a Lady** (George Melachrino); Giacotto-Minerbi: **Il re di Chicamooga** (Shanda Lear); Rotter-Erwin: **Ich kuss ihre Hand chalo** (Lionel Hampton); Umiliani: **Blues for Gassman** (Basso-Valdambrini); Pace-Callegari: **La ragione c'è** (Caterina Caselli); Mason-Terzi-Rossi: **Non c'è che lei** (Tom Jones); Lewis: **Animal dance** (Modern Jazz Quartet); Garfunkel-Simon: **Bridge over troubled water** (Quincy Jones); Ipcress: **In a soft sound** (Aldo Maestri); Ragni-Rado-McDermot: **Easy to be hard** (Original 8th Avenue Musicinas and Voices); Gallo: **Beautiful day** (Angel « Pocho » Gatti); Cucchiara-Zauli: **Vola cuore mio** (Tony Cucchiara); Misselvia-Prandoni-Ashton: **La rivoluzione delle donne** (Katty Line); Spotti: **Le tue mani** (Quint. Modern Jazz Gang); Backy: **Il circo** (Don Backy); Tizol: **Perdido** (Francis Bay); McCartney-Lennon: **And I love her** (José Feliciano); Hammerstein-Romberg: **Love come back to me** (Vivian Dandrige); Piccioni: **Your smile** (Zeno Vukelich); David-Ellington: **I'm just lucky so and so** (Ella Fitzgerald); Valle: **Summer samba so nice** (Dizzy Gillespie); Lauzi-Mogol-Prudente: **Ti giuro che ti amo** (Michele); Lewis: **Blueberry hill** (Quart. Nelson Williams)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Chinn-Chapman: **Co-co** (The Sweet); Stott: **Fefefi, Fofofum** (Lally Stott); Harrison: **Deep blue** (George Harrison); Facchinetti-Negrini: **Tanta voglia di lei** (Pooh); Bécaud-Delanoë-Testa: **Non esiste la solitudine** (Ornella Vanoni); Akkerman: **House of the king** (Focus); Bolan: **It is love** (T. Rex); Polizzy-Natili: **Gente qui, gente là** (I Romans); Backy: **La mia anima** (Don Backy); Hawkins: **Oh, happy day** (Quincy Jones); Hooker: **Bum bum** (Tony Joe White); Osei: **Oranges** (Osibisa); Battisti-Mogol: **Se la mia pelle vuoi** (Lucio Battisti); Van Leeuwen: **Venus** (Ronnie Aldrich); O'Sullivan-Pace: **Era bella** (I Profeti); Frank-Bronstein: **Skyscraper commando** (Elephant's Memory); Tonge: **Moovin'on** (African People); Diamond-Pace: **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); Beretta-Suligoy: **La Tiziana** (Luciano Beretta); Simmonds: **Master hare** (Savoy Brown); Clapton-Bramlett: **Comin' home** (Delaney and Bonnie); Snow: **Rosetta** (Fame & Price); Vegas-Ford: **Bookie cooler** (Shuggie Otis); Jarrett: **Sorcery** (Johnny Sax); Lewis-Webb: **It comes right down to you** (It's a Beautiful Day)

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Arcangelo Corelli: **Sonata a tre in la magg. op. 4 n. 3** per due violini e basso continuo - Vl.i Max Goberman e Michael Tree, vc. Jean Schneider, clav. Eugenia Earle; Luigi Cherubini: **Due Sonate** per pianoforte: n. 2 in do magg. — n. 6 in mi bem. magg. - Pf. Giorgio Vianello; Giorgio Federico Ghidini: **Doppio Quintetto** con strumenti a fiato ed archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte - Fl. Roberto Romanini, oboe Paolo Fighera, cl.tto Emo Marani, fag. Ovidio Danzi, corno Giacomo Zoppi, vl.i Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, viola Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini, contrab. Werther Benzi, arpa Ines Barral, pf. Enrico Lini - Dir. Piero Bellugi

9 (18) LE SINFONIE DI FRANZ SCHUBERT

Sinfonia n. 6 in do magg. « La piccola » - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch

9,30 (18,30) GIUSEPPE CAMBINI

Concerto in sol magg. op. 15 n. 3 per pianoforte e archi - Pf. Ely Perrotta - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Sergio Cafaro: **Tre pezzi** per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fulvio Vernizzi; Antonio De Blasio: **Tema e variazioni** per violino, viola, oboe, fagotto e cembalo - Vl. Vittorio Emanuele, viola Emilio Berengo, oboe Giuseppe Malvini, fg. Carlo Tentoni, cemb. Ermelinda Magnetti

10,10 (19,10) PETER ILIJCH CIAIKOWSKI

Due Liriche op. 6 - Sopr. Galina Viscnjevskaja, pf. Mstislav Rostropovic

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO

Richard Strauss: **Così parlò Zarathustra,** poema sinfonico op. 30 - Vl. solista John Weicher - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner

11 (20) INTERMEZZO

Luigi Boccherini: **Sinfonia in do magg. op. 21 n. 3** - « N.O. Tonkünstlerorchester » dir. Lee Schaenen; Nicolò Paganini: **Cantabile in re magg. op. 17 — I Palpiti,** introduzione e tema con variazioni op. 13 sull'aria « Di tanti palpiti » dal « Tancredi » di Rossini - Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo-Gulli; Ottorino Respighi: **La boutique fantasque,** balletto su musiche di Rossini - Orch. Festival di Vienna dir. Antonio Janigro

12 (21) LIEDERISTICA

Carl Loewe: **Quattro Lieder** - Br. Elio Battaglia, pf. Renato Josi

12,20 (21,20) ALESSANDRO STRADELLA

Sonata per tromba e orchestra d'archi - Tromba Roger Voisin - Orch. d'archi « The Kapp Sinfonietta » dir. Emanuel Vardi

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI JOSEF KRIPS e WOLFGANG SAWALLISCH

Franz Schubert: **Sinfonia n. 8 in si min.** « Incompiuta » - Orch. Filarm. di Vienna dir. Josef Krips; Johannes Brahms: **Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90** - Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch

13,30 (22,30) HENRY PURCELL

Ove of St. Cecilia's day - Voce bianca sopr. Simon Woolf, controten. Paul Esswood e Roland Tatnell, ten. Alexander Young, bs. Michael Rippon e Shirley John Quirk - English Chamber Orchestra, Tiffin Choir e Ambrosian Singers dir. Charles Mackerras

14,25-15 (23,25-24) ROBERT SCHUMANN

Sonata in re min. op. 121 - Vl. Christian Ferras, pf. Pierre Barbizet

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Stole: **Chariot** (André Kostelanetz); Hooker: **Boom boom** (Tony Joe White); Paoli: **Di vero in fondo** (Patty Pravo); Laurent: **Sing sing Barbara** (Laurent); Caravelli: **Violons de mon pays** (Caravelli); Barsanti-Deriu: **Lo schiaffo** (I Gens); Mattone: **Delirio** (Gianni Morandi); Van Morrison: **Domino** (Van Morrison); Pintucci: **Mi innamoro di te** (Capitolo Sei); Scrivano: **Una parola** (I Flashmen); Casini: **Bambino** (Nilla Pizzi); Burton: **Old devil moon** (Stanley Black); Lobo: **Pontieo** (Woody Herman); Stevens: **The witch** (The Rattles); Modugno: **La lontananza** (Domenico Modugno); Lauzi: **E dicono** (Bruno Lauzi); Margutti: **Ma se ghe penso** (Ricchi e Poveri); Lennon: **Goodbye** (Len Mercer); Soffici: **Non credere** (Mina); Morelli: **Ombre di luci** (Gli Alunni del Sole); Endrigo: **Una storia** (New Trolls); Lennon: **Get back** (Paul Mauriat); Battisti: **Non è Francesca** (Lucio Battisti); Bindi: **La musica è finita** (Ornella Vanoni); Natili: **Sole sole mare mare** (I Romans); Jones: **Soul bossanova** (Quincy Jones)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Denver: **Leavin' on a jet plane** (Percy Faith); Mogol-Battisti: **Amore caro, amore bello** (Bruno Lauzi); Carleton: **Jada** (Wilbur de Paris); Anonimo: **El condor pasa** (Caravelli); Gimbel-Valle: **Samba de verao** (Enoch Light); De Moraes-Gimbel-Jobim: **Garota de Ipanema** (Astrud Gilberto); Martino: **E la chiamano estate** (Giampiero Reverberi); Brel: **La valse à mille temps** (Jacques Brel); David-Bacharach: **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); Lawrence-Carle: **Sunrise serenade** (Lou Busch); Berlin: **Cheek to cheek** (Louis Prima e Keely Smith); Strauss: **Geschichten aus dem Wienerwald** (Raymond Lefèvre); Llossas: **Tango bolero** (Werner Müller); Farmer-Blecher: **Max und Moritz** (Suzie); Marquez-Ortiz: **Mis noche sin ti** (Alfredo Rolando Ortiz); Loesser: **Wonderful Copenhagen** (Helmut Zacharias); Anonimo: **Bulerias** (Carlos Montoya); Vianello-Nistri-De Angelis: **E brava Maria** (Edoardo Vianello); David-Bécaud: **Seul sur son étoile** (Lawson-Haggart); David-Bacharach: **I'll never fall in love again** (Richard Hewson); Manzanero-Wayne: **It's impossible** (Perry Como); Simon: **Cecilia** (Paul Desmond); De Senneville-Toussaint-Dabadie: **L'homme qui sera mon homme** (Mireille Mathieu); Thielemans: **Bluesette** (Ray Charles); Anonimo: **Due chitarre** (Dimitri Dourakine); Gaspar-Adolfo: **Sa' marina** (Wilson Simonal); Beach-Trenet: **Que reste-t-il de nos amours** (Carmen Cavallaro); Meacham: **American patrol** (Glenn Miller); Cipriani: **Anonimo veneziano** (Stelvio Cipriani)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Ramirez: **Malagueña** (Frank Pourcel); Alluminio: **La vita e l'amore** (Gli Alluminogeni); Battisti: **Insieme** (Mina); Paoli: **Mamma mia** (Gino Paoli); Monti: **Czardas** (Arturo Mantovani); Carrisi: **13, storia d'oggi** (Aguaviva); Battisti: **Una avventura** (Lucio Battisti); Umiliani: **Corro da te** (Piero Umiliani); Reitano: **Una ragione di più** (Ornella Vanoni); Jay: **Barbarella** (Archaeopterix); Francis: **Springs, summer, winter and fall** (Aphrodite's Child); Longo-Davoli: **Strega** (Gianni Davoli); Lennon: **The fool on the hill** (Boston Pops); Botton: **Popsy pop** (Claudia Cardinale); Tirone-Ipcress-D'Aversa: **Stasera** (Christy); Donida: **La folle corsa** (Formula 3); Lara: **Granada** (Paul Mauriat); Cucchiara: **Fatto di cronaca** (Tony Cucchiara); Zauli: **Puoi dirmi t'amo** (I Flashmen); Riccardi: **Sola** (Milva); Sonago: **L'ultima spiaggia** (Franco IV e Franco I); Cassano: **Vivere in te** (Jet); Rodrigo: **Il concerto d'Aranjuez** (Massimo Ranieri); Evans: **Il vento della notte** (Le macchie rosse); Piccioni: **Per noi due soli** (Piero Piccioni); Pisano: **Sei l'amore mio** (Massimo Ranieri); Lara: **Noche de ronda** (Arturo Mantovani)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Fogerty: **Born to move** (Creedence Clearwater Revival); Morrison-Krieger: **Who scared you** (The Doors); Taupin-John: **The king must die** (Elton John); Lennon-Mc Cartney: **I want you** (The Beatles); Hawkins-Lewis-Broadwater: **Suzie Q** (José Feliciano); Burrell: **Come one baby** (Jimmy Smith); Lewis: **Wade in the water** (The Clover); Gemmiti-Sperduti: **Non si può dimenticare** (Franco Tortora); Ronell: **Willow weep from me** (Wes Montgomery); Alluminio: **Dimensione prima** (Gli Alluminogeni); Franklin: **Going down slow** (Aretha Franklin); Lee: **Working on the road** (Ten Years After); Winwood-Capaldi-Wood: **Dear Mr. Fantasy** (The Traffic); Harrison: **I dig love** (George Harrison); Winwood-Capaldi-Wood: **Smiling phases** (Blood Sweat & Tears); Bruce-Brown: **Theme for an imaginary western** (The Mountain); Vandelli: **Devo andare** (Equipe 84)

Stereofonia

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, COMO, PADOVA, TREVISO, TRIESTE, UDINE, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 3 AL 9 SETTEMBRE

BARI, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA E RIMINI: DAL 10 AL 16 SETTEMBRE

FIRENZE E VENEZIA: DAL 17 AL 23 SETTEMBRE

PALERMO, CATANIA E MESSINA: DAL 24 AL 30 SETTEMBRE

CAGLIARI: DAL 1° AL 7 OTTOBRE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio e quello previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Gioacchino Rossini: **Semiramide, Sinfonia** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giacomo Zani; Robert Schumann: **Concerto in la min. op. 54** per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (andantino grazioso) - Allegro vivace - Pianoforte Martha Argerich - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Leopold Ludwig; Sergej Prokofiev: **Suite scita op. 20** dal balletto « Ala et Lolly »: a) L'adoration de Vélèss et de Ala, b) Le Dieu ennemi et la danse des esprits noirs, c) La nuit, d) Le départ glorieux de Lolly et le cortège du soleil - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 9 in re min. op. 125** per soli, coro e orchestra: Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace - Adagio molto cantabile - Finale - Solisti: Maria Stader, sopr.; Sieglinde Wagner, msopr.; Richard Holm, ten.; Hans Braun, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Hans Schmidt Isserstedt - M° del Coro Ruggero Maghini

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Jazz tradizionale con il complesso The Dukes of Dixieland**
Berlin: Alexander's ragtime band; Williams: Basin Street blues; Snyder: Sheik of Araby; Handy: Beale Street blues; Casey-Bernie-Pinkard: Sweet Georgia Brown

— **Earl Grant e il suo complesso**
Grant-Dant: Trade winds; Gimbel-De Moraes-Jobim: The girl from Ipanema; Lewis-Young: Street of dreams; Baxter: Quiet village; Gimbel-De Moraes-Jobim: Meditation

— **Canta Annita Ray con l'orchestra diretta da Harry Betts**
Adler: Another time, another place; Winder: I'll be around; Mercer-Arlen: This time the dream's on me; Wolf-Landsman-Algren: This life we've led; Lewis-Coots: For all we know

— **Bert Kämpfert e la sua orchestra**
Kämpfert: Taking de-tour — Sale fish — Down to the docks — A dearly game — Beddoes shadows

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Luca Marenzio: **Inno a Roma** (a sei voci) (trascriz. Rostagno) - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini; Georg Friedrich Haendel: **Suite n. 5 in mi magg.:** Preludio - Allemanda - Corrente - Aria con variazioni - Clavicembalista Anton Heiller; Wolfgang Amadeus Mozart: **Divertimento in re magg. K. 334 n. 17:** Allegro - Tema con variazioni (andante) - Minuetto - Adagio - Minuetto - Rondò (allegro) - Esecuzione dell'Ottetto di Vienna

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Stan Getz e il suo complesso**
Louise-Thomas: Ballad for my dad; Louise: Son for Martine

— **Canta Aretha Franklin**
Hurley-Wilkins: Song of a preacher man; Braggs-Malone: Shore your love with me; Penn: Dark end of the street; Mc Cartney-Lennon: Let it be — Eleanor Rigby; David-Bacharach: This girl's in love with you; Robertson: The weight

— **L'orchestra James Last**
Chepito-Areas: Se a cabo; Stewart: Sing a simple song; Tradiz.: Heyah masse-ga; Giraud: Mamy blue; Olatunji: Jin-go-lo-ba; Last-Bendorf-Reeves: Mr. Giant-man

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Georg Friedrich Haendel: **Concerto in fa magg. op. 4 n. 5** per organo e orchestra: Larghetto - Allegro - Alla siciliana, Presto - Sol. Karl Richter - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Karl Richter; Antonio Vivaldi: **Concerto in sol min.** per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro - Sol. Leonide Kogan - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dean Dixon; Johann Sebastian Bach: **Cantata n. 207** (Vereinigte Zwietracht der wechselnden Saiten) - Dramma per musica per soli, coro e orchestra - Emilia Cundari, sopr.; Luisella Ciaffi, msopr.; Herbert Handt, ten.; James Loomis, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Nino Antonellini

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Ronnie Aldrich al pianoforte con l'orchestra The London Festival**
Manzanero: It's impossible; South: Rose garden; Harrison: My sweet Lord; Mitchell: Woodstock; Romeo: I think I love you

— **Il complesso The Shadows**
Marvin-Welch-Bennett-Rostill: I only want to be with you; Bennett: Fourth street; Marvin-Welch-Bennett-Rostill: The magic doll; Arnold-Martin-Morrow: Stay around; Bennett: Don't stop now

— **Cantano Barbra Streisand e Tony Bennett**
Washington-Harline: I've got no strings; Howard: Fly me to the moon; Clarke-Hanley: Second hand rose; Lees-Jobim: Song of the jet; Heyward-Gershwin: I got plenty of nuttin'

— **L'orchestra diretta da Henry Jerome**
Razaf-Goodman-Sampson: Stompin' at the Savoy; Hart-Rodgers: Blue moon; Jerome: The bugle call waltz; Harburg-Arlen: Over the rainbow; Freed-Brown: Temptation; Basie: One o' clock jump

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

ACCIUGHE FARCITE CON MAIONESE (per 4 persone) — Lavate, diliscate e dividete in due, 8 acciughe. In una terrina mescolate 1 vasetto di maionese CALVE' con 100 gr. di tonno sott'olio tritato finemente. Spalmate con questo composto la parte interna del filetto e arrotolatelo su se stesso. Alla maionese rimasta aggiungete 2 cucchiai di prezzemolo tritato, e mettetela sul fondo di un piatto da portata, sul quale disporrete i filetti di acciuga arrotolati.

INSALATA DI TONNO (per 4 persone) — In un'insalatiera disponete 1 cespo di lattuga mondata, lavata e tagliata a listerelle, 300 gr. di tonno sott'olio a pezzetti e su tutto versate la salsa preparata nel seguente modo: mescolate 1 vasetto di maionese CALVE' con 2 cucchiai di succo di limone, 1 cucchiaino di senape, 2 o 3 cucchiai di Tomato Ketchup, 1 cipollina tritata e 1 cucchiaio di capperi. Mescolate delicatamente e servite.

ROTOLI DI MORTADELLA — Scongelate 1 confezione di pisellini e carote surgelati, mescolateli con il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE', con un trito di prezzemolo e basilico e spalmate il composto ottenuto su 4 fette di mortadella di Bologna. Arrotolatele e disponetele su un piatto ricoperto con foglie di insalata. Decorate i rotoli con altra maionese e teneteli al fresco un poco prima di servire.

INSALATA SCANDINAVA (per 4 persone) — Pulite, lavate e sgocciolate 1 ceppo di lattuga, tagliate 4 uova sode ad anelli, 4 aringhe affumicate, 150 gr. di fontina, 2 cetrioli a pezzetti e 1 cipolla a fettine. Mettete tutto in un'insalatiera e condite con 1 vasetto di maionese CALVE' diluita con il succo di 1 limone o mescolata con 1 cucchiaio di senape forte.

CAPPELLE DI FUNGHI MARINATE — Pulite delle cappelle di funghi di media misura, versatevi del vino bianco e tenetele coperte in frigorifero per 2 ore. Sgocciolatele, ponetele in un vaso e copritele con olio d'oliva mescolato con sale, pepe, cipolla e prezzemolo tritati, 1 foglia di alloro e 1 spicchio di aglio. Chiudete il vaso e non apritelo prima che siano trascorsi 2 giorni, poi servite le cappelle di fungo come antipasto così semplicemente o farcite col seguente ripieno: mescolate 100-150 gr. di pollo cotto tagliato a filettini, 3 cucchiaiate di maionese CALVE', qualche fungo marinato tagliuzzato e prezzemolo tritato.

FAGIOLINI TERESA (per 4 persone) — Mondate 1 kg. di fagiolini, fateli lessare in acqua bollente con l'aggiunta di un pizzico di bicarbonato ed a pentola scoperta per mantenerli verdi. Sgocciolateli, lasciateli raffreddare e mescolateli con 2 uova sode, 1 peperone rosso, prezzemolo e cetriolini sott'aceto tritati. Condite tutto con 1 vasetto di maionese CALVE' diluita con aceto.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 3 settembre

Scilla Gabel (ore 21,35)

14 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Ippica, atletica, nuoto (a colori) Nell'intervallo (ore 18,30 circa): TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,40 TELEGIORNALE. 2ª edizione

20,45 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long

20,55 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI

21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

21,35 ODISSEA. Originale televisivo. Ulisse: Bekim Fehmiu; Penelope: Irene Papas; Telemaco: Renaud Verley; Elena: Scilla Gabel; Arete: Marina Berti; Menelao: Fausto Tozzi; Alcinoo: Roy Pucell; Euriclea: Marcella Valeri; Cassendra: Stefanella Giovannini. Regia di Franco Rossi. 3ª puntata (a colori)

22,30 LA DOMENICA SPORTIVA. Risultati, commenti - In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Le gare della giornata (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. 4ª edizione

Lunedì 4 settembre

14,30 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Atletica, nuoto (a colori)

20,40 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT

20,55 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT

21,40 UN RAGAZZO CHIAMATO NESSUNO. Racconto sceneggiato della serie « Disneyland ». 1ª parte (a colori)

22,20 ENCICLOPEDIA TV. Incontro alla pittura. Per saper guardare. 1. Una finestra sul mondo. Realizzazione di Roy Hoppenheimer (a colori)

22,45 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Le gare della giornata (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Martedì 5 settembre

13,30-14,35 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Gare diverse (a colori)

19,45 UNO SPORT, QUALE? 10. Medicina subacquea. Realizzazione di Ivan Paganetti

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT

20,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Anna Moffo. Servizio di Arturo Chiodi - TV-SPOT

20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: L'isola Prince Edward. Documentario della serie « Canada » (a colori) - TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT

21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

22 L'UOMO CHE NON E' MAI ESISTITO. Lungometraggio interpretato da Clifton Webb e Gloria Grahame. Regia di Ronald Neame (a colori)

23,40 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Le gare della giornata (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Mercoledì 6 settembre

14 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Ciclismo, atletica (a colori)

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT

20,20 PESCATORI DEL MAR NERO - TV-SPOT

20,50 I SOVIETICI. 11ª puntata: « Ludmila Saveljeva, attrice cinematografica a Mosca ». Realizzazione di Jean Antoine (a colori) - TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT

21,40 I GUARDIANI DELLA LEGGE. Telefilm della serie « Le fantastiche avventure dell'astronave Orion »

22,40 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Le gare della giornata (a colori)

23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Giovedì 7 settembre

13,30-14,35 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Gare diverse (a colori)

16,50 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Atletica, pallavolo, pallacanestro, pugilato (a colori)

20,40 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT

20,50 AMERICA DEI GRANDI SPAZI. Dal Cile agli Araucans. Realizzazione di Jean-Christian Spahni (a colori) - TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT

21,45 30 ANNI DI STORIA. La seconda guerra. 1ª parte. Realizzazione di Suzanne Baron

22,50 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Le gare della giornata (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Venerdì 8 settembre

10,50 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Canoa, atletica, pallavolo, ippica, pallacanestro (a colori)

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT

20,20 PROFESSIONALE. Mensile d'orientamento per i giovani. « Lo spettacolo: il teatro ». 1ª puntata. Realizzazione di Francesco Canova (Replica) - TV-SPOT

20,50 PERICOLI IN AFRICA. Documentario della serie « La vita degli animali selvaggi » (a colori) - TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT

21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

22 TEATRO: « Il maestro ». Due tempi di Mario Soldati. Interpreti: Lucia Catullo, Adriano Micantoni e Pierangelo Civera. Regia di Eugenio Plozza

23 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Le gare della giornata (a colori) Nell'intervallo (ore 0,15 circa): TELEGIORNALE. 3ª edizione

Lucia Catullo (ore 22)

Sabato 9 settembre

10,45-14,30 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Calcio, hockey (a colori)

15,50 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Atletica, arco (a colori)

19,15 POP HOT. Musica per i giovani con il gruppo Freedom

19,35 IL GRANDE INCONTRO. Telefilm della serie « Le avventure di Gianni e Pinotto »

20,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT

20,15 20 MINUTI CON PINO DONAGGIO. Regia di Marco Blaser (a colori) (Replica)

20,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO

20,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella - TV-SPOT

21 BRACCOBALDO SHOW. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT

21,40 I MILIONARI A NEW YORK. Lungometraggio interpretato da Marjorie Main, Percy Kilbride, Richard Long. Regia di Charles Lamont

22,55 SABATO SPORT. Cronache, inchieste e in Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Le gare della giornata (a colori) Nell'intervallo (ore 0,15 circa): TELEGIORNALE. 3ª edizione

LA PROSA ALLA RADIO

Il deserto dei Tartari

Romanzo di Dino Buzzati, adattamento in quattro puntate di G. D. Giagni e M. Morassi (Domenica 3 settembre, ore 20,25, Nazionale)

Si replica, a partire da questa settimana, l'adattamento radiofonico di questo celebre romanzo di Dino Buzzati. La migliore presentazione di questo lavoro l'ha scritta lo stesso autore, raccontando come gli venne l'idea del libro. Ecco che cosa scrive Buzzati: « Nel 1933, dalla cronaca del *Corriere della Sera* passai nella redazione notturna. Era una promozione, ma la vita di redazione era molto più monotona e sacrificata. Si andava verso le cinque del pomeriggio e si usciva alle sette... Poi si tornava verso le nove e mezza e si restava fino alle due e mezzo dopo mezzanotte... Lavoravamo ai lati di un grande tavolo che era leggenda fosse stato copiato dal tavolo redazionale del *Times*. A questo tavolone molti giornalisti avevano consumato l'intera vita, e visto svanire le grandi speranze della giovinezza. E io? Quanti anni ci sarei rimasto? Sarei arrivato in quella grande stanza all'età della pensione? O avrei potuto invece spiccare il volo?... Mi venne così in mente di scrivere la storia dell'uomo che aspetta la sua grande ora e che aspettando brucia l'intera vita. Quello che accadeva in redazione accadeva anche in cento altri ambienti diversi, in tutte le parti del mondo. Il protagonista del *Deserto dei Tartari* poteva quindi essere anche un medico, o un professore, o un commesso, qualsiasi mestiere era buono agli scopi narrativi. Scelsi la vita militare per due motivi: primo, perché il mondo militare, sia pure attraverso un'esperienza di appena dodici mesi, aveva colpito profondamente la mia fantasia; secondo, perché, appunto come una redazione notturna, la vita di un ufficiale in tempo di pace si prestava meravigliosamente a esemplificare l'attesa di tutti noi uomini... Mentre scrivevo la storia di Drogo, mi rendevo conto benissimo che avrei dovuto continuare a scriverla per tutta la mia vita, trasmettendo alle pagine la viva esperienza della mia personale attesa, la quale sarebbe certo continuata fino alla morte anche se avessi poi fatto una carriera brillantissima. Gli uomini, per lo meno gli uomini simili a me, che sono molti, non sono abbastanza saggi per guardare soltanto all'oggi ma stanno sempre là con gli occhi tesi, impiccati a un domani che sarà fatalmente una delusione ».

Il paraninfo

Commedia di Luigi Capuana (Martedì 5 settembre, ore 20,20, Nazionale)

Don Pasquale Minnedda, brigadiere di finanza in riposo, ha una moglie, una casa, una pensione e perfino una cameriera, ma fa un mestiere strano e anche un po' pericoloso, e cioè il paraninfo, come a dire il sensale di matrimoni. E non è che non abbia le sue seccature, se i suoi « assistiti », per così dire, nel caso la combinazione matrimoniale non sia ben riuscita, si rivolgono a lui come il cliente al salumiere che gli ha venduto merce guasta. Ma questa volta Don Pasquale sta tentando il suo capolavoro: dare in moglie ai suoi amici professor Barresi e tenente Rossi (quest'ultimo per giunta continentale) le due sorelle Matamè, forse un po' bruttine ma ricche sfondate. Il primo approccio tra le due coppie va piuttosto male, perché le due sorelle, a causa di un equivoco, si sono presentate ai due futuri mariti vestite di straccetti. La cosa suscita l'ilarità del professor Barresi, ma il tenente Rossi resta talmente offeso che sfida a duello il povero Don Pasquale. Alla fine, però, tutto si aggiusta e i due matrimoni vanno in porto, con grande soddisfazione di Don Pasquale il quale può sognare di andarsene in America del Sud, affittare una casa periferica e metterci la targa: Grande Paraninfo Siciliano.

La produzione teatrale resta un episodio minore nell'opera di Luigi Capuana, che fu il teorico del verismo italiano nonché scrittore di eccezionale qualità con il romanzo Il marchese di Roccaverdina. *Tuttavia questo* Paraninfo, *« commedia brillantissima in due tempi », si fa ancora ammirare per la sua vena di vivace comicità tutta affidata all'uso di un dialetto schietto e godibile.*

Una commedia in trenta minuti

Venerdì 8 settembre, ore 13,27, Nazionale

Per la serie *Una commedia in trenta minuti*, Bice Valori interpreta questa settimana l'ormai nota commedia di Kopit *Oh papà, povero papà, la mamma ti ha appeso nell'armadio e io mi sento tanto triste*. Tutta intrisa di ferocissimo humour nero, la vicenda si svolge a L'Avana, dove capita come turista la signora Rosepettle, che nei suoi spostamenti si trascina dietro un voracissimo piragna d'argento, varie piante carnivore, il figlio Jonathan, scrupolosamente sottratto a ogni contatto col mondo, e il cadavere del marito, da lei assassinato e debitamente fatto imbalsamare. La signora Rosepettle passa il suo tempo a molestare tutte le coppiette che le capitano a tiro. Jonathan, invece, attirato da una ragazza, Rosalie, finirà per farla fuori, dopo aver sterminato il piragna d'argento e le piante carnivore.

Sonata di spettri

Dramma di Johan August Strindberg (Lunedì 4 settembre, ore 21,30, Terzo)

Nel 1970 Johan August Strindberg poté finalmente fondare a Stoccolma, dopo molti sforzi e qualche tentativo andato a vuoto, un suo teatro per mettere in scena i suoi spettacoli « da camera ». Il modello era il Kammerspiele di Rinhardt aperto l'anno prima a Berlino. L'Intima Teater (così si chiamò) fu attivo per tre anni e si chiuse con un insuccesso economico. Tuttavia l'episodio ebbe una grandissima importanza, non solo perché introdusse nel teatro svedese lo stile di recitazione del realismo psicologico, ma anche perché diede occasione a Strindberg, a qualche anno dalla morte (1912), di scrivere alcune delle sue opere più importanti e significative. *Sonata di spettri* (1907) appartiene a questo periodo. Molto semplice la storia, che è quella di un giovane che viene introdotto in una casa da un vecchio allo scopo di salvare una ragazza da una sorta di disfacimento fisico e morale. Ma anche il vecchio, una volta dentro casa, non si rivela diverso: emerge, cupo, il suo passato, di cui fa parte la vecchia innamorata, ora diventata mummia, e la cui voce, quando parla, è un po' quella di un pappagallo e un po' quella di un orologio arrugginito che viene caricato; emerge la situazione della casa, dove i servitori comandano e « si ingrassano della muffa che cresce nelle vecchie abitazioni ». Il giovane, d'altra parte, fallisce in pieno il suo compito, e alla fine l'unica cosa che potrà fare sarà quella di confortare la ragazza al momento della morte.

Sonata di spettri, *riunisce in sé molti dei temi tipici dell'opera strindberghiana: l'asprezza è forse meno grave che nelle opere giovanili, ma il pessimismo, se si può, ancora più profondo. Ecco che cosa scrisse lo stesso Strindberg di questo dramma: « E' tremendo come la vita, quando le scaglie cadono dagli occhi, e si vede " la cosa in sé ". Ha forma e contenuto, e la saggezza che viene con gli anni, quando il materiale della vita è molto, e s'è acquistata la facoltà di vedere l'insieme... Ho sofferto, scrivendolo, e le mani mi sanguinavano, letteralmente. Ciò che mi ha confortato durante il lavoro è stata la mia religione. La speranza in un meglio e la certezza che viviamo nella follia e nell'illusione, fuori da cui dovremo, lottando, farci strada ».*

Ileana Ghione è fra le interpreti di « Sonata di spettri » di Strindberg

La spola

Atto unico di Henry Becque (Sabato 9 settembre, ore 22,50, Terzo)

La situazione base di questa commedia costituisce una variante del classico triangolo borghese. Antonia, una mantenuta cinica e spensierata, ha un amante ufficiale, che provvede ai suoi bisogni e col quale può stare in società, e un amante per così dire clandestino, che riceve di nascosto in casa e col quale intrattiene un vero rapporto sentimentale. In queste due funzioni si alternano vari uomini. Da amante clandestino, Alfredo è diventato amante ufficiale ma ignora che Antonia ha un nuovo amante clandestino, Arturo, il quale, dal momento che ha ricevuto un'eredità, decide di soppiantarlo per diventare lui l'amante ufficiale. Antonia liquida con una lettere di insulti Alfredo, il quale non desiste, dando tempo ad Arturo di ripensarci e decidere di restare amante clandestino; e proprio quando Antonia aveva trovato, nel giovanissimo Armando, un rimpiazzo.

Questo breve atto unico può essere considerato, in un certo senso, uno studio preparatorio per La parigina, *il capolavoro di Henry Becque, dove campeggia una figura femminile che ha molti tratti in comune con la protagonista della* Spola. *La differenza è che qui gli umori pessimistici dell'autore (l'atto unico fu definito « una goccia di misantropia concentrata ») non sono addolciti nemmeno dai toni ironici che caratterizzano l'altra commedia. All'epoca,* La spola, *andata in scena nel 1878, scandalizzò. E' interessante notare che in questa, come del resto nelle altre opere del commediografo francese, è esclusa qualsiasi intenzione di satira o di denuncia sociale. In Becque l'atteggiamento naturalistico è per così dire spontaneo: per lui il reale si impone da sé, senza bisogno di sovrapposizioni ideologiche. Fu questa sua posizione a distinguerlo sostanzialmente dai naturalisti di scuola (tipo Zola). E tuttavia, malgrado questo o forse proprio per questo, del naturalismo teatrale egli resta l'unico, grande autore.*

(Vice)

OPERE LIRICHE

Eugeni Oneghin

Opera di Peter I. Ciaikowski (Domenica 3 settembre, ore 10, Terzo)

Atto I - Nella proprietà della vedova Larina (*mezzosoprano*) si fa festa per la fine della mietitura. All'allegria generale prende parte anche Olga (*contralto*), figlia della Larina, mentre sua sorella Tatjana (*soprano*) si apparta con i suoi libri. Alla festa giunge Lenski (*tenore*), pretendente di Olga, con un suo amico, Eugeni Oneghin (*baritono*), che subito accende la fantasia di Tatjana. La ragazza scrive un'appassionata lettera a Oneghin, ma ne riceve una risposta fredda, se pur cortese. *Atto II* - Durante un ballo in casa Larina, Oneghin trascura Tatjana per fare una corte accanita ad Olga; ne consegue un duello fra Oneghin e Lenski, nel corso del quale quest'ultimo resta ucciso. *Atto III* - A Pietroburgo. Nel palazzo del Principe Gremin (*basso*), ora marito di Tatjana, si dà una festa. Oneghin resta in disparte: dopo la morte di Lenski ha viaggiato per dimenticare, ma senza risultato. Ora soltanto sente nascere in sé l'amore per Tatjana, che un giorno respinse. Ma Tatjana, anche se lo ama ancora, lo allontana dichiarando che mai sarà infedele al marito.

Quest'opera di Ciaikowski, tratta dal famoso romanzo in versi di Pushkin, fu rappresentata la prima volta pubblicamente a Mosca, il 23 gennaio 1881. La vicenda narrata dal grande scrittore russo trovò per quella « gioia di soffrire » che in essa è caratteristica dominante — e si riflette nella psicologia dei vari personaggi — una forte risonanza nell'anima tormentata del compositore al quale la vita non aveva risparmiato disinganni sentimentali e travagli. Se « l'anima russa, il carattere russo, la natura russa » si riflettevano, stando al giudizio di Gogol, con stupefacente purezza nell'opera puskiniana, va detto che nella partitura di Ciaikowski si perde tale dominante intonazione e altri sono gli accenti. Qualche debole eco del folklore slavo, d'altro canto, non basta ad accomunare l'opera ciaikowskiana alle altre della scuola russa. E' stato più volte ripetuto, in proposito, che il compositore adottò qui, come altrove, i modi della musica occidentale, anche se di tratto in tratto, la fine orchestrazione sottolinea l'evolversi psicologico dei personaggi e individua quel fatalismo slavo, ch'è in essi il segno tipizzante. Il tema d'amore di Tatjana, che ricorre di continuo nell'opera, ha una sua dolce sentimentalità, un suo accento malinconico e toccante. Ma i momenti più vivi sono quelli in cui sono di scena i personaggi del popolo, i contadini, la balia. L'opera, che reca come sottotitolo « Scene liriche », è suddivisa in tre atti e sette quadri. Nonostante, al suo primo apparire, non siano mancati i commenti malevoli della critica letteraria, Turgheniev in testa, a causa dei « tradimenti » che Shilovshi (il librettista) e Ciaikowski avevano fatto al testo pushkiniano originale, l'Oneghin resta una fra le partiture più valide del repertorio lirico per la bellezza delle melodie e la raffinata strumentazione.

Aida

Opera di Giuseppe Verdi (Sabato 9 settembre, ore 20,20, Nazionale)

Atto I - Minacciati dagli Etiopi in armi, gli Egizi si preparano alla difesa, dando il comando delle loro armate al giovane Radames (*tenore*), che accetta perché desideroso di acquistare gloria per amore di Aida (*soprano*), schiava etiope di Amneris (*mezzosoprano*), figlia del Faraone. Anche Amneris ama Radames, ma senza speranza, e nasconde la sua gelosia con una finta simpatia per la sua schiava. Nel corso di una solenne cerimonia di propiziazione, Radames riceve dal Gran Sacerdote Ramfis (*basso*) la spada consacrata, mentre Aida in cuor suo gli augura vittoria, anche se ciò significhi la sconfitta dei suoi compatrioti. *Atto II* - Con la falsa notizia che Radames è caduto in battaglia, Amneris scopre i veri sentimenti di Aida. Sconfitti gli Etiopi, Radames viene accolto trionfalmente e il Faraone (*basso*) gli promette come ricompensa il regno e la mano di Amneris. Radames temporeggia e ottiene dal Faraone vita e libertà per i prigionieri; il solo che viene trattenuto come ostaggio è Amonasro (*baritono*), re degli Etiopi e padre di Aida, che fa piani di rivincita. *Atto III* - Radames è ormai deciso a fuggire con Aida, e rivela alla giovane questa sua intenzione durante un loro segreto incontro, al quale — non visto — assiste anche Amonasro. Ma i tre sono sorpresi da Amneris e Ramfis e, mentre Aida e suo padre fuggono, Radames che ora comprende di aver tradito la sua patria, si consegna al Grande Sacerdote. *Atto IV* - Amneris si offre di salvare Radames da morte certa, purché egli rinunci ad Aida, ma senza risultato. Condotto dinanzi al tribunale dei sacerdoti, Radames non replica parola alle accuse che gli vengono mosse, e viene condannato ad essere sepolto vivo. La sentenza si esegue. Nella cripta sotterranea dove è stato rinchiuso, Radames trova Aida che li si è voluta nascondere per condividere il suo destino. I due affrontano serenamente insieme la morte, mentre nel tempio soprastante Amneris lamenta il suo perduto amore.

*« Non parliamo dunque più di quest'*Aida*, che, se m'ha dato un buon gruzzolo di danaro, m'ha recato altresì noie infinite e disillusioni artistiche grandissime ». Lo diceva Verdi stesso, che non sopportava di venire accusato, dopo questo lavoro, di « wagnerismo ». Pareva bastargli, nella sua ben nota avidità di guadagno, la somma (non indifferente davvero di quei tempi) di centocinquantamila franchi. Al contrario, è opportuno continuare a parlare di quest'opera tra le più eseguite fino ad oggi al « Metropolitan » di New York e di cui si trasmette questa settimana una registrazione effettuata a Monaco di Baviera in occasione dei Giochi Olimpici. Su libretto steso in francese da Camille Du Locle, che l'aveva tratto da uno schizzo dell'egittologo francese Mariette Bey, l'Aida è di norma presentata in italiano nella traduzione di Antonio Ghislanzoni. Lo stesso Verdi intervenne nella stesura definitiva del testo. Si tratta di un melodramma legato alla vita dell'Egitto. Infatti fu commissionato al Maestro di Busseto dal Kedivè per i solenni festeggiamenti in occasione della apertura del Canale di Suez, nel 1870. Scene e costumi dovevano essere messi a punto in Francia, ma si era nel triste periodo della guerra franco-prussiana; perciò l'opera fu allestita, con un anno di ritardo, al Nuovo Teatro del Cairo, la vigilia del Natale 1871. Il successo fu trionfale sotto la direzione del magnifico virtuoso di contrabbasso Giovanni Bottesini. Questi, alle spericolate acrobazie che sapeva fare sul suo gigantesco strumento, univa una pratica musicale (di direzione di orchestra e di composizione) davvero dignitosa. A Verdi, però, tutto il movimento pubblicitario creatosi attorno al suo lavoro dava un enorme fastidio. Difatti, non solo non volle presenziare alla « prima » dell'Aida, ma non capiva inoltre perché vi andassero i critici dall'Italia e dalla Francia. L'opera si riprese alla « Scala » sei settimane dopo la messa in scena al Cairo, l'8 febbraio 1872. Verdi stesso diede consigli per l'allestimento e seguì appassionatamente tutte le prove affidate alla direzione di Franco Faccio. Si curò della disposizione dell'orchestra, ammettendo chiaramente che preferiva nasconderla agli occhi del pubblico, così come pretendeva Richard Wagner. Volle che timpani e grancassa venissero sostituiti con strumenti più grandi e più sonori.*

Unico elemento, per così dire, di omaggio al Paese straniero sono le sei trombe « egizie » usate nella marcia trionfale del secondo atto, costruite appositamente per il maestro sul modello di un'antica tromba egiziana.

Carmen

Opera di Georges Bizet (Giovedì 7 settembre, ore 20, Terzo)

Atto I - Nonostante il suo amore per Micaela (*soprano*), il brigante dei dragoni, Don José (*tenore*), è colpito dalla bellezza provocante di Carmen (*mezzosoprano*) e quando la ragazza, arrestata nel corso di una rissa, viene affidata alla sua custodia, egli cede al suo fascino e l'aiuta a fuggire. *Atto II* - Per questa azione Don José è punito con la prigione e, quando ne esce, è pazzamente innamorato di Carmen, alla quale ha costantemente pensato. Anche la ragazza lo ama e lo convince ad unirsi, con lei, ad un gruppo di contrabbandieri che opera sulle montagne. *Atto III* - Subito stanca di Don José, Carmen pensa al torero Escamillo (*baritono*), del quale ha sempre rifiutato la corte e che è salito sulle montagne per vederla. Don José affronta il rivale e a stento Carmen li separa. Frattanto giunge Micaela che convince Don José a seguirla perché sua madre, morente, lo invoca. *Atto IV* - Poco prima dell'inizio di una corrida alla quale partecipa Escamillo, Carmen è messa in guardia da alcune amiche: Don José la cerca ed è sconvolto dalla gelosia. Carmen non se ne dà per intesa e allontana sprezzante José, che la supplica di tornare con lui. Accecato dal dolore, allora, José la pugnala proprio mentre Escamillo, vittorioso, esce dall'arena.

Con questo capolavoro di Georges Bizet (1838-1875) l'opera francese dell'Ottocento toccò il vertice della compiutezza stilistica. La varietà dell'accento drammatico, la chiarezza del rilievo melodico, lo straordinario colorito della strumentazione mediante il quale l'orchestra si accende di tinte fiammeggianti o si placa in timbri più delicati e tenui, si legano nella Carmen alla vitalità dei personaggi: i flussi cupi della passione di Don José, la ribellione proterva e la sfrenata sensualità della sigaraia sivigliana — che giustamente il critico tedesco Paul Bekker definisce « un don Giovanni in gonnella » — conquistano nella musica un accento ancora più intenso e vivo di quanto non avessero nella novella famosa di Prosper Mérimée a cui s'ispirarono per il libretto dell'opera Henri Meilhac e Ludovic Halévy. E' noto il giudizio di Nietzsche, il grande e sfortunato filosofo tedesco, sulla partitura bizetiana. « La giudico assolutamente perfetta. Scorre facile, piana, il suo incanto è senza sforzo. E' raffinata e diabolica, di una raffinatezza non associabile a un individuo o a una razza, è doviziosa e precisa ». E' chiaro che l'entusiasmo di Nietzsche per la musica « mediterranea » di Bizet nasceva in parte dall'esigenza, sofferta come una inguaribile ferita, di ribellarsi a quella corruzione che nella musica di Wagner egli aveva drammaticamente individuato quale mortale veleno. Assai diversa, l'opinione di Debussy che un giorno ebbe a dire: « Tra Bizet e me ci sarà sempre la canzone del Toreador ». Come che sia, di là da cotesta battuta polemica e di là dalla sfrenata ammirazione di Nietzsche il quale, narrano i biografi, si recò in teatro a vedere la Carmen venti volte di seguito, l'opera bizetiana resta fra i titoli più affascinanti dell'intera letteratura operistica. Rappresentata a Parigi al l'Opéra-Comique nel marzo 1875, la Carmen non piacque ai critici francesi uno dei quali scrisse: « Il signor Bizet non ha ancora trovato la giusta strada: ha ancora troppe cose da imparare prima di poter diventare un vero compositore drammatico ». Parole che nessuno, oggi, ricorda. Restano memorabili invece pagine come la « Aria del fiore » modello esemplare per ispirazione accanto ad altre di trascinante calore e di drammatica intensità.

Thomas Schippers

Sabato 9 settembre, ore 21,30, Terzo

Thomas Schippers è di casa al Festival dei « Due Mondi ». E' infatti uno dei promotori, al fianco di Giancarlo Menotti, della rassegna d'arte che ogni anno richiama a Spoleto, tra giugno e luglio, la schiera composita degli appassionati di musica e dei turisti provenienti da ogni parte del mondo. Una delle manifestazioni più seguite dal pubblico del Festival è il Concerto in piazza: quella del Duomo. E ora andrà in onda il concerto ivi registrato il 12 luglio del 1970 con la direzione appunto di Schippers e con la partecipazione dei solisti Helen Donath (soprano), Beverly Wolff (mezzosoprano), Michael Best (tenore) e Malcom Smith (basso). Viene eseguita la *Messa in do minore K. 427 per soli, coro e orchestra* di Mozart. Come riportano i biografi, Mozart scrisse quest'opera in cui le pagine corali hanno parte rilevantissima, per adempiere un voto.

Il compositore scrisse, infatti, in una lettera del 4 gennaio 1783, ch'egli aveva promesso a se stesso di comporre una Messa se dal Cielo avesse avuto la grazia di sposare colei che sarebbe stata poi sua moglie: Costanza Weber.

« Si è giustamente detto », affermava Alfred Einstein, « che quest'opera è la sola che riallacci la *Messa in si minore* di Bach con quella *in re minore* di Beethoven ». Dietro questo lavoro, prosegue Einstein, non vi è però soltanto l'ombra di Bach, « vi è anche quella di Haendel e di tutto il XVIII secolo, ivi compresi i grandi italiani, come Alessandro Scarlatti, Caldara, Porpora, Durante ». All'esecuzione spoletina suona l'Orchestra « Juilliard » e canta il Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana guidato dal maestro Giulio Bertola.

Erdelyi-Watts

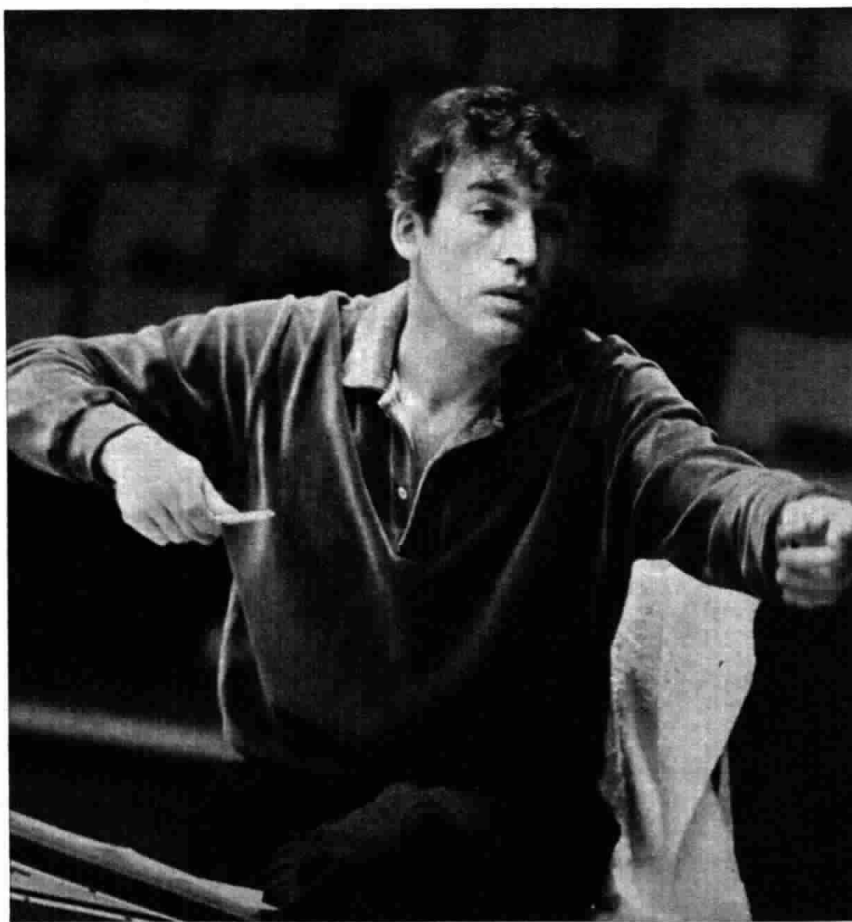
Venerdì 8 settembre, ore 20,20, Nazionale

L'Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese sotto la guida di Miklos Erdelyi è la protagonista della *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73* di Johannes Brahms, eseguita la prima volta dalla Filarmonica di Vienna sotto la direzione di Hans Richter nel dicembre del 1877. E' questa una delle più vivaci e solari sinfonie dell'Amburghese scritta durante un felice soggiorno estivo a Pörtschach e perciò detta anche « Sinfonia pastorale ». Mentre Brahms la stava completando, volle scrivere all'amico e critico Eduard Hanslick: « Se nel corso dell'inverno io dovessi farti sentire una sinfonia, essa sarà una cosa gaia e gioiosa da farti pensare che sia stata composta particolarmente per te e per la tua giovane moglie! Non è da farsene meraviglia, dirai: Brahms è un sognatore e il lago Wörter una zona vergine. Le melodie vi alitano intorno in tal numero che bisogna fare attenzione per non calpestarle ». Il programma si completa con la partecipazione del pianista André Watts, solista nel *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra* di Beethoven. Dedicato all'Arciduca Rodolfo nel 1808, è — secondo il giudizio autorevole di Antonio Bruers — il più importante dei concerti beethoveniani per pianoforte e orchestra: « Poche altre opere di Beethoven pareggiano questa nella fantasia e nell'" inaspettato " musicale, nelle combinazioni e nelle fusioni tra piano e orchestra ».

Thomas Schippers dirige la « Messa in do minore K 427 per soli, coro e orchestra » di Mozart

Bellugi-Gulli

Lunedì 4 settembre, ore 20,20, Nazionale

« Arrivammo là in barca e ci arrampicammo sopra l'imboccatura della grotta, con il mare agitato proprio sotto di noi. Mai acqua più verde entrò in una grotta più straordinaria. I suoi pilastri di pietra rammentavano le canne di un grande organo, scure e con un'eco curiosa ». Sono parole di Klingermann, amico di Felix Mendelssohn-Bartholdy. Il musicista, però, non si accontentò delle parole per rievocare le bellezze naturali della Grotta di Fingal alle Isole Ebridi e volle fissare ogni sua impressione sul pentagramma. Mise così a punto nel 1832 l'*Ouverture op. 26* chiamandola *La grotta di Fingal*. Fu eseguita la prima volta a Londra l'anno seguente. Più tardi l'opera entusiasmò anche Wagner, il quale affermò che con essa Mendelssohn si elevava tra i più eminenti paesaggisti musicali. E non aveva tutti i torti, dato che l'autore aveva voluto che si avvertissero, all'ascolto delle diverse battute, voli di gabbiani e movimenti di onde e odore di pesce. Il celebre brano è affidato questa settimana a Piero Bellugi, che sarà inoltre l'interprete, accanto al violinista Franco Gulli, del *Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra* sempre a firma di Mendelssohn. Si tratta di un capolavoro dell'arte violinistica di tutti i tempi, terminato di scrivere nel 1844 grazie anche ai suggerimenti di Ferdinand David, solista della « Gewandhaus » di Lipsia, dove Mendelssohn era direttore. David confidò all'autore: « Esso soddisfa tutte le esigenze che si possono chiedere ad un concerto per violino. I violinisti devono esservi grati per questo dono. Quanto a me, mi sono sempre augurato di poterne scrivere uno simile ». La trasmissione si completa nel nome di Franz Schubert, con la deliziosa *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore* (1815).

Szeryng-Rubinstein

Giovedì 7 settembre, ore 12,20, Terzo

Si avrà questa settimana un grande incontro con due musicisti di indiscussa fama. Si tratta del violinista Henryk Szeryng e del pianista Arthur Rubinstein. Il formidabile duo presenta in apertura la *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3 per violino e pianoforte* di Beethoven: pubblicata nel 1803, è stata oggetto dei più curiosi giudizi da parte dei musicologi che, ascoltandone i suoni, credono di poter vedere il maestro di Bonn in estasi nei pressi di cascine e sorridente in mezzo ai boschi, seduto più avanti in un casolare, magari al tavolo di un'osteria « davanti alla quale ballano lietamente alcuni contadini » (Bruers). La trasmissione si completa con la *Sonata n. 2 in la maggiore op. 100* di Johannes Brahms, che la scrisse nel 1886 raggiungendo mete espressive di profondo valore poetico.

Adrian Boult

Sabato 9 settembre, ore 14,40, Terzo

Il concerto sinfonico diretto da sir Adrian Boult, nato a Chester l'8 aprile 1889, ripropone le inconfondibili maniere interpretative di questo maestro inglese cresciuto alle famose scuole del suo Paese: prima alla « Westminster School », quindi al « Christ Church » di Oxford. Si perfezionò a Lipsia, allievo di Nikisch e di Reger. A Londra e a Liverpool cominciò a distinguersi su vari podi direttoriali; ma è stato nel marzo del 1918 che il suo nome fu portato alle stelle, dopo alcuni concerti con la Sinfonica di Londra alla « Queen's Hall ». Da quel momento sir Adrian Boult si rivelò in un crescendo di iniziative e di valide esecuzioni. Ricordiamo tra gli altri suoi incarichi la direzione della « City of Birmingham Orchestra » dal 1924 al '30 e dal '57 al '60. Fece anche parte della BBC nei ruoli musicali direttivi. Da qui si ritirò nel 1950, assumendo la direzione della Filarmonica di Londra (fino al '57), di cui nel '65 divenne presidente. Il programma del concerto comprende l'*Epic March* di John Ireland, il *Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra* di Anton Dvorak (solista Mstislav Rostropovich) e la *Sinfonia n. 5 in re maggiore* di Ralph Vaughan Williams.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

BEVIAMO SÌ, MA SAPENDO CHE COSA

Spesso si afferma che lo champagne si beve nelle coppe perché la larga apertura di queste consente l'espandersi del profumo. Invece la coppa è nata solo per scherzo, perché Luigi XVI era un buontempone e si divertì a far modellare un bicchiere di champagne sul seno della sua Pompadour. Poi ne impose l'uso a tutta la Francia e, così secoli, quest'uso passò al mondo intero. Così oggi si pensa che la coppa abbia avuto tanto successo per ragioni di valorizzazione del profumo e della qualità, ed invece il suo successo lo deve a ben altro motivo.
Nel mondo delle bevande è frequente l'attribuzione del successo a motivi non corrispondenti alla realtà o limitativi delle molteplici cause di successo.
Per esempio Aperol.
Aperol è l'esempio tipico del prodotto che ha avuto ed ha un successo enorme per una delle sue caratteristiche (una soltanto) venuta così a galla da sopraffare completamente tutte le altre sue caratteristiche, tra cui alcune veramente notevoli.
Aperol è bevuto ed apprezzato perché poco alcoolico. E' probabilmente il più bevuto degli aperitivi e deve ciò al fatto di essere poco alcoolico.
Ma la verità è che Aperol oltre a essere poco alcoolico è forse, tra gli aperitivi, la ricetta più raffinata e più originale che vi sia. E pochi o nessuno lo sanno. Ha cioè successo per motivi diversi da quelli per cui sarebbe giusto l'avesse.
Aperol è l'esempio più riuscito di un giusto equilibrio tra ingredienti diversi e mai prima d'allora messi insieme in un liquore. Contiene infusi tra i più classici del mondo degli aperitivi e degli amari, come quelli di rabarbaro, di china, di genziana, e preziosi aromi naturali in proporzioni così equilibrate e fortunate da costituire ancor oggi un segreto della casa Barbieri, tra i più contesi e attaccati dalla concorrenza. A ciò, la mano maestra del vecchio Barbieri che fondò l'azienda agli inizi del secolo, ebbe l'illuminazione fortunata di aggiungere una giusta dose di aroma dolce d'arancia matura che riportò il tono della bevanda da amaro che era ad un giusto equilibrio di dolce e di amaro insieme.
Il tocco finale venne dall'alcool, aggiunto in dose sufficiente a farne un aperitivo di buon calibro ma non così eccessiva da mortificare l'aroma polivalente delle erbe e dell'arancia che, se sovrastato, sarebbe immediatamente andato perduto.
Quel tanto di dolce, quel tanto d'amaro, quel tanto di alcoolico: ecco cosa è Aperol, un aperitivo malizioso, nato all'insegna dell'equilibrio anzi della sublimazione del fattore equilibrio, ciò che ne fa appunto un aperitivo estremamente raffinato.
E tutto questo molti non lo sanno. .
La storia dell'Aperol. Dovremmo risalire al 1880, quando Giuseppe Barbieri (1855-1928) nipote e omonimo di un famoso abate maestro di oratoria e di lettere classiche all'Università di Padova e il cui nome sta nelle enciclopedie, mise su, a Padova, appunto, una fabbrichetta di liquori e sciroppi.
Storia d'una famiglia che, dopo quasi un secolo, ancora oggi vede nipoti e pronipoti del signor Giuseppe impegnati nell'azienda che, nel tempo, ha assunto ben altre proporzioni.
Nel 1919 i figli di Giuseppe, Silvio e Luigi, presentarono alla prima Fiera internazionale di Padova un aperitivo « nuovo »: Aperol. Era da poco finita la guerra; tra la declinante moda degli aperitivi piuttosto esplosivi portata in Italia dalle truppe americane, tra il vermuttino nazionale e il rispettabile bitter, Aperol ebbe subito precisa collocazione nelle simpatie del pubblico, acquistando in breve quel prestigio che gli ha conferito un rango di primo piano.

BANDIERA GIALLA

O'SULLIVAN IL NON-DIVO

In sei mesi ha cancellato completamente l'immagine con la quale era diventato celebre: ha gettato via i calzoni corti di tweed un po' consunti, il berretto grigio che portava sempre di sghimbescio e le scarpe a stivaletto con le stringhe eternamente slacciate, si è fatto crescere i capelli che prima erano tagliati a spazzola e ora sono a caschetto, come quelli dei Beatles nel 1965. « Ma non ho cambiato le mie idee né il mio modo di vivere », dice Gilbert O'Sullivan. « Si è trattato di un cambiamento solo esteriore: se fossi cambiato anche dentro, sarebbe cambiato al tempo stesso anche il mio modo di scrivere musica, e questa è l'ultima cosa che desidero ».
Venticinque anni, dal 1970 sulla cresta dell'onda grazie a cinque dischi best-sellers l'ultimo dei quali (*Alone again, naturally*) ha venduto un milione di copie negli Stati Uniti dopo le 700 mila raggiunte in Inghilterra, O'Sullivan potrebbe permettersi tranquillamente di fare il divo come hanno fatto subito dopo aver raggiunto il successo due suoi colleghi di scuderia discografica, Tom Jones e Engelbert Humperdinck, che fin dai primi allori vivono di champagne e Rolls Royce.

Gilbert, invece, a parte il cambiamento esteriore del suo personaggio, cioè il passaggio dalla figura dello studente liceale della provincia inglese a quella del bravo ragazzo che si permette tutt'al più un giubbotto sportivo con una grossa G ricamata sul davanti come massima stravaganza, è rimasto quello di sempre: continua a vivere in un modesto appartamento di un piccolo centro fuori Londra, Swindon, ha ancora il vecchio televisore in bianco e nero comprato dal padre e che ha bisogno di un robusto pugno sul fianco per cominciare a funzionare, e si concede per le sue spese personali (dolciumi, qualche giornale, abbigliamento e così via, dal momento che non fuma, non beve, non ha ragazze e quando si sposta va in tram, in autobus o in metropolitana) la cifra fissa di dieci sterline alla settimana, circa 15 mila lire. I guadagni li mette da parte per il futuro.

« Anche se tutti hanno sempre criticato il mio modo di vestire », dice O'Sullivan, « ho sempre pensato che combinato in quel modo ero buffo, facevo ridere, e il fatto di far ridere mi stava benissimo. Adesso riconosco che ero un po' ridicolo, ma mi rendo ugualmente conto che ogni cosa va fatta al momento giusto. Per un cantante un cambiamento è possibile quando ha successo. Se io avessi deciso di abbandonare il mio vecchio cliché in un periodo di scarsa popolarità avrei commesso un errore. Posso farlo adesso che le cose mi vanno, invece, a gonfie vele ».

Le canzoni di O'Sullivan, tutti brani quasi sempre molto « ispirati », non contengono niente di autobiografico, al contrario delle composizioni di tanti cantautori che raccontano attraverso la loro musica esperienze vissute personalmente. « A me », dice Gilbert, « basta pensare a un soggetto in una certa situazione: la canzone viene fuori subito e senza difficoltà, perché io riesco a immedesimarmi nel soggetto. *Alone again*, per esempio, è un brano sulla solitudine che riguarda una situazione nella quale mi sono trovato anch'io, quando dodici anni fa morì mio padre. Eppure il protagonista della canzone non sono io: è un qualsiasi essere umano, perché di fronte alla solitudine siamo tutti uguali. Ecco, il mio segreto forse è questo: riesco a pensare esattamente ciò che una persona penserebbe in una certa situazione anche senza trovarmici effettivamente dentro ». *Alone again* è stato l'ultimo gradino della scalata di O'Sullivan alla celebrità: in Inghilterra, per esempio, sono nati decine di club « Alone again ».

O'Sullivan ancora non ha fatto nessuna tournée. Il tempo libero lo passa nel pub del suo paese, chiacchierando con i vecchi amici. Non legge libri, ma solo quotidiani, nei quali cerca vicende umane che possano fargli conoscere meglio il prossimo. Il suo autore preferito di canzoni resta Cole Porter, il suo mondo è semplice e alla buona. « Non ho mai voluto fare tournées », dice, « perché viaggiare, vivere tra un albergo e l'altro mi spaventa: ho paura di non riuscire più a scrivere canzoni vivendo fuori dal mio habitat naturale. E' meglio aspettare ancora ».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

1) *Viaggio di un poeta* - I Dik Dik (Ricordi)
2) *Quanto è bella lei* - Gianni Nazzaro (CGD)
3) *Un albero di trenta piani* - Adriano Celentano (Clan)
4) *Io vagabondo* - I Nomadi (Columbia)
5) *Noi due nel mondo e nell'anima* - I Pooh (CBS)
6) *Il padrino* - Santo & Johnny (Produttori Associati)
7) *Pop corn* - La Strana Società (Fonit)
8) *Piccolo uomo* - Mia Martini (Ricordi)
9) *Semo gente de borgata* - I Vianella (RCA)
10) *Per chi* - I Gens (Philips)

(Secondo la « Hit Parade » del 25 agosto 1972)

Negli Stati Uniti

1) *Alone again, naturally* - Gilbert O'Sullivan (Mam)
2) *Brandy* - Looking Glass (Epic)
3) *Loving you is wrong* - Luther Ingram (Poco)
4) *Daddy don't you walk so fast* - Wayne Newton (Chelsea)
5) *How do you do* - Mouth & McNeal (Philips)
6) *School's out* - Alice Cooper (Warner Bros.)
7) *Where is the love* - Roberta Flack & Donny Hathaway (Atlantic)
8) *Long tall woman in a black dress* - Hollies (Epic)
9) *I'm still in love with you* - Al Green (Hi)
10) *Day by day* - Godspell Cast (Bell)

In Inghilterra

1) *School's out* - Alice Cooper (Warner Bros.)
2) *Puppy love* - Donny Osmond (MGM)
3) *Seaside shuffle* - Terry Dactyl & the Dinosaurs (UK)
4) *Sylvia's mother* - Dr. Hook & the Medicine Show (CBS)
5) *Breaking up is hard to do* - Partridge Family (Bell)
6) *Silver machine* - Hawkwind (UA)
7) *Rock and roll part II* - Gary Glitter (Bell)
8) *Popcorn* - Hot Butter (Pye)
9) *I can see clearly now* - Johnny Nash (CBS)
10) *Automatically Sunshine* - Supremes (Tamla Motown)

In Francia

1) *Kiss me* - C. Jerome (AZ)
2) *Trop belle pour rester seule* - Ringo Willy Cat (Carrère)
3) *Qui saura* - Mike Brant (CBS)
4) *Je voudrais dormir près de toi* - F. François (Vogue)
5) *Bonsoir Clara* - Michel Sardou (Philips)
6) *Une belle histoire* - M. Fugain (CBS)
7) *Il y a du soleil sur la France* - Stone-Charden (Discodis)
8) *Inkpot* - Shocking Blue (AZ)
9) *Après toi* - Vicky Leandros (Philips)
10) *La musica* - P. Juvet (Barclay)

Visita a Città di Castello che rappresenterà l'Italia nella finalissima di «Giochi senza frontiere 1972» in onda alla TV mercoledì 13 settembre. Per la squadra allenamenti collegiali e dieta alla Riva. «Ma vincere o perdere ha un'importanza relativa. Importante è farsi onore lealmente»

Venti ragazzi per Losanna

di Giuseppe Bocconetti

Città di Castello, agosto

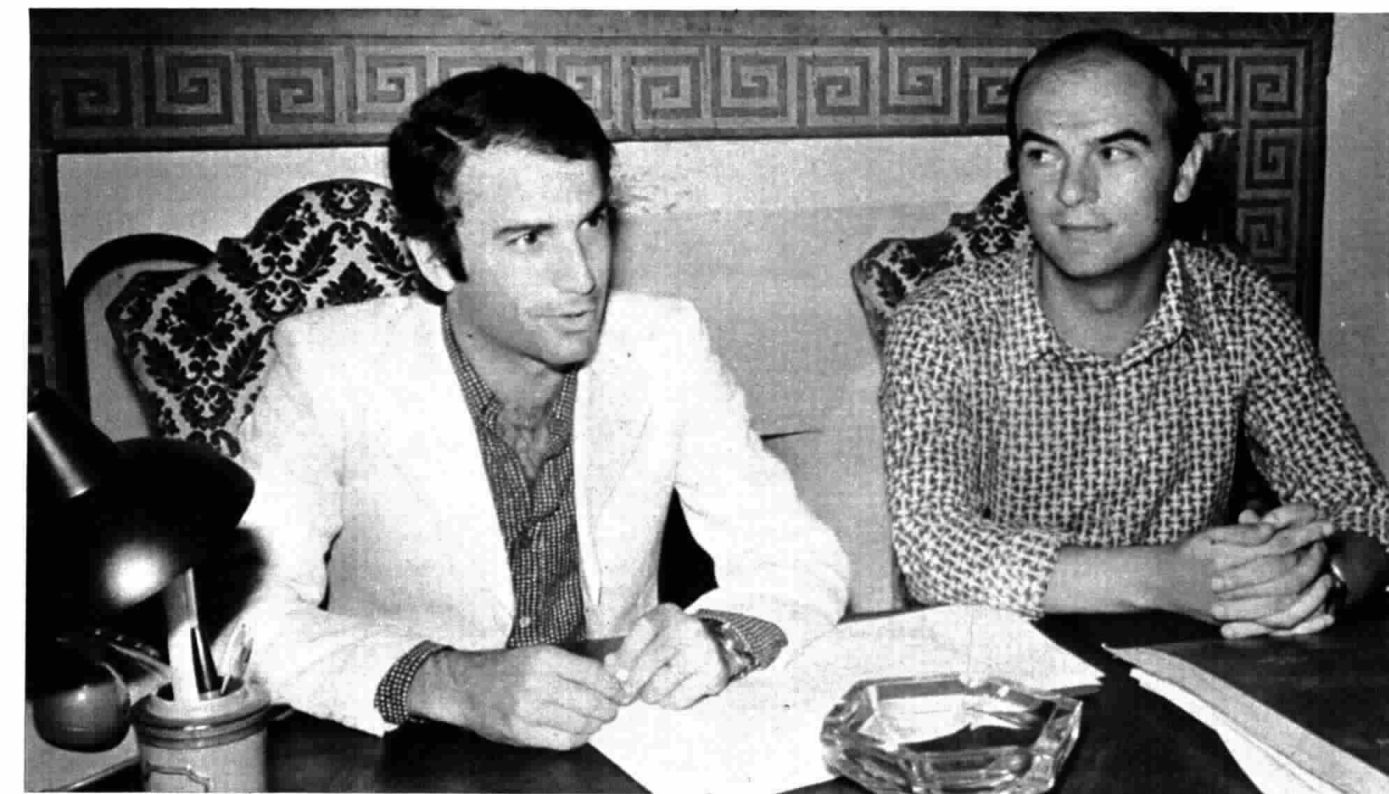
Scusi dove si allenano quelli di *Giochi senza frontiere*»?

«Lei va dritto di qua poi svolta a destra, s'arrampica per la strada bianca finché trova un cancello. E' la Montesca, una grande villa del '700. E' lì che li trova». Oppure: «Al primo semaforo svolti a destra, cammini un poco poi svolti ancora a destra, altra strada bianca in salita che lo conduce direttamente a San Donino. Una costruzione del Cinquecento, con facciata del '700, c'è una piscina, costruita di recente all'interno dell'edificio trasformato in albergo. Vedrà che se non li trova, manca poco che arriveranno».

Sanno tutti a Città di Castello dove e quando si preparano, diciamo così, gli «atleti» della squadra che partecipa alla finale di Losanna, chi sono, chi li guida e che cosa fanno.

E' un avvenimento nel suo genere troppo importante perché la gente non se ne interessi. Anzi: dopo la promozione in serie «A» della Ternana e dopo la conquista del diritto a disputare il massimo torneo nazionale della squadra locale di pallavolo, non soltanto a Città di Castello ma in tutta l'Umbria non si parla d'altro.

I giovani specialmente ne discutono animatamente come di avvenimento eccezionalmente importante e come se ciascuno ne fosse partecipe in qualche modo, direttamente o indirettamente. Ma basta andare all'Azienda di Soggiorno e Turismo, o in Comune, due stupendi edifici dove l'onnipresente Giorgio Vasari ha messo le mani, per trovare o il giovane medico anestesista Gianfranco Bellini, che della Azienda Turismo è il presidente, o il prof. Venanzio Nocchi, docente di filosofia al liceo e sindaco della città, la pipa eternamente in bocca, in maniche di camicia, il volto sorridente, che se non c'è arriverà di lì a poco con la sua bicicletta, basta chiamarlo a casa. Entrambi disposti e felici di dirti tutto e fare gli onori di casa, perché sono loro gli animatori di questa straordinaria avventura televisiva.

Sono loro, in buon accordo, sempre, sebbene divisi da posizioni politiche opposte, a spartire le spese, a organizzare ogni cosa, perché costa mettere su una squadra di venti ragazzi, dotarli di tutto: tuta, scarpette, calzoncini, magliette, calzini, un istruttore atletico, un allenatore e portarli in giro per l'Europa, per gareggiare sotto il gonfalone di questa cittadina affascinante, stimolante, metà medievale e metà rinascimentale, con un enorme carico di storia alle spalle, un patrimonio di opere d'arte monumentali, chiese stupende d'ogni epoca e stile, «posata» come sul palmo di una mano, nella conca di una corona di colline, nell'alta valle del Tevere.

Il dottor Gianfranco Bellini, presidente dell'Azienda Turismo di Città di Castello e, a destra nella fotografia, il sindaco Venanzio Nocchi. 26 anni, docente di filosofia al liceo, Nocchi è il più giovane «primo cittadino» d'Italia

Lo fanno volentieri. Un'occasione del genere, quando mai capiterà più? E poi c'è un prestigio da difendere, in un confronto leale, tra lo sport ed il gioco, tra l'impegno agonistico e il divertimento.

Città di Castello sino a 50 anni fa era un centro preminentemente agricolo. Oggi la sua economia si regge ancora in prevalenza sull'agricoltura, ma ha avuto negli ultimi anni un notevole sviluppo industriale. E' divenuto un centro importante che interessa, per la sua felice posizione geografica, ben tre regioni: l'Umbria, la Toscana e la Romagna. E difatti a Città di Castello si parla un dialetto, ma nemmeno dialetto, una «lingua» di radice osco-sabella, con intonazioni e parole tosco-emiliano-romagnole.

Non molte le attrezzature sportive. Un po' più che altrove, questo sì, in relazione soprattutto agli abitanti. Ma quelle poche che esistono «sono perfette». Parola di sindaco. Da questo lato, tutto ciò che si è fatto e si fa è il risultato dell'accordo e della collaborazione disinteressata tra Azienda di Turismo e Amministrazione comunale.

Proprio nei giorni in cui c'ero anch'io è giunta la notizia dell'approvazione del progetto per la costruzione di un palazzetto dello sport. Una città di giovani, tanti giovani. A Città di Castello operano molti gruppi d'iniziativa, ma il più «operativo» diciamo, è quello di «Mani Tese» che porta la sua solidarietà, il suo concreto aiuto fraterno e disinteressato non soltanto ai Paesi del Terzo mondo, ma anche alla gente del «secondo» e del «primo» mondo, perché non è vero che ne abbiano, in moltissimi casi, meno bisogno. E di giovani, naturalmente, è composta la rappresentativa cittadina per i *Giochi senza frontiere*; una testimonianza, un'occasione per conoscere altra gente, altri Paesi, altre lingue e farsi conoscere meglio. Il gioco, il divertimento, lo sport anche come occasione di amicizia, di fratellanza e di comprensione.

«Come alle Olimpiadi», mi diceva il sindaco, 26 anni, il più giovane sindaco d'Italia, «per noi, vincere o perdere ha un'importanza relativa. Importante è farsi onore lealmente contribuendo tutti insieme a far conoscere Città di Castello. Se poi ci andrà bene, tanto di guadagnato».

La «squadra» di *Giochi senza frontiere* è composta da venti elementi tra uomini e donne, scelti fra un centinaio di giovani, con rigore, poiché non conoscendosi ancora le «discipline» delle gare in programma, devono saper fare di tutto e al meglio delle possibilità. Poi, quando il preparatore Corrado Bernecchi è riuscito a fare di questi venti ragazzi un complesso bene affiatato, ciascuno con un suo compito, altre migliaia di giovani avrebbero voluto farne parte. Troppo tardi.

La più giovane della compagnia è Thea Volpi («Thea con l'acca, mi raccomando». Perché? «Non lo so»). Ha compiuto da poco sedici anni, prima liceo, occhi azzurri, inquieta, l'argento vivo addosso. Il più anziano è Benito Davanzati, trentasei anni, ex terzino di calcio, atleta completo, oggi allenatore-giocatore della squadra di calcio di Castiglione Fiorentino.

Riso e bistecche per tutto il tempo della preparazione. Corrado Bernecchi, capitano e preparatore atletico, oltreché insegnante di educazione fisica al «Pascoli», è uno dei tecnici del Centro Tecnico di Coverciano, sicché non fa differenza tra la dieta di Gigi Riva, per esempio, e quella di Anna Maria Calagreti, 18 anni, 4° Istituto d'arte, bellissima, bruna, due occhi così, vincitrice della prova in bicicletta alle eliminatorie di Nizza. Per questo la chiamano «Gimondina» e lei s'arrabbia. Ha un problema: il fidanzato. E' geloso. E' stata una delle artefici della promozione della squadra di pallavolo di Città di Castello, insieme con Daniela Pazzaglia e Daniela Porganti, 17 e 16 anni, stu-

Foto ricordo sulle alture della Montesca di un gruppo di « atleti » della squadra di Città di Castello. Il primo a sinistra è il capitano preparatore Corrado Bernecchi. Qui sotto, un allenamento in piscina. A sinistra, Anna Maria Calagreti

Nel suggestivo parco di una villa del Settecento, la Montesca, durante una delle sedute di atletica in preparazione della finalissima di Losanna. In secondo piano, alcune ragazze della squadra attendono il loro turno

dentesse ed entrambe appartenenti alla rappresentativa di *Giochi senza frontiere*. Nessuno percepisce una lira. Come non ne ricevono sia il preparatore-capitano Bernecchi, sia l'allenatore Giuseppe Pasquini, anche lui insegnante di educazione fisica ad Arezzo. Tutti hanno vissuto momenti di ansia e di angoscia, soprattutto quando pareva che Sermoneta, il comune più piccolo d'Italia, in provincia di Latina, riuscisse a totalizzare un punteggio maggiore di Città di Castello, e prendere il suo posto nella finale.

Altra sedicenne, anch'essa assai carina, è Laura Busatti. I suoi sport preferiti sono il tennis e il « battimuro » con le monetine e le figurine. La più « anziana » delle donne è Nicoletta Rossi, 22 anni, affascinante, dolce, forse un po' timida. A Nizza, prima, durante e dopo i giuochi, quasi tutti gli stranieri le facevano la corte. Ma il sindaco, il presidente dell'Azienda di Turismo, il capitano e l'allenatore, « vegliavano » su di lei notte e giorno, come su tutte le altre ragazze non meno belle.

« Una responsabilità enorme », mi diceva Bernecchi. Di solito gli allenatori, oltreché della preparazione atletica e tecnica di una squadra, si preoccupano anche dell'aspetto psicologico. In questo senso né Bernecchi, né Pasquini hanno avuto problemi. Semmai i loro sforzi sono stati impiegati per contenere l'entusiasmo dei ragazzi di Città di Castello, che, alla fine, ha contagiato tutti.

Papà è tornato subito al lavoro

Mike Bongiorno non ha avuto neppure il tempo di smaltire l'emozione per la nascita del figlio: «Aperto per ferie» continua per tutto settembre, poi ci sarà da pensare al nuovo «Rischiatutto»

di Carlo Maria Pensa

Milano, agosto

La settimana dopo Ferragosto, nelle lunghe, noiose ore deserte d'una Milano tutta tempestata di saracinesche chiuse, il telefono di casa Bongiorno scottava: un memorialista alla moda lo avrebbe paragonato a quello della Cancelleria del Terzo Reich alla vigilia della seconda guerra mondiale.

All'apparecchio, però, le rarissime volte che lo si trovava libero, rispondeva non la voce gelida e perentoria d'un ufficiale delle SS, ma quella non impostata, senza malizia e vagamente sfumante in un accento veneto, d'una sprovveduta domestica priva di fantasia. « Il signore non c'è », « Adesso vado a vedere », « Non ho capito chi parla ». O addirittura « Sta dormendo » e due minuti dopo « E' uscito ». Come se al Mike bastassero due minuti per svegliarsi, scendere dal letto, fare toletta, vestirsi e uscire. Pareva, quella voce, che mentisse malamente, anche se, per caso, diceva la verità.

D'altronde, che cosa pretendere? Sono soltanto i divi di Hollywood che difendono la « privacy » delle loro ville sontuose con schieramenti di « gorilla », dispositivi d'allarme e falangi di ben addestrati segretari: un divo della televisione italiana, anche se si chiama Mike Bongiorno, deve accontentarsi di mettere a guardia del proprio appartamento una cameriera che ripeta, magari un tantino goffamente, alcune formulette imparate a memoria.

Del resto, povero Mike, in quei giorni gliene erano capitate di tutti i colori, l'una appresso all'altra. Aveva dovuto interrompere le vacanze che poi, per uno come lui, sono quasi sempre vacanze duramente « lavorate ». Una sera qui ed una là e precipitarsi a Milano dove sua moglie, Daniela Zuccoli, con un imprevisto anticipo, era stata rico-

Mike Bongiorno con la moglie Daniela e il figlio Michelino: prima foto « ufficiale ». Nella pagina a fianco il popolare presentatore appende il tradizionale fiocco azzurro alla porta della camera nella clinica milanese dove Michelino è nato il 21 agosto

verata in clinica per dare alla luce, felicemente, un maschietto di tre chili e duecentocinquanta grammi. Il Mike non aveva nemmeno fatto in tempo ad appendere sulla porta di casa l'immancabile nastro azzurro della cicogna, che alcuni agenti della polizia scientifica lo avevano affrontato per sapere che cosa, esattamente, i soliti ignoti gli avessero rubato.

Già, perché c'era stata anche questa sgradevole storia del furto. Il Mike se n'era quasi dimenticato. Due o tre giorni prima di Ferragosto, il suo appartamento di via Giovanni da Procida era stato spazzato dai ladri, e bisognava pure inventariare i danni. Fosse finita lì. Niente. A complicare la situazione scoppiò l'incidente col fotografo, del quale hanno parlato tutti i giornali. Un paparazzo appostato nella « nursery » della clinica, a fulminare di « flashes » indiscreti papà Mike che coccolava per la prima volta il suo bambino. Col Mike che urlava la sua indignazione e che il giorno dopo, per non far torti a nessuno, si vedeva costretto a concedersi, con l'erede frignante tra le braccia, all'assalto organizzato di ben trentotto fotografi.

Nonostante tutto ciò, insinuandomi — si fa per dire — tra un'infermiera, un poliziotto e un fotografo, sono riuscito, non so come, a parlare con lui, e ho trovato il solito Mike straordinariamente padrone di sé. Non giuro di averlo stenografato, ma il nostro dialogo è stato press'a poco così.

« Buongiorno, signor Mike. Tutto bene? ».

« Tutto bene, grazie ».

« Rallegramenti e auguri ».

« Non ce l'aspettavamo proprio, così all'improvviso ».

« Però era prevedibile, no? ».

« In queste cose non si può mai sapere... certo, comunque, che a giudicare dalla quantità di posta che riceviamo... ».

« Questo significa che lei è un personaggio sempre sulla cresta dell'onda ».

« Sarà. Però credevamo che in un periodo come questo, con la gente che pensa soltanto alle vacanze, non ci sarebbe stato un interessamento tanto vivo. E' la prima volta che mi trovo in questa situazione ».

« Capisco ».

« Avevamo calcolato che dovesse durare poco, e invece... ».

« In ogni caso, tutto s'è risolto per il meglio ».

« Per fortuna ».

« E sua moglie che cosa ne dice? ».

« Be', è contenta ma adesso ha ben altro cui pensare ».

A questo punto, una lunga pausa di silenzio. Come era possibile che una puerpera, fresca fresca di sala parto, avesse altro cui pensare all'infuori del suo bambino? Fu allora che ebbi un sospetto fulmineo. Dissi: « Scusi, signor Mike, forse non ci intendiamo. Io stavo parlando della nascita di suo figlio ».

« Che cosa c'entra mio figlio? » rispose. « Io sto parlando della mia nuova trasmissione radiofonica *Aperto per ferie* ».

Il velo degli equivoci si squarciò di colpo. Le battute del nostro colloquio si adattavano perfettamente al successo imprevisto di *Aperto per ferie*, alle lettere degli ascoltatori, all'idea iniziale di esaurire la rubrica in ventisei puntate, non più di un mese insomma, e alla successiva decisione di farle diventare sessantatré. Come sempre, l'irreprensibile serietà professionale di Mike Bongiorno prevaleva su tutto il resto. Ed è vero che per la prima volta il Mike si trova « in questa situazione » perché da anni egli sognava di fare il disc-jockey e non c'era mai riuscito. Aggiungiamo che *Aperto per ferie* è una rubrica nata col complesso d'inferiorità. Doveva sostituire, nella collocazione giornaliera dei programmi, quel mostro sacro che si intitolava *Chiamate Roma 3131*.

Infatti va in onda ogni mattina, sul Secondo, alle 10,35, e riempie un arco di un'ora e quaranta minuti con la sola interruzione del Giornale radio alle 11,30.

Ma si sa bene che, spesso, i complessi d'inferiorità possono diventare lo scatto d'una molla potente. E così è stato. La formula è delle più semplici. Un certo numero di dischi, scelti senza preclusioni di « scuole », di epoche, di stili; e una rapida serie di interventi: da Franco Rosi con le sue parodistiche imitazioni a Giusi Raspani Dandolo con la sua « Piccola posta » stravagante; da Augusto Martelli e Isabella Biagini che spettegolano con mondana « nonchalance » ai vari assessori delle regioni italiane che danno alla trasmissione una pennellata di serietà; dai turisti stranieri che dicon la loro sull'Italia al popolare calciatore che racconta, anzi che « tira in rete » una barzelletta. E poi, all'ora giusta, cioè verso le 12 e dieci, « L'angolo dell'aperimotivo » riservato alla tastiera di Toni De Vita; e c'è stato l'Andrea Fabbricatore di *Rischiatutto*, c'è stata e ci tornerà Wanda Osiris a riportarci l'aria tutta lustrini degli anni Quaranta. Ci sono state le intervistine volanti a quelli che, come i portinai, sono obbligati a tenere « aperto per ferie » e c'è il maestro Mauro Casini che ha scritto, per la trasmissione, le gradevolissime musichette originali. E c'è perfino un « cinequiz » ch'è uno dei pochissimi, forse l'unico dei quiz radiofonici e televisivi che prometta in premio niente più che una canzone.

Ma c'è, soprattutto, lui: il Mike nazionale, come direbbero i cronisti sportivi in vena di iperboli. Lui che lega una cosa all'altra, una canzone all'altra, con quella sua aria un tantino sorniona e distratta, ch'è invece il frutto di una decantata conoscenza del pubblico.

« Abbiamo *Aperto per ferie* quando tutti gli altri chiudevano », mi diceva, « e adesso dobbiamo continuare. Né Paolo Limiti, coautore e regista, né io, né i tecnici, né il dottor Seimandi, funzionario responsabile, nessuno di noi sospettava che *Aperto per ferie* sarebbe stata una così pesante faticata... vede? Non posso nemmeno godermi in pace mio figlio ».

« Avrà tempo dopo », gli auguro.

« E come? », ribatte il Mike, « la trasmissione deve andare avanti fino a tutto settembre, e per ottobre si profila già il ritorno di *Rischiatutto* ».

Aperto per ferie *va in onda dal lunedì al venerdì alle 10,35, la domenica alle 11 sul Secondo Programma radio.*

Vi presentiamo i gruppi musicali che hanno vinto in Umbria e nelle Marche il concorso del «Radiocorriere TV» e che ora compaiono sul video nello show «Applaudiamoli insieme»

I complessi "deb"

« Applaudiamoli insieme » è il titolo dello special televisivo (domenica 3 settembre, alle ore 22,25, sul Programma Nazionale) dedicato ai vincitori delle selezioni riservate ai concorrenti dell'Umbria e delle Marche del concorso « Voci e volti nuovi in televisione con il Radiocorriere TV ». L'iniziativa, caratterizzata dalla libera partecipazione di aspiranti attori di prosa, di rivista, cantanti lirici, cantanti di musica leggera e complessi, ha registrato in entrambe le regioni l'affermazione di un gruppo musicale. Nelle Marche si è imposto il complesso Settebello di Sant'Agata Feltria (qui sopra)

Il Living Group di Città di Castello è il complesso che ha vinto la selezione umbra. Come il Settebello questo gruppo è giunto al successo dopo una serie di spettacoli teatrali davanti a giurie di esperti; successivamente il verdetto è stato confermato dai voti espressi dai lettori del « Radiocorriere TV » attraverso le esibizioni radio avvenute in trasmissioni a carattere regionale. Al concorso « Voci e volti nuovi in televisione » hanno aderito centinaia di aspiranti al successo i quali, prima di essere ammessi agli spettacoli teatrali, sono stati giudicati da commissioni formate da maestri di musica e da registi

GLI OSPITI

Corrado, che già presentò gli spettacoli dell'Umbria (Enrico Simonetti e Pippo Baudo sono stati gli animatori degli spettacoli nelle Marche), è il conduttore TV di « Applaudiamoli insieme », uno spettacolo che riunisce accanto ai vincitori del concorso del nostro giornale Iva Zanicchi (a destra), il fantasista Felice Andreasi (a sinistra) e Minnie Minoprio (nell'altra foto a sinistra con Corrado)

«Senza rete»: col cantastorie Rascel, Villa Katina Ranieri, Leo Ferré, Peppino Di Capri

Claudio Villa e Renato Rascel durante le prove dello spettacolo. « Finché ci sarà il mondo », dice il cantante, « ci sarà la canzone e finché ci sarà la canzone ci sarò io »

Gran finale con mostri sacri

Fra gli ospiti di « Senza rete » è anche Raymond Vincent con il complesso dei Queen Elizabeth Chapel: un gruppo formato da italiani belgi e inglesi

di Lina Agostini

Napoli, agosto

In principio *Senza rete* è l'Auditorium della RAI di Napoli, un accordatore che armeggia intorno al pianoforte del maestro Pino Calvi, quattro vigili del fuoco, un operaio addetto alla pulizia dello Studio, la platea deserta, gli strumenti musicali chiusi nelle loro custodie, i microfoni spenti, un esemplare maschio di babuino che risponde al nome di Dennis, una lavagna con su scritto: « Come il burro con le alici / e Gimondi con la bici / Claudio Villa con l'acuto / Agostini con la moto / come busta e francobollo / il fantino col cavallo / come i fichi col prosciutto / Capodanno con il botto / come l'ostrica e la perla / come Arcari con la sberla / come il pollo e l'insalata / Sergio Endrigo e la risata », e un pianino a manovella tappezzato di spartiti musicali e di cartoline illustrate con l'immagine di fidanzati appoggiati a tronchi d'albero compiacenti sullo sfondo di cieli patinati e attraversati dall'immancabile dichiarazione-fumetto: « Io timido nel buio t'amo ».

I protagonisti di questa ottava puntata di *Senza rete* arrivano alla spicciolata per la prova generale: il regista Enzo Trapani, il presentatore Renato Rascel, Ric e Gian, il maestro Pino Calvi, gli ospiti d'onore. Pare di cominciare a vedere metter su, ma senza troppo chiasso, il tendone di un luna park di lusso.

« Al vostro buon cuore », dice il « piccoletto » rivolgendosi ad un pubblico immaginario, perché quello vero che assisterà alla trasmissione è ancora fuori dei cancelli alle prese con il caldo e con il bagarinaggio accanito quanto per una partita di calcio giocata dal Napoli. Nelle vesti sdrucite e troppo grandi per lui di un cantastorie alle prese con l'immancabile pianino e relativa scimmietta, Rascel gira la manovella e ripete la cantilena: « Non so l'effetto che fa a voi il pianino, vi posso dire l'effetto che fa a me. Mi pare come fosse un macinino che trita canzoni anziché caffè ».

L'effetto che questo strumento dispensatore di antiche e patetiche melodie fa su Dennis il babuino, è invece diverso: infatti, dopo aver seminato sul pavimento dell'Auditorium i resti di due pere e una banana, ha divelto la parte superiore del pianino, si è arrabbiato contro la manovella, ha fatto in mille pezzi gli spartiti musicali, ha minacciato il presentatore con una bacchetta e si è infine accanito contro le cartoline illustrate sbertucciando i poveri fidanzati dal sorriso ebete e riducendo i loro sogni d'innamorati a fumetti in pezzi non più grandi di un coriandolo.

Ristabilita la calma, la voce inesorabile del cantastorie Renato Rascel prosegue in sottofondo, misura quadri e racconta la vita, dalla culla al trono, dell'ospite di turno: Claudio Villa. « Io faccio il cantastorie e adesso canto la storia d'uno che me piace tanto ». L'epopea del « reuccio » diventa la sagra del di-

Renato Rascel con i « mostri sacri » della puntata, Katina Ranieri e Claudio Villa: due voci che hanno saputo resistere a molte mode

Leo Ferré e, a sinistra, Peppino Di Capri. Alla puntata di « Senza rete » partecipa anche una scimmietta, Dennis: accompagnerà l'esibizione del « cantastorie » Rascel

vismo canoro degli ultimi vent'anni, dai primi vagiti che facevano tremare i lampadari, al successo, da un Villa splendida faccia tosta che sopporta i rovesci del pubblico ribattendo a suon di gorgheggi, a quello attuale, incrollabile come un monumento al bel canto. Nello scontro canoro a suon di stornelli fra Rascel e Villa, il reuccio batte il piccoletto per un centimetro d'altezza.

« La mia carriera è tutta senza rete », spiega Villa; « questa è solo un'edizione speciale accanto ad un amico che è Rascel ». Alla polemica il cantante romano affida tutto quello che gli acuti lasciano fuori: « Finché ci sarà il mondo ci sarà la canzone, e finché ci sarà la canzone ci sarò io ». Fioriscono i dilemmi canoro-culturali sull'importanza della canzone: « Durante il Risorgimento non abbiamo vinto cantando Verdi? La musica ha guarito gente malata, ha dato un po' di felicità a tutti; perché dovrei smettere di regalare una cosa tanto bella? ».

Si infittiscono le certezze intorno al fenomeno-Villa: « Ne ho visti di cantanti salire alla ribalta e per ognuno di loro io ero finito ». E invece? « Mi sono messo sulle rive del Tevere e ho aspettato, come fanno i cinesi, che passassero i cadaveri dei miei nemici. O sono gli indiani? ». Per Claudio Villa ha importanza solo il risultato finale: « L'importante è essere pacifistico. Il resto è storia ».

« Stasera ho avuto pure un altro onore, signori e gentilissime signore, di presentare qui una divina, la brava toscanissima Katina ». Vestita di nero, senza trucco, con un fazzoletto sui capelli, l'aria di brava massaia, Katina Ranieri sembra una che passi dall'Auditorium per caso, almeno finché non comincia a cantare. Allora diventa la cantante più sexy degli anni Sessanta alle prese con un repertorio malizioso e ammiccante, e la sua disinvoltura sulla scena è il segno dell'efficacia, della sua bravura, del suo istinto.

« Rose fiorenti, ho canzonato già diciotto amanti e se canzono voi saranno venti », canta Katina e ciascuno ritrova nella sua voce l'idealità di un mondo canoro che né il pop, né il rock, né altre mode musicali hanno scalfito. L'accompagna il maestro Pino Calvi impegnato con una mano a dirigere l'orchestra e con l'altra a tirarsi giù la maglietta. La terza ospite di *Senza rete* è Vana Veroutis, una Mina nata ad Atene, con quindici chili e dieci anni di meno addosso.

« Sono tanto depressa », dice Vana e chiede di provare ancora i passi dello Zembekiko, una danza greca per soli uomini. « Non ti perdere di coraggio, vedrai che andrà tutto bene », le bisbiglia nell'ombra un signore completamente vestito di nero, e continua la sua opera di consolatore occulto finché la prova non è finita e sulla scena dell'Auditorium non fanno il loro ingresso i nove ragazzi del complesso: « Queen Elizabeth Chapel » guidati da Raymond Vincent. Del gruppo fanno parte italiani, belgi e inglesi, ma parlare con loro è impossibile perché, ligi a certe regole sulla gelosia professionale, nessuno sa niente del compagno di strumento.

Il flauto ignora il nome del violinista, il cantante non ha mai rivolto la parola al chitarrista, il pianista non si è mai accorto di avere a fianco uno che suona il basso e così via, tutti insieme ignorandosi felicemente. Sembra proprio che abbiano seguito « il consiglione » di Renato Rascel, un invito in musica a farsi ognuno i fatti propri.

Il resto lo lasciano dire a Ric e Gian, questa volta intenzionati a svelare il mistero della loro identità rimasta ignota per otto settimane. Chi è Ric e chi è Gian? Il mistero è presto svelato: Ric è il più nervoso, il più povero, il più libertino, il più triste dei due, quello che diventa serio dopo ogni barzelletta. Gian invece è il più sentimentale, il più bugiardo, il più puntuale, quello che diventa nervoso in sole tre occasioni l'anno: quando Ric gli porta via le donne, quando la macchina non gli parte e, naturalmente, quando gli chiedono chi è Ric e chi è Gian.

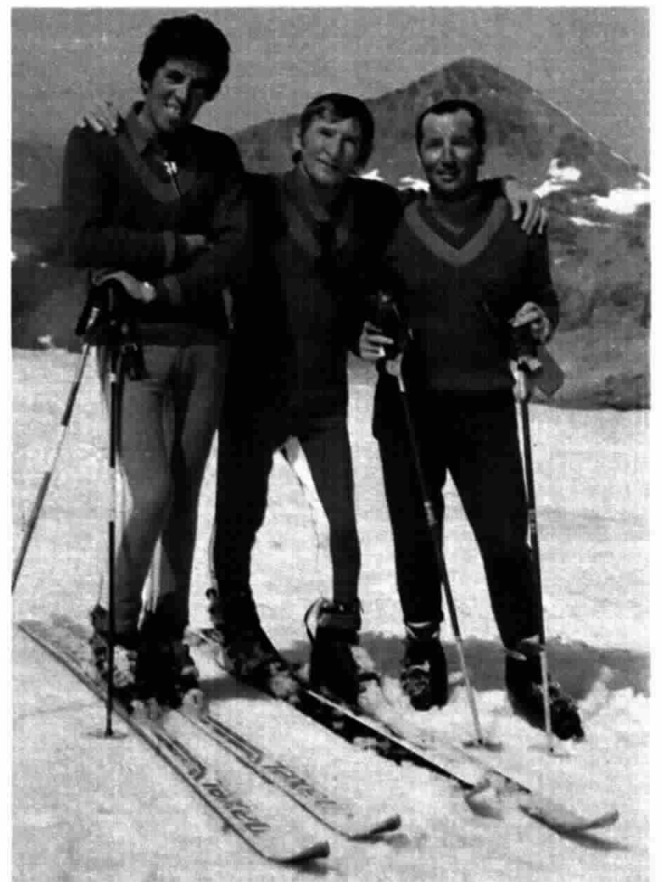
Dopo la parentesi comica, sono di scena Leo Ferré e Peppino di Capri. Per il cantante napoletano il sentimento, siamo a Napoli, è d'obbligo, per il cantautore francese l'impegno è di rigore. L'unico a non capirlo è il babuino Dennis che per protesta ha buttato sul pavimento tutto quello che gli è capitato sotto mano e urla. E rompe. Tutto.

Senza rete *va in onda venerdì 1° settembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Rascel su uno degli ski-lift della Scuola di sci Pirovano al Passo dello Stelvio, della quale si vedono, sullo sfondo, il « grande » e il « nuovo » rifugio. Dopo le registrazioni di « Senza rete » al sole di Napoli Rascel è andato in vacanza sulle nevi dei 3000 metri

Rascel senza rete sulla neve

Dopo le registrazioni del varietà televisivo il simpatico «piccoletto» è andato a riposarsi (con fatica) alla Scuola estiva di sci Pirovano dello Stelvio

Rascel con i compagni di corso: il ventitreesimo, cioè uno dei più impegnativi. Alla sua destra, il « maestro » Mauro Martino. Da parecchi anni Giuseppe Pirovano, la famosa guida alpina che gli appassionati chiamano familiarmente « Piro », e sua moglie Giuliana hanno fatto delle loro scuole — allo Stelvio, al Passo del Tonale e a Cervinia — una vera e propria « università dello sci », sia d'inverno sia d'estate. Le lezioni si svolgono in cicli settimanali di quattro ore giornaliere e gli allievi — dai principianti agli espertissimi — sono distribuiti, dopo un esame preliminare e quindi secondo le loro capacità, in classi di dieci-dodici. Rascel (che nella foto grande a destra vediamo, col maglione dello Sci Club Pirovano, mentre si accinge a fare un dietro-front quasi a regola d'arte: da anni si dedica allo sci) è stato un allievo disciplinatissimo ed entusiasta. « La sveglia alle 7 e mezzo, la nanna alle 22, per forza perché a quell'ora tolgono la luce nei rifugi, e tutta la giornata sulla neve... E' stata », ha detto, « un'esperienza meravigliosa. Finalmente, ho fatto davvero un passo in più: il Passo dello Stelvio. E tutto senza rete »

Nella foto in alto: Rascel affronta una discesa sulle nevi dello Stelvio. Qua sopra: Rascel con il suo maestro Mauro Martino (a sinistra) e con il capo dei maestri della scuola, l'ex campione italiano Bepi Muraro. Nella gara di slalom gigante che si svolge al termine d'ogni turno settimanale, Rascel è arrivato penultimo nella sua classe. « Ce l'ho messa tutta, lo giuro, per arrivare ultimo », ha commentato. « Ma non mi è stato possibile. La prossima volta vi prometto che farò meglio... »

LINEA DIRETTA

Voi e una donna

Di tanto in tanto arrivano alla redazione del programma radiofonico del mattino *Voi ed io* lettere di ascoltatori che domandano come mai ad intrattenerli per tre ore ogni giorno non ci sia stata ancora una simpatica voce femminile. Infatti a tutt'oggi i conduttori della gradita trasmissione sono sempre stati degli attori. Ebbene l'idea di affidare ad un'attrice — ogni tanto — i microfoni di *Voi ed io* è allo studio già da tempo ed è possibile che diventi presto — forse sul finire dell'anno o nella nuova edizione del '73 — un fatto concreto. Anzi, un nome è già circolato: si è parlato della briosa e cordiale Lina Volonghi, che ha anche aderito con entusiasmo all'invito della radio. Tuttavia per una serie di impegni, sia teatrali sia televisivi, l'interprete di *Madre Coraggio* sarà disponibile solo nella prossima primavera. Frattanto a Gianni Agus che conduce in questo periodo, con la verve che gli è solita, la conversazione del mattino, succederà da lunedì 11 settembre l'attore Luigi Vannucchi (fino al 7 ottobre). L'interprete televisivo de *Il cappello del prete* e del recente *A come Andromeda* (in cui impersonava uno scienziato) farà così la sua seconda esperienza a *Voi ed io*, dopo quella molto lusinghiera del giugno 1970.

La prima ballerina del Regio torinese Loredana Furno ha vinto la « Noce d'oro » per l'attività svolta negli organismi lirici italiani e in diverse trasmissioni televisive

Loredana d'oro

Non pochi telespettatori spesso si domandano se la insolita abilità che cantanti popolari come Orietta Berti o Gigliola Cinquetti dimostrano in alcuni numeri di danza negli show che le vedono protagoniste, sia frutto di un trucco (per esempio una sovraimpressione o il particolare taglio della inquadratura) oppure sia da attribuirsi alla solita controfigura. In realtà non si tratta di trucco né di controfigura. Sono proprio le cantanti, dalle quali peraltro nessuno pretenderebbe una preparazione specifica, che vengono di volta in volta affidate a quotate professioniste della danza, tanto brave da riuscire a far muovere le dive della musica leggera nel pieno rispetto di alcune regole basilari. Loredana Furno, prima ballerina del Teatro Regio di Torino, è spesso chiamata in televisione a svolgere questo compito di istruttrice. E che sia una delle migliori ballerine italiane lo conferma adesso il fatto che Loredana Furno ha vinto la « Noce d'oro » con una motivazione che richiama « l'intelligente attività » svolta nei teatri lirici italiani.

Come danzatrice tuttavia la Furno è nata proprio in televisione: il suo debutto avvenne con alcune trasmissioni dedicate ai ragazzi (*La scatola magica*, *Orizzonti*, *Quattro passi tra le note*). Dopo essere diventata prima ballerina ha continuato la sua attività in TV come coreografa (*Tutti in pista*, *Centostorie*, *Le storie di Arlecchino*) ed ha curato altresì le sintesi di balletti celebri come *L'uccello di fuoco* di Strawinski e *La bottega fantastica* di Respighi. Sposata al regista Massimo Scaglione, Loredana Furno ha due figli. Nella sua attività teatrale i più importanti successi la prima ballerina del Teatro Regio di Torino li ha colti al fianco di Carla Fracci: basterebbe ricordare *Il gabbiano* e *Le creature di Prometeo*. Ed è recente, come protagonista assoluta, la sua interpretazione di due balletti di Marcella Otinelli, *Aci e Galatea* su musiche di Nino Rota e *Sogno di una notte di mezza estate* su musiche di Mendelssohn.

Caprioli show

Per l'ultimo sabato di settembre è previsto uno show televisivo con Vittorio Caprioli nel ruolo di mattatore. Lo spettacolo, intitolato appunto *Un'ora con Vittorio Caprioli*, è stato realizzato da Antonello Falqui, con i suoi collaboratori consueti: Cesarini da Senigallia per la scenografia e Gino Landi per le coreografie. Al gruppo questa volta si è unita un'altra firma prestigiosa, quella di Danilo Donati per i costumi. Forse nello stesso mese di settembre, o in ottobre, il regista e i suoi collaboratori saranno impegnati nella realizzazione di un programma a puntate (quattro) che segnerà il ritorno di Walter Chiari in TV, al fianco di Ornella Vanoni (e di cui il nostro giornale ha già dato qualche anticipazione). La serie andrà in onda, com'è già noto, dopo *Canzonissima*, a partire cioè da sabato 13 gennaio 1973.

Neorealismo per ragazzi

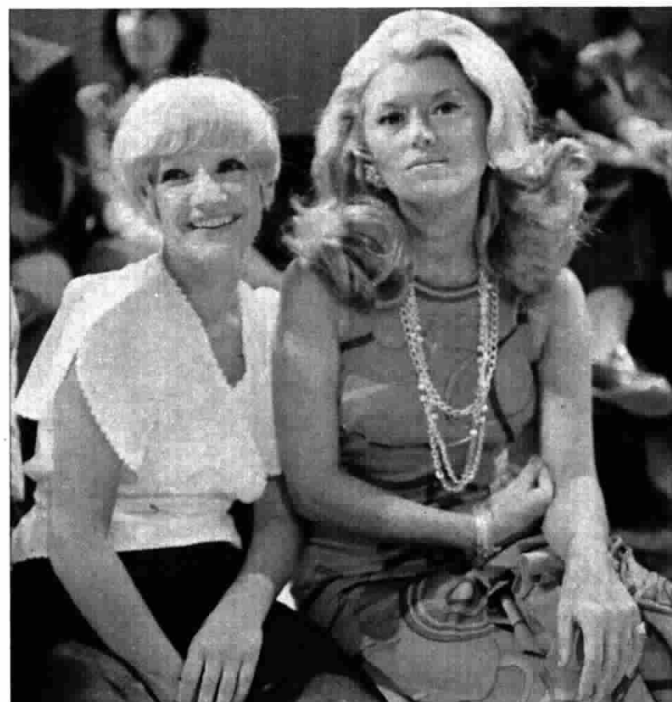
Servendosi di un piccolo aereo e di una canoa, una troupe televisiva ha raggiunto la zona più impervia della Guayana venezuelana per effettuare alcune riprese di un telefilm che racconterà la storia di un piccolo orfano indigeno e della sua amicizia con un cercatore di diamanti. Com'è noto, proprio in questa zona esistono giacimenti diamantiferi tra i più ricchi del mondo. Il telefilm, di cui è regista Pippo de Luigi, fa parte di una serie intitolata *Racconti dal vero* che, a cura di Bruno Modugno, andrà in onda a partire dal 6 ottobre per *La TV dei ragazzi*.

Le storie che saranno proposte prendono spunto da vicende reali, impegnando nella realizzazione i protagonisti stessi. L'ideatore del programma e la sua équipe sono andati alla ricerca di vicende che capitano nella vita di tutti i giorni, sotto ogni latitudine, con la loro componente talvolta drammatica, talaltra patetica o divertente. Nel primo telefilm che apre il ciclo seguiranno, per esempio, le varie fasi attraverso le quali un ragazzo riesce ad appagare un suo sogno, la motoretta; in un altro, conosceremo Sebastiano, un fanciullo che vuole diventare grande compositore e che finirà invece suonatore di fila nella banda del paese. Il ciclo è composto di 20 telefilm: fra ottobre e novembre è prevista la programmazione dei primi cinque.

Lo speaker giallo

Gli accaniti consumatori di libri gialli considerano ormai familiari autori come Steve Mc Lean o Frank Coburn e ricordano alcune delle vicende più appassionanti che questi scrittori hanno inventato: *Killer story*, per esempio, *Missione per l'inferno*, *Chi ha ucciso Jennifer?* Probabilmente li immaginano a spasso per una via di Detroit o dietro un tavolo al quarantesimo piano di un grattacielo della Fifth Avenue di New York, a battere vorticosamente la tastiera di una macchina da scrivere, alle prese di una nuova e più complicata « story ». Ebbene, una piccola rivelazione: Steve Mc Lean e Frank Coburn si possono incontrare a Roma o in qualsiasi altra parte d'Italia, tutti i giorni: basta aprire il televisore alle 21 precise, e scegliere il Secondo Programma. Infatti Mc Lean e Coburn sono gli pseudonimi che Alberto Lori, uno degli speaker del *Telegiornale*, ha adottato per questa sua seconda attività.

Probabilmente nessuno avrebbe immaginato che dietro l'impenetrabilità professionale di Alberto Lori ci fosse uno scrittore di gialli. Trentadue anni, romano, una figlia (Tullia) di due anni e mezzo, Lori ha debuttato come annunciatore alla radio con il programma *Notturno dall'Italia* e poi è stato uno dei lettori del *Giornale radio*. Dal '66 lavora in televisione. Lo speaker giallo ha caratterizzato con la sua voce una delle più popolari trasmissioni giornalistiche, *TV 7*. Attualmente, oltre a partecipare al *Telegiornale* del Secondo, è spesso lo speaker di documentari e servizi speciali. Infine, un'altra curiosità. Alberto Lori sta per dare alle stampe un libro di fantascienza (*Il colore della paura*), ma non si sa ancora se anche in questa occasione continuerà a chiamarsi Steve Mc Lean o Frank Coburn.

(*Vice*)

Gisella Sofio ritorna in TV nello show « Il buono e il cattivo » animato dalla coppia Cochi e Renato: partecipa alla quinta puntata che si è registrata nei giorni scorsi negli Studi milanesi con altri ospiti fra cui Gisella Pagano che vediamo con lei nella fotografia, a sinistra

ACCADDE DOMANI

RESINE PER LE AUTOMOBILI

Sentirete presto parlare di una resina sintetica, spugnosa per rafforzare le parti interne (soprattutto le cavità) della carrozzeria di autovetture e preservarle al tempo stesso dalla ruggine. La formula chimica della nuova resina sintetica è segreta. Il gruppo « Voss », che ha sede nella località di Uetersen nella Germania Federale, ha deciso di lanciare in autunno il nuovo prodotto sui mercati internazionali. Tutti gli esperimenti compiuti finora hanno avuto successo. I dirigenti della « Voss » ritengono che l'operazione di riempimento delle cavità principali della carrozzeria di una utilitaria non dovrebbe costare più di un paio di centinaia di marchi, cioè attorno alle trentaseimila lire. Naturalmente il nuovo prodotto sarà ulteriormente perfezionato. Per capire l'origine e l'applicazione di esso, va ricordato che le resine sintetiche (chiamate generalmente nel linguaggio corrente « materie plastiche ») sono polimeri ad alto peso molecolare ottenuti sinteticamente tramite i processi di polimerizzazione. Si prestano alle più svariate applicazioni per le loro buone proprietà meccaniche, la relativa stabilità al calore, la capacità di sopportare l'aggiunta, anche in percentuali notevoli, di cariche inerti, di plastificanti, di stabilizzanti e di lubrificanti. I plastificanti a loro volta, sono sostanze che aumentano le caratteristiche plastiche di materiali. La plasticità è la proprietà di un solido di deformarsi sotto l'azione di forze esterne e di mantenere permanentemente la forma acquisita. L'elasticità è la proprietà di un corpo sottoposto a sollecitazione di deformarsi e di riprendere la configurazione iniziale al cessare della sollecitazione. Nel campo della « plasticità » pensate alla cera ed in quello dell'elasticità ad una palla di gomma. Orbene, nella resina sintetica usata dalla « Voss » le caratteristiche della plasticità e dell'elasticità sono entrambe presenti e complementari. In pratica il nuovo prodotto ha due, diciamo, genitori: un polimero termoplastico (la cui formula non è stata divulgata) ed uno o più elastomeri. Questi ultimi sono prodotti sintetici a struttura di altri polimeri che presentano proprietà elastiche simili alla gomma naturale pur differendo da essa in struttura e peso molecolare. Sono gomme sintetiche i copolimeri butadiene-stirolo, butadiene-nitrile acrilico, etilene-propilene, isobutilene-isopreme, i thiocol, le gomme al silicone, il neoprene ecc. L'uso del nuovo prodotto è abbastanza semplice. Alcune sostanze di esso si trovano in una bottiglia e altre in una scatoletta, in forma di polverina. Versando la « polverina » nella bottiglia e scuotendo questa vigorosamente si forma una schiuma che fuoriesce, ingrandendosi, e penetrando facilmente nelle cavità della carrozzeria da riempire, per esempio all'interno delle porte o dietro il scruscotto. La reazione chimica fra liquido e « polverina » avviene in dieci secondi appena. Nel giro di un paio di minuti la schiuma in espansione ha riempito la cavità voluta formando una gomma spugnosa assai leggera ma assai elastica e resistente. Uno degli esperimenti compiuti a Uetersen è stato quello di spingere lateralmente una vettura « Wolkswagen » per novanta centimetri applicando contro una delle porte, dall'esterno, un tubo metallico a forma di « T ». Sulla porta non riempita internamente con la nuova resina sintetica si è verificata una « ammaccatura » di sessanta centimetri di lunghezza e di quattro centimetri di profondità. Sulla stessa porta « riempita », invece, si è riscontrata una « sgraffiatura » di cinque centimetri di diametro e di soli sei millimetri di profondità. Non è un mistero che analoghe materie plastiche siano allo studio negli Stati Uniti, in Inghilterra, ed in altri Paesi ad alto livello tecnologico soprattutto per limitare gli effetti degli incidenti della circolazione stradale.

PETROLIERA DI 477 MILA TONNELLATE

Londra sarà il porto di registrazione della petroliera più grande del mondo. Si tratta della gigantesca « Globtik Tokio » attualmente in costruzione nei cantieri nipponici. La superpetroliera avrà una stazza di 477 mila tonnellate ed un pescaggio di trentadue metri cioè tre volte quello del supertransatlantico Queen Elizabeth la cui dislocazione è di 83 mila tonnellate. Trasporterà petrolio grezzo dal Golfo Persico al Giappone. Quando la « Globtik Tokio » entrerà in servizio, al principio del 1973, la flotta mercantile battente bandiera britannica avrà superato il tonnellaggio complessivo di 25 milioni di tonnellate (senza carico). Attualmente una nave su quattro, nella marina mercantile inglese, è una petroliera. Ma le petroliere coprono già metà del tonnellaggio complessivo di essa. Nel prossimo triennio un centinaio di petroliere (di varia dimensione) si aggiungerà alla flotta battente l'Union Jack. Ma entro il 1980 gli armatori di petroliere dovranno spendere circa 1400 milioni di sterline (cioè poco meno di 2000 miliardi di lire) per la realizzazione degli annunciati ambiziosi programmi di costruzione di nuove navi e l'ammodernamento di quelle esistenti.

UN'ATTRICE-SCRITTRICE TEDESCA

Sentirete parlare in autunno dell'attrice-scrittrice tedesca Hildegard Knef. La casa editrice Molden si accinge a lanciare, sotto il titolo di *Ich brauch Tapetenwechsel* (letteralmente: *Ho bisogno di cambiare la carta da parati*; metaforicamente: *Debbo cambiare aria*) le canzoni più famose scritte (e cantate) dalla Knef ed una raccolta delle sue ultime poesie. La Molden è tanto sicura del successo da avere disposto la stampa di ben centomila esemplari.

Sandro Paternostro

LE NOSTRE PRATICHE

l'avvocato di tutti

Il pluriportiere

« Quattro villette condominiali (costituenti ciascuna un condominio a sé) costruite sul pendio della collina, cui si perviene mediante un viale di accesso comune. Dato che ciascuna palazzina comprende solo sei quartini, i quattro condòmini si sono accordati per assumere un unico portiere, il quale ha la sua abitazione in una delle palazzine, e più precisamente in un piccolo appartamento della stessa che è stato adibito, a spese di tutti, appunto per alloggio del portiere. Purtroppo, dopo un paio d'anni di esperimento, noi della palazzina n. 3 ci siamo accorti che il portiere unico non ce la fa ad espletare il suo servizio: inevitabilmente egli serve molto più il condominio nell'interno del quale abita e molto meno gli altri tre condòmini. Noi del condominio n. 3 vorremmo, insomma, rinunciare al portiere e, approfittando della piccolezza della palazzina, istituire il " portiere automatico ". Si pone il problema se il licenziamento del portiere possa essere disposto, per la parte che ci riguarda, dal nostro condominio, a seguito di regolare assemblea, oppure se a questo fine occorra una maggioranza dei condòmini sommati di tutti e quattro i condomìni. Nel secondo caso, non ce la faremmo, perché, nonostante che cinque dei sei condòmini della palazzina n. 3 siano convinti dell'inutilità del portiere in carne ed ossa, mi risulta che tra i condòmini delle altre tre palazzine solo un paio aderirebbe alla nostra iniziativa » (L. S. - Napoli).

Prima di risolversi per la decisione del licenziamento i condòmini della palazzina n. 3 faranno bene a rileggersi il contratto di assunzione del portiere, allo scopo di accertare se questi è stato assunto a seguito di una delibera « congiunta » di tutti i condòmini dei quattro edifici messi insieme, oppure è stato assunto a seguito di quattro delibere condominiali separate (sia pur prese in esecuzione di un contratto intercorso a questo fine tra i quattro condomìni). Se si è verificata la prima ipotesi, direi che il licenziamento del portiere o la riduzione dei servizi da lui prestati a tre sole palazzine debbano essere deliberati negli stessi modi in cui fu decisa l'assunzione. Se, come credo più probabile, l'assunzione è seguita a quattro delibere separate, ben può il condominio della palazzina n. 3 licenziare, per quanto lo riguarda, il portiere. Ma attenzione: in questa seconda ipotesi, il condominio n. 3 dovrà sempre rispondere verso gli altri condomìni degli obblighi assunti verso gli stessi con il contratto mediante il quale i quattro condomìni si misero d'accordo per assumere un portiere unico. Inoltre, anche se il « pluriportiere » è stato assunto con un contratto di lavoro unico fatto a seguito di quattro delibere condominiali autonome, è più che probabile che egli, se non risulta diversamente dal contratto di lavoro, possa pretendere fondatamente che si mantengano nei suoi confronti tutti gli impegni presi all'atto dell'assunzione, oppure che lo si licenzi giustificatamente (con tutte le conseguenze del caso), una volta per sempre, da tutti.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Regime transitorio

« Sul Radiocorriere TV *n. 12 del mese di marzo ho letto della pensione in " regime transitorio " per i commercianti e vorrei chiederle se esiste una analoga facilitazione anche per gli artigiani e quali sarebbero, eventualmente, le condizioni per usufruirne »* (Silvano Carabelli - Massa Carrara).

Esiste, anche per gli artigiani, la possibilità di ottenere la pensione di vecchiaia secondo le norme del regime transitorio; tuttavia, sul numero del *Radiocorriere TV* da lei citato è stata trattata una particolare facilitazione concessa a coloro che possono usufruire di questo tipo di pensionamento, ovvero la « cristallizzazione del requisito contributivo ». Se è a questa che lei si riferisce parlando di « facilitazione » debbo subito dirle che attualmente essa riguarda solo i commercianti (e fino al 31 dicembre scorso ha interessato anche i lavoratori agricoli) con esclusione degli artigiani. Anche il pensionamento in regime transitorio costituisce però una facilitazione non trascurabile. Per poterne usufruire occorre aver compiuto i 65 od i 60 anni di età (uomo o donna) e risultare iscritti, ininterrottamente, nei ruoli delle Casse mutua di malattia per gli artigiani dall'anno 1957 sino a quello di pensionamento; le disposizioni valgono anche per gli artigiani che sarebbero stati iscritti nei predetti ruoli delle Casse mutue se non avessero esercitato la facoltà di opzione prevista dal 1° articolo della legge n. 1533 del 29 dicembre 1956. Possono inoltre chiedere la pensione di vecchiaia secondo le norme del regime transitorio gli artigiani che hanno ottenuto l'iscrizione alle Casse mutue nel corso degli anni 1958 e 1959, purché siano in grado di dimostrare — con idonei certificati — il possesso ininterrotto della qualifica di titolare di impresa artigiana o di familiare coadiuvante per l'intero periodo compreso fra un giorno qualsiasi dell'anno 1957 e l'anno per il quale è avvenuta l'iscrizione alla Cassa mutua. Se questa si è verificata nell'anno 1959, la corresponsione delle rate di pensione è ritardata di due anni.

Come è già stato precisato a proposito dei commercianti, la pensione in regime transitorio richiede un minor numero di contributi rispetto ai 180 previsti normalmente. All'inizio (per gli artigiani il pensionamento di vecchiaia in regime transitorio è cominciato con il 1° gennaio 1960) tale numero era assai esiguo (12 contributi) ed è andato man mano aumentando con gli anni (nel 1971, 144 contributi; 156 nel 1972 e, infine, 168 nel 1973). La possibilità di ottenere la pensione in regime transitorio scadrà il 3 dicembre 1973. La disposizione di cui s'è fatto cenno all'inizio e che attualmente riguarda soltanto i commercianti consente a coloro che, pur avendo già compiuto l'età pensionabile, non siano ancora in possesso del requisito contributivo richiesto, di raggiungere lo stesso con versamenti successivi al compimento del 65° o del 60° anno di età senza che ciò innalzi il numero di contributi necessari per ottenere la pensione.

Operaia stagionale

« Lavoro da 23 anni presso la medesima Ditta in qualità di operaia ortofrutticola stagionale. Percepisco 260 lire l'ora più una percentuale del 38 per cento. E' vero che, riscuotendo questa percentuale, perdo il diritto alle ferie e alla gratifica natalizia? Mi spetterà la liquidazione? » (Lettrice di Canale d'Alba - Cuneo).

Le consigliamo di informare, subito, della sua particolare situazione l'Ispettorato del Lavoro di Cuneo.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Casa di lusso

« La mia abitazione ha soltanto due caratteristiche di lusso, di cui al D. M. 4-12-1961; tuttavia è stata classificata di tipo lusso da parte del dazio. E' ammissibile tale deroga da parte del predetto Ufficio alle prescrizioni del citato Decreto? Se, a seguito di ricorso, la mia abitazione venisse classificata di tipo non di lusso, potrei godere dell'esenzione di cui al secondo comma dell'art. 45 della Legge 431/1965, dato che verso i contributi GESCAL? » (Mario Giorgi - Pistoia).

Con D.M. 4-12-1961 si disciplina la classificazione delle case di abitazione agli effetti della esenzione prevista dalla legge n. 35 del 2-2-60 e proroghe successive. Per contro, la classificazione agli effetti della tassazione viene operata in base ai regolamenti comunali.

Anche se le caratteristiche ipotizzate dalle norme suindicate sono diverse tra loro, può tuttavia accadere che un immobile presenti il carattere di « lusso » sia agli effetti della esenzione sia della tassazione.

Per quanto attiene all'esenzione di cui alla citata legge n. 431, si fa presente che tale beneficio è riferito a una sola unità immobiliare (appartamento) che non abbia le caratteristiche di lusso di cui al D. M. 4-12-1961 e che ad un tempo sia contenuto nei limiti di rigorosa semplicità, secondo le norme dettate dagli artt. 48 e 49 del Testo Unico per l'Edilizia Popolare ed Economica.

Registrazione

« Ho stipulato un contratto di affitto con il mio nuovo inquilino. Sono obbligato per legge a farlo registrare o posso farne a meno? » (Claudio Gizzi - Saluzzo).

Tutti i contratti di locazione, anche i cosidetti contratti verbali, vanno obbligatoriamente registrati anno per anno.

Sebastiano Drago

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Quattro piste

«Sono in possesso di un registratore Hitachi modello J 500, mono, a due piste e due velocità (9,5 e 4,75 cm/s) che vorrei cambiare con altro che abbia però le seguenti caratteristiche: bobine ∅ 18, piste n. 4, velocità 9,5 e 4,75, amplificatore e altoparlanti incorporati.
Gradirei sapere da lei se col nuovo registratore a 4 piste potrò riprodurre i nastri già incisi a due piste; se detti nastri a due piste potranno essere utilizzati, in mono, per le altre due piste; se, come mi sembra di avere capito, nella registrazione stereo si incidono contemporaneamente due piste.
Infine, guardando gli ultimi cataloghi della Grundig, Philips, Telefunken mi sembra che la scelta, escludendo i tipi semiprofessionali, sia limitata al PH N 4407 e al TE 204 TS 4 di pari caratteristiche; però come mai il primo costa una volta e mezzo il secondo? Può consigliarmi qualche altra marca?» (Lucio Tata - Palermo).

Le confermiamo anzitutto che i suoi nastri già incisi con un registratore a 2 piste, potranno senz'altro essere riprodotti con un nuovo registratore a 4 piste, tuttavia su di essi non potranno essere incise altre 2 piste pena la cancellazione delle precedenti.
Per quanto riguarda invece l'acquisto di un nuovo registratore, riteniamo che la differenza nel prezzo di listino tra i due modelli da lei riscontrata sia da attribuire al differente sconto d'uso che abitualmente i rivenditori praticano. Tuttavia anche, se riteniamo che gli apparecchi da lei citati siano tali da soddisfare le sue esigenze, la scelta potrà orientarsi anche su modelli di classe e prezzo equivalenti prodotti da altre rinomate case quali ad esempio: la UHER (mod. 724-L), la SONY (mod. TC-580) la TOSHIBA (mod. GT 840-S) ecc.

Qualità e costo

«Ho intenzione di acquistare un complesso Stereo Hi-Fi semiprofessionale da installare in una camera di dimensioni 5 x 6 x 3 metri; sarei deciso per un complesso così composto:
— preamplificatore Radford tipo SC 24;
— amplificatore Radford tipo SPA-50;
— giradischi Thorens tipo TD-125 (senza braccio);
— braccio radiale Rabco tipo SL-8E;
— diffusori (due) Altec tipo Valencia.
Vorrei sapere se (dato il prezzo elevato) questa è una buona scelta o se mi consiglia di sostituire alcuni elementi. Ho sentito parlare molto bene degli amplificatori della Ditta AR ma non mi è stato possibile ottenere informazioni e avere depliants» (Giulio Bertazzo - Rovigo).

Non abbiamo nulla da eccepire sulla qualità degli apparati che dovrebbero comporre il suo complesso, tuttavia è qui doveroso aprire una parentesi per fare delle considerazioni che riteniamo utili a lei come a molti altri lettori. Esiste attualmente un certo livello di qualità nei componenti un complesso per alta fedeltà oltre il quale il miglioramento è, in condizioni di audizione normali, quasi inavvertibile e in ogni caso tale da non giustificare l'enorme incremento del prezzo. Ci spieghiamo meglio con un esempio. E' pressoché inutile avere diffusori acustici che riproducono uniformemente tutta la banda audio (in realtà non ne esistono) se poi l'ambiente in cui devono funzionare non è acusticamente trattato in modo da poter avvertire la differenza tra tali diffusori e altri di minori prestazioni ma di costo di gran lunga inferiore. Lo stesso ragionamento può valere anche per il braccio radiale. In sostanza ciò che intendiamo dire è che la qualità del complesso e la sua superiorità rispetto ad altri di minor prezzo deve effettivamente poter essere apprezzata, altrimenti non si ha un effettivo bilancio tra costo e prestazioni. Concludiamo quindi nel consigliarle, nel caso fosse intenzionato a realizzare il complesso da lei citato, di far trattare acusticamente l'ambiente destinato all'ascolto mediante pannelli acustici fono-assorbenti e razionale disposizione dei diffusori, oppure di orientarsi su complessi che pur rimanendo nel campo dell'alta fedeltà le permettano di conseguire quel bilancio tra costo e qualità al quale abbiamo precedentemente accennato.

Preamplificatore

«Ho comprato, da circa un anno, un complesso stereo Hi-Fi della Philips composto da amplificatore RH 591, giradischi GA 202 e casse RH 496. Poiché nella sua rubrica ho letto che tutti i giradischi muniti di cartuccia magnetodinamica richiedono un opportuno preamplificatore, vorrei sapere se questo strumento necessita anche al mio GA 202» (Alberto Liberti - Roma).

Nel suo caso non è necessario il preamplificatore in quanto esso è già previsto nel suo complesso (di solito viene montato direttamente all'interno del mobile del giradischi), quindi non vi è problema.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 2

I pronostici di KARA DONATI

Partita			
Bologna - Bari	1		
Genoa - Sampdoria	2	x	1
Juventus - Verona	1		
L. R. Vicenza - Catania	x	1	
Lecco - Inter	1		
Napoli - Taranto	2		
Palermo - Lazio	1	x	2
Perugia - Ascoli	1	x	
Reggiana - Torino	x	2	
Reggina - Mantova	1		
Roma - Como	2	1	
Ternana - Arezzo	1		
Varese - Novara	x		

MONDO NOTIZIE

Aumentano i costi

Dal primo gennaio aumenteranno i prezzi delle trasmissioni pubblicitarie alla ZDF tedesca. L'aumento è diverso a seconda che le trasmissioni siano previste per il periodo invernale o per il periodo estivo. Un esempio: 20 secondi di tempo pubblicitario oggi costano 17.200 marchi, nel luglio e nell'agosto del '73 costeranno solo 16.800 marchi, ma nei mesi di marzo, aprile, ottobre e novembre del '73 arriveranno a costare 22.680 marchi. Nei mesi di gennaio, giugno e dicembre del '73 costeranno 18.900 marchi, e 21.000 in febbraio, maggio e settembre.

Vicina Francia

Il direttore della televisione francese e l'Intendant della tedesca Bayerischer Rundfunk hanno firmato a Monaco l'accordo per la coproduzione del « più grande progetto comune mai realizzato dalla televisione francese e da quella tedesca ». Si tratta di una serie di programmi dal titolo *Vicina Francia* che, unendo moduli informativi e didattici in una forma di programma leggero, dovrebbe offrire al pubblico tedesco notizie e idee sulla cultura franco-tedesca. Le 52 trasmissioni a colori, di mezz'ora ciascuna, verranno messe in onda nel corso del 1974 dalla TV tedesca e si dividono in 39 corsi di lingua francese e in tredici documentari informativi sulla vita francese d'oggi.

Molnia-2

Un nuovo satellite per le telecomunicazioni è stato messo in orbita dall'Unione Sovietica il 19 maggio. Si tratta del secondo della nuova serie « Molnia-2 » che deve assicurare le comunicazioni radiofoniche in tutto il Paese e trasmettere i programmi della televisione centrale alle varie stazioni della rete « Orbita ». Il nuovo « Molnia » si trova in una orbita che ha i seguenti parametri: apogeo 39.300 chilometri (emisfero settentrionale), perigeo 460 chilometri (emisfero meridionale), periodo di rivoluzione undici ore e 45 minuti, inclinazione dell'orbita 65,5 gradi.

Veleno per topi

« *Possedevo un bel cucciolo di cane bassotto di 4 mesi, a cui ero molto affezionato: accidentalmente un giorno ingerì un barattolo di veleno per topi il "Norbom". Consultai un veterinario: purtroppo erano già trascorse diverse ore dall'ingestione. Mi disse che avrebbe fatto effetto dopo 4-5 giorni, per distruzione dei globuli rossi, emofisia o cosa simile. Mi ordinò uno sciroppo "Campolon B 12"; disse che non c'era nulla da fare. E così fu infatti: dopo 5 giorni gli venne un'emorragia nasale e morì. Ora le chiedo: è vero che non si poteva fare nulla?* » (Silvano Re - Porcia, Potenza).

E' frequente il caso di avvelenamenti di animali domestici con prodotti tossici a lento effetto: per il 96 % sono costituiti da diumarinoidi o dicumarino simili. La loro principale azione biologica è quella di produrre nel giro di pochi giorni una progressiva anemizzazione e al limite emorragie sempre più gravi, che possono provocare molte volte anche la morte. E' ovvio che l'effetto è sempre proporzionale alla dose ingerita e alla sua concentrazione. Come rimedi si può così procedere: se il veleno è stato ingerito da meno di mezz'ora si deve provocare il vomito, meglio se per via parenterale (iniezione di apomorfina) in dosi proporzionali al peso del soggetto. Altrimenti si può cercare di produrre il vomito mediante le dita in gola; oppure mediante l'ingestione di acqua tiepida salata, meglio se con un po' di sapone neutro discioltovi. Se invece c'è ingestione da più di 30 minuti è opportuno intervenire con dosi urto di vitamina K abbinata ad altri antiemorragici. Sarà necessario coadiuvare la terapia con cardiotonici e corticosurrenali.

Sarà bene altresì non somministrare cibi solidi per tre o quattro giorni bensì liquidi che facilitino notevolmente la diuresi (urinazione) e l'evacuazione (defecazione). A pericolo superato sarà opportuno istituire una prolungata e massiccia terapia antianemica e ricostituente. Oltre ai farmaci è opportuna una buona alimentazione a base di fegato.

Angelo Boglione

CONCLUSA LA «DIMOSTRAZIONE CAPITOL»

Con la manifestazione di Torino, svoltasi sui tornanti delle colline torinesi, si è conclusa la « dimostrazione Capitol », il lungo raid che quattro autovetture Fiat 124/S gommate Capitol Ceat hanno compiuto in tutta Italia, Sicilia e Sardegna comprese, per consentire agli automobilisti di venti grandi città di provare personalmente il noto radiale della Ceat e di migliorare nel contempo le proprie cognizioni tecniche sui pneumatici, in genere, e sul rapporto pneumatico-sicurezza, in particolare.
Venti manifestazioni, più di duemila « prove » al volante delle vetture gommate Capitol, oltre 17.000 km. percorsi dalle quattro Fiat 124/S, circa 500 tra paesi e città toccati nel corso del giro durato complessivamente due mesi, un particolare afflusso di giovani e di pubblico femminile: questo l'interessante bilancio definitivo della « dimostrazione Capitol ».
A conclusione di questa manifestazione non è possibile dire nulla di nuovo su Radial Capitol. Nulla di nuovo sulle sue doti tecniche, del resto già note. Molto c'è da dire, invece, sul tipo di rapporto che il pneumatico ha intrattenuto con il pubblico degli utenti.
E' proprio questo l'aspetto più autentico, più diverso di questa « dimostrazione Capitol » organizzata dalla Ceat. Nata come avvenimento di partecipazione corale, c'è un solo metro che ne possa misurare il successo: l'attenzione e l'interesse che gli utenti le hannno riservato. In questo senso la partecipazione di migliaia di persone costituisce un dato confortante. Tutti sanno quanto sia grande in Italia l'indifferenza per il ruolo ricoperto da un pneumatico nel problema della sicurezza di marcia. Molto spesso dire indifferenza è poco, perché sarebbe più giusto definirla « volontà di ignorare il problema ».
Con questa iniziativa la Ceat ha dimostrato, invece, che quando un problema viene presentato nei suoi giusti termini, è possibile ottenere da parte del pubblico degli utenti l'interesse che ha determinato il successo di questa manifestazione.

I colori del deserto e della luna

Due nuovi accordi di colori, due nuovi modi di truccarsi, uno per giorno l'altro per sera. È un nuovo, originale cofanetto contenitore, il « Tuttotrucco » di Danuselle che una volta finiti i prodotti potrà essere utilizzato anche come trousse. Il motivo che ha dato vita a questa novità è semplice. Durante la bella stagione i viaggi sono all'ordine del giorno e spesso sono brevi. Non è quindi il caso di avere appresso le confezioni grandi dei prodotti per il trucco, ma non sarebbe neppure giusto rinunciare a truccarsi per non avere ingombri nella valigia. Ecco quindi il « Tuttotrucco » che risolve il problema concentrando in uno spazio minimo tutto l'indispensabile: gel protettivo di base, fondotinta fluido, rossetto gel per le guance, rossetto per le labbra, tre ombretti in polvere con pennello doppio, mascara in tavoletta con spazzolino, matita per gli occhi. Gli accordi di colore sono due: « Sahara » per il giorno nei toni caldi del marrone e del giallo e « Blue Moon » per la sera nei toni romantici del rosa e dell'azzurro.
Naturalmente perché il trucco tenga alla perfezione la pelle deve essere il più possibile morbida e compatta. Per ottenerla la Danusa presenta un'altra novità, la Crema Bioenergetica antirughe che idrata, nutre e riattiva in profondità le funzioni cutanee.

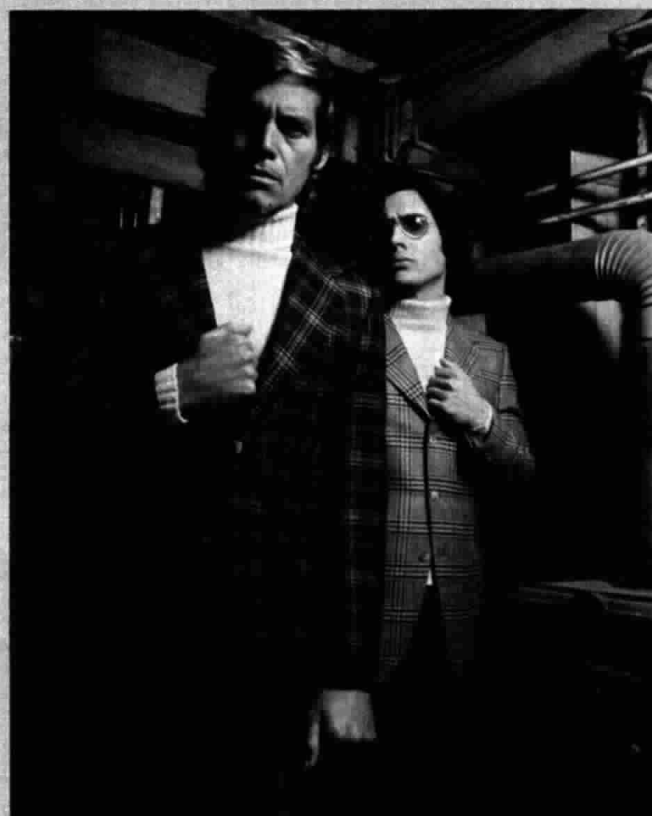
cl. rs.

I cofanetti « Tuttotrucco » sono eleganti « trousses » in simil-legno. Qui sopra l'accordo « Blue Moon », nella foto sotto il titolo l'accordo « Sahara » I prodotti sono quelli ormai noti della linea « Danuselle »

La nuova crema Bioenergetica Danusa ha una specifica azione antirughe ed è quindi particolarmente adatta per preparare la pelle al trucco. Data la sua efficacia può essere usata anche a giorni alterni

MODA

Pronti per il ritorno in città

1

Sono di gusto classico gli abiti proposti per l'autunno-inverno dalla Lubiam moda uomo

2
3

4
5

6

E' bello, certo, in piena estate infilare un paio di jeans, una maglietta e basta. Confortevole. Pratico. E fa sentire liberi. Ma quando si ritorna in città non è meno bello ritrovare il gusto di un abito con i pantaloni dall'« à plomb » perfetto e con la giacca che veste così bene da non sentirla addosso. Anche questo è confortevole, pratico, fa sentire liberi. E in più fa sentire eleganti. L'eleganza proposta dalla Lubiam per l'autunno-inverno è legata alla tradizione di uno stile classico ricco di particolari « giovani »: tessuti in perfetta linea con la moda (quadri, spigati, lavorazioni diagonali), spalle naturali, revers di media ampiezza, pantaloni diritti, di taglio asciutto al bacino, con o senza risvolto. Tutti i modelli Lubiam presentati in queste pagine si trovano in vendita nei migliori negozi

cl. rs.

❶ Due completi nei toni del blu spento con giacca di lunghezza normale, revers di media ampiezza e tasche inserite. Il modello a sinistra è ravvivato da sottili riquadri rossi, quello a destra è in tessuto a lavorazione diagonale

❷ Attualissima la giacca a quadri degli spezzati sportivi con i pantaloni in tinta unita. Quella a sinistra è in Principe di Galles ed ha i revers a lancia, l'altra è in tessuto finestrato ed è chiusa da tre bottoni

❸ A sinistra un abito elegante in una bella tonalità marrone acceso. La giacca è a doppiopetto con la vita segnata morbidamente. A destra un completo in Principe di Galles nei toni del ruggine con i revers non troppo aperti e le tasche a fessura

❹ Sono di impronta particolarmente giovane le due giacche sportive a quadri vistosi. Quella in primo piano ha una fitta finestratura gialla e rossa su fondo scuro, l'altra è nei toni più tranquilli del marrone, del beige e del nocciola. I pantaloni sono in tinta unita.

❺ Falde molto arrotondate, revers diritti, tasche a pattina per il completo a sinistra in tessuto a sottile lisca di pesce color azzurro atmosfera. Revers importanti e chiusura a due bottoni per l'abito blu scuro a righe bianche fotografato a destra

❻ Ancora due completi di tono sportivo-elegante con l'abbottonatura abbastanza alta e i revers di ampiezza contenuta. Quello a sinistra ha grandi tasche a toppa, l'altro le ha tagliate e chiuse da una patta. Notare la linea diritta dei pantaloni

DIMMI COME SCRIVI

- di richiederle un responso

Anna - Venezia — Il suo carattere è ancora in formazione e non le può venire in aiuto per difenderla dal suo cerebralismo che tende a falsare la vera essenza delle cose. E' intelligente e un po' egocentrica, ma, malgrado ciò, non troppo sicura di sé. E' un vero peccato che non prenda in considerazione i consigli, anche validi, se le vengono da persone modeste. Diventa allegra se circondata da un ambiente piacevole, ma in solitudine tende al pessimismo a causa di un fondo di diffidenza. Non è molto sincera ed è piuttosto pretenziosa. Migliori la sua cultura, approfittando della sua curiosità e cerchi di approfondire almeno gli argomenti che la interessano maggiormente. Potrà aprirsi e maturare meglio.

segno della vergine

Sceula (?) B. - Orvieto — Lei è ancora immaturo per un rapporto affettivo serio ed aggiungo, per inciso, che il suo segno è di solito attratto dalla « Vergine » in maniera epidermica, raramente profonda e perciò lei non « ama bene » la sua fidanzata. Aggiunga che il suo carattere diffidente, capriccioso, ha continuamente bisogno di cose nuove e di un dialogo sempre vivace e vicino a questa ragazza si troverà presto vuoto e solo. Lei è intelligente, ma dispersivo, un po' caotico, esuberante, soprattutto di idee e le serve di avere al fianco una donna che rappresenti una forza, una sicurezza. Potrà aiutarlo a dominare la sua fantasia ed a convogliare il suo dinamismo in una direzione utile.

ricevo un Radio Corriere

Patrizia 48 — Possiede una intelligenza vivace, uno spirito arguto e un carattere forte e volitivo. E' buona osservatrice, le piace essere adulata e ammirata per compensare, almeno in parte, i suoi desideri inappagati. E' sicura di sé e del dominio che sa esercitare sulle persone e per esercitarlo sa usare anche la diplomazia. Mantiene a lungo i rancori, anche se non lo dimostra. In molte circostanze si sente superiore, ma non manca di spirito di adattamento, senza per questo rinunciare ad un briciolo della sua personalità. E' affettuosa, ma in maniera epidermica e possiede ottime doti intuitive. E' buona se ama, ma se odia può anche diventare crudele. Seguiti a scrivere esercitando la sua innata capacità di psicologa e descrivendo il carattere delle persone che incontra.

la seconda volta

Vito 1951 — Irrequieto ed introverso, dispersivo ma molto sensibile, lei coltiva molte ambizioni e molti ideali. Ma il disordine che c'è nelle sue idee non le ha ancora permesso di fare quella scelta che le permette di seguire con tenacia una sola strada e percorrerla fino in fondo. Piuttosto cerebrale, lei si lascia suggestionare facilmente, anche perché la volontà non è ancora ben ferma. E' un po' pretenzioso, più a parole che in sostanza, ma possiede autentiche qualità che ancora non ha saputo sfruttare, sia per pigrizia sia per difficoltà di comunicare. Le piacciono i gesti generosi per non essere seccato. Sia meno tortuoso.

Claudio U. D. - Milano — Si tranquillizzi per la sua intelligenza: è decisamente superiore alla media ed è accompagnata da sensibilità ed intuizione. Senza essere immaturo, manca di esperienza e di senso pratico, ha alcune ingenuità che la vita provvederà a cancellare. E' romantico e sentimentale, con passionalità repressa. Raggiungerà quasi certamente le sue mete ambiziose perché non sono al di sopra delle sue possibilità. Le riesce difficile esprimersi perché ritiene gli altri al suo stesso livello intellettivo. Il passo di avvicinamento deve venire da lei perché è più facile scendere un gradino che salirlo. Agisca con disinvoltura, senza farlo pesare.

segno da molto

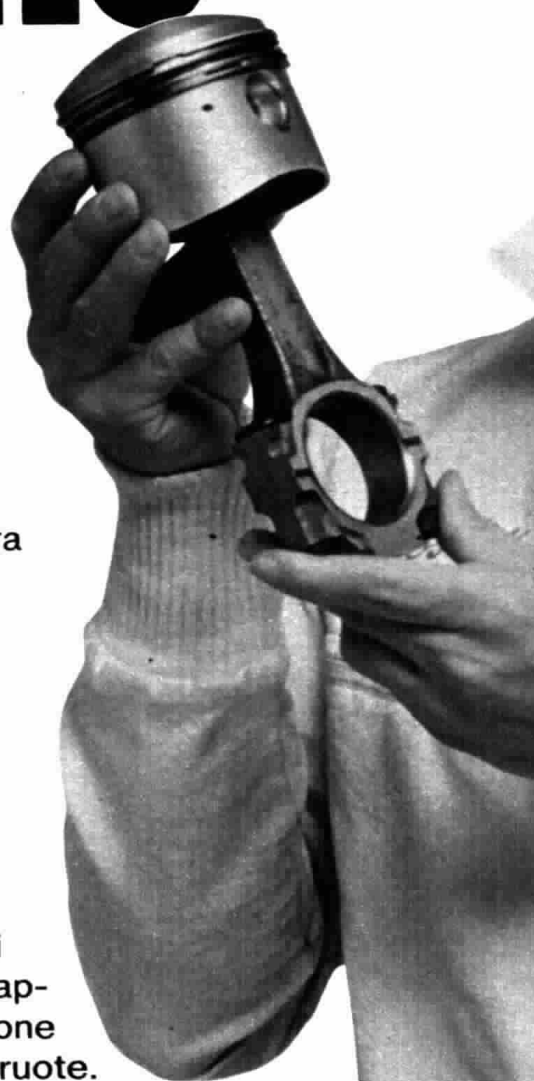
M. D. S. - Firenze — La grafia la descrive testarda e ambiziosa, intelligente, volenterosa e qualche volta discontinua per entusiasmi continuamente rinnovati. Negli affetti è tenace ma nei rapporti sociali, distratta. Spesso assume atteggiamenti sbagliati per amore di polemica, anche quando non conosce a fondo il problema. Ha facilità nell'apprendere, ma poca costanza per seguitare. Vuole essere capita ed a questo scopo cerca di adeguarsi al carattere delle persone che le interessano. Entrambe le materie di studio che intende scegliere le si addicono, ma ritengo preferibile la facoltà di lettere moderne e la successiva carriera.

Lei ritiene bella ca

D. M. - Sassari — La sua grafia non è bella, ma chiara e non la guasti crescendo. Anche se tanto giovane, lei ha un carattere abbastanza formato: tenace, poco diplomatico, piuttosto sincero, intelligente e con senso pratico. Si mostra un po' troppo egoista ed interessata; è esclusiva ed autoritaria e si sente un po' troppo sicura di sé perché ancora non ha lasciato il mondo ovattato della giovinezza e della protezione familiare. Crescendo addolcirà certe durezze del carattere, ma resterà sempre gelosa e pretenziosa, buona osservatrice, sempre pronta a dire le sue ragioni.

V. B. - Venezia — Ancora in formazione, ma già ricco di spirito e di ideali, serio e con il continuo timore di perdere tempo in tentativi inutili. Noto in lei delle fantasie sentimentali ed una notevole conseguente difficoltà alla confidenza ed all'inserimento in ambienti nuovi. Sia cauto perché potrebbe commettere degli errori per eccesso di sensibilità. E' ambizioso e deve intraprendere degli studi che le permettano di esercitare una professione indipendente, di raggiungere una posizione di predominio e l'indipendenza economica. E' un po' disordinato e distratto.

Maria Gardini

Giacomo Agostini ha qualcosa da dire
su apilube
prendiamo
il pistone
per esempio,
è il più semplice degli organi interni del motore, così com'è semplice il suo movimento di va e vieni nell'interno del cilindro, dove scorre anche ad altissime velocità lineari. Eppure, proprio al pistone si deve imputare la colpa di uno fra i più gravi guasti cui vanno soggetti i nostri motori: il «grippaggio». Quale la causa del grippaggio? Generalmente un difetto di lubrificazione, cioè la rottura del velo d'olio che si era creato fra la fiancata del pistone e la canna del cilindro. Se il velo d'olio si rompe l'attrito fra le due superfici, ormai ad immediato contatto, aumenta, si crea un fortissimo surriscaldamento, il pistone si blocca contro la parete interna del cilindro ed il motore si ferma. Come prevenire il grippaggio? Usando un lubrificante di elevate qualità tecnologiche, inalterabili anche nelle più esasperate condizioni di impiego; un lubrificante di tutta fiducia, quale appunto l'**apilube**, che uso con piena soddisfazione per i motori delle mie macchine a 4 ed a 2 ruote.
api
MI M9
7255
con api si vola
46/72/1/G

L'OROSCOPO

ARIETE

Sarà opportuno far cessare al più presto le polemiche nel settore degli affetti. Probabile occasione di successo. Ritardo di notizie importanti. Molta cautela nello stipulare eventuali accordi. Giorni favorevoli: 3 e 5.

TORO

Date sempre prova di coraggio e di spirito, specialmente con chi è pronto a combattervi e vi è ostile. Importanti iniziative da prendersi al più presto. Non trascurate i vostri impegni per le faccende affettive. Giorni buoni: 6 e 7.

GEMELLI

Bandite il cattivo umore che minaccia di esporvi alla critica di chi può esservi utile. Curate le amicizie. Anche gl'impulsi irragionevoli possono danneggiare la posizione sociale ed economica. Giorni buoni: 3, 5 e 7.

CANCRO

Un ragionamento imparziale sarà utile per ristabilire l'armonia. Molte cose dipenderanno da voi. Buone iniziative, molte cose da fare, ma un poco di stanchezza. La volontà non farà difetto in questo periodo. Giorni propizi: 3 e 6.

LEONE

Entrerà in gioco la simpatia di una persona influente, per cui molte cose saranno facilitate. Piccoli cambiamenti. Le crisi dovute alla poca predisposizione creativa saranno superate felicemente. Giorni favorevoli: 4 e 6.

VERGINE

In vista un miglioramento della posizione economica. Se dovete discutere con la persona amata, fatelo con grazia e delicatezza. Non avrete delusioni nel settore del lavoro. Sappiate sfruttare le occasioni nei giorni: 5 e 6.

BILANCIA

Negli affari le porte saranno piuttosto difficili da aprire, ma riuscirete a forzarle, anche a costo di grandi sacrifici. Riceverete favori atti a sistemare molte cose in sospeso. Lettere in arrivo. Giorni fausti: 3 e 7.

SCORPIONE

Alcune manifestazioni affettive vi rallegreranno. Nuovi avvenimenti potranno demolire vecchi rancori. La buona volontà darà un notevolissimo impulso al settore degli affari. Spese ben fatte. Giorni favorevoli: 5 e 6.

SAGITTARIO

Periodo ottimo per rinnovare le amicizie. Impulsività e dinamismo che facilitano il lavoro e gli interessi. Situazione adatta per lanciarvi in nuove speculazioni. Interessi dovranno essere ben tutelati. Giorni utili: 5, 6 e 7.

CAPRICORNO

Attenzione allo spirito polemico. Poche e decisive parole basteranno per mettere le cose a posto. Siate affabili più del solito. La buona grazia conquisterà il cuore di tutti. Spese fuori programma. Giorni fausti: 4 e 5.

ACQUARIO

Qualche passo utile al lavoro sarà impedito dalle circostanze, ma ricupererete in seguito. Moderate i toni aspri, specialmente con le persone più deboli. Sarete più persuasivi usando le maniere dolci. Giorni fausti: 3 e 5.

PESCI

Adoperatevi per il recupero dei vostri denari. Nuove iniziative. Sarete forti spiritualmente al punto da poter sbrogliare una delicata situazione. Buoni i giorni: 4 e 7.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Gardenia

« Ho acquistato una pianta di gardenia che ha portato diversi fiori e che durante la fioritura e dopo ha messo nuove foglie, ed è diventata sempre più alta. Desidero sapere come dovrei potarla e quando » (F. D. - Trani).

Se lei scrivesse più chiaramente sarebbe più facile risponderle, comunque ripeto in succinto le regole di coltivazione della gardenia.

Posizione: parzialmente ombreggiata.

Terreno: piuttosto sciolto, ben drenato e fertile.

Potatura: ogni due anni si deve svasare, ridurre le radici sotto e tutte in giro con attrezzo tagliente, rinvasare e cambiare la terra con altra fresca (per esempio castagno grosseto). Si tagliano solo i rami che sbilancerebbero la pianta.

Non usare terricci contenenti calcare e non innaffiare con acque dure, usare acqua piovana.

Potatura dell'ortensia

« Posseggo una pianta di ortensia un po' alta, che quest'anno, a differenza dell'anno passato, mi ha dato un numero inferiore di fiori. Penso sia dovuto a cattiva potatura. Dovendo cambiarla di vaso con altro più grande, desidererei conoscere quale sia il periodo più adatto e prego consigliarmi circa la potatura.

Quale concime dovrei somministrare per poter realizzare miglioramenti della terra dei vasi? » (Francesco Mangano - Messina).

Dopo la fioritura l'ortensia va potata sopprimendo i ramoscelli deboli partenti da terra e tagliando a 2 o 3 gemme quelli più robusti che abbiano o no fiorito.

Occorre terra priva di calcare (foglia-erica-castagno) perché l'ortensia è pianta calcifuga. Si può arricchire con concime per fiori.

Coltivando in piena terra, se il terreno contiene calcare si deve fare prima dell'impianto una buca di almeno 60 x 60 x 60 e colmarla con terra di castagno od altra senza calcare concimata.

Se possibile innaffiare con acqua piovana. Svasatura a fine autunno.

Gloxinia

« Posso avere notizie sulla coltivazione della gloxinia? » (Lina Trovato - Piossasco, Torino).

La gloxinia proviene dal Brasile e pertanto abbisogna per ben svilupparе di caldo umido. Si coltiva in serra temperata e umida e le piante fiorite che si portano in appartamento non sono di facile conservazione. Occorre terriccio di foglia e terra di erica. Si propaga in serra durante l'inverno, per tubero, seme e talea di foglia. Quando spuntano i bottoni floreali l'innaffiamento deve essere moderato e dopo la fioritura deve cessare. Così seccano le foglie e il tubero si lascia a riposo sino all'inverno. Da quanto lei dice ha operato bene ma, senza serra, è difficile avere buoni risultati.

Giorgio Vertunni

Le piacerebbe lavorare cosí?

Avon propone: un'attività piacevole e vantaggiosa.

Ha voglia di crearsi un'attività indipendente?
Di disporre di un guadagno personale da spendere come vuole?
Di conoscere gente nuova e farsi delle amiche?
Di scegliere per lavorare le ore che le sono più comode?
Di parlare di bellezza e dare consigli utili sui prodotti?

Avon le offre l'occasione di lavorare come Presentatrice con tanti e tanti vantaggi, e divertendosi!
Se vuole approfittare, compili questo tagliando e lo spedisca a
AVON S.p.A.,
Casella Postale 323,
22100 Como.

"Desidero ricevere, senza alcun impegno da parte mia, tutte le informazioni relative all'attività di Presentatrice Avon".

Nome e Cognome ...

Indirizzo ...

Telefono ...

R1

AVON

NEW YORK · PARIS · LONDON · MÜNCHEN · ROMA: Via Ludovisi, 43

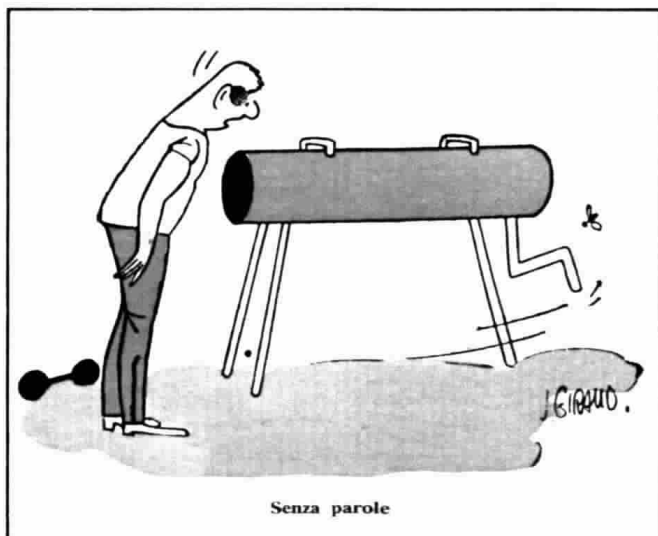
LSPN - 50/13

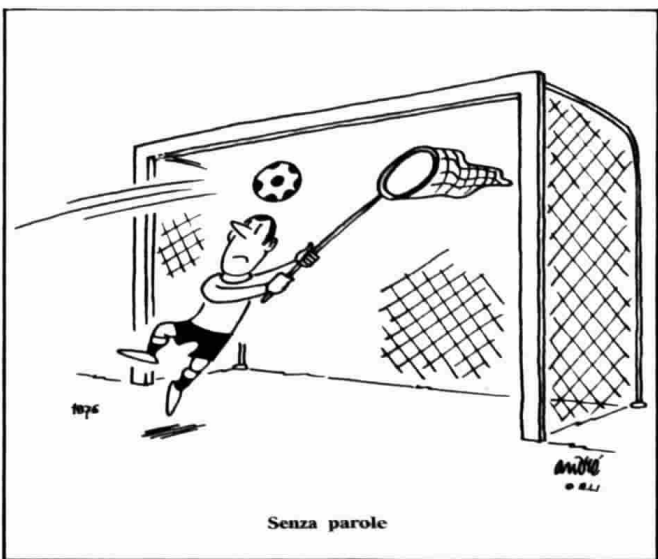
"Sono stufa di sentirti dire che ho l'alito cattivo!"

Con il nuovo Super Colgate il tuo alito è fresco come un fiore

perché solo Super Colgate ha la nuova formula "ALITO-CONTROL*"

* La formula esclusiva che previene l'azione degli enzimi i quali, facendo fermentare i residui di cibo, provocano l'alito cattivo.

IN POLTRONA

Senza parole

Senza parole

Senza parole

Un'iniziativa della « Rosso Antico S.p.A. » per il suo principe degli aperitivi

IL PRESTIGIO DEI «MULTIPLI» PER UN BERE D'ECCEZIONE

Pietro Annigoni il pittore delle regine, ha creato appositamente due serie di stupende coppe in raffinatissima porcellana

« Le due coppe in porcellana realizzate dal Maestro Pietro Annigoni per la Società Rosso Antico »

« Il Maestro Pietro Annigoni in visita alla Rosso Antico S.p.A. »

Vi sono capolavori, firmati dagli Artisti che li hanno creati, che esistono non in un unico originale, ma in una serie — per lo più limitata — di originali. Opere d'arte che vengono a priori ideate moltiplicabili, apposta per essere prodotte in più esemplari tutti di identico pregio e valore.

Si aprono, così, le porte ad un « arte sociale » che mette a disposizione dell'uomo d'oggi pezzi autentici, di cospicuo valore artistico, opere di firma, ad un prezzo proporzionalmente più basso. Quello che si dice: un prezzo abbordabile.

E' una risposta concreta ad una primaria esigenza che si è venuta configurando ed affermando nella società attuale. Il multiplo viene, appunto, a rendere sempre più reale ed efficace lo scambio tra arte e società, tra invenzione e consumo, tra artisti e pubblico: progettato dall'artista apposta per essere realizzato su vasta scala, ogni esemplare è uguale all'altro, è un originale, una « produzione » e non una semplice « riproduzione ». All'inizio della serie, troviamo un prototipo, che poi verrà distrutto, rendendo, così, « irripetibili » i pezzi in circolazione.

Pezzi la cui preziosità ha una duplice matrice: il nome dell'Artista che vi ha dato vita ed il materiale in cui sono realizzati.

C'è — come per tutte le innovazioni, per tutte le conquiste — da arrivare all'uomo, al singolo; in questo caso: agli amatori, agli appassionati d'arte, smantellandone la ormai errata convinzione che soltanto un « creso » possa diventare proprietario di un « pezzo » autentico, di valore. Non solo: ma, garantendo al singolo, ad ogni amatore del bello, che il « pezzo » di cui entra in possesso è davvero degno di figurare in una collezione d'arte, è « qualcosa che vale ».

A questo punto ci vuole un mallevadore di fiducia. Ci vuole un avallante « al di sopra di ogni sospetto ».

E c'è questo mallevadore, questo avallante, con tutti i requisiti necessari: forte di una nobilissima tradizione di assoluto rispetto ai valori più antichi e, contemporaneamente, di sensibile, preveggente e intelligente accoglimento di tutto ciò che è moderno in senso positivo e produttivo. Il nome: « Rosso Antico S.p.A. ».

E' un nome che tutto il mondo conosce. E' un nome « bevuto » in tutti i Paesi. « E' « bevuto » — come vogliono tradizione e buon gusto — in coppa. E da quest'anno, non più una coppa « qualunque »: per il « Principe » degli aperitivi, che deriva la sua nobile origine da grandi vini ricchi di fragrante bouquet e da una scelta di preziose erbe salutari, si impone una « coppa d'arte ». Su questo, tutti d'accordo. Bisognava, però, far quadrare una specie di equazione: all'universalità del consumo di « Rosso Antico » non corrisponde una universalità di condizioni economiche tali da potere permettere a tutti gli « aficionados » del grande aperitivo di acquistare servizi di Baccarat o di Sèvres, coppe di Murano o di Boemia.

Ma la « coppa d'arte » è ugualmente diventata una realtà per tutti, accessibile a tutti. « Rosso Antico S.p.A. » per la sua collezione ha fatto appello ad un duplice binomio; quello, astratto, composto di arte e tecnica; quello, concreto, formato da un maestro di fama internazionale e da un materiale raffinatissimo, di antica e nobile tradizione.

Il maestro: Pietro Annigoni, il « Pittore delle Regine », l'uomo che dai Grandi del Rinascimento ha appreso la perfezione e la incisività del tratto nel raffigurare la realtà, sia essa un fiore, un bosco, un volto. Il materiale: la porcellana, le cui origini si rintracciano nella civilissima Cina del II secolo avanti Cristo. Sono nate da queste alchimie di valori e di creatività, le coppe d'arte del « Rosso Antico »: porcellane rare (esemplari delle quali figurano già nei più quotati Musei di porcellane del mondo) destinate a portare nelle nostre case, nei nostri ricevimenti, nei nostri parties una « firma » celeberrima e una nota qualificante di eleganza. Coppe dal delicato fondo di un bianco antichizzato, sul quale la mano prestigiosa di Annigoni ha fatto vivere una piccola schiera di visi: ogni volto esprime tutta la forza della personalità artistica e tutto l'amore per l'umanità del Maestro che è stato il pittore ufficiale di Elisabetta d'Inghilterra e dell'imperatrice Farah Diba.

Le coppe sono state create in due serie: l'una decorata soltanto con visi muliebri; l'altra esclusivamente con volti maschili, fra i quali l'autoritratto dell'Artista stesso.

Due sole serie, e limitate, per di più: gli stampi dei rispettivi prototipi saranno distrutti personalmente da Annigoni, con una suggestiva cerimonia che corrispode un po' alla « biffatura » delle lastre litografiche, le stampe, le incisioni.

Gli esemplari esistenti — tutti firmati dall'Autore — già opere d'arte di pregio e valore al loro nascere, diventeranno così con il passare del tempo, pezzi sempre più preziosi e rari.

Lo « scrigno » che racchiude questi autentici piccoli tesori è — all'apparenza — quanto mai semplice. Però ha un marchio che — sotto ogni latitudine — ne garantisce il valore del contenuto, più di qualsiasi aureo sigillo: « Rosso Antico ». Il principe degli aperitivi si presenta, in questa nuovissima confezione 1972, accompagnato da due raffinatissime ed aristocratiche « dame d'onore »: i due esemplari — quello « maschile » e quello « femminile » — delle coppe di Annigoni; e con la nobile « coorte » dei loro volti.

Disse Anacreonte che « in Bacco splende eterna giovinezza »: l'eterna giovinezza di « Rosso Antico » ha trovato, con queste creazioni di un grande Maestro, degna compagnia: l'immortalità dell'arte.

M.L.P. 1512

sped. in abb. post. / gr. 2°/70

LEI HA 18 ANNI I SUOI CAPELLI NE HANNO 5

Sì, anche i capelli hanno un'età: infatti ci mettono anni e anni per crescere, per diventare lunghi e belli. E durante tutti questi anni, polvere vento pioggia pettine spazzola li rendono fragili. Delicati. Bisogna proteggerli, perché ci vorrebbero altri anni e anni per far ricrescere capelli così belli e così lunghi. Proprio per proteggerli è nato uno shampoo nuovo: diverso da tutti gli altri.

Nessuno ti aveva mai detto che i capelli hanno un'età.
Nessuno ti aveva mai dato uno shampoo così:
nuovo SHAMPOO

con le figurine del Concorso Mira Lanza